Confartigianato Imprese

DOSSIER CATEGORIE 2023

#artigianinfluencer

il valore che orienta

Introduzione

Questa pubblicazione ha il pregio di mostrare il protagonismo di Confartigianato nel custodire ed esaltare il 'valore artigiano' che rende l'Italia unica al mondo e che si esprime nei tanti settori di appartenenza delle nostre aziende.

Le categorie in cui si articola il Sistema Imprese sono molteplici e diverse tra di loro, ma accomunate dal patrimonio di creatività, tradizione, radicamento territoriale, spinta ad innovare, propensione alla sostenibilità che ritroviamo nei loro prodotti e servizi.
Confartigianato è sempre al loro fianco per rappresentarne e promuoverne i punti di forza, sempre in prima linea nelle battaglie per rimuovere freni e ostacoli alla crescita della loro competitività.

L'attività compiuta nel 2023 che troviamo descritta in queste pagine conferma l'impegno sempre più intenso della Confederazione per costruire il futuro del made in Italy, facendo leva proprio sull'eccellenza dell'artigianato e delle Mpi con strategie e strumenti sempre nuovi, al passo con i tempi, pensati 'su misura' per le esigenze di aziende che devono confrontarsi con il mercato globale, con le trasformazioni tecnologiche, con le transizioni green e digitale.

Sono sfide che, per essere affrontate e utilizzate dalle imprese come occasioni di miglioramento e sviluppo, necessitano di consapevolezza, di aggregazione di bisogni ed offerta di adeguate risposte, di attività di rappresentanza nei confronti dei decisori pubblici, di aggiornamento e formazione, di iniziative di promozione e comunicazione.

In sintesi, di tutto ciò che Confartigianato mette in campo per valorizzare quell'Intelligenza Artigiana indispensabile per costruire un modello di sviluppo economico e sociale sostenibile e a dimensione umana, ricco delle competenze inimitabili delle piccole imprese italiane, capaci di unire l'innovazione con la tradizione per dare 'anima' a prodotti e servizi belli e ben fatti, simbolo del made in Italy e frutto della testa, delle mani e del cuore dei nostri imprenditori.

Marco Granelli
Presidente Confartigianato Imprese

Prefazione

Il Dossier sulle attività del Sistema Imprese è un diario di bordo che ha l'obiettivo di testimoniare il lavoro ed i risultati ottenuti in un anno di attività delle categorie sul fronte dell'attività sindacale e di rappresentanza, delle iniziative di mercato e degli eventi.

Il 2023 è stato un anno importante per il Sistema Imprese.

Con l'approvazione del nuovo Regolamento delle Categorie abbiamo avviato una "nuova stagione" che – in un contesto di regole inclusive – valorizzerà la partecipazione di tutti i territori nella rappresentanza delle categorie nazionali.
Con la Convention del Sistema Imprese – attraverso le parole d'ordine "aggregazione, condivisione, integrazione, cluster, rete" – abbiamo posto le basi per affrontare i profondi cambiamenti e le grandi transizioni dell'economia e della società con un occhio attento alla sostenibilità. Ed è in quest'ottica che si muove il progetto dei cluster, laboratori di discussione intercategoriale e incubatori di progetti di mercato.
Con il lancio della piattaforma di condivisione PICO – una "comunità" nata per collegare il Sistema imprese in tutte le nostre articolazioni territoriali – abbiamo iniziato a mettere in rete tutte le iniziative d'interesse, con lo scopo di declinare una organizzazione diffusa in grado di creare occasioni di collegamento orizzontali e verticali tra Associazioni, nonché tra queste e la Confederazione, per favorire il dialogo e lo scambio di buone pratiche.

C'è stato dunque un cambio di passo che ha espresso nuovi valori di riferimento e nuovi obiettivi con l'ambizione di far diventare il Sistema Imprese un vero "ecosistema produttivo" in grado di incorporare tutta una serie di fattori coerenti e compatibili con la dimensione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica e di influire positivamente sulle dinamiche del mercato.

Il 2024 sarà un anno altrettanto impegnativo per il Sistema Imprese: bisognerà mettere in cantiere e concretizzare i progetti avviati nell'anno trascorso. I cluster andranno implementati con progetti concreti di filiera che diano alle nostre imprese la consapevolezza che la strada è quella che può portare verso nuove politiche, in un mercato in continua evoluzione e condizionato sempre più dalle nuove tecnologie e dall'impatto che l'intelligenza artificiale ha su di esso.

È necessario credere nello slogan che si vuole orientare sempre più l'attività delle categorie al mercato ma, per fare questo bisogna avere consapevolezza dei cambiamenti in atto. Ci rendiamo conto che è difficile passare dalla teoria alla pratica, ma è questo l'unico modo per dare una speranza di futuro al nostro sistema imprenditoriale, che deve essere pronto ad affrontare le sfide poste dai mercati e che per fare questo necessita dell'aiuto del Sistema Confartigianato.

L'anno che verrà sarà anche l'anno dei rinnovi, applicando le nuove regole approvate proprio nel 2023. Sarà una sfida importante, soprattutto perché la nuova classe dirigente che uscirà da questi rinnovi avrà il compito di sviluppare i progetti oggetto di questo dossier.

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito con il loro lavoro e con l'impegno costante a dare vita a questa pubblicazione.

Filippo Ribisi
Vice Presidente Confartigianato, Delegato al Sistema Imprese

Organigramma Sistema Imprese 2023

Le Categorie - organizzate a livello nazionale in **12 Federazioni nazionali**, **40 Organizzazioni nazionali di Categoria** e **4 Associazioni aderenti -** hanno il compito di tutelare gli interessi delle categorie, dei settori, delle filiere e delle imprese rappresentate, promuovendone la crescita della competitività e del ruolo economico.

Il **coordinamento delle categorie è affidato al SISTEMA IMPRESE**: Responsabile Guido Radoani
Staff: Mariachiara Iozia - Cristiana Marrocchi – Cristina Masini

Alimentazione	**Presidente:** Massimo Rivoltini **Referente:** Francesca Grillo	▪ **Caseari** ▪ **Dolciario** ▪ **Frantoiani** ▪ **Panificatori** ▪ **Pastai**
Artistico	**Presidente:** Antonio Colì **Responsabile:** Maria Luisa Rubino	▪ **Ceramisti** ▪ **Orafi** ▪ **Restauro**
Autoriparazione	**Presidente:** Alessandro Angelone **Responsabile:** Alessandra Calà	▪ **Anara - autofficine revisione autoveicoli** ▪ **Carrozzieri** ▪ **Meccatronici – gommisti**
Benessere	**Presidente:** Tiziana Chiorboli **Responsabile:** Tiziana Angelozzi	▪ **Acconciatori** ▪ **Estetisti** ▪ **Odontotecnici**
Comunicazione	**Presidente:** Maurizio Baldi **Responsabile:** Tiziana Angelozzi	▪ **Fotografi** ▪ **Grafici** ▪ **Ict information and communications technology**
	Cinema e audiovisivo	**Presidente:** Corrado Azzollini **Responsabile:** Guido Radoani
Edilizia (Anaepa Confartigianato Edilizia)	**Presidente:** Stefano Crestini **Segretario:** Daniela Scaccia **nazionale**	▪ **Anaepa - Confartigianato**
	Imprese del verde	**Presidente:** Stefania Dal Maistro **Responsabile:** Guido Radoani
	Imprese di pulizia	**Presidente:** Alvaro Giovannini **Responsabile:** Daniela Scaccia
	Marmisti	**Presidente:** Gualtiero Bellezza **Responsabile:** Guido Radoani
Impianti	**Presidente:** Dario Dalla Costa **Responsabile:** Daniela Scaccia	▪ **Antennisti-elettronici** ▪ **Bruciatoristi** ▪ **Elettricisti** ▪ **Termoidraulici**

VAI ALL'INDICE

Legno e arredo	**Presidente:** Giovanni Battista Sarnico **Responsabile:** Guido Radoani	▪ **Arredo** ▪ **Legno** ▪ **Tappezzeria**
Meccanica	**Presidente:** Federico Boin **Responsabile:** Guido Radoani	▪ **Carpenteria meccanica** ▪ **Meccanica e subfornitura**
Moda	**Presidente:** Moreno Vignolini **Responsabile:** Maria Luisa Rubino	▪ **Abbigliamento** ▪ **Calzaturieri** ▪ **Pulitintolavanderie** ▪ **Sarti e stilisti** ▪ **Tessili**
Servizi e terziario	**Responsabile:** Alessandra Calà	
		▪ **Imprese demaniali** **Presidente:** Mauro Vanni
Confartigianato Trasporti e Logistica	**Presidente:** Amedeo Genedani **Segretario:** Sergio Lo Monte **nazionale**	▪ **Trasporto merci conto terzi**
	Trasporto Persone	**Presidente Auto-Bus Operator:** Daniele Rigato **Presidente Taxi:** Emanuele Raffini **Responsabile:** Guido Radoani

Associazioni aderenti

A.R.PRO.M.A. – Associazione Revisori, Produttori Macchine Agricole
c/o Confartigianato Savigliano
Via Molinasso 18 – Savigliano (CN)
tel. 0172 712207
www.arproma.it
arproma@confartcn.com

Presidente:
Luca Crosetto

Calzolai 2.0 – Associazione italiana dei calzolai
Via Torino, 99
30172 Mestre (VE)
www.calzolaiduepuntozero.it
info@calzolaiduepuntozero.it

Presidente:
Francesco Matera

Federparquet – Associazione Italiana Rivenditori, Posatori di Parquet e Affini
Via Edison, 50
20099 Sesto San Giovanni (MI)
tel. 3783033823
Pagina Facebook
info@federparquet.it

Presidente:
Paolo Nosenzo

Associazione Italiana Ristoratori di Strada
https://associazioneairs.com/
airs.associazione@gmail.com

Presidente:
Alfredo Orofino

VAI ALL'INDICE

Guida alla lettura

Il Dossier è una raccolta sistematica delle **attività e delle azioni delle Categorie** messe in campo nel 2023 a tutela dell'artigianato, delle micro e piccole imprese; è un "*Diario di bordo*" del Sistema Imprese che verrà aggiornato ed implementato di anno in anno.

Nelle ***Attività trasversali del Sistema Imprese*** sono indicate: la Convention Sistema Imprese 2023, la Piattaforma PICO, la Consulta Nazionale Presidenti di Categoria, il Gruppo di lavoro Regole, la Formazione dei funzionari ed il Progetto di affiancamento dei colleghi territoriali.

Per ogni **Categoria** sono previste **5 sezioni:**

- ***Attività sindacale***: sono presenti le attività relative al CCNL, le azioni di lobbying in ambito parlamentare, ministeriale ed europeo, le normative di interesse del settore, ecc.
- ***Promozione***: sono presenti le attività relative alle fiere (nazionali e internazionali), mostre, progetti di promozione, ecc.
- ***Presenza delle Categorie negli organismi***
- ***Eventi / convegni / formazione***: in questa sezione sono presenti i principali eventi organizzati, seminari, webinar, ecc.
- ***Comunicazione*:** sono indicati i contributi delle Categorie presenti su riviste o siti web di settore, nonché campagne di comunicazione mirate.

Nella sezione ***Presenza delle Categorie negli organismi*** vi è il riepilogo di tutti gli organismi (Associazioni di Categorie europee, Organismi inter-associativi, Consorzi di filiera e Organismi tecnici), mentre all'interno di ***Le Categorie in Europa*,** sono indicati gli organismi europei. Da quest'anno, è stata aggiunta un'ulteriore sezione: le ***analisi dell'Ufficio Studi per le Categorie.*** Inoltre, sono state inserite le ***foto più significative*** delle attività delle Categorie.

Il documento permette la **navigazione interattiva** tra i vari capitoli e sezioni e all'interno sono presenti **collegamenti ipertestuali** che riportano, ad esempio, alla normativa di interesse, a progetti o altro. Inoltre, è possibile ritornare all'indice da ogni pagina del documento.

Convention Sistema Imprese

Aggregazione, condivisione, integrazione, cluster, rete: sono le parole d'ordine per il Sistema Imprese di Confartigianato che si prepara ad affrontare i profondi cambiamenti e le grandi transizioni dell'economia e della società con un occhio attento alla sostenibilità. E lo fa da protagonista, rilanciando il valore artigiano come modello di riferimento per orientare il mercato.
Un impegno emerso con forza alla **Convention Sistema Imprese di Confartigianato** che si è svolta a Roma il **9 e il 10 novembre** con la partecipazione di **oltre 600 persone** da tutta Italia.

I lavori, aperti dal **Presidente di Confartigianato Marco Granelli e da Filippo Ribisi, Vicepresidente di Confartigianato e Delegato al Sistema Imprese**, hanno visto i contributi di esperti e il confronto in **4 laboratori** per disegnare nuove traiettorie di sviluppo delle diverse attività e settori dell'artigianato. Tutti chiamati ad esercitare un inedito ma fondamentale ruolo di "***artigianinfluencer***" per condizionare positivamente il cambiamento ed essere protagonisti delle grandi trasformazioni del nostro tempo.

VAI ALL'INDICE

Il Professor Gian Luca Gregori, docente all'Università Politecnica delle Marche, ha introdotto i **lavori dei 4 laboratori dedicati a Mobilità al 2050, Manifattura italiana, Costruire 5.0, Bellessere** che hanno coinvolto i partecipanti alla Convention guidati da tutor e dai quali sono emerse indicazioni comuni e trasversali ai diversi settori e categorie in cui si articola l'artigianato e le imprese rappresentate dalla Confederazione: **lavorare insieme, abbattere i confini dell'Io per condividere i vantaggi del Noi, promuovere la capacità attrattiva dell'artigianato** soprattutto nei confronti dei giovani per colmare la carenza di manodopera lamentata dalle imprese**, cavalcare l'innovazione tecnologica** come un'opportunità di sviluppo e non temerla come una minaccia, spingere sull'internazionalizzazione per soddisfare la forte richiesta di prodotti made in Italy da parte dei mercati di tutto il mondo.

La direzione da seguire è quindi chiara e il Sistema Imprese di Confartigianato si è già mosso: alla Convention **è infatti stato presentato il primo cluster sperimentale di tipo organizzativo per mettere in collegamento tutto il sistema delle categorie**. Si chiama **PICO ed è una piattaforma di condivisione e scambio delle iniziative e delle esperienze** realizzate a livello territoriale per stimolare altre iniziative all'insegna di una contaminazione e disseminazione positiva e un allargamento dall'Io al Noi dell'orizzonte associativo.

VAI ALL'INDICE

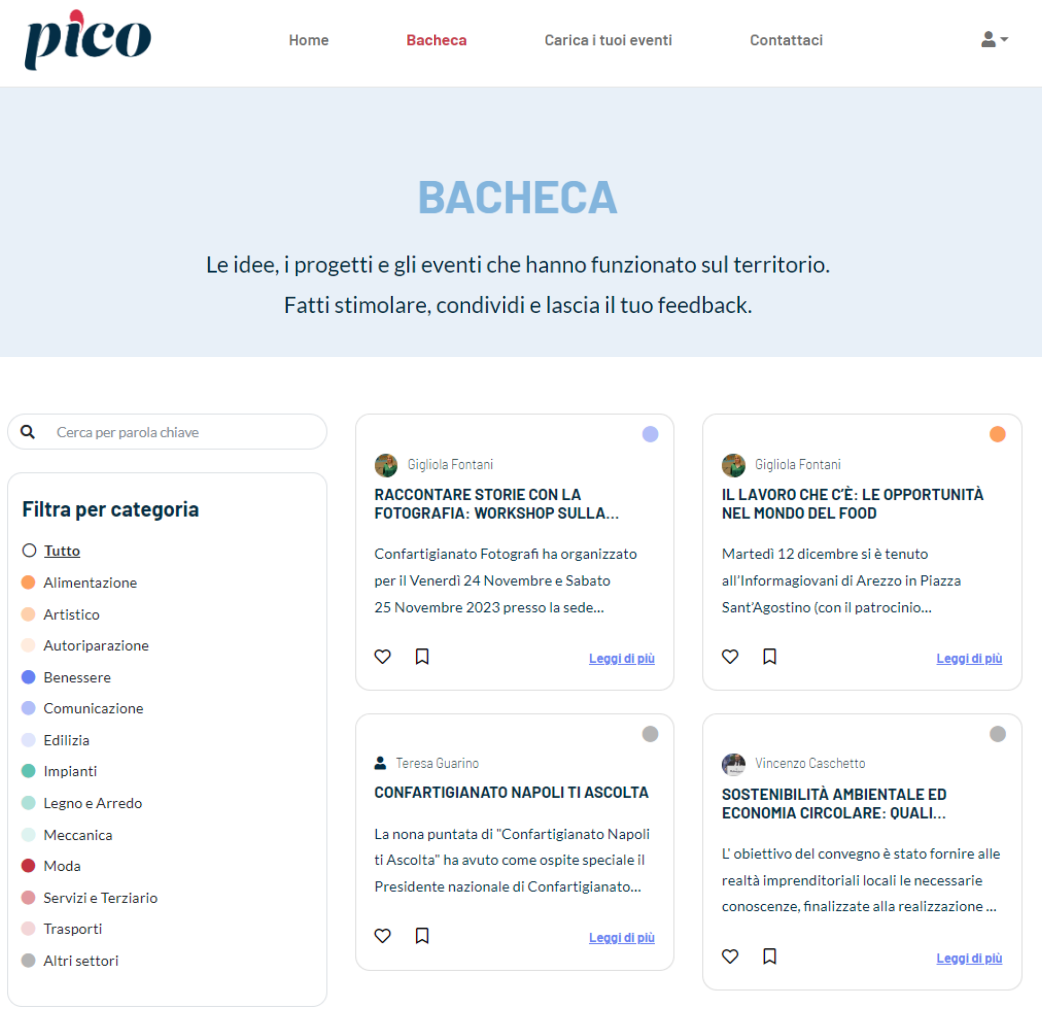
Piattaforma PICO

Una **piattaforma per conoscersi, condividere e valorizzare le esperienze e le competenze da tutto il territorio, in modo che queste possano essere replicate.**

Un luogo di scambio dove:

- ✓ **creare community a livello di sistema, nel rispetto delle peculiarità territoriali e delle informazioni specificamente locali;**
- ✓ **comunicare la ricchezza di attività realizzate con esperienza e professionalità**
- ✓ **replicare best practice per mostrare al mondo il "valore Confartigianato"**

Uno spazio che mette al centro il territorio e le persone, un luogo di racconto e di positivo confronto.



VAI ALL'INDICE

VAI ALL'INDICE

Consulta Nazionale Presidenti di Categoria

Riunioni

- ✓ 9 maggio
- ✓ 7 settembre

Argomenti

- ✓ **Regolamento nazionale delle Categorie**
- ✓ **Presentazione Progetto Piattaforma Categorie** (Piattaforma PICO)
- ✓ **Organizzazione Convention Sistema Imprese**

Gruppi di lavoro Sistema Imprese

Gruppo di lavoro "REGOLE"

Obiettivi

- ❖ **trovare un nuovo modello per le regole della rappresentanza delle categorie**
- ❖ **rimodulare la rappresentanza adeguandola ai nuovi modelli di sviluppo**

Riunioni

- ✓ 15 febbraio

Gestione e coordinamento

Filippo Ribisi	*Vicepresidente con delega Sistema Imprese*
Guido Radoani	*Responsabile Sistema Imprese*

Segreteria

Cristina Masini	*Sistema Imprese*

Composizione

Alessandro Angelone	*Como – Presidente Autoriparazione*
Tiziana Angelozzi	*Responsabile Benessere e Comunicazione*
Maurizio Baldi	*Arezzo - Presidente Comunicazione*
Alessandra Calà	*Responsabile Autoriparazione e Servizi e Terziario*
Gilberto Gasparoni	*Segretario Federazione Marche*
Cristiana Marrocchi	*Sistema Imprese*
Carlo Napoli	*Segretario Federazione Piemonte*
Bruno Panieri	*Direttore Politiche Economiche*
Flavio Romanello	*Treviso – Presidente Antennisti Elettronici*
Pietro Paolo Spada	*Segretario Associazione Cagliari*

Proposte

Sono state **elaborate proposte di modifica** al **Regolamento delle Categorie.**

Risultati

Elaborazione **nuovo Regolamento delle Categorie.**

Durante la Consulta dei Presidenti di Categoria del 9 maggio è stato presentato il nuovo Regolamento. La proposta di modifica è stata condivisa dalla Giunta Esecutiva e poi approvata in Assemblea. Pertanto, il Gruppo di lavoro ha terminato il suo compito.

Nell'attuazione degli obiettivi il **Gruppo di lavoro ha individuato alcuni driver**, che riteniamo vadano nella direzione di **orientare sempre di più le categorie al mercato,** nella logica dell'allargamento della partecipazione e dell'inclusione, garantendo a tutti i territori di partecipare all'attività di rappresentanza delle categorie ed alla loro progettualità:

1) Garantire maggiore collegialità e favorire la partecipazione

2) Rafforzare l'attività esecutiva

3) Favorire la costituzione e la ricostituzione formale di nuove categorie, stimolandone la nascita, anche a livello territoriale

4) Proiettare le categorie in filiere lunghe di mercato

VAI ALL'INDICE

Colleghi del territorio in affiancamento – Team Sistema Imprese 2023

Riunioni

- ✓ 14 febbraio
- ✓ 15 marzo
- ✓ 18 aprile
- ✓ 9 maggio (in occasione della Consulta Nazionale dei Presidenti)

Argomenti

- ✓ **Regolamento nazionale delle Categorie**
- ✓ **Presentazione Progetto Piattaforma Categorie** (Piattaforma PICO)
- ✓ Avvio **fase** di **sperimentazione** della Piattaforma

Autoriparazione - CALA'
Marcello Para (Confartigianato Rimini)
m.para@confartigianato.rn.it

Legno/Arredo - RADOANI
Silvana Della Fornace (Confartigianato Ancona/Pesaro/Urbino)
silvanadellafornace@confartigianatoimprese.net

Moda - RUBINO
Tommaso Chiti (Confartigianato Prato)
t.chiti@prato.confartigianato.it
Andrea Saviane (Confartigianato Veneto)
a.saviane@confartigianato.veneto.it

Meccanica - RADOANI
Mario Xausa (Confartigianato Veneto)
m.xausa@confartigianato.veneto.it

Orafi - RUBINO
Paolo Frusone (Confartigianato Arezzo)
paolo.frusone@artigianiarezzo.it

Marmisti - RADOANI
Marco Cerutti (Confartigianato Piemonte Orientale)
marco.cerutti@artigiani.it

Restauro - RUBINO
Fabio Masini (Confartigianato Firenze)
fmasini@confartigianatofirenze.it

Imprese del Verde - RADOANI
Massimo Bianchi (Confartigianato Pistoia)
bianchi.m@confart.com

Ceramica/Artigianato Artistico - RUBINO
Rachele Francescutti (Confartigianato Udine)
rfrancescutti@uaf.it

Imprese Demaniali - RADOANI
Marcello Para (Confartigianato Rimini)
m.para@confartigianato.rn.it

Odontotecnici - ANGELOZZI
Marino Pistolato (Confartigianato Veneto)
m.pistolato@confartigianato.veneto.it

Alimentazione - GRILLO
Luca Nardone (Confartigianato Udine)
lnardone@uaf.it
Mauro Parazzi (Confartigianato Lodi)
m.parazzi@confartigianato.lodi.it

Comunicazione - ANGELOZZI
Gigliola Fontani (Confartigianato Arezzo)
gigliola.fontani@artigianiarezzo.it

Impianti - SCACCIA
Andrea Demurtas (Confartigianato Ravenna)
andrea.demurtas@confartigianato.ra.it

Benessere - ANGELOZZI
Erica Merlucchi (Confartigianato Piemonte)
merlucchi@confartigianato.piemonte.it

Trasporto persone - RADOANI
Francesco Meacci (Confartigianato Arezzo)
francesco.meacci@artigianiarezzo.it

VAI ALL'INDICE

Formazione Funzionari
(in collaborazione con la Scuola di Sistema)

Prima edizione corso "Le Relazioni sindacali e la bilateralità in edilizia"

Nell'ambito delle azioni di Formazione interna, ANAEPA - Confartigianato Edilizia e la Scuola di Sistema di Confartigianato, hanno organizzato un corso di formazione al fine di mettere a disposizioni **strumenti e competenze utili ad affrontare le Relazioni Sindacali e le opportunità offerte dalla Bilateralità in edilizia.**

1° Modulo – 1/2 febbraio
2° Modulo – 18/19 aprile

Seconda edizione corso "Le Relazioni sindacali e la bilateralità in edilizia"

L'iniziativa formativa ha l'obiettivo di **mettere a disposizione strumenti e competenze utili per affrontare le relazioni sindacali nel comparto dell'edilizia ed è realizzata con la collaborazione con la Scuola di Sistema.**

1° Modulo – 4/5 ottobre
2° Modulo – 25/26 ottobre

VAI ALL'INDICE

INDICE

ALIMENTAZIONE 26

ATTIVITÀ SINDACALE 26

Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi
DL Proroga termini legislativi - Proroga in materia di occupazione di suolo pubblico per i pubblici esercizi di somministrazione / proroga misure taglio accise birrifici / Registro carico e scarico cereali
DDL Disposizioni in materia di produzione e vendita del pane
DDL Disposizioni in materia di denominazione dei prodotti alimentari contenenti proteine vegetali
Bandi regionali destinati ai frantoi e all'ammodernamento dei macchinari agricoli
Confartigianato e Associazione Italiana Ristoratori di Strada firmano intesa di partenariato
Tavolo Governo-Imprese filiera agroalimentare MiMIT
Passaggio a "premio ordinario" per l'assicurazione delle persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive
Registro Telematico Olio d'oliva – ottenuta la proroga per l'accesso anche tramite le credenziali CUAA/PIN
Commissione allerta prezzi – MiMIT
Bonus gasolio trasporto in conto proprio: fissate le date per la presentazione delle domande
Protocollo d'intesa Ristorazione «Aggiungi un posto a tavola che c'è un bambino in più»
Regolamento Europeo sulla plastica riciclata a contatto con gli alimenti (MOCA)
Regolamento "Deforestazione Zero": obbligo di dovuta diligenza materie prime e derivate: olio di palma, bovini, legno, caffè, cacao, gomma e soia
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PROMOZIONE 32

Sigep - Salone Internazionale della Gelateria, Pasticceria, Panificazione Artigianali e Caffè
Gelato Day
Cibus Connecting– Salone internazionale dell'alimentazione
Tuttofood 2023
International Street Food organizzato da AIRS
Progetto "Dolce Italia, il gusto del Natale artigiano"
Mostra Internazionale Gelato (MIG)

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI 36

ARTGLACE
CSQA
Filiera Futura

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 36

Webinar "Presentazione evento promozionale Real Italian Food & Wine"
Webinar "Commercializzazione dei prodotti agroalimentari italiani in Canada"

COMUNICAZIONE 36

Pasta&Pastai

ARTISTICO 37

ATTIVITÀ SINDACALE 37

CCNL Meccanica – Accordo "ponte" per erogazione AFAC
Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi
Proposta di Regolamento UE Ecodesign
Restauro – Legge di Bilancio 2024
Restauro – Tavolo conservazione e manutenzione Ministero della Cultura
Restauro – Affare Assegnato su "Accesso alla professione di restauratore d'organo"
Restauro – Avvio procedure d'esame riconoscimento qualifica restauratori per i tecnici del restauro

VAI ALL'INDICE

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PROMOZIONE 40
VicenzaOro 2023
Incontro “Indicazioni geografiche dei prodotti no food” Parlamento Europeo

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 41
Workshop “L’artigianato in altri settori produttivi”
Webinar Cluster Made in Italy “Dottorato nazionale in design per il Made in Italy: le opportunità per le aziende”
Seminario “Come valorizzare i prodotti artigianali non alimentari”
“Nuove forme di attrattività per il rilancio
dei territori: strumenti e prospettive

COMUNICAZIONE 42
18 Karati

AUTORIPARAZIONE 43

ATTIVITÀ SINDACALE 43
CCNL Meccanica – Accordo “ponte” per erogazione AFAC
DL Proroga termini legislativi - requisiti professionali autoriparatori
Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022
Soccorso stradale e custodia veicoli: tariffe 2023
Variazione costi di carrozzeria 2023
Piattaforma CaRGOS per tracciamento contratti noleggio autoveicoli
Problematiche settore revisioni
Revisioni: chiarimenti Ministero Infrastrutture e trasporti su attività ispettori centri controllo privati
Revisioni: confronto con il Direttore Generale della Motorizzazione
Nuovo Decreto sulla Revisione dei veicoli pesanti: accolte in toto le richieste di Confartigianato Anara
Ritiro pneumatici fuori uso PFU: aggiornamento attività sindacale
Ritiro pneumatici fuori uso PFU: avvio Verifica Impatto Regolamentazione
Circolare MiT prova OBD veicoli
Carrozzieri – Presentazione Piattaforma Repair per la gestione agevolata del sinistro
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PROMOZIONE 50
Premio Confartigianato Motori Formula E
Premio Confartigianato Motori Gran Premio d’Italia F1

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI 51
CUNA

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 51
Videoconferenza “Salute, benessere e redditività per l’officina connessa: sintomi, cause e rimedi per una buona circolazione dei dati”
Ciclo di 4 webinar comparto autoriparazione
Webinar “Revisione periodica bombole GPL / Metano e regolamentazione attuativa”
Webinar “Leggiamo il presente per preparare il futuro”

COMUNICAZIONE 52
Il Giornale del Meccanico

BENESSERE 53

ATTIVITÀ SINDACALE 53

VAI ALL’INDICE

Odontotecnici: profilo e spazio professionale
Odontotecnici - Payback dispositivi medici
Odontotecnici - Registro fabbricanti dispositivi medici
Odontotecnici – interpretazione Regolamento Dispositivi medici
Odontotecnici - Sistema tessera sanitaria
Odontotecnici - CCNL
Progetto Mediaset Format TV "La Nave della Bellezza"
Vademecum sul corretto utilizzo dei laser estetici
Progetto Erasmus + "Competenze future per una vita migliore nei saloni sostenibili"
La sfida della formazione nell'estetica sulla stampa di settore
Confartigianato Benessere rinnova il sostegno alla campagna APEO per il diritto alla qualità della vita dei pazienti oncologici
Acconciatori: accordo di collaborazione con edizioni HP-Globelife Group
Convenzioni – SIAE e SCF
Disciplina dell'attività di toelettatura degli animali di affezione
Regolamento "Deforestazione Zero": obbligo di dovuta diligenza materie prime e derivate: olio di palma, bovini, legno, caffè, cacao, gomma e soia
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PROMOZIONE 62
Hair Ring 2023
Cosmoprof
Erasmus GREEN SALON 2.0 "Future skills for a better life in Sustainable Salons"
Stati Generali dell'Acconciatura - Milano Beauty Week
39° Congresso Internazionale di Estetica & SPA by Les Nouvelles Esthetiques Italia: agevolazioni per soci Confartigianato
"La Nave della Bellezza" – Mediaset Infinity

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI 65
Camera Italiana Acconciatura
Coiffure EU

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 66
Evento di presentazione progetto "La Nave della Bellezza" – prima edizione
Evento "La bellezza è sostenibile"
Incontro formativo Progetto Mediaset Format TV "La Nave della Bellezza"
Videoconferenze informative Progetto Mediaset Format TV "La Nave della Bellezza"
Evento di presentazione progetto "La Nave della Bellezza" – seconda edizione

COMUNICAZIONE 67
Odontoiatria 33
Les Nouvelles Esthehiques
Mabella
HP-Globelife Group

COMUNICAZIONE 69

ATTIVITÀ SINDACALE 69
Progetto "Punti di vista"
Partnership con rivista AIWAY MAGAZINE
Regolamento europeo su Intelligenza artificiale (AI Act)
Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy
ICT – Relazione per il Consiglio dell'Unione Europea sul futuro del mercato interno
ICT – Codice di Condotta Privacy per le aziende del settore
ICT – Collaborazione con Agid
ICT – Cabina di Regia UNI sulla Digitalizzazione
ICT – Politiche Settoriali UE: position paper SMEunited

VAI ALL'INDICE

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PROMOZIONE 72
Qualificazione Europea QEP/MQEP
Coppa del Mondo Fotografica 2023

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI 73
FIOF
FEP

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 73
Convegno "La comunicazione delle emozioni. Tradizione e innovazione attraverso i cinque sensi"
Fotografia professionale, quale direzione? Confartigianato ospita a Catania le qualifiche europee

COMUNICAZIONE 74
AIWAY MAGAZINE

CINEMA E AUDIOVISIVO 75

ATTIVITÀ SINDACALE 75
Rinnovo CCNL Cinema e Audiovisivo
Tavolo Ministero della Cultura
Contributi Selettivi 2023 – Pubblicata la graduatoria completa dei progetti di Sviluppo della I sessione
Tax credit – Apertura sessione ricognitiva produzione opere cinematografiche, ricerca e formazione, tv/web e videoclip
Tax credit – Decreti di novembre 2023 di riconoscimento crediti d'imposta ed eleggibilità culturale
Tax credit – Apertura sessione ricognitiva Produzione esecutiva opere straniere/distribuzione
"Attività ed iniziative di promozione cinematografica ed audiovisiva" anno 2023 – Pubblicata la graduatoria completa
Apertura seconda sessione 2023 del Bando Lazio Cinema International
Bando di co-sviluppo di progetti in coproduzione tra l'Italia e la Tunisia
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

EDILIZIA 81

ATTIVITÀ SINDACALE 81
Rinnovo CCNL Edilizia Artigianato: siglate le "code contrattuali"
CCNL Edilizia Artigianato
Iscrizione Mastro Formatore Artigiano (MFA)
DL Proroga termini legislativi – Posticipo entrata in vigore nuove regole SOA / Superbonus / Caro materiali / Opzione sconto in fattura o cessione del credito
Dlgs Codice dei contratti pubblici
Codice degli appalti: appello al Governo e al Parlamento
Cessione crediti bonus edilizi – Guida SOS CASA
Bonus edilizia: incontro con Governo
DL Misure urgenti in materia di cessione dei crediti
Bonus edilizia Tavolo tecnico MEF
Bonus edilizia: incontro con il MEF
Crediti incagliati: filiera delle costruzioni, intervento congiunto
Adeguamento dei prezzi negli appalti pubblici – proposta di azione congiunta di *moral suasion* nei confronti delle Stazioni Appaltanti
DL Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
DL Asset
Bonus edilizia: Piattaforma Harley&Dikkinson
Bonus edilizia: Intesa tra InfoCamere e Confartigianato per diffondere piattaforma SiBonus
Legge di Bilancio 2024

VAI ALL'INDICE

Fondo SANEDIL – modifiche ai Piani Sanitari Unisalute
Avvio iniziative territoriali Protocollo d'intesa per favorire l'inserimento dei cittadini stranieri vulnerabili
Costruzioni: al via la rete di Consorzi 4CNetWork
Ad Anaepa Confartigianato menzione speciale di Unhcr per l'inserimento lavorativo dei rifugiati
Bonus gasolio trasporto in conto proprio: fissate le date per la presentazione delle domande
Caro materiali nei contratti pubblici: lettera al MiT
Accordi intercontrattuali
Adeguamento del flusso contributo Prevedi
Formazione obbligatoria Sicurezza
Progetto sperimentale di risposta ai quesiti in materia di sicurezza nei cantieri
Progetto Squadra
Progetto "Avvicinamento Giovani" ai mestieri artigiani legati al comparto costruzioni
Gruppo di lavoro Prezziari: costituzione
Accordo congruità nazionale
Iscrizione "Formedil – Ente unico formazione e sicurezza" nel Repertorio nazionale degli organismi paritetici
Direttiva UE efficienza energetica edifici (EPBD)
Dalla filiera delle costruzioni proposta su evoluzione delle norme su eco-sisma bonus
DURC di congruità per la chiusura dei cantieri nel mese di dicembre
Di-isocianati: proposta di percorso formativo dedicato agli utilizzatori professionali
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PROMOZIONE 100
Incontri con funzionari territoriali dell'edilizia

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI 100
EBC

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 100
Prima edizione Corso di formazione sulle relazioni sindacali e la bilateralità in edilizia
Webinar "Harley&Dikkinson a servizio della filiera: la liquidazione dei crediti fiscali e il Fondo aggregatore di H&D"
Corso di formazione per utilizzatori professionali Di-isocianati
Webinar "Il nuovo codice degli appalti, PNRR e opportunità per le MPMI"
Seconda edizione Corso di formazione sulle relazioni sindacali e la bilateralità in edilizia
Cassa Edile Awards
Assemblea Nazionale

COMUNICAZIONE 102
Floor and Wall

IMPRESE DEL VERDE 103

ATTIVITÀ SINDACALE 103
Manutentori del verde: circolare Albo nazionale gestori ambientali
Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione delle attività del settore florovivaistico
Gestione dei rifiuti del verde pubblico: parere del Ministero dell'Ambiente
Bonus gasolio trasporto in conto proprio: fissate le date per la presentazione delle domande
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PROMOZIONE 105
Fiera "Myplant & Garden"
Mostra Mercato Orticola
Confartigianato a City'Scape Paysage, il paesaggio come energia
Flormart

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 107

VAI ALL'INDICE

Gestione degli alberi di grandi dimensioni e monumentali: best practice dell'Ente di gestione dei Sacri Monti

COMUNICAZIONE 107
ACER

IMPRESE DI PULIZIA 108

ATTIVITÀ SINDACALE 108
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PROMOZIONE 109
Forum Issa Pulire 2023

MARMISTI 110

ATTIVITÀ SINDACALE 110
DL Proroga termini legislativi – Posticipo entrata in vigore nuove regole SOA / Superbonus / Caro materiali / Opzione sconto in fattura o cessione del credito
Dlgs Codice dei contratti pubblici
Codice degli appalti: appello al Governo e al Parlamento
Bonus edilizia: incontro con Governo
DL Misure urgenti in materia di cessione dei crediti
Bonus edilizia Tavolo tecnico MEF
Bonus edilizia: incontro con il MEF
Crediti incagliati: filiera delle costruzioni, intervento congiunto
Adeguamento dei prezzi negli appalti pubblici – proposta di azione congiunta di *moral suasion* nei confronti delle Stazioni Appaltanti
DL Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Direttiva UE efficienza energetica edifici (EPBD)
Decreto PNRR3: introdotte nuove misure in campo ambientale su terre e rocce da scavo come richiesto da Confartigianato
Terre e rocce da scavo: consultazione pubblica nuovo Regolamento
Terre e rocce da scavo come sottoprodotti: sentenza Corte di Cassazione
Proposta di Regolamento UE Ecodesign
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 119
"L'economia circolare nelle PMI: il ruolo di Confartigianato" – Now Resource

IMPIANTI 121

ATTIVITÀ SINDACALE 121
CCNL Meccanica – Accordo "ponte" per erogazione AFAC
DL Proroga termini legislativi – Posticipo entrata in vigore nuove regole SOA / Superbonus / Caro materiali / Opzione sconto in fattura o cessione del credito
Dlgs Codice dei contratti pubblici
Codice degli appalti: appello al Governo e al Parlamento
Bonus edilizia: incontro con Governo
DL Misure urgenti in materia di cessione dei crediti
Bonus edilizia Tavolo tecnico MEF
Bonus edilizia: incontro con il MEF
Crediti incagliati: filiera delle costruzioni, intervento congiunto
Adeguamento dei prezzi negli appalti pubblici – proposta di azione congiunta di *moral suasion* nei confronti delle Stazioni Appaltanti
DL Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

VAI ALL'INDICE

DL Asset
Legge di Bilancio 2024
Direttiva UE efficienza energetica edifici (EPBD)
Protocollo di collaborazione Centro di Coordinamento RAEE
Chiarimenti abilitazione Decreto n. 192 29 settembre 2022
Materie prime critiche – Critical Raw Material (CRM)
Decreto Controlli: accolta proroga al 25 settembre 2024 qualificazione dei tecnici manutentori
Progetto "Avvicinamento Giovani" ai mestieri artigiani legati al comparto costruzioni
Questionario rilevamento EFESME & SBS sulle criticità nell'applicazione delle norme EN 81-20 e EN 81-50
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PROMOZIONE 133
Incontro con funzionari territoriali del settore Impianti

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI 134
CIG - Comitato Italiano GAS
CEI
CTI
IMQ
PROSIEL
EFESME

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 134
Webinar "La documentazione degli impianti elettrici: Focus sulla DICO"
Evento presentazione Protocollo di collaborazione Centro di Coordinamento RAEE
BICI ENDORSED EVENT "Conferenza Europea 2023 con Esposizione"
SecSolutionForum – evento online
Incontro Comitati Tecnici CEI
Webinar "La gestione dei RAEE"

COMUNICAZIONE 136
Il Giornale dell'Installatore

LEGNO E ARREDO 137

ATTIVITÀ SINDACALE 137
DL Proroga termini legislativi – Posticipo entrata in vigore nuove regole SOA / Superbonus / Caro materiali / Opzione sconto in fattura o cessione del credito
Dlgs Codice dei contratti pubblici
Codice degli appalti: appello al Governo e al Parlamento
Bonus edilizia: incontro con Governo
DL Misure urgenti in materia di cessione dei crediti
Bonus edilizia Tavolo tecnico MEF
Bonus edilizia: incontro con il MEF
Crediti incagliati: filiera delle costruzioni, intervento congiunto
Adeguamento dei prezzi negli appalti pubblici – proposta di azione congiunta di *moral suasion* nei confronti delle Stazioni Appaltanti
DL Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Direttiva UE efficienza energetica edifici (EPBD)
Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi
Decreto Contratti filiera settore forestale
Bando Contratti filiera settore forestale
Nasce il primo Cluster nazionale del legno per una filiera 100% italiana. Confartigianato tra i fondatori
Criteri Ambientali Minimi (CAM) per arredo urbano
Bonus gasolio trasporto in conto proprio: fissate le date per la presentazione delle domande

VAI ALL'INDICE

Nuova norma UNI 10818 “Finestre, portefinestre, porte pedonali e chiusure oscuranti”
Adesione di Confartigianato Imprese a Conaibo – Coordinamento Nazionale Imprese Boschive
Proposta di Regolamento UE Ecodesign
Regolamento “Deforestazione Zero”: obbligo di dovuta diligenza materie prime e derivate: olio di palma, bovini, legno, caffè, cacao, gomma e soia
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PROMOZIONE 150
Fiera “We Make Future”
Collettiva Federparquet-Confartigianato

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI 151
Conlegno
Marchio Posa Qualità Serramenti
Conaibo
Italia Foresta Legno

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 151
Webinar Conlegno “Deforestazione zero e obblighi delle imprese”
Webinar Cluster Made in Italy “Dottorato nazionale in design per il Made in Italy: le opportunità per le aziende”

COMUNICAZIONE 151
Guidafinestra

MECCANICA 152

ATTIVITÀ SINDACALE 152
CCNL Meccanica – Accordo “ponte” per erogazione AFAC
DL Proroga termini legislativi – Posticipo entrata in vigore nuove regole SOA / Superbonus / Caro materiali / Opzione sconto in fattura o cessione del credito
Dlgs Codice dei contratti pubblici
Codice degli appalti: appello al Governo e al Parlamento
Bonus edilizia: incontro con Governo
DL Misure urgenti in materia di cessione dei crediti
Bonus edilizia Tavolo tecnico MEF
Bonus edilizia: incontro con il MEF
Crediti incagliati: filiera delle costruzioni, intervento congiunto
Adeguamento dei prezzi negli appalti pubblici – proposta di azione congiunta di *moral suasion* nei confronti delle Stazioni Appaltanti
DL Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Direttiva UE efficienza energetica edifici (EPBD)
Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi
Materie prime critiche – Critical Raw Material (CRM)
Bonus gasolio trasporto in conto proprio: fissate le date per la presentazione delle domande
Nuova norma UNI 10818 “Finestre, portefinestre, porte pedonali e chiusure oscuranti”
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PROMOZIONE 161
MECSPE
Hannover Messe
Fiera “We Make Future”
Fiera “Seafuture”

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 164
Webinar Cluster Made in Italy “Dottorato nazionale in design per il Made in Italy: le opportunità per le aziende”

VAI ALL’INDICE

MODA 165

ATTIVITÀ SINDACALE 165

Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi
Consultazione schema di Decreto Sistema di responsabilità estesa del produttore per settore tessile e moda
Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy
MADE IN ITALY – Al via il Premio all'eccellenza "Maestri d'Eccellenza"
Intergruppo parlamentare Moda: avviato il confronto con Confartigianato e le associazioni di filiera
Criteri Ambientali Minimi (CAM) forniture prodotti tessili
Partnership Viamadeinitaly – quarta finestra dedicata
Tavolo Moda 2023
Strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari: recepite le proposte di Confartigianato
Genova Jeans: candidature per "Jeans Market"
Miss Italia indossa la bellezza del made in Italy 'firmato' Confartigianato
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PROMOZIONE 171

TheOneMilano
Salone White Contemporany
Settimana della moda milanese
Progetto Artisanal Evolution – Settimana della Moda Milano
Roma Bridal Week
Premio all'eccellenza "Maestri d'Eccellenza"
XV edizione Moda Makers
Roma Fashion Week
Fashion Week milanese "MIAMILANO"
Progetto Artisanal Evolution – Settimana della Moda Milano
39° Congresso della World Federation of Master Tailors
"Stile Artigiano è di Moda"
Tavola rotonda "Qualità e tracciabilità per un tessile sostenibile: formazione, innovazione e nuove sfide nelle politiche europee".
Salone White
Genova Jeans
Serata conclusiva Miss Italia

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI 177

ACTE
COBAT Tessile

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 177

Convegno "Analisi della filiera tra cambiamenti di modelli produttivi e nuovi bisogni"
Webinar "Premio Maestri d'Eccellenza"
Webinar "Il valore della sostenibilità nel settore tessile"
XII Edizione Workshop Moda Latino Americana

COMUNICAZIONE 178

Detergo Magazine

SERVIZI E TERZIARIO 179

ATTIVITÀ SINDACALE 179

DL Proroga termini legislativi – Concessioni demaniali: proroga validità concessioni e istituzione Tavolo tecnico
Imprese demaniali: Confartigianato a confronto con il Ministro per gli Affari Europei e il Ministro del Turismo
Aggiornamento delle misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime per il 2023
Criticità aggiornamento misure unitarie dei canoni annui – ricorso TAR

VAI ALL'INDICE

Tavolo tecnico consultivo sulle concessioni demaniali
Richiesta dati sulle strutture realizzate sopra l'area demaniale in concessione
Attività della Categoria Imprese Demaniali: proposta di ampliamento della rappresentatività a livello regionale e provinciale

PROMOZIONE 183
Manifestazione fieristica "Balnearia"

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 184
Evento "Il futuro delle nostre imprese fra speranze e incertezze" - "Sun Beach&Outdoor Style"

TURISMO 185

ATTIVITÀ SINDACALE 185
Costituzione Cluster Turismo
Riconoscimento Guide turistiche
Disciplina della professione di guida turistica
Fondo rotativo imprese del turismo - incentivi
DL Proroga termini legislativi - sostegno settore turistico / prevenzione incendi
Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy
Legge di Bilancio 2024
Bando delle Idee dedicato al Turismo delle Radici
Piano Strategico del Turismo 2023/2027: riconosciuto il ruolo delle produzioni made in Italy nella filiera turistica
Italy Travel Tech Accelerator
Fondo tematico per il turismo
Gruppo di lavoro Turismo
Gruppo di lavoro Montagna
Sostegno di iniziative imprenditoriali comuni assegnatari di risorse per attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR: proroga termini di partecipazione
Fondo imprese comprensori sciistici Regioni dorsale appenninica: apertura piattaforma domande
Affitti brevi: la nuova bozza del Ddl recepisce alcune richieste di Confartigianato
Riforma degli affitti brevi – Dl Anticipi
Firmata la Convenzione tra Confartigianato Imprese e Associazione Italiana Vie Francigene – AEVF
Avviso pubblico per il supporto progetti di sviluppo startup coinvolte in programmi di accelerazioni degli operatori

PROMOZIONE 193
Fiera TTG Travel Experience
Forum Internazionale del Turismo

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 195
Webinar "Incentivo FRI-Tur e sostegno alla nascita e al consolidamento della PMI del turismo"
Webinar "Bando delle Idee Turismo delle Radici"
Riunione su locazioni turistiche brevi, affittacamere e bed&breakfast
Webinar "Bando Imprese Borghi"
Webinar "Gli affitti brevi turistici e il loro impatto sull'ecosistema dell'abitare: quale modello di sviluppo turistico per città a misura di imprese, turisti e residenti"

TRASPORTO PERSONE 196

ATTIVITÀ SINDACALE 196
Caro carburante: richiesto un intervento urgente
DL Trasparenza prezzi carburanti
DL Lavoro - Misure Trasporto Persone
Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285

VAI ALL'INDICE

Busitalia-Sita Nord indice Sistema di Qualificazione di Operatori Economici per la fornitura di Autoservizi su gomma di supporto al trasporto ferroviario di persone
Decreto attuativo 50 milioni di euro di incentivi per l'acquisto di autobus ecologici per servizi turistici e lunga percorrenza
Caro carburante – piattaforma invio domande imprese di trasporto passeggeri non soggette a obbligo di servizio pubblico che usano autobus a basso impatto ambientale
Misure urgenti per le imprese esercenti servizi di trasporto passeggeri con autobus non soggetti ad obblighi di servizio pubblico – incontro con il MIT
Misure compensative per imprese esercenti servizi di trasporto passeggeri con autobus non soggetti ad obblighi di servizio pubblico
Misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità di regolazione dei trasporti per l'anno 2023
Risorse per il ristoro delle rate per l'acquisto di autobus
Confartigianato a confronto con i parlamentari di Fratelli d'Italia sul futuro delle attività di taxi
Riforma taxi Confartigianato disponibile su alcune proposte del Governo. No a licenze gemellate
Confartigianato Auto-bus Operator a confronto con il Ministro Salvini su riforma del settore Ncc
Veicoli in locazione senza conducente - intestazione temporanea
Accise gasolio: presentazione domande per il rimborso del 2° trimestre 2023
Accise gasolio: presentazione domande per il rimborso del 3° trimestre 2023
Bonus gasolio secondo semestre 2022
Ecobonus automotive: risorse residue 2023
DL Asset
Circolare interministeriale aumento licenze Taxi (Dl Asset)
Modifica Allegati A, C, D supplemento istruttorio istanze sostegni alle imprese non soggette a obblighi di servizio pubblico, autorizzate all'esercizio di trasporto turistico di persone mediante autobus coperti
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI 207
EACT
Coordinamento Trasporto Persone

TRASPORTI E LOGISTICA 208

ATTIVITÀ SINDACALE 208
DL Trasparenza prezzi carburanti
Bilaterale Salvini / Wissing
Trasporto Containers – disciplina tempi di attesa carico/scarico
Digitalizzazione logistica MIMIT– Progetto di ricerca SIMOVE
Investimenti 2022: accolta la proposta di proroga delle rendicontazioni
Investimenti 2022: via agli incentivi
Tavolo regole MIT
DL Lavoro - provvedimenti per l'autotrasporto
Chiarimenti sulla lunghezza massima degli autoarticolati
Disagi circolazione Regione Liguria. Rimborsi per "missioni di viaggio" degli autotrasportatori
Cisternette gasolio: termine invio dati riepilogativi
Proposta di Regolamento UE rafforzamento livelli di prestazione in materia di emissioni di CO_2 dei veicoli pesanti nuovi e integrare gli obblighi di comunicazione
Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285
Contributi formazione professionale autotrasporto 2023
Nuovo Bonus Adblue
Bonus GNL
Fondo a sostegno degli investimenti per i veicoli commerciali ad alimentazione alternativa pari o superiori a 3,5 ton in Conto Terzi ad "Elevata Sostenibilità" – 2° finestra contributi
Comitato Nazionale Trasporto Contenitori
Normativa, locazione senza conducente: finalmente consentita anche in Italia per i trasporti nazionali

VAI ALL'INDICE

Accise gasolio: presentazione domande per il rimborso
Bonus gasolio: firmati i decreti e fissate le date per la presentazione delle domande. Confartigianato ottiene lo sblocco di 300 milioni
Bonus gasolio 12% - acquisti luglio 2022 autotrasporto merci conto terzi
Regolamentazione esenzioni nomina consulente ADR
Dimostrazione del requisito di stabilimento (Reg. 1055/2020)
Pacchetto mobilità: pubblicato il decreto di recepimento della direttiva 2020/1057 sul distacco dei conducenti per il settore del trasporti su strada
Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI 221
UNATRAS
UETR

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE 222
Seminario "Analisi delle condizioni di applicabilità del Pacchetto Mobilità negli Stati membri" progetto europeo "SODIAL MP"
Gruppo di lavoro Trasporti CCNL e bilateralità
Webinar "Il nuovo decreto MIT sulle esenzioni ADR: obblighi ed opportunità per gli speditori di merci"
Assemblea nazionale Confartigianato Trasporti

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI 225
Associazioni di Categorie europee
Organismi inter-associativi
Consorzi di filiera
Organismi tecnici

LE CATEGORIE IN EUROPA 230

LE ANALISI DELL'UFFICIO STUDI PER LE CATEGORIE 231

VAI ALL'INDICE

Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi

Nell'ambito dell'**Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi,** Confartigianato – intervenuta in audizione il 1° febbraio – ha ribadito che il **Made in Italy** è parte integrante della **nostra contemporanea identità culturale** e non soltanto un prodotto bello e fatto bene, è un **ecosistema da valorizzare e salvaguardare mettendolo al centro della strategia complessiva di rilancio del Paese**, con un approccio sistemico e coordinato delle politiche economiche. Il **Made in Italy** è la storia, la cultura, l'economia espressa da tutto il Paese. Ne sono protagonisti **4,4 milioni di artigiani e di piccole imprese, con 10,9 milioni di addetti**, senza i quali l'Italia non sarebbe il secondo maggior Paese manifatturiero in Europa e leader globale nei settori di eccellenza (agroalimentare, moda, legno-arredo e meccanica). In particolare, Confartigianato apprezza la **costituzione del Fondo Made in Italy** quale contenitore di programmi e progetti da finanziare con risorse adeguate e del **Fondo per la sovranità alimentare** da ampliare al settore delle aziende manifatturiere della trasformazione agroalimentare, soprattutto in una logica di prossimità e di Km 0.

Tra le proposte evidenziate:

- ✓ **Sostegno con misure strutturali finalizzate a difendere la qualità e l'autenticità della produzione italiana**, al fine di promuoverla sui mercati interno ed estero e difenderla dalle contraffazioni;
- ✓ Per accompagnare le piccole imprese sui mercati esteri, **concentrare le risorse su interventi continuativi e strutturali a misura di micro e piccole imprese** alle quali va riservato almeno il 50% degli stanziamenti. Tra questi vanno potenziati e resi strutturali strumenti che si sono già rivelati efficaci come il **voucher Digital Temporary Export Manager e il bonus export digitale;**
- ✓ **Sostegno del Made in Italy con misure di medio lungo periodo** per promuovere l'innovazione delle imprese e difendere la qualificazione dei prodotti, potenziando il "Sistema Italiano per la Qualità" e con l'adozione di un "marchio 100 per cento Italia" per la corretta informazione del consumatore sull'origine e la tracciabilità delle nostre produzioni;
- ✓ **Lotta alla contraffazione**, sia con la repressione degli illeciti che con azioni di orientamento e educazione dei consumatori, a cominciare da iniziative formative nei confronti dei giovani.

DL Proroga termini legislativi - Proroga in materia di occupazione di suolo pubblico per i pubblici esercizi di somministrazione / proroga misure taglio accise birrifici / Registro carico e scarico cereali

Nell'ambito dell'esame del **DL n. 198/2022 Proroga termini legislativi** (**Legge n. 14/2023**) Confartigianato è intervenuta in audizione il 16 gennaio e ha promosso la presentazione di alcuni emendamenti, tra questi, è stato approvato il seguente:

- ✓ **Proroga al 31 dicembre 2023** della **possibilità per gli esercizi pubblici, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico,** di **disporre temporaneamente,** senza necessità di autorizzazione, di **strutture amovibili quali dehors, elementi** di **arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni su vie, piazze, strade** e altri **spazi aperti;**

Tra gli altri emendamenti di interesse approvati:

- ✓ **in materia in accise sulla birra:** Vengono prorogate le misure previste dalla Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 234/2022):

- taglio delle accise fino al **50%** per i **piccoli birrifici artigianali** con una produzione sino a **10mila ettolitri:**
- taglio delle accise fino al **30%** per i **microbirrifici** con produzione **fino a 30mila ettolitri;**
- taglio delle accise fino al **20%** per i **produttori fino a 60mila ettolitri;**
- prevista una graduale **riduzione d'accisa**: dal 1° **gennaio 2023 al 31 dicembre 2023**, **euro 2,94** per ettolitro e per grado-Plato e, a decorrere dal **1° gennaio 2024 euro 2,99** per ettolitro e per grado-Plato.

✓ **Proroga al 1° gennaio 2025 dell'entrata in vigore delle sanzioni del Registro carico e scarico dei cereali.**

DDL Disposizioni in materia di produzione e vendita del pane

Nell'ambito dell'esame dell'AS 413 recante **Disposizioni in materia di produzione e vendita del pane** – che riproduce il testo del disegno di legge approvato nella precedente legislatura (testo base AS 169 e abb.) che non ha concluso l'iter di approvazione definitiva – Confartigianato, intervenuta in audizione il 29 marzo, ha espresso la **necessità di un quadro normativo coerente e uniforme**, per fronte alla forte frammentazione territoriale frutto di disposizioni regionali disomogenee, che hanno stabilito criteri differenti sulla denominazione di pane fresco. Oltretutto, le differenze regionali attualmente esistenti tra le diverse tipologie di pane fresco e la mancanza di controlli adeguati sui prodotti confezionati, che vengono posti accanto a quelli freschi, non fanno che aumentare la concorrenza della grande distribuzione organizzata a scapito delle piccole imprese artigiane del settore.
Nel merito della proposta, Confartigianato ha segnalato alcune criticità rilevate nel testo e proposto alcune proposte emendative:

✓ **Denominazione di pane fresco**
✓ **Rimodulazione della definizione di pasta madre**
✓ **Vendita e consumo dei prodotti**

DDL Disposizioni in materia di denominazione dei prodotti alimentari contenenti proteine vegetali

Nell'ambito dell'esame del ddl "**Disposizioni in materia di denominazione dei prodotti alimentari contenenti proteine vegetali**" (AC 746) in Commissione Agricoltura alla Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 19 luglio.
Il ddl è stato successivamente assorbito dall'AC 1324 presentato dal Governo, recante "Disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici" e approvato in esame definitivo come Legge n. 172/2023.

Bandi regionali destinati ai frantoi e all'ammodernamento dei macchinari agricoli

La Categoria ha informato che il 2 febbraio è stato emanato il decreto prot. n. 53263, recante il **riparto in favore delle Regioni e delle Province autonome di 500 milioni di euro** (PNRR – Missione 2, componente 1, investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare). Il decreto disciplina, altresì, le **modalità di emanazione dei bandi regionali per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari", pari a 100 milioni di euro.**
Nel corso del 2023 saranno le singole Regioni ad emanare i relativi bandi che destineranno **400 mln di euro del PNRR all'ammodernamento dei macchinari agricoli e 100 mln saranno assegnati ai frantoi oleari.** Le somme stanziate serviranno ad incentivare l'ammodernamento dei frantoi con la diffusione di macchinari e tecnologie che aumentino le prestazioni ambientali, e il miglioramento della qualità delle produzioni olearia. Regioni e province autonome definiranno il sostegno pubblico che verrà concesso nella forma di contributo in

conto capitale; l'aliquota del contributo sarò definitiva in base al Pil pro capite della Regione rispetto alla media UE e dovrà essere garantita l'assenza del doppio finanziamento. I **beneficiari potranno essere aziende agricole e imprese agroindustriali iscritte al Portale dell'olio di oliva del SIA Sistema Informativo Agricolo Nazionale**, incluse le loro associazioni e cooperative, titolari di frantoi oleari che **effettuano l'estrazione di olio extravergine di oliva.**

Confartigianato e Associazione Italiana Ristoratori di Strada firmano intesa di partenariato

6 aprile

Confartigianato e A.I.R.S. APS – Associazione Italiana Ristoratori di Strada, **hanno siglato** un **protocollo d'intesa che prevede il partenariato tra la Confederazione e l'Associazione**. L'accordo è stato firmato dal Presidente di Confartigianato Marco Granelli e dal Presidente di A.I.R.S. APS Alfredo Orofino.
L'Associazione che rappresenta le imprese di somministrazione itinerante dei prodotti alimentari, comunemente denominato "Street Food", **opererà** nell'ambito del Sistema Confederale **in qualità di partner e struttura di settore nelle sedi nazionali specifiche, pubbliche e private**, di interesse delle aziende rappresentate, impegnandosi al rispetto degli indirizzi di politica confederale.
Confartigianato offrirà supporto politico a A.I.R.S. APS che, a sua volta, **si impegna a garantire il coordinamento con il Sistema Confederale degli interventi nazionali e a collaborare alle attività nei territori in cui siano presenti Gruppi di categoria** del settore organizzati dalle strutture territoriali di Confartigianato. Inoltre, in base al protocollo, l'Associazione Italiana Ristoratori di Strada **acquisisce titolo per fruire dei servizi confederali, partecipare a tutte le attività di sistema e utilizzare il logo confederale.**

Tavolo Governo-Imprese filiera agroalimentare MiMIT

5 aprile

Definire una strategia comune tra imprese e Governo per il futuro della filiera dell'agroindustria, puntando su **investimenti in innovazione di prodotto e di processo** per permettere all'intero settore di essere **competitivo sui mercati rispetto alla concorrenza.**
È questo il **principale obiettivo del primo tavolo per il settore dell'Agroindustria** che si è svolto al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, presieduto dal Ministro Adolfo Urso e dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida. Presenti anche il viceministro Valentino Valentini i sottosegretari, Fausta Bergamotto e Massimo Bitonci, i rappresentanti della Conferenza Stato-regioni, i sindacati e le associazioni di categoria.
Al tavolo è intervenuto il Presidente di Confartigianato Alimentazione Massimo Rivoltini, il quale dopo aver evidenziato il 'peso' economico delle piccole imprese e dell'artigianato nel settore agroalimentare, ha **richiamato l'attenzione sulla necessità di valorizzare questo patrimonio produttivo con interventi di semplificazione** delle **norme da rimodulare sulla base delle dimensioni aziendali,** di **sostegno al credito, riduzione dei costi energetico**, **promozione dell'export, contrasto alla concorrenza sleale** e alla **contraffazione dei prodotti made in Italy.**

Passaggio a "premio ordinario" per l'assicurazione delle persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive

La Categoria ha informato che, con decreto del 6 settembre 2022 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è stata **approvata la deliberazione INAIL con cui l'assicurazione degli addetti ai frantoi che operano durante la campagna olearia è stata ricondotta al "premio di assicurazione ordinario"** a partire dalla campagna olearia 2023/2024.
Tale premio è calcolato in base al tasso corrispondente alla lavorazione svolta (previsto dalle Tariffe dei premi di cui al Decreto interministeriale 27 febbraio 2019) **sull'ammontare complessivo delle retribuzioni effettivamente corrisposte o convenzionali o, comunque, da assumersi per tutta la durata dei lavori**, ai

soggetti compresi nell'obbligo dell'assicurazione.
Risulta così superato il regime assicurativo del premio "speciale unitario frantoi". Di conseguenza, anche la relativa modulistica per la denuncia della campagna olearia non è più valida. A seguito del passaggio a tariffa ordinaria viene meno l'applicazione della riduzione prevista dalla Legge n. 147/2013.
Il passaggio a "premio ordinario" – **a decorrere dal 1° gennaio 2023** - corrisponde non solo all'evoluzione socio-economica del settore, ma consente di applicare gli istituti "dell'oscillazione del premio per andamento infortunistico" e della riduzione del premio per interventi di prevenzione", come avviene negli altri settori produttivi. Continua ad essere applicata la tutela agricola alla frangitura e alla spremitura di olive prodotte sul fondo del gestore del frantoio, con conseguenza riscossione da parte dell'INPS dei contributi unificati, che comprendono la quota INAIL per la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. L'INAIL ha inoltre emanato una circolare esplicativa (n. 45 del 16 dicembre 2022) sul tema.

Registro Telematico Olio d'oliva – ottenuta la proroga per l'accesso anche tramite le credenziali CUAA/PIN

Grazie all'intervento di Confartigianato, il Ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste ha **comunicato che sarà possibile continuare ad accedere al portale dell'olio anche con le credenziali CUAA/PIN fino al 31 maggio 2023.**

Commissione allerta prezzi – MiMIT

11 maggio

Confartigianato Alimentazione ha partecipato alla prima riunione della Commissione di allerta rapida per il monitoraggio dei prezzi al MiMIT
La Commissione, prevista dal Decreto Trasparenza e presieduta dal Garante per la sorveglianza dei prezzi, Benedetto Mineo, è stata convocata per **monitorare in tempo reale, a seguito degli aumenti registrati negli ultimi mesi, le dinamiche del costo della pasta e dei principali fattori che ne compongono il prezzo al consumo.**
Ai lavori hanno partecipato, oltre ai membri previsti dal Decreto, i rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dell'Agenzia delle entrate, delle associazioni delle imprese agricole, dell'industria molitoria e produttiva, delle cooperative, della distribuzione e del commercio, al fine di valutare in modo completo tutti i meccanismi di formazione del prezzo della pasta e poter così meglio definire le aspettative dei prossimi mesi anche in base ai positivi segnali di riduzione dei costi delle componenti della produzione.

Bonus gasolio trasporto in conto proprio: fissate le date per la presentazione delle domande

Confartigianato ha informato che, ad agosto, il MIT ha pubblicato **tre comunicati stampa contenenti indicazioni utili per la presentazione delle istanze per le richieste dei crediti di imposta come ristoro per acquisto gasolio 2022**. In particolare, sono state fissate le date di apertura della piattaforma dell'Agenza delle dogane e monopoli attraverso cui dovranno essere presentate le istanze:
Trasporto in conto proprio
Dalle ore 15,00 del giorno 18 settembre alle ore 23.59 del 29 settembre le imprese aventi sede in Italia che operano con **veicoli per il trasporto in conto proprio di categoria Euro 5 o superiore**, potranno presentare le domande per usufruire del **credito di imposta nella misura del 28% relativo agli acquisti di gasolio effettuati nel primo trimestre del 2022.**
È stato pubblicato il Decreto del MIT 4 agosto (G.U. n. 213 del 13 settembre), recante "Disposizioni per l'attuazione delle misure di cui all'articolo 14, comma 1,

lett. a) del decreto legge n. 144 del 23 settembre 2022 e successive modificazioni", per il **riconoscimento, in favore dell'autotrasporto su strada in conto proprio di merci, di un credito d'imposta sull'acquisto del gasolio effettuato nel primo trimestre dell'anno 2022**, utilizzato per l'alimentazione di **veicoli di categoria euro V o superiori, di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate.**

Protocollo d'intesa Ristorazione «Aggiungi un posto a tavola che c'è un bambino in più»

Confartigianato ha aderito al **Protocollo promosso dal MiMIT** - attraverso l'azione del Garante per la sorveglianza dei prezzi - partecipando attivamente al Tavolo di lavoro costituito al fine di **promuovere specifiche attività di valorizzazione del settore della ristorazione italiana** e in considerazione della necessità di ricercare un maggior equilibrio tra i crescenti costi di gestione e le entrate che derivano dalla vendita dei propri servizi.
Il **Protocollo d'intesa «Aggiungi un posto a tavola che c'è un bambino in più»** - siglato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Ministero della Salute, Ministero del Turismo, Ministro per la Famiglia, la Natalità e la Pari Opportunità e le 14 Associazioni maggiormente rappresentative del settore della ristorazione - **disciplina le modalità operative attraverso cui le Associazioni concorrono all'attuazione dell'iniziativa in favore delle famiglie,** che sarà operativa per il **periodo 1° febbraio - 30 giugno 2024.**

Regolamento Europeo sulla plastica riciclata a contatto con gli alimenti (MOCA)

La Categoria ha informato in merito al Regolamento 2022/1616/CE che definisce le **nuove regole per la produzione e l'immissione sul mercato dei prodotti di plastica riciclata destinati al contatto con gli alimenti**, abrogando le precedenti disposizioni del 2008.
Il provvedimento è entrato in vigore in tutti gli Stati membri dal 10 ottobre 2022, ma la **piena operatività si avrà dal 10 luglio 2023**, quando a circolare saranno solo le plastiche riciclate per alimenti che escono da sistemi di riciclaggio conformi alle regole dettate dal nuovo regolamento: **sarà possibile immettere sul mercato materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti (MOCA) di materia plastica riciclata prodotti e generati dalle seguenti tecnologie:**

- ✓ **tecnologia di riciclo idonea,** in grado di riciclare i rifiuti in materiali e oggetti di materia plastica riciclata sufficientemente inerti e sicuri da un punto di vista microbiologico;
- ✓ **nuova tecnologia,** purché sia conforme al capo IV del Regolamento. Nell'Allegato I del Reg. 2022/1616 sono elencate le tecnologie di riciclo idonee per la produzione di plastica riciclata destinata alla fabbricazione dei MOCA, tecnologie già valutate positivamente dall'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA).

Fino al 10 luglio 2023 gli operatori del settore alimentare possono utilizzare materiali e oggetti di materia plastica riciclata legalmente immessi sul mercato per imballare i prodotti alimentari e immetterli sul mercato fino all'esaurimento delle scorte.
Al fine di garantire la trasparenza e facilitare le attività di controllo, il nuovo regolamento istituisce il **Registro dell'Unione** delle nuove tecnologie, dei riciclatori, dei processi di riciclo, degli schemi di riciclo e degli impianti di decontaminazione, che sarà reso accessibile al pubblico sul sito web della Commissione Europea. Inoltre, la CE sta predisponendo al **Linea Guida applicativa al Regolamento** che fornirà indicazioni dettagliate sulle disposizioni.

Regolamento "Deforestazione Zero": obbligo di dovuta diligenza materie prime e derivate: olio di palma, bovini, legno, caffè, cacao, gomma e soia

La Categoria ha informato in merito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 150/206 del 9 giugno 2023 il "Regolamento (UE) 2023/1115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo alla **messa a disposizione sul mercato dell'Unione e all'esportazione dall'Unione di determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale** e che abroga il regolamento (UE) n. 995/2010" (noto come "EUTR-Timber Regulation"). Il **nuovo Regolamento (EUDR-Deforestation Regulation**), che entrerà in vigore il 29 giugno (per alcune disposizioni sono previste tempistiche diverse), **impone norme obbligatorie di dovuta diligenza a tutti gli operatori e commercianti** che immettono, mettono a disposizione sul mercato dell'Ue o esportano dal mercato dell'UE le seguenti materie prime: **olio di palma, bovini, legno, caffè, cacao, gomma e soia.**
Da una prima lettura del testo, molti saranno i settori interessati agli adempimenti previsti dal Regolamento e, a titolo non esaustivo: **legno-arredo, alimentazione, abbigliamento, calzature e concia, cosmetica, autoriparazione, carta e imballaggi.** In estrema sintesi, gli **operatori saranno tenuti a garantire la tracciabilità delle materie prime da loro vendute agli appezzamenti di terreno da cui provengono**. Allo stesso tempo le nuove norme intendono **evitare la duplicazione degli obblighi e ridurre gli oneri amministrativi per gli operatori e le autorità.** Confartigianato ha **elaborato ed inviato ai territori** una utile e dettagliata **scheda illustrativa del complesso dettato normativo.**

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 14 novembre unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.
Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.
Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO_2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;

- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

PROMOZIONE

Sigep - Salone Internazionale della Gelateria, Pasticceria, Panificazione Artigianali e Caffè

21/25 gennaio – Rimini

44° edizione del Sigep, la più importante **fiera dedicata al gelato artigianale e all'arte del dolce** che attira visitatori internazionali provenienti da **182 paesi**.

Il 2023 era stato annunciato come l'anno della rinascita per gli eventi fieristici e così è stato: **più di 1.000 espositori provenienti da 34 paesi diversi** hanno occupato tutti i 28 padiglioni della Fiera di Rimini, confermando a pieno il primato del Sigep come **fiera leader nel panorama mondiale per la gelateria e pasticceria artigianale.**

La Categoria ha voluto organizzare nel proprio **stand istituzionale** una **serie di dimostrazioni per valorizzare le preparazioni artigianali in gelateria, pasticceria e cioccolateria.** Lo spazio per i cinque giorni di fiera è stato luogo di incontro per un susseguirsi di eccellenze del settore e per la formazione dei giovanissimi del settore.

Gelato Day

24 marzo

Gelato day è la giornata voluta dal **Parlamento europeo per festeggiare il gelato artigianale, con eventi e celebrazioni** in tutto il Vecchio Continente. Confartigianato ha partecipato anche quest'anno alle iniziative per la celebrazione. L'evento svolto in accordo con le altre sigle di rappresentanza della categoria e coordinate sempre da **Artglace** (Organizzazione europea di categoria), che ha messo a disposizione del materiale pubblicitario (cartoline, locandine), curato anche una campagna promozionale sui mass media (riviste, siti, social, ecc.) e organizzato incontri con la stampa, partecipazione a trasmissioni televisive ed

VAI ALL'INDICE

eventi istituzionali ai più alti livelli.
L'iniziativa ha carattere puramente **promozionale e di comunicazione verso i consumatori e le istituzioni in generale**, in un'ottica di **valorizzazione del prodotto e dei maestri artigiani.** I gelatieri che hanno aderito all'iniziativa hanno creato quel giorno un gusto speciale – con la medesima ricetta – per celebrare l'evento: l'"**Apfelstrudel**": ispirato allo strudel di mele, il famoso dolce tipico della cultura austriaca.
Quest'anno la giornata è stata all'insegna di nuove prestigiose collaborazioni con il **Gelato Festival World Masters**, la più grande competizione al mondo dedicata al gelato artigianale, che porterà una campagna informativa dei suoi eventi in ben 22 paesi, e il Gambero Rosso che coinvolgerà tutte le gelaterie della Guida Gelaterie d'Italia a prendere parte alle celebrazioni.
Confartigianato Imprese ha sostenuto la Giornata Europea del Gelato Artigianale coinvolgendo tutti i suoi associati regionali e provinciali, e, insieme ad altre associazioni quali l'Associazione Italiana Gelatieri, ha invitato i gelatieri di tutta Italia a offrire un gelato per promuovere uno dei prodotti di eccellenza del made in Italy.

Cibus Connecting– Salone internazionale dell'alimentazione

29/30 marzo – Parma

22° edizione di CIBUS il salone internazionale dell'alimentazione: Confartigianato sempre più protagonista a Cibus, il Salone internazionale del Food&Beverage Authentic Italian organizzato alle Fiere di Parma. Con uno **stand istituzionale e una collettiva di aziende provenienti da tutta Italia**, Confartigianato ha portato a Cibus 2023 l'eccellenza artigiana della nostra produzione agroalimentare, riscuotendo successo tra i numerosi visitatori del Salone. Quest'anno, Cibus si è concentrata sulla **promozione della transizione green e digitale** con l'obiettivo di rendere la prima filiera economica del Paese più competitiva e resiliente, **tutelare e promuovere il Made in Italy,** con sistemi agroalimentari più sostenibili economicamente, socialmente e a livello ambientale. Tutto questo fornendo un'importante piattaforma di networking e collaborazione per tutti i partecipanti.

VAI ALL'INDICE

Tuttofood 2023
8/11 maggio – Milano

Ennesimo successo di pubblico per le imprese di Confartigianato che hanno partecipato all'**edizione 2023 di Tuttofood,** la **fiera B2B per l'intero ecosistema agro-alimentare,** uno dei principali eventi del settore in Italia, svoltasi a FieraMilano (Rho).

La **collettiva di 15 aziende promossa da Confartigianato e organizzata da Conf-Export** ha visto **la partecipazione di imprenditori provenienti da 12 province di 7 regioni italiane**: Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Umbria, Piemonte e Puglia. I visitatori hanno così potuto apprezzare, nel **mega stand** allestito da Confartigianato, la molteplice offerta di prodotti dell'artigianato alimentare che sono espressione dei diversi territori del Paese.

International Street Food organizzato da AIRS
17/19 novembre – Bari

A Bari si è svolta l'ultima tappa dell'International Street Food 2023, **l'evento gastronomico itinerante organizzato dall'AIRS – Ristoratori di strada** con il **patrocinio** di Confartigianato Imprese e il supporto organizzativo della Confartigianato Bari UPSA.

VAI ALL'INDICE

Progetto "Dolce Italia, il gusto del Natale artigiano"

25/26 novembre – Milano

Il **Progetto "Dolce Italia, il gusto del Natale artigiano" promosso da Confartigianato Alimentazione** per la **valorizzazione dei prodotti dolciari natali tradizionali delle varie regioni d'Italia** si è tenuto a Milano presso il Palazzo dei Giureconsulti.

Una **mostra–mercato e un percorso espositivo per valorizzare i prodotti dolciari delle imprese artigiane italiane e le diverse tradizioni regionali delle festività natalizie:** questa la prima edizione di "Dolce Italia, il gusto del Natale artigiano", **appuntamento promosso da Confartigianato Imprese** – in collaborazione con 7 **federazioni regionali di Confartigianato** (**Lazio, Puglia, Lombardia, Piemonte, Toscana, Sicilia, Veneto**) – e realizzata da Conf Export Srl.

L'evento dà il senso di quello che Confartigianato Imprese vuole raccontare e celebrare partendo dal più celebre dei **dolci della tradizione natalizia italiana**, il panettone, ma valorizzando anche le diverse produzioni di ogni regione, a significare il legame tra artigianato, tradizione e territorio.

La manifestazione ha inteso quindi dare al pubblico uno spaccato della tradizione dolciaria natalizia delle varie aree d'Italia.

Oltre 10mila visitatori in due giorni per degustare ed acquistare le specialità tipiche prodotte dai maestri artigiani dolciari di Confartigianato. 19 le aziende provenienti da Lazio, Puglia, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Toscana e Veneto, che hanno esposto per l'assaggio e la vendita le tante, diverse eccellenze territoriali del patrimonio alimentare made in Italy frutto della creatività degli artigiani. I visitatori della mostra-mercato hanno così potuto scoprire e acquistare panettoni di ogni genere, con i più svariati abbinamenti di gusto e tecniche di lievitazione, e poi pandori, focacce dolci, panfrutti, anelli di monaco, sbrisolone, cannoli, mandorlacci, pasticciotti, creme da spalmare, zabaione storico, cantucci, biscotti di ogni genere e origine (dalle rose del deserto ai brutti buoni).

Mostra Internazionale Gelato (MIG)

26/29 novembre - Longarone

Confartigianato Dolciario ha partecipato alla Mostra internazionale del Gelato-MIG 2023 a Longarone (Belluno).

Le attività di Confartigianato Dolciario sono iniziate durante l'inaugurazione con la partecipazione del Delegato nazionale gelatieri Giorgio Venudo, del Consigliere nazionale, Cristiano Gaggion, e della Referente nazionale di Confartigianato Alimentazione, Francesca Grillo. E sono continuate per tutti e quattro i giorni della manifestazione con **dimostrazioni pratiche di gelateria, pasticceria e cioccolateria** orientate alla produzione da parte dei gelatieri artigiani.

VAI ALL'INDICE

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI

ARTGLACE

ARTGLACE ***(Confédération des associations des artisans glaciers de la Communauté Européenne)*** è l'organizzazione europea dei gelatieri artigiani di cui Confartigianato è storicamente partner.

CSQA

CSQA (***Certificazione Sicurezza Qualità Agroalimentare***) è una **società di certificazione attiva nei settori dell'agroalimentare, dei beni di consumo, della ristorazione, dei servizi tecnici e professionali** (laboratori, ICT, energia, società di ricerca, gestione rifiuti, società di consulenza, ecc), **della P.A e dei servizi alla persona.** Sin dall'inizio assume un ruolo di leadership a livello nazionale nei settori "agricoltura" e "alimenti e bevande". Infatti, oltre ad essere il primo ente italiano accreditato nel food, nel 2000 creerà il primo disciplinare per la certificazione volontaria di filiera controllata, che successivamente diventerà il documento di riferimento per lo sviluppo della UNI 10939, diventata poi ISO 22005.

Filiera Futura

Filiera Futura è un'associazione che lavora in tutta Italia per **innovare il settore agroalimentare, promuovere progetti condivisi e valorizzare i prodotti di qualità** Made in Italy. Collabora con enti e istituzioni a livello nazionale ed europeo per creare nuove sinergie, sviluppare un approccio comune su ciascuna filiera, sostenere l'unicità e la competitività della produzione agroalimentare made in Italy.

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

Webinar "Presentazione evento promozionale Real Italian Food & Wine"

Real Italian Food & Wine è un'iniziativa promozionale organizzata dall'Agenzia ICE in collaborazione con Confartigianato per **promuovere le produzioni di eccellenza del settore enogastronomico italiano.**

Webinar "Commercializzazione dei prodotti agroalimentari italiani in Canada"

6 settembre

È stato organizzato il webinar "**Commercializzazione dei prodotti agroalimentari italiani in Canada"** finalizzato a **presentare al Sistema Confartigianato le opportunità per le imprese agroalimentari che vogliono esportare in questo mercato**. Il webinar rappresenta la prima tappa del più ampio progetto "**L'ARTIGIANATO ITALIANO A TAVOLA: IL VALORE DELLA TRADIZIONE GOURMET**", promosso da Confartigianato con il supporto dell'ICE-Agenzia.

COMUNICAZIONE

Pasta&Pastai

Pasta&Pastai è un magazine dell'editore specializzato Avenue Media che, in otto uscite, tratta gli argomenti dedicati alla **filiera produttiva della pasta** e in **piccola parte della farina.**

CCNL Meccanica – Accordo "ponte" per erogazione AFAC

Il 21 dicembre tra le organizzazioni datoriali Confartigianato Autoriparazione, Confartigianato Metalmeccanica di produzione, Confartigianato Impianti, Confartigianato Orafi, Confartigianato Odontotecnici, Confartigianato Restauro, le altre organizzazioni datoriali e i sindacati dei lavoratori Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, è stato sottoscritto un **Verbale di Accordo relativamente all'erogazione di un acconto economico in favore dei dipendenti.**

Considerato che, il CCNL Area Meccanica è scaduto i 31 dicembre 2022, in attesa del rinnovo complessivo di durata quadriennale 2023-2026, **le Parti hanno convenuto di prevedere la corresponsione di un Accordo su Futuri Aumenti Contrattuali (AFAC) a regime pari a 96 euro al 4° livello del Settore Metalmeccanica e Installazione di Impianti da corrispondersi in due tranches**: 50 euro dal 1° dicembre 2023, 46 euro dal 1° aprile 2024.

Tale AFAC, riparametrato per tutti gli altri livelli di inquadramento e di settore, sarà erogato a tutti i lavoratori dipendenti delle aziende sei settori ricomprese e nel CCNL Area Meccanica:

- ✓ Metalmeccanica e Installazione di Impianti;
- ✓ Orafi, Argentieri e Affini;
- ✓ Odontotecnici;
- ✓ Restauro artistico.

Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi

Nell'ambito dell'**Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi,** Confartigianato – intervenuta in audizione il 1° febbraio – ha ribadito che il **Made in Italy** è parte integrante della **nostra contemporanea identità culturale e** non soltanto un prodotto bello e fatto bene, è un **ecosistema da valorizzare e salvaguardare mettendolo al centro della strategia complessiva di rilancio del Paese**, con un approccio sistemico e coordinato delle politiche economiche. Il **Made in Italy** è la storia, la cultura, l'economia espressa da tutto il Paese. Ne sono protagonisti **4,4 milioni di artigiani e di piccole imprese, con 10,9 milioni di addetti**, senza i quali l'Italia non sarebbe il secondo maggior Paese manifatturiero in Europa e leader globale nei settori di eccellenza (agroalimentare, moda, legno-arredo e meccanica).

In particolare, Confartigianato apprezza la **costituzione del Fondo Made in Italy** quale contenitore di programmi e progetti da finanziare con risorse adeguate e del **Fondo per la sovranità alimentare** da ampliare al settore delle aziende manifatturiere della trasformazione agroalimentare, soprattutto in una logica di prossimità e di Km 0.

Tra le proposte evidenziate:

- ✓ **Sostegno con misure strutturali finalizzate a difendere la qualità e l'autenticità della produzione italiana**, al fine di promuoverla sui mercati interno ed estero e difenderla dalle contraffazioni;
- ✓ Per accompagnare le piccole imprese sui mercati esteri, **concentrare le risorse su interventi continuativi e strutturali a misura di micro e piccole imprese** alle quali va riservato almeno il 50% degli stanziamenti. Tra questi vanno potenziati e resi strutturali strumenti che si sono già rivelati efficaci come il **voucher Digital Temporary Export Manager e il bonus export digitale;**

- ✓ **Sostegno del Made in Italy con misure di medio lungo periodo** per promuovere l'innovazione delle imprese e difendere la qualificazione dei prodotti, potenziando il "Sistema Italiano per la Qualità" e con l'adozione di un "marchio 100 per cento Italia" per la corretta informazione del consumatore sull'origine e la tracciabilità delle nostre produzioni;
- ✓ **Lotta alla contraffazione**, sia con la repressione degli illeciti che con azioni di orientamento e educazione dei consumatori, a cominciare da iniziative formative nei confronti dei giovani.

Proposta di Regolamento UE Ecodesign

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro del Consiglio dell'UE, al fine di formare una prima posizione nazionale sulla **Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce il quadro per l'elaborazione delle specifiche di progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e abroga la direttiva 2009/125/CE** (COM(2022) 142), Confartigianato ha inviato al Ministero del Imprese e del Made in Italy il proprio contributo sul testo e, in particolare, sugli articoli 4, 5, 7, e 21.

Nel merito della proposta, Confartigianato - valutando positivamente la formulazione di compromesso, che prende in considerazione la situazione delle PMI che dovranno attuare le nuove regole - ha segnalato:

- ✓ la necessità di **includere nella valutazione d'impatto anche un assessment sulla competitività delle PMI nel settore interessato**;
- ✓ **riguardo agli obblighi di informazione**, la necessità di **mantenere la formulazione proposta nell'approccio generale del Consiglio**, che prende in considerazione i possibili impatti sulle PMI e che gli atti delegati tengano conto del tempo necessario alle PMI per conformarsi alle nuove disposizioni;
- ✓ **riguardo agli obblighi di dei fabbricanti**, che ritiene accettabile la disposizione tesa a prevedere che il fabbricante debba presentare le istruzioni in un formato che consenta di scaricarle e salvarle su un dispositivo elettronico. Prevedere che il fabbricante fornisca sempre su richiesta le istruzioni in formato cartaceo rischia di essere un onere eccessivo per le imprese di piccola dimensione. Inoltre, va considerato l'impatto non solo economico ma anche ambientale di tale disposizione. Pertanto, ritiene preferibile mantenere l'obbligatorietà di tale disposizione solo per il formato digitale.

Confartigianato Artistico ha, altresì, **contribuito** all'**elaborazione** del position paper di Confartigianato presentato in sede europea.

Restauro – Legge di Bilancio 2024

Nell'ambito dell'esame del **DDL Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026** (Legge n. 213/2023) in Commissioni congiunte Bilancio di Senato (AS 926) e Camera, Confartigianato – intervenuta in audizione il 13 novembre – ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative, tra queste:

- ✓ Beni culturali: **estensione della manutenzione ordinaria e programmata ai beni privati e incremento della spesa prevista.**

Restauro – Tavolo conservazione e manutenzione Ministero della Cultura

25 luglio

Confartigianato Imprese – unitamente al Fondo Ambientale Italiano, la Fondazione Compagnia di San Paolo, l'Associazione Dimore Storiche Italiane, l'Istituto Italiano dei Castelli e Federculture – ha inviato al Ministero della Cultura una lettera congiunta e un documento di posizione, al fine di proporre la costituzione di un **Tavolo permanente interministeriale** sulla **Conservazione e**

manutenzione preventiva e programmata dei beni architettonici e del paesaggio. Il 25 luglio Confartigianato Restauro è stata audita dal Capo di Gabinetto del Ministero per discutere della proposta.
Come espresso nel documento inviato, le ragioni che suggeriscono di **favorire processi indirizzati alla prevenzione dei fenomeni del degrado con attività programmate di tipo ispettivo e manutentivo** - piuttosto che più invasivi interventi di restauro - sono da tempo note e largamente condivise, ma non hanno sinora trovato la disponibilità di efficaci apporti di carattere culturale e supporti di tipo finanziario, con defiscalizzazioni e premialità.
Appare quindi necessario attivare politiche di tutela e di gestione del patrimonio edificato, tenuto conto che le **strategie e le procedure connesse con la manutenzione programmata**, inoltre, consentono di risparmiare ingenti risorse, prevenendo il degrado, con attività semplici e ripetute nel tempo.
La manutenzione ordinaria e programmata oltre ai vantaggi in termini di migliore conservazione dell'identità e dell'autenticità del patrimonio, presenta dei vantaggi economici non trascurabili, sia dal punto di vista del risparmio dei costi rispetto alle attività di restauro (da dati derivati da esperienze maturate dimostrano che i costi della manutenzione preventiva e programmata possono essere compresi tra il 2 e il 5% all'anno rispetto ai costi di restauro), nonché, in termini di sostegno alle imprese del settore e di incremento dell'occupazione giovanile qualificata.

Restauro – Affare Assegnato su "Accesso alla professione di restauratore d'organo"

Nell'ambito dell'esame dell'Affare Assegnato n. 291 sull'**Accesso alla professione di restauratore d'organo**, in Commissione Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport del Senato, Confartigianato ha inviato un documento di posizione.
Nel merito, Confartigianato ha segnalato alcune criticità relativamente ad alcune posizioni – circoscritte ad aspetti settoriali ed emerse durante il ciclo di audizioni svolto in Commissione – che rischiano di **impattare negativamente con la piena applicazione del testo del Codice dei beni culturali**, in particolare, in merito all'impianto del periodo transitorio di cui all'art. 182 che, come noto, ha introdotto una soluzione transitoria per passare da un mercato sostanzialmente incontrollato a uno "regolamentato", senza compromettere le carriere imprenditoriali legittimamente in corso. La riapertura di termini del passato periodo, così come l'istituzione di nuovo regime transitorio o qualsiasi intervento che possa mettere in discussione i processi posti in atto per la piena applicazione delle norme vigenti non rappresentano la soluzione adatta.
Nel merito del tema dei restauratori di organi, ritiene che:

- ✓ **tale figura debba ricondotta entro i limiti della attuale normativa**, senza indebolirne la portata;
- ✓ sia necessaria una **valutazione sul bilanciamento previsionale dell'offerta formativa rispetto alla richiesta di figure professionali generata dal mercato,** anche in rapporto ai quozienti di qualificazione dell'organico delle imprese qualificate attualmente previsti;
- ✓ andrebbe fatta un'ulteriore riflessione sulle **difficoltà applicative manifestatesi riguardo ai settori di competenza.**

Restauro – Avvio procedure d'esame riconoscimento qualifica

Confartigianato Restauro al fine di sollecitare **l'avvio delle procedure d'esame finalizzate al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali da parte dei tecnici del restauro** ha incontrato il Sen. Roberto Marti, Presidente della

restauratori per i tecnici del restauro

Commissione Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica del Senato, al fine di rappresentare tale esigenza.

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 14 novembre unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.
Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.
Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;
- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

PROMOZIONE

VicenzaOro 2023
20/23 gennaio – Vicenza

Appuntamento internazionale dedicato ai principali operatori economici nel **settore orafo e gioielliero:** si è conclusa l'edizione dei record di **VicenzaOro January 2023** al quale hanno partecipato il Presidente Nazionale degli orafi e i

funzionari. La kermesse che riunisce tutto il mondo della gioielleria e che ha registrato un primato storico di affluenza con +11,5% rispetto all'edizione pre-pandemica del gennaio 2020, nonché una delle più partecipate in 70 anni di vita della fiera. Alla Opening Ceremony la presenza di ospiti di rilievo quali il **Ministro delle Imprese e del Made in Italy** ed il **Presidente della regione Veneto.**

Incontro "Indicazioni geografiche dei prodotti no food" Parlamento Europeo

7 marzo - Bruxelles

A una settimana dall'importante voto in Commissione JURI del Parlamento europeo sulla **proposta di regolamento sulla protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali**, si è tenuto l'incontro con gli eurodeputati italiani e i rappresentanti del Governo promosso congiuntamente da Confartigianato e Cna, alla presenza dei Presidenti delle maggiori categorie interessate dal Regolamento.

L'evento, finalizzato a favorire il confronto del Sistema Paese in vista dell'avvio dei negoziati interistituzionali, è stato aperto con il benvenuto dell'On.le Carlo Fidanza (FdI -ECR), relatore ombra del dossier al Parlamento.

Successivamente alla presentazione dello **stato dell'arte del dossier e dei risultati di voto** in Commissione JURI, si è svolto un confronto tra i Relatori ombra al Parlamento Europeo – On. Alessandra Basso (Lega-ID), On. Raffaele Stancanelli (FdI-ECR), oltre che lo stesso On. Carlo Fidanza – con i quali Confartigianato ha operato in stretto contatto per assicurare la difesa e la valorizzazione delle produzioni artigianali rappresentate.

All'incontro sono intervenuti i **rappresentanti delle categorie produttive coinvolte dal Regolamento** tra cui Antonio Colì, Presidente di Confartigianato Artistico e Confartigianato Ceramisti, il quale ha fatto rilevare quanto «il prodotto industriale sia caratterizzato da replicabilità e trasferibilità, a differenza del prodotto artigianale che, nella sua unicità, costituisce un elemento distintivo della creatività e del saper fare delle nostre imprese».

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

Workshop "L'artigianato in altri settori produttivi"

23/26 marzo – Siviglia

Nell'ambito delle attività di valorizzazione e promozione delle imprese e dei rapporti bilaterali Italia/Spagna e, nello specifico, tra Confartigianato Imprese e la Scuola di Formazione Artigianale Gelves, associato al Contro Nazionale di Riferimento per l'Artigianato Spagnolo (CRN), Confartigianato Ceramica ha organizzato un **workshop sull'applicazione della ceramica artigianale in diverse attività professionali** (design, architettura, esposizione, produzione, distribuzione, punti vendita., ecc.) al quale sono state invitate a partecipare le

VAI ALL'INDICE

imprese del settore interessate. L'evento si inserisce in una più ampia cornice di attività messe in campo dalla Categoria: nelle stesse giornate si è tenuto, infatti, il **1° Congresso Bilaterale Spagna-Italia "Il futuro della ceramica artigianale, nuovi modelli e profili",** durante il quale sono state affrontate tematiche legate al mercato, alla formazione, allo scambio di conoscenze e competenze. Durante il workshop è stato previsto un allestimento di un'area espositiva dedicata alle produzioni di eccellenza delle imprese della ceramica associate a Confartigianato. Lo spazio ha ospitato i prodotti di una ventina di imprese che hanno esposto le proprie creazioni in modo permanente presso il Centro Ceramica Triana di Siviglia.

Webinar Cluster Made in Italy "Dottorato nazionale in design per il Made in Italy: le opportunità per le aziende"
5 luglio

È stato organizzato da **Cluster Minit**, di cui Confartigianato Nazionale è partner, un **webinar al fine di promuovere la presentazione dell'iniziativa "Dottorato nazionale in design per il Made in Italy**: le opportunità per le aziende" come parte del progetto di riforma dei dottorati finalizzata a **rafforzare la relazione tra università e imprese**. Tra i beneficiari anche le imprese del sistema associativo Confartigianato o reti di impresa.

Seminario "Come valorizzare i prodotti artigianali non alimentari"
24 luglio – Padova

Nell'ambito della **Proposta di Regolamento UE per la protezione delle IG no food** è stato organizzato da Confartigianato – in collaborazione con Confartigianato Imprese Veneto – un seminario nel quale è stata presentata la posizione Confederale sul Regolamento UE e le azioni messe in campo. All'evento ha partecipato il Presidente nazionale di Confartigianato Artistico.

"Nuove forme di attrattività per il rilancio dei territori: strumenti e prospettive
10 ottobre – Bruxelles

Confartigianato in collaborazione con la Regione Lombardia ha organizzato l'evento **"Nuove forme di attrattività per il rilancio dei territori: strumenti e prospettive"** al quale hanno partecipato parlamentari UE, il Presidente nazionale di Confartigianato Artistico, il Delegato Europa di Confartigianato Imprese, rappresentanti di Confartigianato Imprese Emilia-Romagna, Brescia e Lombardia Orientale e La Spezia, rappresentanti della Regione Lombardia, ed altri. Durante l'evento sono state presentate le "**Buone pratiche dal territorio: botteghe d'arte e turismo esperienziale"** e si è svolta una tavola rotonda dal titolo "**Nuove sfide e opportunità per il turismo nelle aree rurali e piccoli borghi in Europa".**

COMUNICAZIONE

18 Karati

18 Karati: rivista bimestrale, fondata nel 1971, costituisce il più importante riferimento editoriale di uno dei cardini dell'esportazione italiana, vale a dire il settore orafo, a cui ha dato, con le sue immagini e con i suoi contenuti, un valido e prestigioso sostegno, contribuendo a rinsaldarne la leadership nel panorama economico mondiale. La Categoria ha una **sezione dedicata nella rivista** con approfondimenti ed eventi.

CCNL Meccanica – Accordo "ponte" per erogazione AFAC

Il 21 dicembre tra le organizzazioni datoriali Confartigianato Autoriparazione, Confartigianato Metalmeccanica di produzione, Confartigianato Impianti, Confartigianato Orafi, Confartigianato Odontotecnici, Confartigianato Restauro, le altre organizzazioni datoriali e i sindacati dei lavoratori Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, è stato sottoscritto un **Verbale di Accordo relativamente all'erogazione di un acconto economico in favore dei dipendenti.**

Considerato che il CCNL Area Meccanica è scaduto i 31 dicembre 2022, in attesa del rinnovo complessivo di durata quadriennale 2023-2026, **le Parti hanno convenuto di prevedere la corresponsione di un Accordo su Futuri Aumenti Contrattuali (AFAC) a regime pari a 96 euro al 4° livello del Settore Metalmeccanica e Installazione di Impianti da corrispondersi in due tranches**: 50 euro dal 1° dicembre 2023, 46 euro dal 1° aprile 2024.

Tale AFAC, riparametrato per tutti gli altri livelli di inquadramento e di settore, sarà erogato a tutti i lavoratori dipendenti delle aziende sei settori ricomprese e nel CCNL Area Meccanica:

- ✓ Metalmeccanica e Installazione di Impianti;
- ✓ Orafi, Argentieri e Affini;
- ✓ Odontotecnici;
- ✓ Restauro artistico.

DL Proroga termini legislativi - requisiti professionali autoriparatori

Nell'ambito dell'esame del **DL n. 198/2022 Proroga termini legislativi** (**Legge n. 14/2023**) Confartigianato è intervenuta in audizione il 16 gennaio e ha promosso la presentazione di **proposte emendative:**

- ✓ **Proroga acquisizione requisiti professionali autoriparatori.** La proroga si rende necessaria e urgente per **colmare le attuali carenze applicative della normativa e creare le condizioni idonee per l'adeguamento dei requisiti professionali da parte degli autoriparatori interessati**, affinché nell'arco temporale di un anno sia compiutamente realizzata da parte delle Regioni e delle Province di Trento e Bolzano l'attivazione dei corsi regionali di qualificazione, consentendo nel frattempo agli stessi autoriparatori di salvaguardare la propria abilitazione professionale e di continuare ad esercitare l'attività. La richiesta di proroga si considera indispensabile anche al fine di garantire agli utenti la **continuità del servizio erogato dalle imprese di autoriparazione**, essenziale per l'efficienza del parco auto circolante e la tutela della sicurezza stradale.
- ✓ **Proroga di termini di materia di revisione periodica sui veicoli pesanti.** Al fine di **posticipare di un anno la decorrenza dei termini** fissati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 15 novembre 2021, avuto riguardo al regime di autorizzazione dei centri di controllo privati, stante la possibilità legislativamente accordata di espletare, in ambito privato, la funzione di revisione sui c.d. veicoli pesanti.

Nel prosieguo dell'esame parlamentare è stato accolto l'emendamento promosso da Confartigianato che **proroga di un anno il termine**, fino al **5 gennaio 2024**, per **l'acquisizione dei requisiti professionali autoriparatori**.

Si tratta di un importante risultato ottenuto dalla Confederazione che potrà consentire agli operatori che non hanno completato/perfezionato il percorso di

abilitazione professionale di acquisire i requisiti necessari e di continuar ad operare sul mercato.

Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022

Nell'ambito dell'esame del **DDL Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022** (Legge n. 214/2023) in Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare al Senato (AS 795), Confartigianato – intervenuta in audizione il 14 settembre al Senato e il 27 novembre alla Camera (AC 1555) – ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative:

- **Assicurazione RC auto**: **contrasto delle clausole contrattuali** che impongono le carrozzerie convenzionate a garanzia della libera scelta della carrozzeria di fiducia;
- **Risarcimento da sinistro e rapporti negoziali fra imprese di assicurazione e di autoriparazione.**

Soccorso stradale e custodia veicoli: tariffe 2023

La Categoria ha informato in merito all'elaborazione delle **tariffe 2023 per il soccorso stradale e la custodia di veicoli** dalla Commissione presieduta dal Delegato per la materia, in funzione degli indici ISTAT e delle dinamiche del mercato.

Variazione costi di carrozzeria 2023

La Categoria ha informato che, con riferimento alle tariffe applicate da ciascuna azienda – liberamente fissate in relazione alle valutazioni dei costi aziendali e all'andamento die mercato – sono stati comunicati gli **incrementi dei costi rilevati nel 2023**, concordati anche a livello interconfederale.

Piattaforma CaRGOS per tracciamento contratti noleggio autoveicoli

A seguito dell'**attivazione della piattaforma informatica CaRGOS per il tracciamento dei contratti di noleggio di autoveicoli** (in attuazione del DL n. 113/2018 – Legge n. 132/2018 – e del successivo D.M. del 29 ottobre 2021) **Confartigianato è tempestivamente intervenuta** sul Ministero dell'Interno, **sollecitando chiarimenti interpretativi su modalità e obblighi riguardanti la comunicazione dei dati identificativi del soggetto che richiede il noleggio di un veicolo.**

In particolare, è stata evidenziata la necessità che le **imprese di autoriparazione siamo esonerate dall'obbligo di iscrizione alla piattaforma CaRGOS** in quanto non esplicano direttamente servizi di noleggio, ma erogano un servizio accessorio e temporaneo, mettendo a disposizione del cliente l'auto di cortesia per il tempo necessario alla riparazione del veicolo.

Il **Ministero dell'Interno** ha accolto la richiesta Confederale e con nota (n. 557/ST/0.4.3.10 del 7 febbraio) **ha confermato che le imprese esercenti attività di autoriparazione che forniscono ai clienti il servizio di auto di cortesia in comodato d'uso gratuito non sono soggette agli obblighi** di cui al D.L. n. 113/2018.

Problematiche settore revisioni

La Categoria è stata **ricevuta** dal **Direttore Generale della Motorizzazione sul tema delle revisioni dei mezzi pesanti** (modifiche Codice della Strada, art. 80, comma 8), per quanto concerne l'ambito degli attori dell'offerta.

Durante l'incontro **sono stati forniti importanti positivi riscontri alle problematiche poste** all'attenzione del MiT nella direzione sollecitata dalla **Categoria.**

Il MiT ha prospettato la linea di azione seguita per completare il quadro attuativo della norma sull'affidamento delle regioni dei veicoli pesanti alle officine private (previsto dalla Legge n. 145/2018 e perfezionato dal DL MiT n. 121/2021 e

riguardo al nuovo modello operativo di esternalizzazione del servizio, attraverso una fase propedeutica ibrida, di progressiva evoluzione delle officine operanti in regime (Legge n. 870/86).

Le novità comunicate dal MIMS

Secondo le anticipazioni, pur restando ferma la logica rigorosa del modello improntato all'efficacia e all'efficienza dei controlli a garanzia della sicurezza stradale, al fine di mitigare l'impatto sui centri di controllo e venire incontro alle sollecitazioni del settore, saranno apportati alleggerimenti all'impianto che era stato previsto per ottemperare alla normativa. Arriva la conferma che il modello regolatorio di revisione dei veicoli pesanti in fase di messa a punto non è in alcun modo sovrapponibile a quello previsto per i veicoli leggeri. Centro di controllo e ispettori devono essere due soggetti diversi. È stato rimarcato che si tratta di un punto imprescindibile non emendabile, una conditio sin qua non ai fini della terzietà/imparzialità della revisione, per cui deve essere evitata qualsiasi forma di interferenza tra l'ispettore incaricato per la specifica seduta e il centro di controllo. Questo disaccoppiamento delle figure viene previsto nell'interesse collettivo come unica strada imprescindibile per garantire l'indipendenza della revisione che non può essere condizionata da un mercato polarizzato (come nel caso, per esempio, delle grandi flotte).

Regole e tariffe

Il percorso per facilitare la transizione dei "centri 870" al nuovo modello, si fonda due pilasti: regole tecniche precise su come devono essere strutturati i centri di controllo che operano sui veicoli pesanti, cercando un equilibrio tra requisiti qualitativi/quantitativi e sulla tariffa che l'autotrasportatore dovrà corrispondere per remunerare il centro di controllo.

I due ambiti "REGOLE" E "TARIFFA" saranno oggetto di appositi decreti a cui sta lavorando il Ministero, secondo modalità e tempistiche idonee a consentire alle imprese di ponderare la scelta e programmare gli investimenti necessari per operare in conformità. Per quanto concerne la tariffa, il decreto sarà adottato di concerto con il Ministero Economia e Finanze, anche in considerazione delle delicate implicazioni sulle dinamiche del mercato.

Ispettori autorizzati, requisiti dei centri di controllo, revisioni prenotate e non effettuate, piattaforma web

Il MIMS ha fornito ragguagli anche in merito al rapporto di lavoro tra ispettore autorizzato e centro di verifica, chiarendo che l'ambito contrattualistico non è di sua competenza, e sui requisiti di idoneità richiesti ai centri di controllo (saranno rivisti e alleggeriti alcuni parametri come richiesto da Confartigianato). Anche per quanto concerne i requisiti ISO sarà prevista una semplificazione (probabilmente attraverso la norma ISO 90001). Sempre nella logica del massimo efficientamento del servizio, l'assenza del mezzo, senza preavviso, alla seduta di revisione prenotata e autorizzata comporta comunque l'addebito del costo all'autotrasportatore, in quanto crea disfunzionalità e oneri per il sistema e pregiudica l'accesso agli slot per altri utenti.

A regime, informa il MIMS, sarà disponibile una piattaforma informatizzata per gestire (con o senza intermediazione di Agenzie) il servizio revisioni sui mezzi pesanti con un sistema automatico di matching tra domanda e offerta, in grado di contemperare e soddisfare in modo funzionale ed efficace le esigenze dei settori direttamente coinvolti dell'autotrasporto e dell'autoriparazione.

Ulteriori richieste di ANARA

Confartigianato ANARA, nell'esprimere apprezzamento per la direzione intrapresa dal ministero, ha rappresentato la necessità di favorire un progressivo

adeguamento alle nuove prescrizioni normative e venire incontro alle esigenze operative dei centri, sollecitando la proroga di due anni della scadenza di novembre 2023 prevista dal DM MIMS 446/21, per consentire la continuità dell'attività in regime di Legge 870/86 e chiedendo di privilegiare la modalità FAD per la formazione di aggiornamento degli ispettori nella misura dell'80%, limitando quella in presenza al 20%.

Revisioni: chiarimenti Ministero Infrastrutture e trasporti su attività ispettori centri controllo privati

La Categoria ha informato che il **Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti** con Circolare del 10 agosto **ha fornito chiarimenti in merito all'attività degli ispettori autorizzati con riferimento ai veicoli ad uso speciale**. La circolare non introduce alcuna novità: viene solo precisato il **perimetro di azione degli ispettori che operano nei centri di controllo privati** distinguendo le specifiche attività che possono svolgere gli stessi, rispetto a quelle di diretta pertinenza degli ispettori della Motorizzazione.

Revisioni: confronto con il Direttore Generale della Motorizzazione

24 ottobre

Nuovo confronto tra Confartigianato Autoriparazione ANARA e il Direttore Generale della Motorizzazione, l'Ingegnere Pasquale D'Anzi, per discutere le **problematiche legate alle nuove normative sui controlli di revisione dei veicoli emerse nel Gruppo Lavoro Attrezzature.**

Durante l'incontro, è stata espressa preoccupazione riguardo alle nuove disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che prevedono l'introduzione, da febbraio 2024, di controlli sul consumo di carburanti mediante il collegamento alla presa OBD, conformemente al Regolamento 2021/392/EU.

Confartigianato ANARA ha presentato un'analisi dettagliata sulle difficoltà operative e le potenziali ripercussioni negative per i centri di controllo. Tra i punti sollevati, vi sono la **difficoltà di accesso alla presa OBD**, **possibili malfunzionamenti di quest'ultima e implicazioni relative alla normativa sulla privacy**.

L'Associazione Nazionale Revisione Autoveicoli, presieduta da Vincenzo Ciliberti, ha richiesto lo slittamento della scadenza di febbraio 2024 e un periodo di sperimentazione del nuovo sistema che consenta ai centri di controllo di testare la procedura e segnalare eventuali problematiche senza pregiudicare l'esito delle revisioni.

È stata inoltre discussa l'attuazione della Direttiva Europea 2014/45/UE, con particolare riguardo alla semplificazione delle procedure che gravano sui centri di controllo e la richiesta di ripristinare la verifica metrologica delle apparecchiature su base biennale, in linea con la Direttiva.

Nel corso dell'incontro, è stata affrontata anche la **questione della tariffa per le revisioni**. Confartigianato Autoriparazione ha evidenziato l'inadeguatezza della tariffa attuale in considerazione dei nuovi investimenti richiesti dai centri per adeguarsi alla normativa europea. Il Direttore Generale D'Anzi ha accolto positivamente le sollecitazioni e si è detto disponibile a un confronto costante per identificare con la Categoria soluzioni tese a innalzare costantemente la qualità del servizio all'utenza e dei livelli di sicurezza stradale.

Sulla base di quanto emerso dal confronto, il **Ministero ha convenuto sull'esigenza di uno slittamento del termine di febbraio 2024 e di considerare modifiche specifiche al processo di revisione tramite presa OBD, in modo che non influenzi l'esito della revisione stessa.**

In merito alla tariffa per le revisioni, è stato anticipato un **possibile incremento legato all'indice ISTAT nel prossimo Decreto Tariffa,** con ulteriori considerazioni su un adeguamento strutturale della tariffa stessa.

Infine, **si prevede un probabile slittamento delle tempistiche per l'aggiornamento formativo degli ispettori dei centri di controllo**, a seguito delle difficoltà operative emerse sul territorio.

Nuovo Decreto sulla Revisione dei veicoli pesanti: accolte in toto le richieste di Confartigianato Anara

La Categoria ha informato che, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato il **Decreto n. 237 del 21 settembre 2023** (G.U. n. 258 del 4 novembre). Questo provvedimento, atteso dal settore, segue le anticipazioni fornite dal Direttore Generale della Motorizzazione, Ing. D'Anzi, durante l'incontro del 14 aprile.

Il **decreto introduce importanti correzioni al Decreto n. 446 del 15 novembre 2021, concernente l'aggiornamento della disciplina relativa alla revisione dei veicoli pesanti**. Queste modifiche sono state accolte positivamente da Confartigianato Anara, il cui ruolo è stato fondamentale nella **definizione di questo nuovo quadro normativo** che recepisce integralmente le istanze presentate dall'associazione, rivisitando il modello operativo di esternalizzazione del servizio revisioni veicoli pesanti ai centri di controllo privati, con misure maggiormente compatibili e sostenibili dalle imprese del settore e superando le criticità e le ambiguità della normativa anche sotto il profilo interpretativo.

Grazie al dialogo costante con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è **stato ottenuto un provvedimento che mitiga in modo significativo l'impatto della normativa sui centri di controllo privati e perfeziona il quadro attuativo**, venendo incontro alle esigenze delle aziende associate e crea condizioni più favorevoli e sostenibili affinché le imprese possano effettivamente accedere a questo ambito di attività e ottemperare alle disposizioni previste, cogliendo tutte le opportunità che presenta la nuova disciplina per un ampliamento della sfera operativa.

Tra le principali novità contenute nel Decreto, spicca la **precisazione dell'ambito di applicazione**. Sono stati eliminati i passaggi controversi delle disposizioni che potevano creare ambiguità con l'ambito dei veicoli leggeri. Ora, la demarcazione tra veicoli pesanti e leggeri è più chiara e netta, garantendo che il modello regolatorio di revisione dei veicoli pesanti non si sovrapponga a quello dei veicoli leggeri.

Inoltre, **sono stati alleggeriti i requisiti di idoneità richiesti ai centri di controllo per eseguire le revisioni dei veicoli pesanti,** tenendo conto delle caratteristiche strutturali delle imprese del settore. Questo è un altro punto su cui Confartigianato Anara ha esercitato una forte pressione, sottolineando l'importanza di una regolamentazione equilibrata che non penalizzasse le piccole e medie imprese.

Un altro aspetto rilevante è **l'introduzione di un periodo transitorio, che permette alle officine di adeguarsi gradualmente al nuovo regime.** Questa fase di transizione, fortemente sostenuta da Confartigianato Anara, garantisce che le imprese abbiano il tempo necessario per adeguarsi alle nuove disposizioni senza subire impatti economici negativi.

Ritiro pneumatici fuori uso PFU: aggiornamento attività sindacale

Nell'ambito del Tavolo Tecnico istituito al Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica sulla raccolta e gestione degli pneumatici fuori uso, la **Categoria ha rinnovato la posizione Confederale**, **sollecitando interventi strutturali decisivi per risolvere l'annosa problematica del ritiro PFU** ed **evitare penalizzanti ricadute sui gommisti**. La Categoria ha riconfermato che permane una situazione generalizzata di inefficienza/discontinuità del servizio di raccolta sull'intero territorio nazionale che non riesce a soddisfare i fabbisogni degli autoriparatori

associati e rischia di pregiudicarne l'operatività. Le sollecitazioni di Confartigianato sono state recepite dal Ministero che prosegue nell'azione di monitoraggio del flusso di PFU e che sta lavorando, con il coinvolgimento ed il contributo sia dei Sistemi di Gestione che delle Organizzazioni di rappresentanza delle filiere, ad un piano articolato di interventi proprio per uscire dalla fase emergenziale degli ultimi anni ed efficientare il sistema di gestione del flusso di pneumatici in un'ottica di trasparenza, tracciabilità e regolarità in grado di riequilibrare il meccanismo ed assicurarne la sostantività economica.
In questo quadro di azione, il Ministero, al fine di poter mettere a punto le misure più puntuali e idonee per il contenimento degli accumuli di PFU, ha richiesto alle stesse Organizzazioni di Categoria un aggiornamento analitico della situazione e, in particolare, di comunicare:

1. **tempi di medi di ritiro degli PFU** presso i punti di generazione;
2. numero **totale di gommisti presenti nella provincia**;
3. **numero gommisti** per provincia **dove si registrano tempi di ritiro superiori ai 50 giorni.**

Ritiro pneumatici fuori uso PFU: avvio Verifica Impatto Regolamentazione

Nell'ambito del Tavolo Tecnico istituito al Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica sulla raccolta e gestione degli pneumatici fuori uso, la Categoria ha informato che il MASE ha **avviato la Verifica di Impatto della Regolamentazione del D.M. n. 182 del 19 novembre 2019** al fine di **valutare gli obiettivi raggiunti e le eventuali criticità emerse a seguito della sua attuazione.**
Il Ministero ha predisposto un **apposito questionario** (da compilare entro il 31 dicembre) **per la consultazione degli attori operanti nella filiera degli pneumatici** che rientrano nel campo di applicazione della richiamata disciplina.
Le Organizzazioni territoriali sono state invitate a dare diffusione alla richiesta del MASE e di svolgere un'azione di sensibilizzazione affinché vi sia la più ampia rispondenza all'iniziativa da parte degli autoriparatori/gommisti associati, provvedendo alla compilazione on-line del questionario, secondo le indicazioni fornite dal Ministero.

Circolare MiT prova OBD veicoli

La Categoria ha informato in merito alla pubblicazione della Circolare prot. n. 37795 del 19 dicembre del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativa alle **indicazioni tecnico-operative inerenti alla prova OBD (On Board Diagnostics) dei veicoli**.

Diritto alla Riparazione - Interventi su normativa europea

Confartigianato Autoriparazione ha contribuito alla elaborazione del **Position Paper di Confartigianato, presentato in sede europea,** in merito alla **proposta di Direttiva recante norme comuni** che **promuovono la riparazione dei beni (COM (2023) 155)**.
In particolare, nel documento viene evidenziata la necessità di **garantire agli autoriparatori indipendenti il libero accesso alle informazioni tecniche delle case costruttrici**, quale presupposto essenziale per l'espletamento del servizio in conformità agli standard richiesti dagli stessi costruttori, nonché per una **effettiva equiparazione sul mercato tra operatori autorizzati e indipendenti**. Il 25 ottobre la Commissione Mercato Interno-IMCO del Parlamento Europeo ha approvato il suo progetto di relazione sulla Direttiva recante norme comuni che promuovono la riparazione dei beni.
Il **testo approvato dagli eurodeputati ha recepito le richieste avanzate da Confartigianato**, al fine di tutelare il lavoro dei riparatori indipendenti, ed è stato oggetto di iniziative confederali di comunicazione.

Carrozzieri – Presentazione Piattaforma Repair per la gestione agevolata del sinistro

Il giorno 25 novembre, presso la Sede confederale, ha avuto luogo la **presentazione della piattaforma REPAIR per la gestione agevolata del sinistro**, in cui sono state **illustrate nel dettaglio le funzionalità operative e le modalità di utilizzo della stessa piattaforma da parte dei carrozzieri associati**.
Il progetto Repair, realizzato in collaborazione con il partner tecnico System Data, ha **l'obiettivo di fornire servizi a valore aggiunto per le imprese di carrozzeria associate, nell'ottica di velocizzare le procedure per la liquidazione dei sinistri ed elevare lo standard di servizio erogato agli utenti.**
Una preview della piattaforma è stata fornita in un incontro informativo preparatorio che si è svolto il 28 settembre a Lucca, presso la sede di System Data.

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 14 settembre unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.
Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.
Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO_2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;
- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono

la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

PROMOZIONE

Premio Confartigianato Motori Formula E

13 luglio - Roma

Anche quest'anno, in occasione della tappa italiana del Campionato Mondale "E-PRIX" è stato riconfermato l'appuntamento con il **5° "Premio Confartigianato Motori Formula E".** L'iniziativa arricchisce la valenza della storica manifestazione di successo abbinata al GP di F1 di Monza, declinandola nella dimensione dell'elettrico e della mobilità sostenibilità, ed è organizzato in collaborazione con APA Confartigianato Milano, Monza e Brianza e Confartigianato Roma.
Il Premio si è articolato in un **Convegno "Il futuro dietro l'angolo"** che si è tenuto a Roma il 13 luglio, al quale sono intervenuti i vertici della Confederazione e della Categoria, nonché i protagonisti del mondo della Formula E.
Il Convegno si è incentrato **su scenari, sfide ed opportunità della mobilità elettrica e delle tecnologie green per il comparto automotive**, sempre all'insegna dell'originario filo conduttore del Premio "dalle corsa alla strada" che identifica la multiforme sfaccettatura dell'attività degli autoriparatori, il perfetto, funzionale connubio tra manualità artigiana e sofisticazione delle auto da competizione. A conclusione della manifestazione è stato **conferito il Premio Confartigianato Motori Formula E** a piloti, team, manager, tecnici, giornalisti individuati dall'apposita giuria.

Premio Confartigianato Motori Gran Premio d'Italia F1

1° settembre – Monza

Nella cornice dell'Autodromo di Monza, tempio della velocità che accoglie la **gara del Gran Premio d'Italia di F1**, sono stati assegnati i **Premi Confartigianato Motori**, i riconoscimenti ai campioni e agli addetti ai lavori del mondo della Formula1.
Dieci in tutto i premi dell'edizione 2023, compreso quello dedicato a "Tecnologia e Ambiente" in collaborazione con Parco Valle Lambro e lo speciale

riconoscimento per una impresa della categoria autoriparazione associata ad Apa Confartigianato Imprese Milano Monza e Brianza.

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI

CUNA

Commissione Tecnica di Unificazione nell'Autoveicolo
Federata UNI

Scopo dell'Associazione CUNA (***Commissione Tecnica di unificazione nell'Autoveicolo***) è quello di **contribuire alle appropriate soluzioni per gli argomenti di unificazione tecnica nel campo delle macchine mobili** (esclusi i veicoli su rotaia, gli aeromobili, le imbarcazioni in genere), **loro componentistica e prodotti affini o connessi anche per i temi di qualità per aziende di produzione, di distribuzione e di servizi.**

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

Videoconferenza "Salute, benessere e redditività per l'officina connessa: sintomi, cause e rimedi per una buona circolazione dei dati"

13 giugno

Autopromotec ha **organizzato una videoconferenza** che ha affrontato il **tema del diritto alla riparazione e dell'accesso ai dati, di grande attualità ed interesse per il settore dell'autoriparazione.**

L'obiettivo dell'evento è quello di **richiamare l'attenzione sul problema dell'accesso alle informazioni tecniche delle case automobilistiche e sula necessità del superamento del attuali restrizioni sul mercato**, quale presupposto imprescindibile per consentire agli autoriparatori indipendenti di poter operare in conformità agli standard richiesti dagli stessi costruttori, garantire standard di qualità del servizio e sicurezza degli utenti, rispondere alle esigenze di mobilità dei cittadini, al passo con in tempi e con le sfide digitali e green del mercato.

Ciclo di 4 webinar comparto autoriparazione

27 giugno
4 luglio
11 luglio
18 luglio

Confartigianato Imprese Cuneo ha organizzato un nuovo percorso di approfondimento sui nuovi scenari dell'automotive e della mobilità, per accompagnare gli autoriparatori associati nel processo di trasformazione in atto sul mercato e prepararli ad affrontare le side impegnative che si profilano per il futuro, in un'ottica di crescita competitiva. Il percorso, che costituirà un'importante occasione di ascolto e confronto per la Categoria, si è articolato in un **ciclo di 4 webinar** dedicati alle principali tematiche di attualità e di interesse del comparto che saranno tratte da autorevoli relatori ed esperti. All'interno dei singoli incontri è stato previsto uno spazio dedicato alle domande dei partecipanti, alle quali il relatore ha fornito la risposta in diretta.

VAI ALL'INDICE

Webinar "Revisione periodica bombole GPL / Metano e regolamentazione attuativa"
27 settembre

È **stato organizzato,** con la Scuola di Sistema di Confartigianato, un **webinar formativo sul tema della revisione periodica delle bombole a GPL/Metano e sulla regolamentazione attuativa,** in via di perfezionamento, volta a disciplinare lo svolgimento di verifiche **sulle bombole a cura di Centri di Controllo**, in surroga degli ispettori del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.
Obiettivo del Seminario è **l'approfondimento della disciplina in materia**, che ha **implicazioni sull'intero comparto dell'autoriparazione**, sia per **fornire prime indicazioni rispetto agli obblighi formativi incombenti sulle imprese** che intendano svolgere le verifiche periodiche sulle bombole, sia affinché le stesse imprese possano **dare corrette informazioni agli utenti** in ordine ai tempi da rispettare per le richiamate verifiche.

Webinar "Leggiamo il presente per preparare il futuro"
5 dicembre (online)

La Categoria ha informato che **Confartigianato Imprese Cuneo ha organizzato un webinar dedicato alla categoria degli autoriparatori sugli scenari dell'automotive e della mobilità,** per accompagnare i nostri autoriparatori nel processo di trasformazione in atto sul mercato e prepararli ad affrontare le sfide impegnative che si profilano per il futuro. Si tratta di una valida iniziativa che la Categoria ha ritenuto utile promuovere sul territorio, affinché possa essere replicata e valorizzata a beneficio della Categoria.

COMUNICAZIONE

Il Giornale del Meccanico

Da 30 anni il Giornale del Meccanico è la voce delle autofficine, lo strumento d'elezione per l'aggiornamento professionale degli autoriparatori.

Odontotecnici: profilo e spazio professionale

Intervento politico

Con lettera del 1° aprile, **Confartigianato Odontotecnici** – in forma unitaria con CNA – ha **inviato una richiesta di incontro** all'On. Marcello Gemmato, Sottosegretario al Ministero della salute con delega "alle competenze in materia di odontoiatri e farmacisti, nell'ambito delle professioni sanitarie". Nella nota è **stata illustrata** al Sottosegretario **la situazione normativa obsoleta ed assolutamente inadeguata che penalizza un comparto essenziale nell'ambito della filiera della salute dental**e, così come riconosciuto dal Regolamento Europeo che attribuisce ai fabbricanti di dispositivi medici su misura un ruolo di primo piano e impone loro una seria di adempimenti orientati all'ottimizzazione del prodotto.

È stato inoltre sottolineato che:

- ✓ negli ultimi anni, il settore odontotecnico sia stato pienamente coinvolto nel processo di evoluzione tecnologica che ha caratterizzato il settore dentale e nella digitalizzazione die processi, rendendo quanto mai necessaria l'adozione da parte dei fabbricanti di misure organizzative e gestionali per garantire che i prodotti realizzati rispettino i requisiti della legislazione dell'UE nonché l'applicazione delle necessarie procedure per la redazione del fascicolo tecnico e della dichiarazione di conformità prima dell'immissione del prodotto sul mercato;
- ✓ i limiti e i divieti dettati dal R.D. n. 1334/1928 impediscono la valorizzazione e la responsabilizzazione delle funzioni e del ruolo attribuiti dal Regolamento ai fabbricanti di dispositivi medici su misura e rendono – di fatto – inapplicabili alcuni disposizioni, con particolare riferimento a quelle relative alla sorveglianza post market ed alla vigilanza, situazione che ingenera una mancanza di chiarezza rispetto alla titolarità della produzione di dispositivi medici odontoiatrici che, oltre a penalizzare fortemente la Categoria, si ripercuote negativamente sul prodotto e quindi sulla salute del cittadino che si trova spesso a non avere certezze rispetto alla qualità e ai costi della protesi.

Infine, nell'auspicare un riscontro alla richiesta di confronto nell'ambito del quale approfondire tali rematiche, è stata manifestata la massima disponibilità delle Organizzazioni all'individuazione di ogni sinergia utile a restituire alla Categoria il ruolo e lo spazio professionale necessari al sereno e responsabile svolgimento dell'attività, nel comune obiettivo della massima tutela della salute collettiva.

Partecipazione audizione CSS

In data 5 giugno 2023 Confartigianato Odontotecnici, audita dal Gruppo di lavoro "Revisione del profilo dell'odontotecnico" istituito presso la II sezione del Consiglio Superiore di Sanità, ha ribadito le istanze del comparto e consegnato un documento di posizione. In quell'occasione i rappresentanti del CSS hanno informato che alla stesura di un nuovo profilo professionale dell'odontotecnico non sarebbero stati coinvolti rappresentanti della Categoria, che verrà a conoscenza del testo soltanto se e quando lo stesso sarà ufficialmente approvato.

Sollecito riscontro intervento politico

Partecipazione incontro 19/9

E' stato pertanto sollecitato al Sottosegretario Gemmato un riscontro alla richiesta del 1 aprile e, in occasione di un incontro svoltosi in data 19 settembre Confartigianato Odontotecnici ha ribadito le difficoltà del settore dovute principalmente ad una disciplina di settore obsoleta, che non riconosce il dovuto spazio professionale all'odontotecnico, e all'esercizio abusivo della professione odontotecnica, aggravato dal recente sviluppo di nuove tecnologie che

consentono la fabbricazione di dispositivi anche da parte di soggetti non abilitati. E' stata altresì sottolineata la pesante divergenza tra la disciplina nazionale e la normativa comunitaria che riconosce espressamente all'odontotecnico il ruolo di fabbricante e, in quanto tale, gli attribuisce una serie di adempimenti e responsabilità non previsti dalla legge di settore. Ai fini del perseguimento degli obiettivi di trasparenza e di tutela della sicurezza del cittadino, sui quali fonda infatti il Regolamento 2017/745, è necessario ridefinire inequivocabilmente il perimetro di attività dell'odontotecnico affinché possa, nel suo ruolo esclusivo di fabbricante di dispositivi medici su misura in campo odontoiatrico, adempiere alle prescrizioni del Regolamento: questa è stata la posizione espressa durante l'incontro dai rappresentanti dell'odontotecnica, che hanno sollecitato l'attenzione del mondo politico affinché il legittimo riconoscimento del ruolo e del grado di autonomia e responsabilità dell'odontotecnico possa tradursi nella garanzia della qualità della protesi dentale e quindi nella sicurezza del paziente odontoiatrico. E' stata, a tal fine, sottolineata con forza l'esigenza di partecipazione della Categoria ai lavori del Gruppo istituito presso il Consiglio Superiore di Sanità per la revisione del profilo professionale dell'odontotecnico, dal momento che sull'eventuale definizione dello stesso si fonderà il futuro dell'odontotecnico e, più in generale, della filiera del dentale.

Odontotecnici - Payback dispositivi medici

Differimento termini pagamento

Grazie anche all'azione di Confartigianato il Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2023 ha **approvato il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 4** che, **i**n deroga alla disciplina vigente e limitatamente agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, r**invia al 30 aprile 2023 il termine entro il quale le aziende fornitrici di dispositivi medici sono tenute ad adempiere all'obbligo di ripiano del superamento del tetto di spesa posto a loro carico**, effettuando i versamenti in favore delle singole regioni e province autonome.

Nell'ambito dell'esame del DL n. 198/2022 Proroga termini legislativi (Legge n. 14/2023), il Governo ha presentato un emendamento (n. 4.1000) che ha trasfuso il testo del Dl n. 4/2023 nel DL Proroga termini.

Audizione ed emendamento soppressivo a DL Bollette

Nell'ambito dell'esame del **DL Bollette** (Dl 34/2023 – **Legge n. 56/2023**) Confartigianato – intervenuta in audizione – ha **nuovamente sollecitato il definitivo superamento del payback sanitario** che impone alle imprese fornitrici del SSN la compartecipazione al ripiano dello sforamento dei tetti di spesa sanitaria delle Regioni, ribadendo che lo specifico Fondo istruito dal DL, copre parte dei deficit regionali ma non risolve alla radice i problemi creati da un sistema che le Confederazioni considerano illegittimo.

In considerazione del fatto che le disposizioni contenute nel DL volte ad attenuare le criticità connesse al ripiano da parte delle imprese sono ritenute non risolutive, è stato promosso un emendamento che propone – a partire dai ripiani per gli eventuali sforamenti della spesa regionale per i dispositivi medici relativi al 2023 – la soppressione del meccanismo attuale, auspicando che venga sostituito da un sistema che non faccia ricadere sulle imprese il costo delle inefficienze della PA.

Nel prosieguo dell'esame è stato presentato dai relatori un emendamento che specifica che l'integrale e tempestiva corresponsione della quota ridotta estingue l'obbligazione gravante in capo alle aziende fornitrici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

Audizione ed emendamento soppressivo a DDL Bilancio

Nell'ambito dell'esame del **DDL Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026** (Legge n. 213/2023) in Commissioni congiunte Bilancio di Senato (AS 926) e Camera, Confartigianato – intervenuta in audizione il 13 novembre – è tornata a richiamare

l'attenzione sullo stato di forte criticità gravante sulle imprese coinvolte dal sistema payback, chiedendone **il superamento o – in subordine – la rimessione in termini per i soggetti che non avessero versato quanto richiesto,** estendendo alla data del 31 dicembre la possibilità di pagamento senza sanzioni.
In linea con tale posizione, è stata promossa la presentazione di un emendamento allo stesso DDL volto alla soppressione del payback sui dispositivi medici.

Odontotecnici - Registro fabbricanti dispositivi medici

Partecipazione incontro 24/2

Nella fase di predisposizione da parte del Ministero della Salute del Decreto che ha fissato le nuove regole per l'iscrizione dei fabbricanti di dispositivi medici su misura al relativo Registro, Il Ministero ha:

- ✓ organizzato un incontro sul tema lo scorso 24 febbraio, al quale Confartigianato Odontotecnici ha partecipato, nell'ambito del quale è stato anticipato che dovrà trattarsi di un sistema snello, che non preveda appesantimenti burocratici per i fabbricanti e gestibile totalmente on-line.
- ✓ Elaborato e condiviso con le Associazioni di rappresentanza dei fabbricanti uno schema di Decreto relativo a "Modalità di conferimento delle informazioni riguardanti i dati identificativi del fabbricanti e l'elenco dei tipi di dispositivi medici su misura messi a disposizione sul territorio nazionale".

Trasmissione nota a Ministero

Confartigianato Odontotecnici in una nota diretta alla Direzione Generale dispositivi medici e servizio farmaceutico, oltre a **fornire alcune indicazioni volte alla semplificazione delle procedure**, ha colto l'occasione per **ribadire l'annoso problema dell'iscrizione al Registro dei fabbricanti da parte di soggetti non titolati e l'esigenza di definire con chiarezza l'ambito di attività e il ruolo dell'odontotecnico**, determinando inequivocabilmente il perimetro della sua attività. **È stato pertanto proposto l'inserimento del Codice ATECO del fabbricante quale informazione obbligatoria tra i dati identificativi**, sottolineando come tale opzione risulti essenziale affinché l'odontotecnico possa, nel suo ruolo esclusivo di fabbricante di dispositivi medici su misura in campo odontoiatrico, adempiere alle prescrizioni della normativa europea per quanto riguarda la valutazione di conformità, la vigilanza, la sorveglianza sul mercato e la tracciabilità dei dispositivi.

Informativa Categoria

In data 9 giugno 2023 (G.U. n. 206 del 4 settembre) il Ministero della Salute ha emanato il DM recante "**Modalità di conferimento delle informazioni riguardanti i dati identificativi del fabbricante e l'elenco dei tipi di disposizioni medici su misura messi a disposizione sul territorio nazionale**".
La Categoria ha informato riguardo la norma che prevede che le informazioni relative ai dati identificativi del fabbricante e all'elenco dei tipi di dispositivi medici su misura che i fabbricanti mettono a disposizione sul territorio nazionale vengano trasmesse al Ministero esclusivamente in via telematica, con le modalità tecniche comunicate dallo stesso Ministero mediante un successivo avviso. Nell'informativa è stato sottolineato che la nuova procedura interessa anche i laboratori già in attività ed iscritti al registro fabbricanti, sia in base al D.lgs. 46/97 che al D.lgs. 137/2022.

Partecipazione incontro 26/9

La Direzione Generale Dispositivi Medici del Ministero della Salute, al fine di approfondire le procedure applicative delle nuove disposizioni, ha indetto un incontro il 26 settembre, al quale Confartigianato Odontotecnici ha partecipato, nel corso del quale sono state illustrate le modalità operative e la nuova piattaforma messa a disposizione dei fabbricanti di dispositivi medici ai fini della nuova registrazione e/o dell'integrazione della registrazione al Registro istituito presso il Ministero. In quell'ambito è stato chiarito che è prevista una doppia

procedura, a seconda di come gli stessi abbiamo effettuato la prima registrazione (in base al Decreto legislativo 46/97 o in base al Decreto legislativo 137/2022).
Tra le informazioni richieste, ancorché non tra quelle obbligatorie, **è stata inserita quella relativa al codice attività del fabbricante, come richiesto da Confartigianato e come ribadito nell'ambito del documento prodotto agli atti della riunione**. Si tratta di un primo passo verso la "pulizia" dell'elenco che, come più volte denunciato dalla categoria, dovrebbe essere accessibile soltanto da coloro che sono in possesso dei requisiti previsti per la fabbricazione dei dispositivi. Il Ministero si è detto sensibile a tale esigenza ed ha assicurato che – sulla base dei dati che saranno raccolti attraverso le nuove iscrizioni – non si escludono azioni di sorveglianza ed ispettive al fine di verificare il corretto inserimento delle informazioni.

Monitoraggio sistema

Il sistema è in fase di monitoraggio in vista della scadenza del 24 febbraio 2024 fissata per le nuove iscrizioni, al fine di redigere e trasmettere al Ministero un documento di richieste di modifica sulla base delle criticità segnalate dalla Categoria.

Odontotecnici – interpretazione Regolamento Dispositivi medici

Con riferimento ad alcune notizie apparse sul web e social, che hanno ingenerato confusione tra le imprese del settore, la **Categoria ha ritenuto opportuno fornire un chiarimento rispetto alle disposizioni di cui all'art. 5** del Regolamento 2017/745.
Il paragrafo 5 dell'art. 5 prevede infatti che taluni dispositivi medici possano essere fabbricati e utilizzati all'interno delle istituzioni sanitarie (dispositivi interni) per rispondere alle esigenze specifiche del gruppo di pazienti destinatari che non possono essere soddisfatte, o non possono essere soddisfatte al livello appropriato di prestazioni, da un dispositivo equivalente recante la marcatura CE disponibile sul mercato. Questi dispositivi interni sono esentati dalla maggior parte delle disposizioni del Reg. 2017/745 a condizione che l'istituzione sanitarie rispetti le specifiche condizioni previste per la loro fabbricazione ed uso in modo che possano garantire il massimo livello di protezione della salute.
Il gruppo di coordinamento per i dispositivi medici (MDCG) – al fine di promuovere l'applicazione armonizzata dell'art. 5, paragrafo 5 – ha pubblicato a gennaio 2023 il documento MDCG-2023-1 contenente orientamenti su questo tema e destinato agli operatori sanitari che mirano a progettare, produrre, modificare e utilizzare dispositivi interni ma che le autorità nazionali competenti.
La **Categoria, per** riepilogare ed inquadrare la reale sfera di applicazione delle disposizioni, **ha fornito un'analisi puntuale dei contenuti** del documento prodotto dal MDCG e la conseguente interpretazione conclusiva. Dall'interpretazione fornita si evince che i dispositivi medici non rientrano nell'applicazione dell'art. 5, paragrafo 5 del Reg. 2017/745. Ne deriva, pertanto, che tale articolo non autorizza gli studi medici odontoiatri alla produzione di Dispositivi Medici su Misura.

Odontotecnici - Sistema tessera sanitaria

Confartigianato Odontotecnici è intervenuta presso il Direttore della Divisione Servizi dell'Agenzia delle Entrate per chiedere che gli odontotecnici vengano individuati quali soggetti tenuti alla trasmissione dei dati sanitari relativamente alle fatture emesse direttamente nei confronti del paziente.

Odontotecnici - CCNL

Confartigianato Odontotecnici ha partecipato all'incontro del 21 dicembre 2023 con le altre organizzazioni datoriali e i sindacati dei lavoratori Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, e sottoscritto il Verbale di Accordo relativamente all'erogazione di un

acconto economico in favore dei dipendenti. E' stata diffusa alla Categoria un'informativa al riguardo precisando che l'intesa transitoria raggiunta in vista del rinnovo per il quadriennio 2023-2026 consente di scongiurare il rischio di erogazione di pesanti arretrati e di fornire un importante riscontro rispetto al tema salariale, centrale nel dibattito pubblico.

Progetto Mediaset Format TV "La Nave della Bellezza"

The LookMaker Institute**,** Accademia italiana specializzata in consulenza di immagine ha avviato un percorso di collaborazione con Mediaset per la realizzazione del format TV "La Nave della Bellezza", con l'obiettivo **di fornire al settore del beauty una ribalta nazionale capace di raggiungere il grande pubblico comunicando il valore dell'artigianalità e della creatività proprie del settore.**
È stata quindi pianificata la registrazione di un programma in 30 puntate che andranno in onda sulla piattaforma Mediaset Infinity, fruibili gratuitamente 7 giorni su 7, h 24 per un anno, che si configureranno come un gioco-gara tra lookmakers (acconciatori ed estetisti), ricalcando il format già collaudato dei programmi di cucina attualmente in onda, che hanno notevolmente qualificato negli ultimi anni l'attività dei cuochi/chef agli occhi del grande pubblico.
In questo contesto, **è stato offerto a Confartigianato di verificare l'opportunità di una partnership** per offrire un'occasione di grande visibilità per le Categorie coinvolte e per lo stesso sistema confederale.
Il primo week-end di presentazione (16/17 aprile Garden Resort di San Vincenzo) è stato valutato molto positivamente da Confartigianato, che ha quindi deciso di **avviare questo percorso di collaborazione che la vede Sponsor Ufficiale in tutte le puntate del programma** con inserimento nei contenuti concordati raccontati dal conduttore e il logo confederale presente in tutti i materiali di comunicazione del format e sui canali web e social.
Si tratta, per il sistema benessere, di una importante crescita di immagine e di rivalutazione degli operatori da parte dei clienti nonché di aumento dell'appeal nei confronti delle attività da parte dei giovani.

Registrazione puntate 22/29 ottobre

Le registrazioni delle prime 12 puntate "La nave della bellezza" si sono svolte nella settimana dal 22 al 29 ottobre 2023 sulla nave Msc Grandiosa nel corso di una crociera nel Mar Mediterraneo.
Due delle dodici puntate hanno visto la partecipazione della Presidente di Confartigianato Benessere Tiziana Chiorboli nel il ruolo di "giudice speciale" nell'ambito della giuria di esperti che hanno valutato le performance dei partecipanti.

Disponibilità su piattaforma Mediaset Infinity

Sei dei dodici episodi sono già disponibili sulla piattaforma Mediaset Infinity e gli altri sei saranno visibili a partire dal 31 gennaio 2024.

Vademecum sul corretto utilizzo dei laser estetici

L'utilizzo del laser in estetica è soggetto ad una serie di limitazioni dettate dall'elenco allegato al Decreto interministeriale 206/2015, che prevede tra gli apparecchi elettromeccanici utilizzati per l'attività di estetista, alla scheda 21b, il "laser estetico defocalizzato per depilazione".
Al fine di fornire alla Categoria uno strumento di supporto agile e di facile consultazione, **Confartigianato Estetisti ha realizzato,** in collaborazione con FAPIB, **un vademecum sull'utilizzo sicuro del laser in estetica,** presentato in anteprima in occasione del Cosmoprof 2023 e successivamente diffuso al Sistema Confartigianato.
La scheda indica – tra le prescrizioni relative alle modalità di applicazione, di esercizio e cautele d'uso – che il trattamento con l'apparecchiatura in questione "deve essere effettuato da operatori estetici che abbiano ricevuto dal costruttore

o da altro ente competente adeguata formazione sia per gli aspetti di sicurezza (richiamati dal manuale d'uso) sia per gli aspetti "tecnici" dei trattamenti stessi**".** Considerando che nella pratica la formazione sull'utilizzo è normalmente demandata al "costruttore", che la organizza autonomamente, è particolarmente importante tenere presente una serie di elementi che guidino la scelta dell'apparecchiatura in base all'attendibilità del produttore, che deve mettere a disposizione dell'estetista la sua competenza nelle fasi di acquisto, installazione e formazione.
Spettano infatti all'estetista, che ne ha la responsabilità, diversi adempimenti tra i quali: il **corretto posizionamento dell'apparecchiatura, la nomina del TSL** (Tecnico della Sicurezza Laser o Addetto SL) e quant'altro previsto dalle norme vigenti, incombenze che rischiano di essere misconosciute o che addirittura inducono a soprassedere all'utilizzo di tale tecnologia.

Progetto Erasmus + "Competenze future per una vita migliore nei saloni sostenibili"

Confartigianato ha partecipato, attraverso Camera Italiana dell'Acconciatura, al Progetto europeo "Competenze future per una vita migliore nei saloni sostenibili" "***Future skills for a better life in Sustainable Salons"*** sviluppato in partenariato con Belgio, Olanda e Spagna, volto alla sperimentazione di metodologie e strumenti formativi per studenti, scuole, dipendenti e altri stakeholder nel settore hair & beauty, finalizzati a migliorare la sostenibilità e l'attenzione all'ambiente.
I principali obiettivi del progetto sono la creazione di condizioni affinché i saloni di acconciatura divengano luoghi rispettosi dell'ambiente e sostenibili e la **creazione di prodotti formativi** per permettere ai nuovi giovani acconciatori /imprenditori di impostare o mantenere un salone sostenibile e competitivo. Al progetto, che punta anche a definire il profilo del parrucchiere nel 2030 dal punto di vista della sostenibilità, della tecnologia e delle competenze imprenditoriali, ha partecipato per l'Italia Camera Italiana dell'Acconciatura con la rappresentante internazionale Tiziana Chiorboli, Presidente di Confartigianato Acconciatori, con la collaborazione operativa di IVL, Confartigianato del Veneto Formazione.

La sfida della formazione nell'estetica sulla stampa di settore

La Presidente di Confartigianato Estetisti, Stefania Baiolini, è intervenuta sul numero di ottobre della rivista di settore Mabella per raccontare il paradosso che sta vivendo il settore estetico: nonostante la crescente domanda di professionisti qualificati, trovare candidati con le giuste competenze è diventato complicato.
Una delle principali cause identificate in uno studio di Confartigianato, che segnala che questa carenza di manodopera qualificata non è un problema isolato dell'estetica, ma si estende a tutti i settori artigianali, è la formazione.
La formazione dell'estetista è regolamentata nella Legge 1/90, ma l'autonomia regionale ha portato a percorsi formativi diversi in ogni regione. Questa variazione può influenzare non solo la qualità dell'insegnamento, ma anche l'approccio dei giovani alla professione. Ad esempio, l'età in cui un allievo inizia la formazione può determinare la sua esperienza e la sua preparazione.
Un altro punto critico è l'emergere di corsi online o formati "accelerati", che spesso compromettono la profondità e la qualità dell'apprendimento. Questi corsi, pur essendo numerosi, sollevano dubbi sulla loro efficacia nel preparare veramente gli studenti per il mondo del lavoro. In risposta a queste sfide, Confartigianato, spiega la Presidente Baiolini nell'articolo dal titolo **"RIPENSARE LA FORMAZIONE – Un passaggio necessario",** sta lavorando attivamente per proporre modifiche alla normativa di settore, ormai inadeguata alle mutate esigenze della clientela, e per uniformare i percorsi formativi. L'obiettivo è fornire

linee guida chiare, eliminare ambiguità e assicurare che la formazione nell'estetica sia di alta qualità, mettendo al centro la passione per la professione e l'importanza del benessere del cliente.

Confartigianato Benessere rinnova il sostegno alla campagna APEO per il diritto alla qualità della vita dei pazienti oncologici

Confartigianato Benessere condivide e sostiene da lungo tempo il percorso formativo di APEO, messo a punto in collaborazione con i medici e le figure sanitarie dell'Istituto Europeo di Oncologia, che è riservato alle estetiste già in possesso della qualifica professionale e mirato a formare le competenze scientifiche necessarie alla comprensione delle patologie e terapie oncologiche, oltreché delle conseguenze da esse prodotte a livello cutaneo al fine di adattare metodi, manualità e strumenti dei trattamenti di bellezza e benessere alle condizioni particolari di un paziente oncologico.
In quest'ambito Confartigianato Benessere è partner di APEO nell'iniziativa che ogni anno ad ottobre viene dedicata al **DIRITTO DEI PAZIENTI ONCOLOGICI ALLA QUALITA' DI VITA.** Le **specialiste dell'Associazione hanno offerto anche quest'anno consulenze e trattamenti gratuiti in diversi centri estetici, strutture sanitarie e farmacie dell'intera Penisola**. L'obiettivo è contrastare i danni a pelle e unghie, causate dalle terapie anti-cancro e garantire ai pazienti il diritto ad avere una migliore qualità di vita. Oltre ad eseguire trattamenti specifici, le estetiste hanno consigliato a pazienti e caregiver come prendersi adeguatamente cura di pelle e unghie. Confartigianato Benessere vanta diverse estetiste APEO che già da tempo, oltre a operare nel loro centro, hanno avviato collaborazioni con strutture sanitarie, ambulatori medici e farmacie.

Acconciatori: accordo di collaborazione con edizioni HP-Globelife Group

In linea con l'impegno di ottimizzazione della comunicazione del settore acconciatura, la Categoria Acconciatori ha **avviato la partnership con Edizioni HP, casa editrice specializzata in pubblicazioni per parrucchieri,** per fornire una cassa di risonanza alle informazioni relative all'attività svolta in favore della Categoria.
Al fine di lasciare la massima libertà di fruizione di tale opportunità la Categoria ha optato per un accordo/quadro che potrà essere declinato sul territorio a discrezione delle singole strutture. Ogni Organizzazione territoriale o regionale potrà infatti attivare direttamente tale collaborazione, modulandola in base alle proprie esigenze. La Segreteria nazionale di Confartigianato Acconciatori veicolerà direttamente soltanto le informazioni di carattere nazionale, mentre le sedi territoriali interessate attiveranno autonomamente i contatti con HP-Globelife e saranno direttamente responsabili delle notizie che vorranno veicolare, relativamente ad azioni/attività/eventi realizzati o in programma.
Tali informazioni, oltre ad essere diffuse tramite il portale www.globelife.com saranno inviate ad una mailing list di circa 44.000 acconciatori censiti dalla Società, opzione, che potrà risultare particolarmente efficace sul piano del marketing associativo in quanto può avvicinare a Confartigianato gli acconciatori non iscritti che saranno raggiunti dalle comunicazioni.
La **collaborazione non prevede costi economici a carico delle strutture territoriali che si limiteranno ad offrire a Globelife** – nell'ambito di eventi di categoria significativi – la **possibilità di essere presente con piccoli slot per presentare la propria attività e/o distribuire materiale informativo.** Agli associati Confartigianato viene inoltre offerta l'opportunità di aderire gratuitamente alla pagina web www.parrucchieri-italia.it , che contiene un elenco di circa 90.000 acconciatori al quale aggiungersi se non già presenti, attraverso la quale è possibile – inserendo i dati di contatto – attivare la prenotazione degli appuntamenti.

Convenzioni – SIAE e SCF

Le Convenzioni:

- ✓ **SCF,** che riserva agli acconciatori ed estetisti associati a Confartigianato lo sconto del 15% sulle tariffe per l'utilizzo di "musica d'ambiente"
- ✓ **SIAE** che riserva agli acconciatori ed estetisti associati a Confartigianato lo sconto del 25% sui compensi dovuti in caso di utilizzo di apparati (radio, lettori, cd, computer via web, televisori, etc.) di riproduzione di musica e video tutelati dal diritto d'autore nei locali dove si svolge l'attività.

Disciplina dell'attività di toelettatura degli animali di affezione

Nell'ambito dell'esame del **DDL Disciplina dell'attività di toelettatura degli animali di affezione** (AC 597) **i**n Commissione Attività Produttive alla Camera), Confartigianato – intervenuta in audizione il 3 ottobre – ha evidenziato l'apprezzamento per la volontà di disciplinare un settore importante, legato al benessere degli animali d'affezione – che, in Italia sono circa 60 milioni, di cui 15 milioni tra cani e gatti – e che rappresenta un capitolo di spesa rilevante per le famiglie, con una spesa media che si attesta tra i 30 e i 100 euro mensili. Si tratta di un settore consistente anche dal punto di vista numerico che conta ad oggi circa 5.000 imprese attive, spesso legato all'attività di vendita di prodotti e accessori per gli animali e che da tempo sconta l'assenza di una legge che ne definisca i contorni, la qualificazione professionale e in generale i confini dell'operatività.
Nel merito dell'articolato ha sottolineato:

- ✓ **Rispetto all'attività di toelettatura di inserire,** che la stessa abbia per oggetto non solo la cura del manto ma anche l'igiene delle varie parti del corpo degli animali di affezione come orecchie, denti e taglio delle unghie.
- ✓ In relazione alla **qualifica del toelettatore**, concordando sulla necessità di introdurre un percorso di formazione professionale, si ritiene necessario che il monte ora sia adeguato e legato a parametri di qualità e completezza dell'offerta formativa e di competenza del personale docente. Un eccessivo numero di ore porterebbe sicuramente all'ingessamento del settore, con conseguenze negative in termini di organizzazione dei corsi, di collocazione dell'offerta formativa sul territorio e di partecipazione;
- ✓ Sempre sulla **qualifica che l'utilizzo del termine "apprendistato",** che sia limitativo – anche per la sua natura di contratto a termine e a causa mista – e non tenga conto dell'esperienza professionale svolta mediante altre forme di lavoro subordinato. Si ritiene sia più corretto parlare di "esperienze di lavoro alle dipendenze" di un'impresa del settore;
- ✓ In merito alla **figura del responsabile tecnico**, proprio perché l'attività d'impresa viene ricondotta alla legge 8 agosto 1985, n. 443 (legge sull'artigianato), si ritiene che il suo ruolo venga limitato al titolare o ai soci attivi dell'impresa. Allargare ai dipendenti o a collaboratori esterni, significherebbe allontanarsi dai principi della suddetta legge.
- ✓ Di essere favorevoli alla **possibilità di delegare il ruolo a un dipendente o ad altro socio presente stabilmente in azienda**, solo in caso di perdurante assenza (non oltre 3 mesi) del responsabile tecnico;
- ✓ Per quanto riguarda le **disposizioni transitorie**, concorda sulla scelta di far proseguire l'attività alle imprese già attive alla data di entrata in vigore della norma nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari, urbanistici, edilizi e di igiene pubblica;
- ✓ Positivo anche il fatto che sia offerta la **possibilità di recuperare i crediti formativi** per corsi professionalizzanti precedentemente svolti, da integrare poi con un percorso formativo integrativo;
- ✓ la necessità, nell'ottica della formazione continua, di **prevedere un breve**

percorso di aggiornamento periodico del responsabile tecnico, ipotizzabile ogni 5 anni.

Regolamento "Deforestazione Zero": obbligo di dovuta diligenza materie prime e derivate: olio di palma, bovini, legno, caffè, cacao, gomma e soia

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L150/206 del 9 giugno 2023 il "Regolamento (UE) 2023/1115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo alla **messa a disposizione sul mercato dell'Unione e all'esportazione dall'Unione di determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale** e che abroga il regolamento (UE) n. 995/2010" (noto come "EUTR-Timber Regulation").
Il **nuovo Regolamento (EUDR-Deforestation Regulation**), che entrerà in vigore il prossimo 29 giugno (per alcune disposizioni sono previste tempistiche diverse), **impone norme obbligatorie di dovuta diligenza a tutti gli operatori e commercianti** che immettono, mettono a disposizione sul mercato dell'Ue o esportano dal mercato dell'UE le seguenti materie prime: **olio di palma, bovini, legno, caffè, cacao, gomma e soia.**
Da una prima lettura del testo, molti saranno i settori interessati agli adempimenti previsti dal Regolamento e, a titolo non esaustivo, citiamo: **legno-arredo, alimentazione, abbigliamento, calzature e concia, cosmetica, autoriparazione, carta e imballaggi.**
In estrema sintesi, gli **operatori saranno tenuti a garantire la tracciabilità delle materie prime da loro vendute agli appezzamenti di terreno da cui provengono**.
Allo stesso tempo le nuove norme intendono **evitare la duplicazione degli obblighi e ridurre gli oneri amministrativi per gli operatori e le autorità.**
Confartigianato ha **elaborato ed inviato ai territori una** utile e dettagliata **scheda illustrativa del complesso dettato normativo.**

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.
Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.
Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO_2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i

Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;

- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

PROMOZIONE

Hair Ring 2023

Confartigianato ha attivamente partecipato all'evento Hair Ring curato da Camera Italiana dell'Acconciatura, svoltosi nell'ambito del Cosmoprof, manifestazione creata per i giovani con l'obiettivo di **supportare i ragazzi nell'individuazione dei propri talenti e nella trasformazione in azione del proprio potenziale.**

Alle sedi territoriali Confartigianato è stata offerta la possibilità di partecipare attivamente alla selezione dei candidati veicolando l'informazione ed organizzando occasioni di aggregazione della Categoria o utilizzando eventi già previsti nell'ambito dei quali collocare esibizioni di giovani acconciatori.

Edizione 2024

La Categoria ha trasmesso a novembre l'informativa relativa al reclutamento dei candidati per l'edizione 2024, corredata di scheda di partecipazione.

Cosmoprof

16/20 marzo – Bologna

La manifestazione Cosmoprof è l'evento di riferimento per **l'industria cosmetica mondiale.** L'edizione 2023 si è svolta dal 21 al 24 marzo con un nuovo format che ha coinvolto tutti i settori in contemporanea. Invariate invece le agevolazioni previste per i soci Confartigianato, ai quali sono stati riservati pullman gratuiti e un'importante scontistica sugli ingressi.

Il **19 marzo Confartigianato Estetisti è stata presente presso lo spazio espositivo di FAPIB** (Associazione Nazionale Produttori e Fornitori di Tecnologie per la Bellezza e il Benessere).

La Presidente nazionale Stefania Baiolini e il Presidente di FAPIB Ing. Bernardo Cerisola sono rimasti a disposizione dei visitatori per dare **informazioni e chiarimenti rispetto al corretto utilizzo delle apparecchiature ad uso estetico e alle tecniche non consentite all'estetica**, quali microneedling, criolipolisi, cavitazione, ecc. In questa occasione **è stato distribuito in anteprima il Vademecum realizzato da Confartigianato Estetisti in collaborazione con FAPIB sull'utilizzo sicuro del laser in estetica.** Il 20 marzo Confartigianato Acconciatori ha partecipato con la Presidente Tiziana Chiorboli al **Convegno** a cura di Camera Italiana dell'Acconciatura "**Professione Acconciatore: verso la nuova resilienza",** nell'ambito del quale sono state presentate interessanti rilevazioni sul canale e sulla professione ed illustrate le proposte del progetto Erasmus + sulla sostenibilità e lo sviluppo del settore dell'acconciatura.

Edizione 2024

La Categoria ha trasmesso a novembre l'informativa relativa all'edizione 2024 che si svolgerà dal 21 al 24 marzo 2024. Per gli operatori associati a Confartigianato sono state confermate le agevolazioni relative alla scontistica ed al transfer.

Erasmus GREEN SALON 2.0 "Future skills for a better life in Sustainable Salons"

15 maggio – Verona

Il profilo del parrucchiere del 2030 sul piano della sostenibilità, della tecnologia e delle competenze imprenditoriali è stato delineato **nell'evento conclusivo del progetto europeo Erasmus GREEN SALON 2.0 "Future skills for a better life in Sustainable Salons",** sviluppato in partenariato con Belgio, Olanda e Spagna.

La giornata di approfondimento sui professionisti del benessere di oggi e del domani, curata da IVL – Istituto Veneto per il Lavoro – partner organizzativo di Camera Italiana dell'Acconciatura, **si è svolta a Verona il 15 maggio 2023** in un'affollatissima sala dell'Hotel Leon d'Oro ed è stata incentrata sui temi della sostenibilità e della formazione professionale non soltanto in Italia ma in tutta Europa.

Di grande spessore sono stati valutati gli output generati dal progetto, dall'elaborazione di un sistema semplificato per valutare la sostenibilità ambientale utilizzabile sia nelle scuole che nei saloni, alla produzione di strumenti online per l'autovalutazione del livello di competenza sui temi ambientali, nonché la realizzazione di materiale didattico per le scuole e la formazione extracurriculare sulla sostenibilità nel salone di parrucchiere 'green' disponibile in italiano, inglese, spagnolo e fiammingo.

Ad aprire i lavori un videomessaggio di saluto pervenuto da parte del Presidente confederale Marco Granelli che "ha voluto esserci" nonostante un impegno concomitante a cui si sono susseguiti una serie di interventi focalizzati sui giovani e su come l'acconciatura possa guadagnare appeal nei confronti dei futuri imprenditori e collaboratori.

La giornata, espressamente dedicata ai giovani, si è conclusa con la premiazione da parte dei vertici di Camera Italiana dell'Acconciatura dei giovani vincitori del concorso di idee "Un logo per la sostenibilità".

Stati Generali dell'Acconciatura - Milano Beauty Week

26 settembre / 2 ottobre – Milano

Il mondo dell'acconciatura è entrato a pieno titolo nella **Milano Beauty Week**, la prestigiosa iniziativa che ha animato dal 26 settembre al 2 ottobre 2023 il capoluogo lombardo con una serie di eventi che hanno coinvolto la cittadinanza, guidandola alla scoperta di una filiera che si colloca tra le eccellenze del made in Italy e che accompagna quotidianamente ciascuno di noi nei gesti legati all'igiene, alla cura di sé, al benessere, alla prevenzione e alla protezione.
In quest'ambito, Camera Italiana dell'Acconciatura ha testimoniato il suo ruolo e la sua attività a favore della professione con un evento attraverso il quale la Categoria ha richiamato l'attenzione sugli elementi centrali per il settore, dalla protezione e sicurezza per il consumatore, alla formazione qualificata, alla cura del servizio, alla lotta all'abusivismo, fino a tematiche sindacali e di rappresentanza. Per l'occasione Confartigianato e le altre Associazioni fondatrici di Camera Italiana dell'Acconciatura, **hanno sintetizzato in un proprio documento progetti già avviati ed ipotesi progettuali, condiviso attività e posizionamenti rispetto ai temi affrontati, che sono stati illustrati nel corso dell'evento che si è svolto domenica 1 ottobre 2023** con la partecipazione di interlocutori istituzionali ed eccellenze del mondo dell'acconciatura, al quale è intervenuta la Presidente nazionale di Confartigianato Benessere Tiziana Chiorboli.

39° Congresso Internazionale di Estetica & SPA by Les Nouvelles Esthetiques Italia: agevolazioni per soci Confartigianato

15/16 ottobre – Bergamo

Agevolazioni per soci Confartigianato

Il Congresso, che si è svolto il 15 e 16 ottobre 2023 a Bergamo, rappresenta uno degli eventi più importanti nel settore dell'estetica professionale e riunisce esperti e professionisti di alto livello provenienti da tutta Italia e dall'estero.
Grazie al rapporto di collaborazione in corso con gli organizzatori, **per gli associati a Confartigianato è stata prevista una riduzione di 15 euro sul biglietto,** al fine di agevolare la presenza a questa importante occasione di confronto e scambio di idee sulle tematiche di principale interesse della Categoria.
I momenti formativi previsti hanno spaziato dal check-up estetico viso e corpo fino al business in istituto e sono stati orientati alla diffusione e la valorizzazione della cultura della bellezza e del settore dell'estetica professionale e del benessere, con la missione di offrire al consumatore i massimi standard di efficacia, servizio, ascolto e sicurezza secondo i più avanzati protocolli, tendenze e scoperte scientifico-tecniche del presente e del prossimo futuro.

Partecipazione Tavola Rotonda "Estetica professionale del futuro: innovazione e formazione"

Momento clou del Congresso **la Tavola Rotonda "Estetica professionale del futuro: innovazione e formazione", alla quale ha partecipato** la Presidente nazionale di Confartigianato Estetisti Stefania Baiolini, importante occasione di confronto tra scuola e mondo delle imprese.

"La Nave della Bellezza" – Mediaset Infinity

Dal 13 dicembre – Le sfide

Su Mediaset Infinity, dal 13 dicembre 2023, è possibile vedere i **primi sei episodi de "La nave della bellezza", il primo talent show in collaborazione con Confartigianato, realizzato nel teatro della nave Msc Grandiosa .**
Protagonisti sono tre lookmaker per ogni episodio, che si sfidano in una gara giocosa e "stilosa": con un tema-parola d'ordine (da "red carpet" a "sposa con twist", da "casual chic" a "effetto choc") svelato soltanto all'inizio della gara, e un tempo a disposizione di 45 minuti (più un bonus di altri 15 minuti per la "corsa alla rella" e la vestizione).
In ogni puntata i concorrenti truccano, acconciano e abbigliano le modelle alle quali sono stati abbinati, aiutati – solo su richiesta – da 3 tutor d'eccezione, provenienti dal prestigioso The Lookmaker Institute. Alla fine di ogni sfida la giuria comunica il vincitore dell'episodio, il lookmaker che avrà maggiormente convinto.
Ai primi sei episodi disponibili dal 13 dicembre ne seguiranno altri sei a partire dal 31 gennaio 2024.

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI

Camera Italiana Acconciatura

CAMERA ITALIANA dell'ACCONCIATURA

La Camera Italiana dell'Acconciatura è un'associazione senza scopo di lucro fondata da Unipro (oggi Cosmetica Italia), CNA Benessere e Sanità e Confartigianato Benessere. Camera Italiana **dell'Acconciatura rappresenta il mondo dell'acconciatura al servizio degli acconciatori**, fornendo un grande apporto di informazioni, notizie, novità, e continui aggiornamenti sul settore. Inoltre, la Camera costituisce l'unico organismo di rappresentanza nell'ambito dell'acconciatura ed agisce come attivo interlocutore, sia per le industrie sia per i professionisti, a livello nazionale ed internazionale.

Coiffure EU

Coiffure EU (***Organismo europeo di rappresentanza delle PMI dell'acconciatura unisce)*, protegge e sostiene il settore dell'acconciatura a livello europeo**.
Scopo dell'organismo è quello di **promuovere gli interessi delle organizzazioni associate** nel campo dei datori di lavoro in qualità di confederazione delle organizzazioni nazionali dei datori di lavoro.

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

Evento di presentazione progetto "La Nave della Bellezza" – prima edizione

16/17 aprile

Ai fini della presentazione dell'iniziativa, Quadrio TV e Mediaset Infinity hanno organizzato **un "week-end del beauty", che si è svolto** presso il Garden Resort di San Vincenzo, al quale sono stati invitati a partecipare gli acconciatori associati.

Evento "La bellezza è sostenibile"

15 maggio – Verona

Il 15 maggio a Verona, nell'ambito della giornata conclusiva del Progetto "***Future skills for a better life in Sustainable Salons",*** è stato presentato l'output della ricerca "**Immagine e desiderabilità sociale tra i giovani" – Cosa pensano i giovani del settore Benessere**, commissionata da Confartigianato Imprese Veneto e Istituto Veneto per il Lavoro (IVL) sulla percezione e sulla visione che i giovani hanno della professione acconciatura-estetica, sia come potenziali clienti sia come operatori nel settore servizi alla persona. Gli esiti della ricerca hanno aperto un'attenta riflessione sul futuro del settore benessere, con una particolare attenzione alle sostenibilità. La seconda parte dell'incontro è stata invece dedicata alla presentazione degli output del progetto "*Future skills for a better life in Sustainable Salons"* che ha consentito di sperimentare metodologie e strumenti formativi per studenti, scuole, dipendenti e altri stakeholder nel settore hair & beauty, volti a migliorare la sostenibilità e l'attenzione all'ambiente. Sono stati inoltre prodotti strumenti online per l'autovalutazione del livello di consapevolezza sui temi ambientali e realizzati materiali di comunicazione da condividere con i clienti. La giornata ha rappresentato un'ottima occasione di confronto con dirigenti e funzionari del settore, al fine di creare una consapevolezza condivisa sulla necessità di affrontare il tema della sostenibilità nel settore benessere e per favorire la condivisione e l'adozione di buone pratiche che possono generare valore per le imprese associate.

Tavola Rotonda "Estetica professionale del futuro: innovazione e formazione"

16 ottobre

La **Tavola Rotonda "Estetica professionale del futuro: innovazione e formazione"**, che si è svolta il 16 ottobre 2023 nell'ambito del 39° Congresso Internazionale di Estetica & SPA by Les Nouvelles Esthetiques Italia, ha visto i partecipanti, dirigenti scolastici di istituti di formazione e di enti formativi per studenti della scuola dell'obbligo e superiore e rappresentanti delle associazioni di categoria, esplorare le sfide e le opportunità emergenti per le imprese del settore, cercando di analizzare prioritariamente aspetti fondamentali come l'innovazione e la formazione, a beneficio del pubblico, composto da numerose scuole di estetica di tutt'Italia e dai relativi docenti, oltre alle estetiste professioniste.
Rispetto al tema centrale dello sviluppo della formazione professionale, durante il confronto sono stati illustrati ed esaminati approcci didattici avanzati, approfondendo l'importanza della formazione continua quale leva fondamentale per adattarsi a scenari professionali in costante mutamento ed esplorando le prospettive future in tema di formazione estetica professionale, con l'obiettivo di fornire agli operatori del settore spunti utili per prepararsi a nuove sfide, sapendo cogliere le opportunità che i nuovi scenari sapranno offrire.

L'intervento di Confartigianato

Stefania Baiolini, nel suo intervento ha dedicato particolare attenzione ad un **tema strategico per le imprese del settore ovvero la revisione della Legge 1/90, la norma che regolamenta l'attività del comparto.**
La Presidente ha infatti sottolineato come l'adeguamento della legge di settore alle nuove dinamiche di mercato, oltre ad agevolare il processo di formazione di professioniste preparate e appassionate, potrebbe essere lo strumento attraverso il quale dare impulso all'attività di contrasto all'abusivismo, fenomeno che sempre di più colpisce le imprese artigiane che operano nel campo del benessere, rappresentando altresì un problema di sanità pubblica in termini di sicurezza per i clienti.

Incontro formativo Progetto Mediaset Format TV "La Nave della Bellezza"
29 maggio – Roma

È **stato organizzato un incontro formativo** (in videoconferenza) tra Presidenti e Funzionari regionali di riferimento delle Categorie coinvolte al quale prenderanno parte gli organizzatori, ai quali potranno essere rivolte in diretta tutte le domande utili ad avere un **quadro chiaro del progetto Mediaset Format TV "La Nave della Bellezza" e dell'opportunità che lo stesso rappresenta.**

Videoconferenze informative Progetto Mediaset Format TV "La Nave della Bellezza"
12 e 17 luglio – Roma
11 settembre

Al fine di raggiungere tutte le imprese associate interessate sono state previste a livello nazionale **tre videoconferenze informative** rivolte a tutti gli associati.

Evento di presentazione progetto "La Nave della Bellezza" – seconda edizione
15/16 ottobre

L'interesse riscosso dalla prima edizione dell'evento di San Vincenzo ha suggerito di programmare due repliche estendendo l'opportunità alla **Categoria dell'estetica** e coinvolgendo i **settori dell'abbigliamento, delle calzature e dell'oreficeria,** che potrebbero essere interessati quali fornitori di accessori.

COMUNICAZIONE

Odontoiatria 33

Odontoiatria 33 ha come obiettivo quello di dare **un'informazione professionale, autorevole e qualificata sul settore dentale.**
Confartigianato Odontotecnici ha redatto nel 2023 articoli sul meccanismo "payback" dispositivi medici, sul sistema Tessera Sanitaria, sull'attività nei confronti dell'interlocutore politico in favore del ruolo professionale dell'odontotecnico e sul nuovo sistema di iscrizione all'Elenco dei Fabbricanti di Dispositivi Medici su Misura.

Les Nouvelles Esthehiques

Les Nouvelles Esthétiques è la **rivista mensile** dedicata alle estetiste e ai diversi ambiti di attività del comparto benessere.
L'obiettivo di Les Nouvelles Esthétiques è quello di **fornire soluzioni pratiche e una conoscenza approfondita delle varie competenze** di cui le estetiste hanno bisogno per svolgere e prosperare nella loro professione. Confartigianato Estetisti ha avviato una collaborazione sulle tematiche di interesse del comparto e redatto un editoriale sulla formazione nel settore estetico

Mabella

Mabella è una rivista on line che, con i suoi 9 numeri all'anno e una distribuzione capillare su tutto il territorio nazionale, offre ai professionisti del beauty approfondimenti, interviste e pareri autorevoli, oltre alla voce delle aziende, spaziando in tutti i segmenti della bellezza: dalla cosmesi alle apparecchiature, dal Nails al Make up e al Wellness. Confartigianato Estetisti ha avviato una collaborazione sulle tematiche di interesse del comparto e redatto un editoriale sulla sulle sinergie sviluppate in occasione del Cosmoprof in favore del settore.

HP-Globelife Group

Grazie all'accordo di collaborazione raggiunto, il portale www.globelife.com rappresenta una cassa di risonanza per le informazioni relative all'attività svolta da Confartigianato Acconciatori in favore della Categoria sia dal livello nazionale che territoriale e fornisce risalto a notizie ed azioni/attività/eventi realizzati o in programma.

Progetto "Punti di vista"

Gli obiettivi

Confartigianato Comunicazione ha avviato un progetto che si configura come un appuntamento annuale itinerante, un percorso da sviluppare in stretta sinergia tra nazionale e territorio, nel comune obiettivo di valorizzazione dell'artigianato e dei territori stessi attraverso le specificità delle Categorie del settore e la loro potenzialità al servizio del "sistema Confartigianato" e delle sue imprese.

L'edizione 2023

L'edizione "pilota" del Progetto Punti di Vista è stata realizzata in collaborazione con Confartigianato Piemonte e Confartigianato Piemonte Orientale e sviluppata nelle zone di Omegna e Valle Strona, che sono state oggetto di un "racconto" che, partendo dagli scatti di fotografi artigiani che hanno colto le peculiarità di territorio, è stato declinato attraverso le diverse sensibilità delle Categorie del settore, che si sono espresse a 360 gradi attraverso la comunicazione multicanale. Il percorso svolto è stato raccontato dai protagonisti nell'ambito del **Convegno nazionale di Confartigianato Comunicazione "La comunicazione delle elezioni – tradizione e innovazione attraverso i cinque sensi"** che si è svolto presso l'Auditorium del Forum di Omegna il 18 aprile 2023. Al fine di rendere l'evento – che rappresenta un vero e proprio momento di alto valore formativo – fruibile dal maggior numero di imprese associate, sarà possibile seguire i lavori in diretta streaming al seguente link o sulla pagina FB di Confartigianato.

Partnership con rivista AIWAY MAGAZINE

Nell'ambito dell'attività di affiancamento alle imprese nel percorso di avvicinamento all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, opzione imprescindibile indipendentemente dalla dimensione aziendale, **Confartigianato Comunicazione, ha avviato una partnership con la rivista digitale Aiway Magazine, al fine di favorire la diffusione dell'informazione legata a tale tematica.**

A fronte del rischio, che già si sta da tempo concretizzando nel nostro mondo, di perdere intere aree di mestieri e di rendere pressoché inutili skill finora considerate importanti e sulle quali magari si è costruita la nostra professione, si ravvisa l'utilità di un supporto a disposizione di tutti coloro che desiderino approfondire il mondo dell'immagine AI, il suo lato creativo, espressivo tecnico, ma anche di un affidabile punto di riferimento per quello che riguarda gli sviluppo dell'AI nell'ambito del marketing, dell'editoria, della pubblicità, dell'arte. La rivista, nata per iniziativa di Luca Pianigiani/Jumper, giornalista, docente ed esperto di immagine e cultura digitale, con il quale già diverse strutture territoriali hanno collaborato, è dedicata all'informazione ma anche alla formazione nel campo dell'intelligenza artificiale nell'ambito delle professioni della comunicazione e dell'immagine, ma anche nei confronti su tematiche di grande impatto quali il diritto d'autore, i copyright o la scelta della piattaforma per la generazione di immagini AI. Grazie all'accordo di collaborazione avviato, **gli associati a Confartigianato possono fruire di uno sconto del 20% sugli abbonamenti annuali.**

Regolamento europeo su Intelligenza artificiale (AI Act)

A seguito di confronto sul tema con i Direttivi congiunti della Federazione Comunicazione, svoltosi il 24 luglio per un esame del testo e per l'individuazione di suggerimenti da veicolare alle Istituzioni europee ed attraverso la stretta collaborazione con l'Ufficio di Bruxelles, la Categoria ha redatto un position paper e lo ha proposto alla Confederazione, che lo ha verificato e trasmesso al Relatore ed alla Rappresentanza.

Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy

Nell'ambito dell'esame del ddl recante "**Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy"** (**Legge n. 206/2023**) in Commissione Attività Produttive della Camera (AC 1341), Confartigianato è intervenuta in audizione il 24 ottobre e ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative**,** tra queste, è **stato approvato** il seguente:

- ✓ **Incentivi alle imprese culturali e creative**: **equiparazione di autonomi alle imprese**. L'emendamento è stato riformulato estendendo la disposizione ai soli lavoratori autonomi e non anche ai professionisti.

ICT – Relazione per il Consiglio dell'Unione Europea sul futuro del mercato interno

A giugno, il Consiglio Europeo ha incaricato l'istituto Jacques Delors dell'elaborazione di una **relazione** indipendente di alto livello sul **futuro del mercato unico**, il cui obiettivo è quello di fornire un contributo sulla prossima "agenda strategica dell'UE" per l'orizzonte temporale 2024-2029.
Il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha coinvolto Confartigianato nella stesura della Relazione e **Confartigianato ICT** ha **fornito il proprio contributo** con particolare riferimento al **mercato unico digitale**, evidenziando le difficoltà delle imprese, in particolare delle PMI, nell'affrontare la transizione digitale nel contesto dell'economia globale e in un'Unione europea con 36 Stati membri.
Tra i temi sollevati, i **rischi economici e strategici legati alla perdita a livello continentale della sovranità sui dati**, le possibili conseguenze di una **marginalizzazione anche geopolitica dell'UE rispetto alle tecnologie digitali più avanzate**, dove il gap con USA ed estremo oriente rischia di diventare incolmabile, e la necessità di **investire a supporto delle PMI più innovative** per recuperare il terreno perso e modellare un futuro costruito sui principi etici e i valori portati dall'artigianato.
La relazione dell'istituto Delors – che si è occupato di raccogliere i pareri di diversi organismi europei e nazionali, del mondo imprenditoriale e sindacale e delle associazioni della società civile – verrà presentata a marzo 2024.

ICT – Codice di Condotta Privacy per le aziende del settore

Confartigianato ICT è attivamente impegnata in via prioritaria sulle **tematiche legate alla privacy** che, per la natura dei servizi erogati dagli operatori del comparto, presenta particolari rischi e necessita di uno strumento in grado di agevolare l'ottemperanza delle norme in materia e la definizione delle misure di sicurezza che le imprese del settore devono adottare.
In considerazione della possibilità di redigere Codici di Condotta, attribuita alle Organizzazioni di rappresentanza dal GDPR e considerando che non è ancora stato realizzato nulla di specifico per il settore, Confartigianato ICT ha intrapreso un **percorso orientato alla realizzazione di un CdC** con l'obiettivo di **semplificare gli adempimenti e gli oneri burocratici a carico delle imprese digitali**, generalmente più ad alto rischio in relazione al GDPR, aumentando nel contempo le tutele sia per i cittadini che per le imprese stesse.

ICT – Collaborazione con Agid

Confartigianato ICT collabora con **l'Agenzia per l'Italia Digitale**, dalla quale ha ricevuto richieste di sensibilizzazione delle imprese del settore rispetto alla difficoltà di mettere a terra i progetti legati ai fondi PNRR.
Nell'ambito del **Piano Triennale per l'Informatica**, la Categoria ha sottolineato le difficolta delle imprese del settore digitale a trovare manodopera ad alta specializzazione e la necessità di intervenire in parallelo sia in ambito di pubblica istruzione, che di percorsi di aggiornamento e riqualificazione.

ICT – Cabina di Regia UNI sulla Digitalizzazione

Il **Presidente di Confartigianato ICT partecipa** quale rappresentante di Confartigianato alla **Cabina di Regia sulla Digitalizzazione istituita da UNI (CdR)**. L'attività della CdR – che si articola nei seguenti Gruppi di Lavoro tematici: Competenze digitali, Sicurezza informatica, Intelligenza artificiale, Mobility as a service, Metaverso, Dati bene comune – consiste, tenuto conto del PNRR, nell'identificazione di possibili aree strategiche di normazione non ancora esplorate, portando all'attenzione della giunta di UNI le proposte di intervento.

ICT – Politiche Settoriali UE: position paper SMEunited

Nell'ambito del position paper sulle **politiche settoriali** redatto da SMEunited in vista delle prossime elezioni europee, Confartigianato ICT ha fornito il proprio contributo e le proprie proposte relativamente al **futuro del mercato interno digitale.**

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 14 novembre unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.

Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.

Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;
- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il

consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

PROMOZIONE

Qualificazione Europea QEP/MQEP

25/26 novembre – Catania

Si è svolta a Catania il 25/26 novembre, con l'organizzazione di Confartigianato Fotografi in collaborazione con la Federazione Europea di settore, la **sessione della giuria europea per assegnare le qualifiche** QEP/Master QEP, rilasciate ai fotografi dalla FEP (Federazione Europea Fotografi Professionisti). La qualifica QEP è un prestigioso riconoscimento di eccellenza fotografica professionale (QEP= Qualified European Photographer), riconosciuto ed accettato in tutta Europa, istituito dal 1999 dalla FEP, che può essere rilasciato a fotografi professionisti nei loro campi di attività specializzata, come ad esempio: matrimonio, ritratto, pubblicità, foto-industriale, moda, ecc. e che conferisce, pertanto, una garanzia rispetto allo standard di prestazione offerto ai clienti. In questa sessione sono stati presentati oltre a 24 pannelli per le qualifiche a QEP, 10 pannelli per le qualifiche per MQEP, l'ambìto titolo riservato ai migliori fotografi europei.

Per l'orgoglio di Confartigianato Fotografi, l'associato Eugenio Li Volsi ha 'conquistato' la giuria composta da sette giudici di diverse nazionalità, con un progetto fotografico composto da venti immagini – alcune delle quali realizzate in occasione della rievocazione storica della corsa automobilistica Targa Florio – ed ottenuto una positiva valutazione unanime su tecnica, composizione, luce e creatività. Le sue fotografie corredate da un romantico ironico filmato di presentazione hanno convinto i giudici e gli sono valse il **Master Qualified European Photographer, qualifica più alta prevista dalla Federazione Europea di settore.**

Coppa del Mondo Fotografica 2023

Il Comitato Internazionale WPC ha organizzato la **10° edizione della Coppa del Mondo fotografic**a, competizione di grande successo, alla quale Confartigianato Fotografi parteciperà organizzando la squadra nazionale italiana. Al fine di presentare un Team Italia in grado di competere ai massimi livelli internazionali e di rappresentare al meglio la fotografia italiana nel mondo, anche quest'anno la

selezione delle immagini sarà effettuata attraverso il concorso di qualificazione nazionale "**Scattiamo per l'Italia**".
La kermesse romana è stata patrocinata da Confartigianato Fotografi e presenziata dai vertici nazionali della categoria

- ✓ Registrazione squadra italiana capitanata dal Presidente di Confartigianato Fotografi Corrado Poli.
- ✓ Organizzazione concorso "Scattiamo per l'Italia" per la selezione degli autori delle 24 immagini (3 per ciascuna delle otto categorie) che hanno rappresentato l'Italia nella edizione 2023 della World Photographic Cup

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI

FIOF

Il Fondo Internazionale per la Fotografia si è costituito per **sostenere il fotografo professionista nella sua attività,** e in poco tempo è diventato una realtà articolata, con una stabile e incisiva presenza a livello nazionale e internazionale. Questa associazione di categoria si distingue per una nutrita e costante attività formativa e informativa, per la portata di eventi unici e innovativi, e per il rilascio di qualifiche che conferiscono, a chi le riceve, un'indiscussa credibilità professionale.

FEP

La FEP (***Associazione europea delle imprese del settore della fotografia)*** è composta dalle associazioni professionali nazionali dei seguenti paesi: Armenia, Austria, Azerbaigian, Bielorussia, Belgio, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Malta , Norvegia, Polonia, Portogallo, Russia, Serbia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Paesi Bassi, Ucraina e Regno Unito. La **FEP è l'autorità di riferimento centrale per la fotografia nell'UE** e rappresenta oltre 50.000 fotografi professionisti in Europa. L'adesione di Confartigianato Fotografi alla FEP consente ai fotografi associati di candidarsi per ottenere le qualifiche europee QEP/MasterQEP e rappresenta quindi un ottimo strumento di marketing associativo. Confartigianato Fotografi:

- ✓ esprime un rappresentante nell'ambito del board e designa diversi giudici per le qualifiche europee.
- ✓ promuove l'iscrizione dei propri associati alle qualifiche attraverso informative tecniche

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

Convegno "La comunicazione delle emozioni. Tradizione e innovazione attraverso i cinque sensi"

18 aprile – Omegna (VB)

Si è svolta ad Omegna il 18 aprile 2023 la giornata conclusiva dell'edizione 2023 del Progetto "Punti di vista".
Nel contesto attuale di multiverso comunicativo in cui realtà materiale realtà digitale sono sempre più connesse, gli interventi dei relatori hanno suggerito ai partecipanti stimoli ed ispirazione verso nuove frontiere comunicative, dall'approccio transmediale alla comunicazione phygital, Metaverso e di NFT, per comprendere come possano porsi le imprese rispetto a queste nuove prospettive.
La seconda parte dei lavori ha offerto la possibilità di una vera e propria visita guidata nel Metaverso italiano di Nemesis. Le mille frontiere della comunicazione e le sue infinite potenzialità, il fascino evergreen delle immagini e la crescente attrazione nei confronti dei nuovi scenari che quotidianamente avanzano verso di noi, queste ed altre emozioni hanno coinvolto l'attenta ed eterogenea platea che ha seguito i lavori del Convegno "**La comunicazione delle emozioni. Tradizione e innovazione attraverso i cinque sensi",** alla presenza dei vertici della Federazione nazionale e delle locali Organizzazioni, di diverse autorità e dei ragazzi delle scuole

del territorio che hanno partecipato all'iniziativa, osservatori privilegiati e futuri professionisti della comunicazione multicanale. Ultimo ed emozionante atto il taglio del nastro della mostra dei fotografi artigiani che hanno raccontato con i loro scatti il territorio, il lavoro e le emozioni che resteranno scolpite in coloro che hanno voluto condividere con noi questa bellissima esperienza.

Fotografia professionale, quale direzione? Confartigianato ospita a Catania le qualifiche europee

25 novembre - Catania

Nell'ambito della sessione invernale delle qualifiche QEP (Qualified European Photographer) e Master QEP, Confartigianato Fotografi ha voluto cogliere l'occasione della presenza dei rappresentanti della Federazione europea per organizzare un momento di confronto sul futuro della fotografia **con la partecipazione del Presidente nazionale Corrado Poli,** su tematiche di centrale interesse per il comparto e sul ruolo delle Associazioni quali elementi di valore per il riconoscimento della professionalità del fotografo. L'evento **"Fotografia professionale: quale direzione?"** si è svolto presso l'Hotel Agathae di Catania il 25 novembre ed ha affrontato il tema dell'evoluzione della fotografia professionale. Si è dibattuto circa le strategie da porre in campo per emergere e di quali possano essere i migliori strumenti per avere successo in un mercato sempre più improntato all'uso dell'intelligenza artificiale, nonché sui potenziali vantaggi della stessa AI.

COMUNICAZIONE

AIWAY MAGAZINE

Aiway Magazine è una rivista on line particolarmente orientata al target dei fotografi, dei grafici, delle agenzie di pubblicità e comunicazione e in generale di tutti i reparti di marketing e comunicazione delle aziende associate, con l'obiettivo di preparare professionisti, artigiani e aziende all'uso consapevole, vantaggioso e impattante dal punto di vista del business dell'intelligenza artificiale. È una pubblicazione che unisce creatività, innovazione e ed esperienza sia in ambito editoriale che formativo, professionale ed accademico.

Rinnovo CCNL Cinema e Audiovisivo

Il 15 dicembre è stato **sottoscritto dalle associazioni datoriali e alle federazioni sindacali di categoria Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil,** il **nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Doppiaggio.**

"Il nuovo contratto – ha dichiarato Corrado Azzollini, presidente nazionale di Confartigianato Cinema e Audiovisivo – rappresenta un ulteriore passo in avanti nel processo di adeguamento del comparto a quelle che sono le esigenze della nostra epoca. Era assolutamente necessario prendere atto delle nuove tecnologie e dell'impatto che hanno avuto sul settore. Il nuovo articolato centra l'obiettivo con una disciplina moderna, semplice e fruibile, che riconosce l'importante lavoro di tanti professionisti, specie in un momento storico in cui torna ad essere di stretta attualità il dualismo tra la componente umana e quella tecnologica". "Infine – continua Azzollini – la sottoscrizione conferma e consolida il sistema delle relazioni sindacali del comparto audiovisivo italiano: un lavoro di cui siamo orgogliosi e su cui, come parte sociale, continueremo a investire il nostro impegno e il nostro sforzo di rappresentanza".

Tavolo Ministero della Cultura

Si è svolto presso il Ministero della Cultura, il **primo tavolo con le associazioni di categoria** convocato dalla Sottosegretaria di Stato sen. Lucia Borgonzoni per giungere alla **riforma delle attuali norme che regolano il credito d'imposta nel campo delle produzioni cinematografiche**. Per Confartigianato Cinema e Audiovisivo era presente il Presidente nazionale Corrado Azzollini.

Il "**tax credit**", come viene chiamato dagli operatori del settore, **è stato negli ultimi anni uno strumento fondamentale a supporto di un settore** che rappresenta, nello scenario internazionale, uno dei fiori all'occhiello del nostro Paese per dinamicità della produzione audiovisiva.

Una vivacità che – per Confartigianato – è da attribuirsi in gran parte al lavoro delle piccole e medie imprese che hanno mostrato un elevato grado di creatività e di propensione all'innovazione, caratteristiche che da sempre sono nel DNA del cinema italiano.

"Per questo motivo – ha dichiarato Corrado Azzollini – pur condividendo gli obiettivi del Ministero, ossia qualificazione delle produzioni e abbattimento dei

fenomeni distorsivi, a nostro avviso è necessario prevedere riforme indirizzate a salvaguardare l'accesso delle micro e piccole imprese che intendono utilizzare lo strumento per sviluppare prodotti di elevata qualità".
Per fare questo occorre agire con cambiamenti mirati e non con tagli orizzontali basati sul criterio del fatturato o del volume d'affari. Al contrario, secondo Azzollini "rivedere l'intensità d'aiuto del tax credit prevedendo, ad esempio, una quota base uguale per tutti gli aventi diritto e una cospicua premialità da assegnare solo ai vincitori di avvisi regionali, ministeriali o di risorse erogate da enti certificati può sicuramente scoraggiare operazioni di mera speculazione. Allo stesso modo, l'obbligatoria disponibilità di un contratto con un'impresa di distribuzione testimonia la bontà del progetto e assicura la sua finalizzazione".
Altri requisiti importanti potrebbero essere, secondo Confartigianato, la **dimostrazione di una organizzazione stabile, con lavori dipendenti** a cui si applichino i CCNL stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative e la previsione di un tetto massimo di agevolazione in valore assoluto per evitare che poche grandi imprese possano di fatto esaurire o assorbire la gran parte delle risorse presentando pochi progetti di grande importo.

Contributi Selettivi 2023 – Pubblicata la graduatoria completa dei progetti di Sviluppo della I sessione

La Categoria ha informato che è stato pubblicato dal Ministero della Cultura il decreto direttoriale del 13 novembre (rep. 3785) recante la **graduatoria completa dei progetti di Sviluppo di opere cinematografiche, televisive e web che hanno presentato domanda nella I sessione del Bando per la concessione di contributi selettivi – Anno 2023** (in attuazione dell'art. 26 della legge n. 220/2016 Disciplina del cinema e dell'audiovisivo).
Il decreto indica:
a) nell'Allegato A, le **opere cinematografiche, tv e web non seriali:**
i. ammesse a contributo, con relativo punteggio ed importo del contributo assegnato;
ii. con un punteggio insufficiente ai fini dell'assegnazione del contributo;
iii. ritenute inammissibili ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del relativo bando;
a) nell'allegato B le **opere televisive e opere web seriali:**
i. ammesse a contributo, con relativo punteggio ed importo del contributo assegnato;
ii. con un punteggio insufficiente ai fini dell'assegnazione del contributo;
iii. ritenute inammissibili ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del bando.

Tax credit – Apertura sessione ricognitiva produzione opere cinematografiche, ricerca e formazione, tv/web e videoclip

La Categoria ha informato che il Ministero della Cultura, Direzione Generale Cinema e Audiovisivo (DGCA) - nelle more della pubblicazione del Decreto del Ministro della cultura, recante "*Ulteriori modifiche al decreto ministeriale 4 febbraio 2021 recante Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220*" e al fine di avere contezza delle possibili richieste rispetto alle risorse stanziate e per approntare le misure organizzative necessarie per l'espletamento delle attività istruttorie - ha **comunicato dalle ore 10.00 del 20 novembre 2023 e fino alla data di chiusura della sessione**, che sarà comunicata successivamente con apposito avviso sul sito della DGCA, **sarà possibile presentare – tramite la piattaforma DGCOL** – le **richieste di credito d'imposta per l'anno 2023 relative alle seguenti linee di intervento:**

- ✓ SVILUPPO OPERE AUDIOVISIVE (TCSF2)
- ✓ PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA (TCPF2)
- ✓ PRODUZIONE OPERE TV (TCAVTV2)

- ✓ PRODUZIONE OPERE WEB (TCAVW2)
- ✓ PRODUZIONE OPERE DI RICERCA E FORMAZIONE (TCORF2)
- ✓ PRODUZIONE DI VIDEOCLIP (TCVC2)
- ✓ PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA – RICHIESTA DEFINITIVA (TCPF3)
- ✓ PRODUZIONE OPERE TV – RICHIESTA DEFINITIVA (TCAVTV3)
- ✓ PRODUZIONE OPERE WEB – RICHIESTA DEFINITIVA (TCAVW3)
- ✓ PRODUZIONE OPERE DI RICERCA E FORMAZIONE – RICHIESTA DEFINITIVA (TCORF3)
- ✓ PRODUZIONE DI VIDEOCLIP – RICHIESTA DEFINITIVA (TCVC3)

Tax credit – Decreti di novembre 2023 di riconoscimento crediti d'imposta ed eleggibilità culturale

La Categoria ha informato che il Ministero della Cultura, Direzione Generale Cinema e Audiovisivo (DGCA) ha pubblicato i **decreti direttoriali di novembre 2023**, recanti **gli esiti delle istruttorie effettuate sull'ammissibilità:**

- ✓ delle **richieste preventive di credito d'imposta** pervenute per la produzione cinematografica, per le opere di ricerca e formazione, per la produzione tv/web;
- ✓ delle **richieste definitive di credito d'imposta** pervenute per lo sviluppo di opere audiovisive, per la produzione cinematografica, tv/web, per le opere di ricerca e formazione, la distribuzione, gli investitori esterni e per la produzione esecutiva delle opere straniere;
- ✓ delle **richieste relative all'eleggibilità culturale**, anche in relazione al reinvestimento dei contributi automatici, e all'idoneità al credito d'imposta.

Il Ministero ha specificato che:

- ✓ la **pubblicazione costituisce comunicazione di riconoscimento del credito d'imposta**, pertanto non si procederà all'invio a mezzo Pec delle singole comunicazioni di riconoscimento;
- ✓ il **credito è utilizzabile a partire dal giorno 10 del mese successivo alla comunicazione di riconoscimento del credito d'imposta**, ai sensi dell'art. 6 del "D.M. tax credit produzione 2021" e ss.mm.ii. e dell'art 3 del "D.M. altri tax credit 2021" e ss.mm.ii.
- ✓ i **decreti non contengono le domande per le quali l'istruttoria è tuttora in fase di perfezionamento**, che faranno parte di successivi decreti direttoriali pubblicati, con le stesse modalità, sul sito internet della DG Cinema e Audiovisivo.

Tax credit – Apertura sessione ricognitiva Produzione esecutiva opere straniere/distribuzione

La Categoria ha informato che il Ministero della Cultura, Direzione Generale Cinema e Audiovisivo (DGCA) - nelle more della pubblicazione del Decreto del Ministro della cultura, recante "*Ulteriori modifiche al decreto ministeriale 4 febbraio 2021 recante Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220*" e al fine di avere contezza delle possibili richieste rispetto alle risorse stanziate e per approntare le misure organizzative necessarie per l'espletamento delle attività istruttorie - ha **comunicato** che:

- ✓ **dalle ore 10.00 del 4 dicembre 2023 e fino alla data di chiusura della sessione,** che avverrà dopo 30 giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto, sarà possibile presentare – tramite la piattaforma DGCOL **– le richieste di credito d'imposta per l'anno 2023 relative alla seguente linea di intervento:**
  - o **TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA OPERE STRANIERE (TCPI);**
- ✓ **dalle ore 10.00 del 4 dicembre 2023 e fino alla data di chiusura della**

sessione, che sarà comunicata successivamente con apposito avviso sul sito della DGCA, sarà possibile presentare – tramite la piattaforma DGCOL – le **richieste di credito d'imposta per l'anno 2023 relative alle seguenti linee di intervento**:

- **TAX CREDIT DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CHE NON HANNO USUFRUITO DELLA DEROGA ALL'OBBLIGO DI DIFFUSIONE AL PUBBLICO IN SALA CINEMATOGRAFICA (TCDN2)**
- **TAX CREDIT DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE (TCDI)**

"Attività ed iniziative di promozione cinematografica ed audiovisiva" anno 2023 – Pubblicata la graduatoria completa

La Categoria ha informato che è stato pubblicato dal Ministero della Cultura il decreto direttoriale del 27 novembre n. 13 e la graduatoria completa delle "**Attività ed iniziative di promozione cinematografica ed audiovisiva" anno 2023**, per le quali è stata presentata istanza di contributo ai sensi del Bando 21 aprile 2023 decreto 1595 (in attuazione dell'art. 27 della legge n. 220/2016 Disciplina del cinema e dell'audiovisivo).

Il decreto indica:

a) nell'Allegato A1 la graduatoria dei progetti di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva - Internazionalizzazione e cine-turismo;
b) nell'Allegato A2 la graduatoria dei progetti di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva - analisi e studi;
c) nell'Allegato B1 la graduatoria dei Festival cinematografici e audiovisivi;
d) nell'Allegato B2 la graduatoria delle Rassegne cinematografiche e audiovisive;
e) nell'Allegato B3 la graduatoria dei Premi cinematografici e audiovisivi;
f) nell'Allegato C la graduatoria delle Cineteche.

Apertura seconda sessione 2023 del Bando Lazio Cinema International

La Categoria ha informato che la Regione Lazio ha pubblicato l'avviso Lazio Cinema Internazionale (seconda edizione 2023) rivolto alle **imprese PMI Produttori Indipendenti Originari**, come definiti dalla Legge Cinema, che operano, tra l'altro, prevalentemente nel settore di **"Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi"** (codice ATECO 2007 59.11) e che **sono titolari di diritti di sfruttamento dell'Opera agevolata**, almeno per l'Italia.

L'intervento – con una dotazione di **5 milioni di euro**, per metà (2,5 milioni di euro) riservati alle Opere Audiovisive di Interesse Regionale – è **finalizzato a sostenere la realizzazione di Opere Audiovisive Internazionali, intendendo per tali:**

1. **Opere Cinematografiche Realizzate in Coproduzione Internazionale** ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 e che quindi abbiano la Quota Italiana e la Quota Estera compatibili con quanto stabilito dall'Accordo di Coproduzione tra l'Italia e lo Stato estero in questione;
2. **Opere Cinematografiche Realizzate in Regime di Coproduzione Internazionale o Opere TV o Web di Produzione Internazionale** ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017;
3. **Opere TV o Web** a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell'articolo 2 del DPCM del 11 luglio 2017 e che abbiano sia la Quota Italiana sia la Quota Estera di Compartecipazione pari almeno al 20%.

Le **richieste di contributo potranno essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma GeCoWEB Plus a partire** dalle **ore 12:00 del 12 dicembre 2023 e fino** alle **ore 18:00 del 6 febbraio 2024.**

Bando di co-sviluppo di progetti in coproduzione tra l'Italia e la Tunisia

La Categoria ha informato che, sul sito del Ministero della Cultura, Direzione Generale Cinema e Audiovisivo (DGCA), è stato pubblicato il Bando rivolto allo sviluppo di opere cinematografiche in coproduzione tra Italia e Tunisia che, indipendentemente dal genere (fiction, animazione e documentario), siano destinate ad una **prima diffusione nelle sale cinematografiche e che abbiano una durata superiore a 52 minuti.**

L'intervento – con una dotazione annuale di circa 280 mila euro (180 mila euro messi a disposizione dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo – MiC e 300 mila dinari – circa 100 mila euro – messi a disposizione dal Centre National du Cinéma et de l'Image di Tunisi) è destinato a ciascun **progetto beneficiario** che potrà essere massimo di 30 mila euro per i progetti maggioritari italiani e massimo di 50 mila dinari tunisini per i progetti maggioritari tunisini.

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 14 novembre unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.

Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.

Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO_2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;
- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il

consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

Rinnovo CCNL Edilizia Artigianato: siglate le "code contrattuali"

Anaepa Confartigianato Edilizia ha comunicato che è **giunto a conclusione il lavoro delle Commissioni bilaterali nazionali previste nel rinnovo del CCNL del 4 maggio 2022.** Il lavoro delle Commissioni, iniziato nel settembre 2022, aveva il compito innanzitutto di adeguare gli articolati alla normativa vigente, nonché quella di allineare i riferimenti professionali e di competenza alle mutate aree lavorative e produttive del comparto edile.

Le modifiche hanno interessato la revisione delle seguenti sezioni:

- ✓ **"Sfera di applicazione contrattuale":** la revisione ha rimodulato le aree di copertura contrattuale, definendo le varie attività (progettazione, costruzione, demolizione, ecc.) al fine di una più semplice individuazione degli ambiti di impresa. Con questa schematizzazione, è stata circoscritta la parte sul "restauro" e, anche al fine di risolvere l'annosa questione interpretativa sul campo di applicazione, si è ridefinita la nota a verbale conclusiva. Altro importante intervento è l'inserimento, nella disciplina generale del campo applicativo, del riferimento alla Raccomandazione 6 maggio 2003 della Commissione europea relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese che amplia, di fatto, la possibile applicazione del nostro CCNL alle imprese fino a 250 dipendenti;
- ✓ **"Articolo 77" sulla Classificazione:** la revisione inserisce e prevede le nuove figure professionali del settore (es: installatori cappotti termini, edilizia acrobatica, ecc.) eliminando quelle non più utilizzate (es: cuoco) e modificando l'inquadramento di alcune specifiche figure (es: rocciatore per pulitura, montaggio e perfezioni dal 2° al 3° livello, minatore e fochino dal 3° al 4° livello);
- ✓ **"Allegato D) sull'apprendistato professionalizzante:** la revisione prevede, oltre all'adeguamento dell'articolato alla normativa vigente (inserito all'art. 2 la possibilità di assunzione per gli over 30, così come previsto dalla legge di bilancio 2022) e agli intervenuti accordi tra le Parti Sociali del 2013, introduce, all'articolo 9, un nuovo percorso formativo denominato "**Apprendistato professionalizzante specialistico".** Tal innovazione si inserisce nel nuovo processo di qualificazione dell'impresa artigiana edile, di cui il Mastro Formatore Artigiano (MfA9) ne è il punto cardine**.** La nuova regolamentazione dell'apprendistato professionalizzante, che si applica ai rapporti sottoscritti a partire dal 1° ottobre 2023, prevede anche l'inserimento e l'aggiornamento delle lavorazioni previste nei vari Gruppi (es: installazione di cartongesso, cappotti, ecc…), la variazione delle percentuali progressive del 2° e del 4° Gruppo per renderle coerenti con le altre professioni, il richiamo al MfA, al CIPE (Carta d'identità Professionale Edile) e al CFL (Catalogo Formativo Nazionale) di prossima emanazione.

Per quanto riguarda l'entrata in vigore, i nuovi articoli che integrano il contratto del 4 maggio 2022, decorrono dalla data di sottoscrizione (eccetto apprendistato), ma **gli effetti sui dipendenti** già in forza a tale data, saranno **a partire dal 1° gennaio 2024.**

CCNL Edilizia Artigianato

ANAEPA Confartigianato Edilizia, unitamente alle altre Associazioni artigiane, **ha sottoscritto il 20 dicembre due importanti accordi, il primo relativo al Mastro Formatore Artigiano** mentre il secondo interviene come **nota integrativa agli Accordi sottoscritti il 5 settembre** sulle code contrattuali.
Le Parti, con riferimento a quanto previsto dal Protocollo Formatore e Sicurezza del CCNL per i dipendenti delle Imprese Artigiane e delle PMI edili ed affini dal 4 maggio 2022, anche alla luce di vari quesiti provenienti dai territori, hanno condiviso le interpretazioni autentiche delle previsioni contrattuali inerenti alla figura del Mastro Formatore Artigiano. I chiarimenti riguardano sia i requisiti soggettivi dell'artigiano che le previsioni relative agli attestai sui costi sulla sicurezza. Per quanto riguarda gli accordi del 5 settembre, la nota chiarisce, in tema di apprendistato, i livelli contrattuali da prendere a riferimento per il calcolo delle percentuali retributive del nuovo apprendistato professionalizzante specialistico. Inoltre, sono stati integrati due passaggi sull'articolo 77 (Classificazione dei lavoratori).

Iscrizione Mastro Formatore Artigiano (MFA)

Come noto, il rinnovo del CCNL per i dipendenti delle imprese artigiane e delle PMI edili ed affini dal 4 maggio 2022 ha previsto il riconoscimento di una specifica figura che rafforzi e valorizzi il ruolo formativo dell'imprenditore edile artigiano, nel sistema della formazione continua dei propri lavoratori dipendenti. Il riconoscimento di tale figura, identificata nel **Mastro Formatore Artigiano (MFA)** a cui è **assegnata la facoltà di contribuire al processo formativo dei propri dipendenti** attraverso l'apporto della sua partecipazione ai percorsi professionalizzanti e obbligatori, è ritenuto propedeutico nell'ambito del percorso di qualificazione del settore e delle imprese artigiane.
In applicazione di quanto previsto dal Protocollo Formazione e Sicurezza del richiamato Accordo del 4 maggio 2022, le Parti sociali nazionali hanno concordato le modalità e la documentazione con le quali le Case Edili/Edilcasse predisporranno l'istruttori per la verifica dei requisiti per l'iscrizione all'elenco nazionale dei Mastri Formatori Artigiani nonché l'attivazione presso il Formedil Nazionale, della **banca dati nazionale dei MFA edili.**
L'iscrizione è ammessa sia per il titolare che per il socio o il collaboratore familiare.
A **maggio 2023**, **sono state diramate dagli Enti bilaterali nazionali di settore, CNCE e Formedil Ente unico di Formazione e Sicurezza**, le **istruzioni operative per l'avvio delle procedure di iscrizione del Mastro Formatore Artigiano.** Al fine di agevolare le Associazioni nell'attivazione delle procedure per la verifica di accesso all'iscrizione da parte dei titolari artigiani, la **Categoria ha inviato la circolare CNCE/Formedil ed i relativi allegati**, nonché una **scheda riepilogativa che ha l'intento di facilitare il riscontro dei requisiti per l'iscrizione.** La Categoria ha inviato ai territori un **fac-simile di comunicazione**, adattabile da ogni **Associazione, utilizzabile per la presentazione alla Cassa Edile/Edilcassa, delle domande per l'iscrizione all'elenco nazionale dei Mastri Formatori Artigiani.** Tale possibilità è determinata da una previsione contrattuale, voluta fortemente da ANAEPA, inserita nel rinnovo dello scorso maggio 2022 e ritenuta un'ulteriore modalità per il rafforzamento e la valorizzazione della rappresentanza all'interno del sistema bilaterale edile. Il modulo, a seguito della contestuale delega rilasciata dall'imprenditore, permette all'Associazione di essere l'interlocutore privilegiato nelle comunicazioni con la Cassa Edile/Edilcassa. Inoltre, la Categoria ha **anticipato che sono in fase di predisposizione alcune interpretazioni autentiche, in quanto condivise con il sindacato, su quesiti e dubbi sollevati e pervenuti dal territorio**, sia dalle Associazioni sia dalla Casse Edili/Edilcasse.

DL Proroga termini legislativi – Posticipo entrata in vigore nuove regole SOA / Superbonus / Caro materiali / Opzione sconto in fattura o cessione del credito

Nell'ambito dell'esame del **DL n. 198/2022 Proroga termini legislativi** (**Legge n. 14/2023**) Confartigianato è intervenuta in audizione il 16 gennaio e ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative**:**

- ✓ **Posticipo dell'entrata in vigore delle nuove regole SOA ai fini dell'esecuzione dei lavori edili privati.** L'intervento punta a **differire di un anno l'entrata in vigore delle nuove disposizioni con riguardo all'iter di accesso alle misure agevolative in edilizia** (superbonus 110%, ecobonus, bonus casa, ecc.), così da consentire agli agenti economici di poter fare affidamento, per ulteriori 12 mesi, sull'attuale corpo di regole, le quali risultano razionalmente orientate sotto il profilo del carico burocratico/costi finanziari;
- ✓ **Superbonus 110%: ulteriore proroga al 30 giugno 2023 (anziché 31 marzo 2023) per gli interventi effettuati su case unifamiliari** – a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30 per cento dell'intervento complessivo.

Nel prosieguo dell'esame sono stati approvati i seguenti emendamenti:

- ✓ **Proroga al 2023 dell'utilizzo dei prezzari aggiornati nell'ambito degli accordi quadro di lavori pubblici cui si è aderito entro il 31 dicembre 2021 al fine di contrastare il caro materiali;**
- ✓ **Proroga di due settimane di tempo (31 marzo 2023)** per **comunicare all'Agenzia delle Entrate l'opzione tra sconto in fattura e cessione del credito d'imposta relativa alle spese per interventi edilizi sostenuti nel 2022.**

Dlgs Codice dei contratti pubblici

Nell'ambito dell'esame in Parlamento dello **schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici (Atto Governo n. 19)** Confartigianato – intervenuta in audizione il 30 gennaio – ha espresso **condivisione rispetto ai principi del nuovo codice degli appalti**, ma ritiene necessarie alcune correzioni per **garantire una effettiva e concreta apertura del mercato degli appalti pubblici alle micro e piccole imprese**.

Tra le proposte evidenziate:

- ✓ **l'esigenza di intervenire su alcuni meccanismi e disposizioni del nuovo codice** al fine di **favorire la partecipazione delle piccole imprese:** suddivisione in lotti, regole sul subappalto e consorzi di imprese artigiane;
- ✓ **introdurre vincoli nei confronti delle stazioni appaltanti** per assicurare la suddivisione degli appalti in lotti funzionali e prestazionali e valorizzare la prossimità delle imprese;
- ✓ **reintrodurre limiti al ricorso al subappalto, almeno nell'ambito del sotto-soglia,** con particolare riferimento agli appalti di minor valore, poiché obbligano l'impresa appaltatrice ad avere al proprio interno le risorse necessarie;
- ✓ la **necessità di modificare la norma sui consorzi**. In particolare, i consorzi di imprese artigiane non possono essere assimilati ai consorzi stabili;
- ✓ La previsione, prima dell'entrata in vigore del testo, di un **momento di confronto con le Stazioni appaltanti e gli operatori del mercato**, mancato del tutto nella fase di redazione;
- ✓ **prevedere un periodo in cui formare adeguatamente il personale e contenere gli effetti dello shock normativo** che potrebbe derivare da una repentina entrata in vigore della nuova disciplina.

Codice degli appalti: appello al Governo e al Parlamento

Le associazioni dell'artigianato (Confartigianato, Cna, Casartigiani e Claai) e della cooperazione (Agci Produzione e Lavoro, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) hanno **rivolto un appello al Governo e al Parlamento affinché si eliminino le penalizzazioni nei confronti dei consorzi di imprese artigiane e cooperative**.

La formulazione del nuovo Codice Appalti presentata alle Camere nei fatti ostacola l'effettiva partecipazione da parte di migliaia di imprese artigiane e cooperative, tra cui numerosissime Pmi, che nel corso degli anni hanno utilizzato le forme di aggregazione quale strumento di crescita per poter partecipare proficuamente al mercato degli appalti pubblici.

I consorzi artigiani, al pari dei consorzi tra cooperative, svolgono da sempre un ruolo di accompagnamento all'accesso al mercato per numerosissime micro e piccole imprese.

Le associazioni dell'artigianato e della cooperazione auspicano che nella definizione del nuovo Codice degli Appalti vengano superate le criticità presenti nel testo in discussione in Parlamento, ripristinando l'impianto normativo oramai consolidato:

- ✓ prevedendo che i requisiti di capacità tecnico-finanziaria dei consorzi tra imprese artigiane sussistano autonomamente in capo al consorzio a prescindere dai singoli requisiti delle imprese consorziate;
- ✓ chiarendo che i consorzi di società cooperative e artigiani partecipano alla gara indicando una o più consorziate che eseguiranno le prestazioni, con specifica che tale affidamento dell'esecuzione alla consorziata non costituisce subappalto;
- ✓ ripristinando la possibilità di sostituire la consorziata esecutrice sia in fase di esecuzione sia in fase di gara.

Cessione crediti bonus edilizi – Guida SOS CASA

ANAEPA Confartigianato Edilizia ha **elaborato una Guida pratica** sui cui sono **riepilogate le misure essenziali relative ai Bonus al momento attivi,** così come sono stati modificati dagli ultimi provvedimenti in materia. La Guida, revisionata con il prezioso contributo della Direzione delle Politiche Fiscali, verrà periodicamente aggiornata in funzione delle prossime evoluzioni normative e successivamente condivisa.

Bonus edilizia: incontro con Governo

20 febbraio

Confartigianato ha partecipato all'incontro convocato dal Governo sul **decreto legge** (D.L. n. 11/2023 – Legge n. 38/23) **che blocca lo sconto in fattura e la cessione dei crediti dei bonus edilizia**. Il Presidente di Confartigianato – intervenuto all'incontro – ha apprezzato la disponibilità al confronto manifestata dal Governo sul nodo dei bonus edilizia. Il Presidente ritiene che le ipotesi prospettate siano un primo passo, ma non ancora risolutive ed ha auspicato che vengano individuate rapidamente le modalità più efficaci per affrontare la priorità dello sblocco dei crediti incagliati degli imprenditori che hanno effettuato lavori utilizzando lo sconto in fattura e la cessione del credito.

Confartigianato ritiene necessario:

- ✓ agire su due **fronti: aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte del sistema creditizio**, permettendo alle banche di compensare i crediti da loro acquisiti con parte dei debiti contenuti nei modelli F24 presentati ai loro sportelli dalla clientela; **prevedere,** dopo un check sull'assorbimento dei crediti da parte del sistema bancari, **l'acquisto dei crediti da parte di un acquirente pubblico di ultima istanza per la parte non acquisita**. Questo intervento è particolarmente necessario per i

crediti di minore importo;

- ✓ **rinviare,** con provvedimento urgente, **dal 16 febbraio ad almeno fine febbraio 2023 la data entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.** Mentre per gli interventi di edilizia libera va prevista una specifica modalità per dar prova dell'inizio lavori;
- ✓ sul **tema dell'obiettivo della transizione green degli edifici,** che lo stesso, non potrà essere raggiunto se, insieme con un sistema delle agevolazioni sotto forma di detrazioni fiscali, non verrà mantenuta la possibilità della cessione dei crediti e dello sconto in fattura per alcune fattispecie, in particolare i soggetti con redditi bassi e privilegiando gli interventi su immobili con una classe energetica molto bassa o con ridotti requisiti sismici.

DL Misure urgenti in materia di cessione dei crediti

Nell'ambito dell'esame del **D.L. n. 11/2023** (Legge n. 38/2023) Confartigianato – intervenuta in audizione il 27 febbraio – ha evidenziato che:

- ✓ occorre intervenire su più fronti per **risolvere la situazione in cui versano le imprese di costruzioni che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Sono a rischio 47mila imprese e 153mila posti di lavoro. In particolare, vanno messi rapidamente in campo interventi per sbloccare i crediti fiscali incagliati;
- ✓ è necessario **aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte del sistema creditizio**, anche attraverso l'individuazione di un acquirente pubblico di ultima istanza particolarmente necessario per i crediti di minore importo;
- ✓ va **ampliato l'arco temporale di utilizzo dei crediti in compensazione.** In assenza della necessaria capienza fiscale, le imprese che hanno nei cassetti fiscali i crediti perdono infatti una parte del credito loro spettante;
- ✓ è **necessario rinviare la data, fissata al 17 febbraio 2023, entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.** Per il limitato valore dei lavori di edilizia libera non assistiti da CILA, che sia **consentito di autocertificare, da parte del contribuente, la data di avvio di tali lavori.**

Secondo la Confederazione, l'obiettivo della transizione green degli edifici non potrà essere raggiunto se, insieme con un sistema di agevolazioni sotto forma di detrazioni fiscali, **non verrà mantenuta la possibilità della cessione dei crediti e dello sconto in fattura per alcune fattispecie,** in particolare i soggetti con redditi bassi e privilegiando gli interventi su immobili con una classe energetica molto bassa e la ricostruzione degli immobili danneggiati da eventi sismici per i quali la detrazione del 110% è ammessa sino al 2025.

Confartigianato ha **promosso la presentazione di alcune proposte emendative:**

- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le detrazioni** relative alle detrazioni per lavori edili diverse da quelle di cui all'articolo 119 del DL 34/2020;
- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le detrazioni relative alle detrazioni per lavori di riqualificazione energetica e sismica degli edifici;**
- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le fattispecie e con le modalità già vigenti prima dell'introduzione dell'articolo 121 DL 34/2020;**
- ✓ **Mantenimento per il 2023 della possibilità di sconto/cessione per gli**

interventi su edifici unifamiliari con superbonus al 90%;

- ✓ **Mantenimento fino al 2025 di sconto/cessione per interventi effettuati su immobili danneggiati da eventi sismici verificatisi dal 2009;**
- ✓ **Modifiche per rendere più equa una disciplina del periodo "transitorio" prima della definitiva soppressione di sconto/cessione;**
- ✓ **Possibilità di utilizzo ultrannuale della quota di credito d'imposta non fruita** scaturente dalla concessione di sconti in fattura per spese sostenute negli anni 2021 e 2022;
- ✓ **Estensione a 10 anni della ripartizione delle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni**;
- ✓ **Estensione fino a 10 anni della ripartizione delle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni**
- ✓ **Previsione di un Acquirente pubblico di ultima istanza;**
- ✓ **Proroga dell'entrata in vigore dell'obbligo della qualificazione SOA per le imprese** che effettuano lavori di importo superiore a 516 mila euro ai fini del riconoscimento dei bonus;
- ✓ **Edilizia libera** – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per dichiarare l'avvio dei lavori.

Nel prosieguo dell'esame **sono state approvate proposte emendative che riformulano alcuni emendamenti Confederali o sono in linea con quanto richiesto**, tra queste:

- ✓ **villette unifamiliari: proroga al 30 settembre 2023 (anziché 31 marzo) del superbonus 110% per le "villette" in cui siano è stato effettuato al 30 settembre 2022 almeno il 30% del lavoro complessivo;**
- ✓ **esclusione della responsabilità in solido anche per i cessionari che acquistano i crediti d'imposta da una banca o da altra società** appartenente al gruppo bancario della medesima banca, o da una società quotata o da altra società appartenente al gruppo della medesima società quotata facendosi rilasciare una attestazione di possesso, da parte della banca, della società quotata o della diversa società del gruppo cedente, di una determinata documentazione;
- ✓ **modifiche relative alla documentazione necessaria per escludere la responsabilità in solido del cessionario;**
- ✓ **incremento della capacità di assorbimento da parte del sistema bancario**;
- ✓ con riferimento alle aree classificate come zone sismiche di categoria 1, 2 e 3, il **mantenimento della cessione/sconto in fattura già previsto per demolizione/ricostruzione si applica anche alle spese per gli interventi già rientranti nel superbonus e altre agevolazioni edilizie**, ricompresi in piani di recupero del patrimonio edilizio esistente e di riqualificazione urbana comunque denominati, che abbiano contenuti progettuali di dettaglio, attuabili a mezzo di titoli semplificati, che alla data di entrata in vigore del presente decreto risultino approvati dalle amministrazioni comunali a termine di legge e che concorrono al risparmio del consumo energetico e all'adeguamento sismico dei fabbricati previsti;
- ✓ **mantenimento della cessione/sconto in fattura per dagli istituti autonomi case popolari (IACP),** per le cooperative di abitazione a proprietà indivisa e per le ONLUS/organizzazioni volontariato/associazioni promozione sociale;
- ✓ **mantenimento della cessione/sconto in fattura per interventi effettuati in relazione a immobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a**

partire dal 2009 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, nonché in relazione a immobili danneggiati dalla c.d. "alluvione Marche", ivi situati, verificatisi a partire dal 15 settembre 2022 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza;

- ✓ **possibilità per i fornitori e cessionari di optare per la fruizione in 10 rate annuali dei crediti d'imposta derivanti dalle comunicazioni di cessioni e sconto inviate fino al 31 marzo 2023** (e non più fino al 31 ottobre 2022) relativamente alle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni (superbonus, eliminazione e superamento barriere architettoniche, sismabonus ordinario). Prevista inoltre la **facoltà per il beneficiario del superbonus, relativamente a spese sostenute nel 2022, di fruire dell'agevolazione in 10 quote annuali dal 2023, con opzione irrevocabile** e a condizione che la prima rata non sia stata ancora indicata in dichiarazione;
- ✓ **norma di interpretazione autentica che ammette la compensazione tra crediti e debiti di enti impositori diversi;**
- ✓ **si consente ai contribuenti che vogliono optare per la cessione del credito relativamente alle spese per interventi edilizi sostenute nel 2022 e per le rate residue non fruite delle detrazioni riferite a spese sostenute nel 2020 e 2021,** che non avranno concluso il contratto di cessione entro la scadenza del 31 marzo 2023, di accedere alla remissione in bonis inviando la comunicazione di cessione all'Agenzia delle entrate entro il 30 novembre (ovvero entro la data ultima di invio della dichiarazione dei redditi) pagando una sanzione di 250 euro, sempreché la cessione sia eseguita a favore di banche e intermediari finanziari, società appartenenti a gruppo bancario e imprese di assicurazione.

Bonus edilizia Tavolo tecnico MEF

22 febbraio

Confartigianato ha partecipato al Tavolo tecnico convocato dal Ministero dell'Economia e Finanze per **individuare soluzioni al problema dei crediti fiscali incagliati delle imprese che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Alla riunione al Mef, Confartigianato ha **ribadito i fronti sui quali è urgente agire per risolvere la grave situazione in cui versano le imprese:**

- ✓ la scelta di aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte delle banche, secondo la Confederazione deve essere attentamente valutata alla luce della residua capacità fiscale degli istituti e del fatto che la gestione degli acquisti risulta poco appetibile per i crediti di importo più ridotto, in quanto meno remunerativa.
- ✓ va messa in campo un'alternativa attraverso l'intervento di un acquirente pubblico di ultima istanza, in presenza di una massa significativa di crediti frammentata in una pluralità di singoli crediti di importo ridotto;
- ✓ ampliare l'arco temporale di utilizzo dei crediti in compensazione. In assenza della necessaria capienza fiscale, le imprese che hanno nei cassetti fiscali i crediti perdono infatti una parte del credito loro spettante;
- ✓ sollecitato il rinvio della data entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.

I rappresentanti del Ministero hanno raccolto le indicazioni di Confartigianato e delle altre Associazioni intervenute all'incontro, sottolineando **l'intenzione di agire molto rapidamente sulle priorità dei crediti incagliati e della gestione del periodo transitorio**. Tuttavia, occorre attendere il parere di Eurostat che sarà ufficializzato il 1° marzo. Il tavolo tecnico sarà pertanto riconvocato dopo questa data.

Bonus edilizia: incontro con il MEF
14 marzo

Confartigianato e Cna hanno **incontrato il Vice Ministro dell'Economia,** Maurizio Leo, **insieme al Direttore dell'Agenzia delle Entrate** Ernesto Maria Ruffini, per **sollecitare una soluzione efficace e definitiva rispetto all'emergenza dei crediti incagliati nei cassetti fiscali delle imprese che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Secondo Confartigianato e Cna l'apprezzabile volontà del Governo di favorire la ripresa degli acquisti da parte del sistema bancario e assicurativo, sfruttando i margini esistenti di capienza fiscale, potrebbe non essere sufficiente a dare risposte positive agli artigiani e piccole imprese. **Propongono una precisa perimetrazione dei crediti incagliati da più tempo e di minori dimensioni** che potrà far emergere che lo stock di crediti ha dimensioni contenute e gestibili con un intervento diretto da parte dello Stato. È stato chiesto, ancora una volta, al Governo di **assumere impegni precisi, da definire in tempi rapidi, per dare certezza alle imprese con una soluzione alla grave situazione provocata dai crediti incagliati.**

L'incontro è stata anche l'occasione per discutere delle possibili modifiche al Decreto Legge n. 11 (Legge n. 38/2023). In particolare, Confartigianato giudica positivamente la disponibilità del Governo ad ipotesi di correttivi in materia di cedibilità dei crediti per gli interventi realizzati nelle zone del sisma e per quelli non assistiti da CILA in quanto di edilizia libera. Positiva la valutazione anche per quanto riguarda la fruibilità in un lasso temporale più ampio dei crediti oggi ripartibili in 4/5 anni e per l'applicazione del 110% per le spese sostenute sino al 30 giugno 2023, anziché al 31 marzo 2023, per gli interventi su unità immobiliari unifamiliari.

Crediti incagliati: filiera delle costruzioni, intervento congiunto

Con **riferimento ai crediti incagliati**, **ANAEPA Confartigianato Edilizia,** unitamente alle organizzazioni dell'artigianato, ANCE, la cooperazione, Confapi, la Rete delle Professioni Tecniche e i Sindacati, **hanno condiviso l'utilità di realizzare un'azione congiunta su tutto il territorio nazionale** per spiegare alle Istituzioni quanto gravi saranno le conseguenze sui territori nel caso in cui non si proceda rapidamente a trovare una soluzione concreta, come quella dell'acquirente di ultima istanza e utilizzo degli F24, a questo gravissimo problema che affligge le nostre imprese, i professionisti e le famiglie.

L'occasione si potrebbe anche prestare, per condividere l'importanza di una politica di sostegno all'efficientamento energetico e sismico del nostro patrimonio immobiliare, degli strumenti quali la cessione del credito e lo sconto in fattura e per far comprendere quale sia il reale effetto dei bonus sull'ambiente, sui consumi energetici e sul PIL. A tal fine, è stata predisposta un **modello di lettera** da inviare alle istituzioni locali, regionali e Prefetture.

Adeguamento dei prezzi negli appalti pubblici – proposta di azione congiunta di *moral suasion* nei confronti delle Stazioni Appaltanti

Confartigianato ha elaborato una **nota indirizzata alle Stazioni Appaltanti in merito all'emergenza dovuta all'aumento dei costi delle materie prime, dei materiali da costruzioni e dell'energia.**

Al fine di mettere in atto una azione congiunta di moral suasion e sensibilizzare le Stazioni Appaltanti circa la gravita della situazione, Confartigianato ha invitato le Associazioni e Federazioni territoriali a trasmettere tale nota alle Stazioni Appaltanti dei propri territori.

Come noto, nel 2021 si sono susseguiti numerosi decreti per istituire e finanziare appositi fondi volti a adeguare o compensare le imprese impegnate in opere pubbliche, ma la complessa procedura amministrativa ha generato un grande ritardo nell'esame delle domande e il relativo trasferimento delle risorse, che a cascata, si sta riflettendo negativamente sulle imprese che sono incappate negli

aumenti.
Si ricorda che, al momento, il fondo per il 2023 relativo alle misure compensative per i maggiori oneri sostenuti per le lavorazioni eseguite o contabilizzate oppure annotate nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, è finanziato con le risorse stanziate dalla Legge di Bilancio 2023 e che le Stazioni Appaltanti potranno presentare la domanda di accesso al fondo all'interno di quattro finestre temporali individuate tra il 1° aprile 2023 e il 31 gennaio 2024 direttamente sul sito https://adeguamentoprezzi.mit.gov.it/login .

DL Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Nell'ambito dell'esame del **Dl PNRR** (Legge n. 41/2023) Confartigianato è intervenuta in audizione il 6 marzo e ha promosso la presentazione di alcune **proposte emendative**:

- ✓ **Istituzione della figura del Garante per l'inclusione delle micro e piccole imprese nell'attuazione del PNRR** con il compito di assicurare che tutti i progetti, le azioni o gli interventi del PNRR, che abbiano effetti sullo sviluppo economico e del territorio, abbiano ricadute positive, dirette o indirette, sull'intero comparto produttivo, in particolare sulle MPI.
- ✓ **Appalti pubblici: procedura di revisione dei prezzi**, al fine di consentire alle imprese esecutrici e ai subappaltatori, già gravati dall'impatto finanziario generato dall'aumento del costo delle materie prime, di poter emettere la fattura relativa alle lavorazioni oggetto di istanza telematica di accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche anche in assenza del relativo certificato di pagamento.
- ✓ **Appalti pubblici: proporzionalità nell'applicazione dei criteri di pari opportunità,** per permettere l'inclusione delle micro e piccole imprese e di limitare le specifiche clausole di pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC, ad appalti che, per tipologia di opere e importo, riescono a soddisfare i requisiti previsti dall'articolo 47 del DL PNRR.

Nel prosieguo dell'esame è stato **approvato l'emendamento di Confartigianato** su **appalti pubblici: procedura di revisione dei prezzi.**

DL Asset

Nell'ambito dell'esame del **DL 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici" (c.d. Dl Asset)** (Legge n. 104/2023) in Commissioni riunite Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica e Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare del Senato (AS 854), Confartigianato – intervenuta in audizione il 13 settembre – ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative, tra queste:

- ✓ Superbonus – **ampliamento dei termini per la fruizione dell'agevolazione nella misura del 110% da parte di Condomini e assimilati per i lavori già avviati alla fine del 2022;**
- ✓ Superbonus – **ampliamento dei termini per la fruizione dell'agevolazione nella misura del 110% nelle zone colpite dall'alluvione di maggio 2023.**

Bonus edilizia: Piattaforma Harley&Dikkinson

Nel corso dell'ultimo anno, la normativa incentivante per chi effettua lavori sugli edifici residenziali in grado di assicurare un efficientamento energetico è stata soggetta a una serie di modifiche ed alert con il risultato di una sempre maggiore difficoltà del sistema bancario nella gestione del meccanismo di cessione del credito anche nei casi in cui questo è ancora possibile alla luce della recente stretta

da parte del legislatore.
Con il supporto di Harley&Dikkinson, **Confartigianato ha sviluppato una web platform per la raccolta delle pratiche/crediti esistenti,** provvista di servizi di backoffice erogati da H&D per la verifica delle pratiche, la comunicazione all'Ade e la successiva aggregazione, cessione e liquidazione dei crediti fiscali.
Con un tale modello organizzativo e digitalizzato la stessa **Confartigianato si sta quindi interfacciando con il sistema bancario affinché questo possa trattenere il credito nel proprio cassetto fiscale a sua volta compensabile negli anni con i propri tributi.**
I singoli istituti di credito potranno così vedere aggregati in un'unica cessione i crediti «ante 1° maggio» (non tracciabili), accedere ad un elenco «facsimile di Cassetto Fiscale» per l'accettazione agevolata (indicazione puntuale) dei crediti tracciabili, liquidare con bonifico unico ad un Fondo Aggregatore (Fondo H&D) che sarà anche in grado di effettuare l'AML sulle Imprese dell'associazione.

Bonus edilizia: Intesa tra InfoCamere e Confartigianato per diffondere piattaforma SiBonus

Favorire l'accesso ai meccanismi di cessione del credito per le imprese avviando un rapporto di reciproca collaborazione sulla base di una Convenzione, finalizzata alla promozione e all'utilizzo della **piattaforma SiBonus da parte degli iscritti a Confartigianato, sia in qualità di venditori sia di acquirenti.** Questi i contenuti dell'intesa siglata nei giorni scorsi dal Presidente di InfoCamere Lorenzo Tagliavanti e dal Presidente di Confartigianato Marco Granelli, con l'obiettivo di offrire una risposta concreta all'emergenza dei crediti per l'edilizia incagliati.
La **piattaforma web SiBonus** (https://sibonus.infocamere.it) – realizzata da InfoCamere, la società delle Camere di commercio per l'innovazione digitale – consente ai titolari di crediti fiscali (imprese e semplici cittadini) di cederli per ricavare liquidità immediata e, ai soggetti interessati, di acquisire crediti certi da portare a compensazione o rimborso delle imposte attraverso una transazione sicura, semplice e affidabile.
A oggi conta oltre 50mila iscritti e più di 7mila annunci pubblicati e ancora disponibili, per un controvalore di circa 650 milioni di euro.
La **Convenzione, che avrà una durata biennale**, prevede:

- ✓ **l'istituzione di un tavolo di coordinamento operativo** che avrà il compito di approfondire le tematiche operative connesse all'utilizzo della piattaforma SiBonus, per favorirne l'utilizzo da parte degli iscritti dell'Associazione.
- ✓ Sulla base dell'intesa – oltre alla necessaria formazione all'utilizzo della piattaforma – **InfoCamere fornirà all'Associazione degli artigiani il supporto per rispondere alle richieste di informazioni provenienti dagli associati e consentirà a Confartigianato di operare sulla piattaforma nel ruolo di associazione delegata dall'impresa**, con funzionalità dedicate a favorire l'incontro tra Cedenti e Cessionari.
- ✓ **Confartigianato informerà i propri iscritti dell'accordo,** comunicando le iniziative formative promosse da InfoCamere per illustrare le caratteristiche operative della piattaforma alla gestione di Annunci, Identità digitale, Contratto Standard, etc.

Lanciata sul finire del 2020 e operativa dal febbraio dell'anno seguente, l'iniziativa di InfoCamere è promossa dal Sistema camerale e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e ha già consentito lo scambio di circa 80milioni di crediti derivanti dai bonus e superbonus edilizi, liquidati in un tempo medio che va dai 12 ai 22 giorni (a seconda del tipo di credito) dall'avvio della trattativa.

Per consentire di realizzare gli scambi in piena sicurezza e semplicità operativa, la piattaforma sfrutta il supporto della controllata Iconto srl – l'Istituto di Pagamento del Sistema camerale – per la gestione dei flussi finanziari.

Legge di Bilancio 2024

Nell'ambito dell'esame del **DDL Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026** (Legge n. 213/2023) in Commissioni congiunte Bilancio di Senato (AS 926) e Camera, Confartigianato – intervenuta in audizione il 13 novembre – ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative:

- ✓ **Superbonus** – ampliamento dei termini per la fruizione dell'agevolazione nella misura del 110% da parte di Condomini ed assimilati per i lavori già avviati alla fine del 2022, a condizione che abbiano eseguito il 60% dei lavori complessivi alla data del 31 dicembre 2023
- ✓ **Superbonus** – ampliamento dei termini per la fruizione dell'agevolazione nella misura del 110% nelle zone colpite dall'alluvione di maggio 2023
- ✓ **Abrogazione dell'incremento della ritenuta sui bonifici** disposti a fronte di oneri deducibili e spese detraibili
- ✓ **Limitazione temporale dell'incremento della ritenuta sui bonifici** disposti a fronte di oneri deducibili e spese detraibili
- ✓ **Facoltà di cessione del credito d'imposta** derivanti dai finanziamenti agevolati per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023
- ✓ **Esenzione IMU per impianti fotovoltaici** installati su immobili strumentali all'attività d'impresa con potenza nominale non superiore a 20 kWh

Fondo SANEDIL – modifiche ai Piani Sanitari Unisalute

Con riferimento al **Fondo SANEDIL**, nel processo di ampliamento e miglioramento delle attività erogate, per **l'anno assicurativo 1° ottobre 2022 - 30 settembre 2023, sono stati modificati ed ampliati i Piani sanitari** gestiti per il tramite dalla Compagnia Unisalute, che interessano il lavoratore iscritto e il relativo nucleo famigliare.
La Categoria, al fine di una rapida e veloce consultazione delle novità introdotte, ha **elaborato una mini guida**.
Si segnala che, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento delle prestazioni del Fondo, che riconosce ai tutoriali di imprese che applicano il CCNL edile la possibilità di iscrizione al SANEDIL, le parti istitutive hanno avviato l'iter per la condivisione di una proposta di copertura assicurativa per tali figure.

Avvio iniziative territoriali Protocollo d'intesa per favorire l'inserimento dei cittadini stranieri vulnerabili

La Categoria ha informato che **si è conclusa positivamente la fase di sperimentazione per la prima applciazione del Protocollo d'intesa per favorire l'inserimento socio-lavorativo di richiedenti e titolari di protezione internazionale e altri cittadini stranieri in condizioni di vulnerabilità.**
Il Protocollo (siglato a maggio 2022 dal Ministero dell'Interno, del Lavoro e delle parti sociali del settore delle costruzioni, formalmente integrato con il prot. n. 35/2851 del 07/10/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che amplia la platea dei soggetti interessati ad ANAEPA Confartigianato Edilizia, CNA Costruzioni, FIAE Casartigiani e CLAAI) ha la finalità di creare opportunità occupazionali in edilizia per migranti in condizioni di vulnerabilità, attraverso specifici percorsi formativi e opportunità lavorative nelle imprese associate alle parti sociali firmatarie.
Tra gli impegni assunti vi è l'attività di informazione e sensibilizzazione sul valore dell'inclusione lavorativa dei beneficiari e sulle opportunità a questa correlate.

Il Protocollo prevede l'istituzione di un tavolo nazionale, composto dai firmatari dal Formedil Nazionale che ha proceduto alla fase di sperimentazione e tavoli territoriali, composti dalle parti sociali, dagli Enti di formazione territoriale, Formedil regionale, dalle Prefetture e dai circuiti di accoglienza pubblica.
La Categoria ha inoltre reso disponibile un **fac-simile di testo da inviare alle Prefetture per richiedere l'istituzione dei tavoli** che dovrà essere siglato da tutte la parti sociali interessate.
Il 31 maggio la Categoria ha trasmesso ai territori i **dati relativi al monitoraggio delle iniziative territoriali avviate** relativamente al protocollo d'intesa. Nel documento, elaborato da Formedil, sono indicate tutte le sedi della Scuole Edili/Enti Unificati con le informazioni sull'eventuale avvio del tavolo di confronto con la Prefettura.
Dopo la sperimentazione nazionale **è prevista l'attivazione di tavoli territoriali**, composto da tutte la parti sociali, dall'Ente di formazione territoriale e Formedil regionale oltreché dalle Prefetture e dai circuiti di accoglienza pubblica. La Categoria ha invitato le Federazioni e le Associazioni a verificare lo stato dell'arte dei territori e attivarsi, se interessate, per cogliere l'opportunità data dal protocollo.

Costruzioni: al via la rete di Consorzi 4CNetWork

12 giugno

È stata costituita a Roma **4CNetWork**, **la prima rete nazionale di consorzi e reti di Confartigianato appartenenti al settore delle costruzioni e dei servizi**. **Cinque i consorzi fondatori** che coinvolgono complessivamente oltre **360 imprese** nei comparti dell'edilizia e dei servizi aggiuntivi e di supporto che vanno dall'impiantistica alle pulizie alla manutenzione.
L'obiettivo di 4CNetWork consiste nel **potenziare la capacità delle aziende capillarmente diffuse sul territorio** di **cogliere le opportunità offerte da un mercato pubblico e privato delle costruzioni e degli appalti** sempre più complesso e integrato, anche in vista degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Ad Anaepa Confartigianato menzione speciale di Unhcr per l'inserimento lavorativo dei rifugiati

Anaepa Confartigianato Edilizia è tra le **associazioni che hanno ricevuto** il 27 giugno **la menzione speciale 2022 da UNHCR, Agenzia ONU per i Rifugiati,** per aver **favorito l'inserimento lavorativo di richiedenti e titolari di protezione internazionale.** Il riconoscimento, assegnato nell'ambito del programma Welcome. Working for refugee integration per l'anno 2022, è stato assegnato ad Anaepa e alle altre organizzazioni datoriali e sindacali che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Grazie al **programma "Welcome. Working for Refugee Integration", quasi 9.300 rifugiati sono stati inseriti nel mercato del lavoro nel 2022.** Oggi sono state remiate oggi le 167 aziende che hanno favorito la loro inclusione lavorativa. Si chiude quindi così, con un bilancio sempre più positivo e incoraggiante, la quinta edizione di "Welcome. Working for Refugee Integration", il programma di UNHCR attraverso il quale, dal 2017 a oggi, sono stati attivati 22 mila percorsi professionali per rifugiati in oltre 520 aziende attive in Italia. In questa edizione, l'UNHCR ha assegnato inoltre il logo We Welcome a 61 cooperative, onlus, fondazioni, associazioni di categoria, sindacati, servizi per il lavoro ed enti locali che, a vario titolo, si sono impegnati per favorire l'inclusione nel mercato del lavoro dei richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale.

Bonus gasolio trasporto in conto proprio: fissate le date per la presentazione delle domande

Confartigianato ha informato che ad agosto il MIT ha pubblicato **tre comunicati stampa contenenti indicazioni utili per la presentazione delle istanze per le richieste dei crediti di imposta come ristoro per acquisto gasolio 2022**. In particolare, sono state fissate le date di apertura della piattaforma dell'Agenza delle dogane e monopoli attraverso cui dovranno essere presentate le istanze:

Trasporto in conto proprio

Dalle ore 15,00 del giorno 18 settembre alle ore 23.59 del 29 settembre le imprese aventi sede in Italia che operano con **veicoli per il trasporto in conto proprio di categoria Euro 5 o superiore**, potranno presentare le domande per usufruire del **credito di imposta nella misura del 28% relativo agli acquisti di gasolio effettuati nel primo trimestre del 2022.**

È stato pubblicato il Decreto del MIT 4 agosto (G.U. n. 213 del 13 settembre), recante "Disposizioni per l'attuazione delle misure di cui all'articolo 14, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 144 del 23 settembre 2022 e successive modificazioni", per il **riconoscimento, in favore dell'autotrasporto su strada in conto proprio di merci, di un credito d'imposta sull'acquisto del gasolio effettuato nel primo trimestre dell'anno 2022**, utilizzato per l'alimentazione di **veicoli di categoria euro V o superiori, di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate.**

Caro materiali nei contratti pubblici: lettera al MiT

Anaepa Confartigianato e Cna Costruzioni hanno inviato una lettera al ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, per **esprimere la preoccupazione della filiera in merito ai ritardi nella liquidazione delle risorse spettanti per effetto del caro materiali nei contratti pubblici.**

Le misure introdotte dal Governo finalizzate al sostegno delle imprese per far fronte al caro materiali hanno imposto alle Regioni di adeguare costantemente i listini prezzi nonché l'istituzione del Fondo compensazioni, destinato a finanziare le stazioni appaltanti in caso di insufficienza delle risorse.

Alla luce delle gravi conseguenze già affrontate dal settore, Anaepa **Confartigianato e Cna Costruzioni auspicano un intervento del ministro per accelerare i tempi di erogazione delle risorse.**

Accordi intercontrattuali

21 settembre

Sono stati sottoscritti i testi intercontrattuali relativi al Regolamento del Fondo territoriale per la qualificazione del settore, alla gestione del Fnape, del Fondo Prepensionamenti nonché alla costituzione di una specifica Commissione su Sorveglianza sanitaria e Sicurezza sul lavoro. Le intese, che giungono a conclusione dopo un complesso periodo di trattative tra tutte le Pari (Artigianato, Industria Cooperazione e Sindacato), portano ad un concreto abbassamento del costo del lavoro per le imprese unitamente a premialità specifiche. La Filca-Cisl ha sottoscritto parzialmente l'accordo sul Fnape, allegando una dichiarazione a verbale.

Regolamento Fondo territoriale

Con la sottoscrizione del Regolamento si dà formalmente avvio al versamento dell'aliquota dello 0,2 % già prevista dal rinnovo del CCNL Edile Artigianato del 4 maggio 2023. La decorrenza è stabilita dal 1° ottobre 2023 e le prestazioni a favore delle imprese potranno essere richieste dal 1° gennaio 2024.

Accordo FNAPE

L'intesa è propedeutica all'avvio dell'ente FNAPE come soggetto giuridico statutariamente definito dalle parti, che sarà operativo, come già previsto dai vari accordi sottoscritti da tutte le parti, nelle prossime settimane. Alla luce della situazione patrimoniale del Fondo che è al momento gestito da CNCE, le Parti hanno concordato di ridurre le aliquote regionali in essere a decorrere dal 1°

ottobre p.v. e di restituire, attraverso uno specifico calcolo, alle Casse Edili e Edlicasse che hanno versato somme eccedenti il reale fabbisogno per i pagamenti Ape, una somma pari al 30% di tale importo. Le somme così determinate potranno essere utilizzate esclusivamente per la riduzione dei costi Ape per le imprese.

Accordo Fondo Prepensionamento

Alla luce delle somme accumulate dal fondo e nel solco degli obiettivi ordinari dello stesso, si è voluto razionalizzare le risorse individuando nuovi canali di utilizzo a favore della Previdenza complementare (Prevedi). Infatti, per gli operai già iscritti e per quelli che aderiranno volontariamente dal 1° gennaio 2023, una parte delle somme del fondo Prepensionamento, saranno utilizzate per incrementare del 1% la quota accantonata mensilmente presso il Prevedi. Tale sperimentazione ha una durata sperimentale di 3 anni.

Adeguamento del flusso contributo Prevedi

La Categoria ha comunicato che, relativamente alle previsioni dell'**Accordo sul Fondo prepensionamento** che attiva nuove modalità di finanziamento a favore dei dipendenti iscritti a Previdi, è stata elaborata una **circolare congiunta CNCE-Prevedi** trasmessa a tutte le Casse Edili ed Edilcasse per comunicare gli adeguamenti al tracciato informativo del flusso contributivo mensile.

In relazione ai contenuti dell'accordo in oggetto, il Fondo Prevedi ha predisposto una comunicazione promozionale per comunicare agli operati edili che, con decorrenza 1° gennaio 2024 e per un periodo sperimentale di 3 anni (fino al 2026), è prevista l'erogazione di un bonus contributivo, pari all'1% della retribuzione, agli operai già iscritti o che aderiranno volontariamente con il proprio contributo al Prevedi. Prevedi inoltrerà gradualmente, una comunicazione a circa 280.000 iscritti al Fondo che si presume siamo ancora occupati nel settore. Per l'individuazione di questo campione Prevedi ha selezionato gli operai con iscrizione contrattuale per i quali sia stato versato un contributo di competenza relativo ai mesi successivi a giugno 2023.

Formazione obbligatoria Sicurezza

Il Formedil (Ente Unico per la formazione e la sicurezza nell'edilizia) con circolare n. 07/2023 del 25 gennaio, ha affrontato il **tema della periodicità dell'aggiornamento della formazione dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro.**

Come noto, il CCNL dell'edilizia per il comparto artigiano – siglato il 4 maggio 2022 – all'allegato 2 "Protocollo formazione e sicurezza", al capitolo "Formazione su salute e sicurezza", prevede che **l'aggiornamento della formazione dei lavoratori, della durata di 6 ore** (di cui al punto 9 dell'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011), **deve essere effettuato ogni tre anni**, diversamente, pertanto, da quanto disposto dal citato accordo Stato-Regioni che stabilisce per l'aggiornamento una periodicità quinquennale. La nuova periodicità si applica dall'aggiornamento successivo a quello in scadenza alla data di entrata in vigore dello stesso CCNL, ossia maggio 2022.

A tal proposito, Formedil rileva che **la mancata applicazione della previsione contrattuale**, pur non comportando un inadempimento normativo ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e quindi non sanzionabile sotto il profilo giuridico, **comporta, tuttavia un inadempimento contrattuale** che, oltre ad essere sanzionabile dagli organismi preposti per mancata applicazione del contratto **comporta la perdita dei benefici connessi alla puntuale applciazione del contratto settore.**

Si anticipa che è attesa una circolare dell'INL (Ispettorato Nazionale del Lavoro) di analogo contenuto, rivolta ai propri ispettori.

Progetto sperimentale di risposta ai quesiti in materia di sicurezza nei cantieri

La Categoria ha **avviato un progetto sperimentale di risposta ai quesiti in materia di sicurezza nei cantieri** avvalendosi della collaborazione dell'Ing. Gianandrea Maria Gino, esperto in materia. Le Associazioni interessate sono state invitate ad inviare quesiti e richieste di chiarimento sulla normativa, giurisprudenza e buone pratiche esclusivamente per l'ambito cantieri edili inviando una email a anaepa@confartigianato.it . La raccolta delle risposte ai quesiti sarà inoltrata periodicamente al Sistema oltre che ai diretti interessati.

Progetto Squadra

7 giugno

Nell'ambito delle iniziative promosse da ANAEPA per mettere a disposizione strumenti utili per le imprese del settore, è stata organizzata una **riunione per il 7 giugno**, per la **presentazione del "Progetto Squadra"**. Si tratta di tre applicativi informatici: **scadenziario, gestione dei costi aziendali e privacy**, che sono stati sviluppati per rispondere a criticità ed esigenze emerse all'interno del comparto edile. Dopo una prima fase sperimentale di verifica della validità e dell'efficacia degli strumenti proposti, la Categoria ha presentato al Sistema il **progetto "Scadenziario"** per illustrarne le potenzialità e condividerne le finalità.

Progetto "Avvicinamento Giovani" ai mestieri artigiani legati al comparto costruzioni

Gli **organi Direttivi di ANAEPA Confartigianato Edilizia e di Confartigianato Impianti** hanno **condiviso il progetto "Avvicinamento Giovani" ai mestieri artigiani legati al comparto costruzioni.**
Tra le fasi iniziali del progetto vi è un'analisi che riguarda i seguenti aspetti:

- ✓ **posizionamento delle imprese**
- ✓ **insinuazione delle figure richieste**
- ✓ **rapporto delle imprese con il mondo della scuola/formazione**

È **stato predisposto un apposito questionario rivolto agli imprenditori:** i dati che emergeranno, anonimi, verranno elaborati per macro-risposte. Lo scopo è quello di **avere una "fotografia" reale, sia delle esigenze delle imprese che delle azioni possibili**, per cercare di **alimentare il bacino dei giovani che si avvicinino al mondo delle imprese artigiane** al termine del percorso di studi.

Gruppo di lavoro Prezziari: costituzione

6 novembre (online)
23 novembre (online)

ANAEPA Confartigianato Edilizia su richiesta dell'Assemblea dell'Associazione, ha inteso promuovere un **gruppo di lavoro** per condividere strategie, politiche e strumenti di lavoro per affrontare, territorialmente, il lavoro della rappresentanza di interessi presso le Commissioni delle Regioni e Province autonome che, come noto, devono provvedere all'**aggiornamento annuale dei prezziari.**

Accordo congruità nazionale

Le parti sociali nazionali hanno sottoscritto il 7 dicembre 2022 un **Accordo** relativo alla **congruità nazionale**, contenente interventi sulle modalità operative e procedurali.
Si prevede:

- ✓ che **a decorrere dal 1° marzo 2023**, **entrerà in vigore una specifica procedura informativa che prevede l'invio di un "alert" all'impresa affidataria** (e al committente nel caso di appalti pubblici) volta a favorire l'informazione sulla corretta applicazione della normativa della congruità nei cantieri interessati;
- ✓ una **semplificazione per i cantieri che si concluderanno entro il 28 febbraio 2023**, per i quali il raggiungimento della percentuale minima di congruità potrà essere dimostrata dall'impresa anche mediante autodichiarazione (inerente l'utilizzo di particolari macchinari, materiali di pregio, ecc.);
- ✓ la **distinzione dell'importo orario convenzionalmente preso a**

riferimento per la congruità, tra **lavoratore autonomo artigiano** (senza dipendenti) e **titolare d'impresa artigiano** (con dipendenti) rispettivamente con il II Livello ed il V Livello del CCNL Artigianato;

- ✓ riguardo la documentazione (idonea fattura), portata come giustificativo dell'attività prestata dal subappaltatore, la stessa dovrà contenere specificatamente l'indicazione dell'importo di manodopera. Su questo tema la Categoria si è riservata di riproporre, nei prossimi incontri, una diversa modalità operativa al fine di semplificare l'individuazione dell'importo utile a dimostrazione del raggiungimento della percentuale di incidenza della manodopera.

La Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili (CNCE) ha raccolto a marzo in un unico documento tutte le FAQ relative all'istituto della congruità.

Iscrizione "Formedil – Ente unico formazione e sicurezza" nel Repertorio nazionale degli organismi paritetici

La Categoria ha informato che, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché dalla successiva istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Direzione Generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, del **repertorio nazionale degli organismi paritetici**, in data 8 giugno, il **Ministero del lavoro ha decretato** (D.D. n. 70 dell'8 giugno) **l'iscrizione del Formedil nazionale e di tutti** gli **Enti del Sistema Formedil,** al **"Repertorio Enti Bilaterali".**

Direttiva UE efficienza energetica edifici (EPBD)

Il 9 febbraio la Commissione Industria (ITRE) del Parlamento europeo ha approvato la proposta di revisione della Direttiva per l'efficienza energetica edilizia (EPBD).

EBC European Builders Confederation, di cui ANAEA-Confartigianato Edilizia è membro, ha **sostenuto una revisione equa e realistica della EPBD che coinvolgesse le PMI del settore edile e l'artigianato**: la revisione della EPBD rappresenta un passo essenziale per promuovere l'efficienza energetica degli edifici sulla strada e per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo.

La proposta contiene diversi elementi che puntano nella giusta direzione, comprese **molte proposte avanzate dalle PMI del settore edile.**

In particolare, EBC accoglie con favore le seguenti disposizioni:

- ✓ istituzione e rafforzamento degli **sportelli unici per l'efficienza energetica negli edifici;**
- ✓ rispetto agli **standard minimi di prestazione energetica;**
- ✓ installazione di **tecnologie solari fotovoltaiche e termiche sui tetti degli edifici**;
- ✓ **incentivi finanziari mirati a sostegno delle micro e PMI**
- ✓ riforma dei **Piani Nazionali di Ristrutturazione degli Edifici;**
- ✓ disposizioni sugli **attestati di prestazione energetica;**
- ✓ disposizioni sulle **tecnologie di riscaldamento per gli edifici nuovi, esistenti e ristrutturati;**
- ✓ definizione e disposizioni dello schema finanziario "***pay-as-you-save***", un sistema che consente ai proprietari o agli inquilini degli edifici di acquistare e installare misure di risparmio delle risorse senza alcun pagamento anticipato;
- ✓ specifiche aggiunte relative ai **requisiti minimi di prestazione energetica per la ristrutturazione dei monumenti;**
- ✓ disposizioni sulle **banche dati per la prestazione energetica degli edifici.**

Il **voto in plenaria del progetto di relazione è previsto per il 13 marzo**: EBC continuerà a esprimere le esigenze delle PMI e dell'artigianato nel settore delle

costruzioni in modo che tali considerazioni siano prese in considerazione nei successivi negoziati del trilogo.

Dalla filiera delle costruzioni proposta su evoluzione delle norme su eco-sisma bonus

La Categoria ha informato che, la nuova **Direttiva Europea sull'efficientamento energetico degli edifici** prevede che tutti gli immobili residenziali dovranno raggiungere almeno la classe energetica «E» entro il **primo gennaio del 2030**, per salire alla classe «D» nel 2033 e, infine, ad emissioni zero nel 2050.
Appurato che il 76% dei 24 milioni di alloggi in Italia è in classe energetica E, F, G (Database SIAPE di ENEA, 2022), gli incentivi a supporto degli interventi nell'edilizia sono fondamentali per intraprendere, o continuare, il percorso della **transizione ecologica ed energetica** del Paese.
Per riformarli e rimodularli, occorre dunque **tenere conto dell'impatto economico e sociale delle misure in senso più ampio**, in aggiunta agli effetti meramente contabili sul bilancio dello Stato.
Le **Associazioni della filiera delle costruzioni – Anaepa Confartigianato Edilizia**, Cna Costruzioni, Rete Professioni Tecniche, Assocond Co.Na.F.i. – hanno elaborato **linee guida di una proposta comune sull'evoluzione della disciplina incentivante in materia di eco-sisma bonus,** anche alla luce delle prime proposte legislative in materia, individuando alcuni punti ritenuti essenziali per garantire un'efficace politica volta a favorire la riqualificazione degli edifici.
Fermo restando il mantenimento di tutte quelle misure ordinarie che hanno contribuito negli ultimi 20 anni alla riqualificazione e all'efficientamento energetico degli edifici, in ragione degli obiettivi di decarbonizzazione, risparmio e messa in sicurezza degli immobili, fissati dall'Unione Europea, è auspicabile una **programmazione pluriennale degli interventi incentivati** con **un piano industriale di lungo periodo (20/30 anni)** con garanzia della sua **sostenibilità finanziaria nell'ambito del bilancio dello Stato**. Il tutto legato al **conseguimento di specifici obiettivi di efficientamento/messa in sicurezza** (2 classi energetiche; 1 classe sismica, salvo revisione metrica) a prescindere dall'individuazione delle tipologie e tecnologie connesse agli interventi.
Proprio per questo, **la normativa primaria dovrebbe limitarsi a fissare gli obiettivi generali** come il miglioramento delle classi di efficienza e di rischio, **demandando** a **normativa di carattere regolamentare la fissazione puntuale della tipologia di interventi e lasciando alla progettazione dei professionisti** – sempre nel rispetto degli obiettivi generali della norma primaria – la **possibilità di declinare soluzioni di natura tecnica, anche innovative visto il contesto tecnologico in divenire.**
Sarebbero in questo modo affrontabili i necessari aggiustamenti in sede di coordinamento della normativa "energetica" vigente con, magari, una **ridefinizione maggiormente efficace della metrica** di riferimento per la misurazione dell'efficienza energetica e della sicurezza sismica, **nonché della tassonomia di sostenibilità** in corso di definizione a livello sovranazionale. La stessa funzione del **Consulp** (Consiglio Superiore Lavori Pubblici) dovrebbe uscirne rafforzata come riferimento cui demandare l'emissione di pareri, riconosciuti anche dal MEF, sulle problematiche tecnico-amministrative dell'esecuzione degli interventi e di applicazione dell'incentivo.
Altro elemento sottolineato dalla filiera è **il consolidamento delle procedure di controllo, anche mediante il ricorso alle asseverazioni dei professionisti**, che hanno dato prova di essere un elemento importante per contrastare illeciti e truffe. La misura dell'incentivo dovrebbe inoltre essere definita, piuttosto che attraverso il riferimento al reddito del beneficiario, **con un sistema che garantisca**

sempre la copertura integrale del costo dell'intervento, ripartita tra intervento pubblico diretto (% di copertura delle spese) e ricorso a mutui pluriennali a tasso agevolato per il finanziamento del residuo, fermo restando che dovrebbe essere comunque garantito il **finanziamento integrale dell'intervento per gli incapienti e per i soggetti con capacità economica ridotta.**

Infine, per le realtà coinvolte, condizione indispensabile per il funzionamento del sistema è l'associazione delle misure incentivanti con lo **sconto in fattura e la cessione dei crediti**, previo consolidamento del sistema di verifiche e *compliance* degli interventi rispetto alle spese effettuate e scongiurando il "blocco" della cessione per l'impossibilità del sistema bancario di assorbire, in modo massivo, i crediti, magari coinvolgendo soggetti di emanazione pubblica. A tal proposito è altresì necessario ipotizzare una proroga per consentire la corretta conclusione dei lavori già avviati nonché trovare una rapida soluzione al problema dei crediti incagliati ancora pendente.

A corollario di quanto sopra, e dichiarandosi disponibile ad un confronto costruttivo con le parti governative, la filiera ritiene necessario adottare rapidamente norme per:

a) semplificare urbanistica ed edilizia, emanando **un nuovo testo unico sulle costruzioni**, che consenta anche di regolarizzare le lievi difformità degli edifici per evitare le problematiche già osservate per il Superbonus.

b) censire lo stato degli edifici tramite il **fascicolo del fabbricato** per stimolare l'esecuzione delle opere di miglioramento, per l'ovvio impatto positivo sul valore degli immobili.

c) favorire la stipula di assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi e costi di polizza accessibili e inversamente proporzionali allo stato di sicurezza dei fabbricati.

DURC di congruità per la chiusura dei cantieri nel mese di dicembre

La Categoria ha informato che, in considerazione di **alcune richieste e segnalazioni pervenute dalla Associazioni territoriali**, in relazione al **rilascio dell'attestazione di congruità della manodopera** in edilizia sancita dal DM n. 143/2021 da parte delle Casse Edili/Edilcasse, per la chiusura dei cantieri nel mese di dicembre (le problematiche discendono dal fatto che la denuncia delle ore lavorate dai dipendenti ed il relativo pagamento contributivo avverrà nel successivo mese di gennaio), per tale fattispecie, è già intervenuta la Commissione nazionale paritetica per le Casse Edili (CNCE) con la **faq n. 78 del Documento Unitario** dove vengono esplicitate le modalità operative per tale richiesta.

Di-isocianati: proposta di percorso formativo dedicato agli utilizzatori professionali

Il Regolamento (UE) 2020/1149 della Commissione del 3 agosto 2020 recante modifica dell'allegato XVII del Reg. (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), ha previsto **l'introduzione della restrizione 74 sull'uso e l'immissione sul mercato di "di-isocianati" sia aromatici che alifatici, come sostanze o in miscele.**

La Categoria, in collaborazione con la Scuola di Sistema ha **predisposto un calendario di corsi per una formazione massiva degli "utilizzatori professionali"** (imprenditori/lavoratori autonomi e addetti) che operano nel cantiere.

La proposta prevede **l'organizzazione di momenti di formazione in modalità online sincrona**, erogati dal livello nazionale verso classi di discenti organizzate territorialmente dalle Associazioni che contemporaneamente, collegandosi, potranno svolgere il corso. Per le Associazioni che vorranno aderire la **proposta di formazione massima è a titolo gratuito**, poiché i costi della docenza saranno

sostenuti direttamente da ANAEPA, mentre le Associazioni potranno prevedere, a propria discrezione, di proporre agli utilizzatori professionali la partecipazione al corso di formazione anche a titolo oneroso. A quanti supereranno la prova, sarà poi rilasciato da parte delle Associazioni, un **attestato di avvenuta formazione professionale all'utilizzato di prodotti contenenti di-isocianati**. Sotto il profilo tecnico, le sedi territoriali che aderiranno all'iniziativa dovranno predisporre spazi idonei per accogliere i partecipanti al corso, la strumentazione tecnologica per il collegamento in videoconferenza e una connessione web stabile.

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 14 novembre unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.

Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.

Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;
- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

PROMOZIONE

Incontri con funzionari territoriali dell'edilizia

La Categoria ha organizzato alcuni incontri (**scambio e condivisione di buone pratiche e informazioni circa attività in corso**):

- ✓ 23 gennaio
- ✓ 27 febbraio
- ✓ 27 marzo
- ✓ 22 maggio
- ✓ 24 luglio
- ✓ 25 settembre
- ✓ 23 ottobre
- ✓ 27 novembre

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI

EBC

EBC (***Associazione europea delle PMI del settore edile)*** è la **confederazione europea degli artigiani e delle PMI delle costruzioni**. Attualmente conta 18 associazioni nazionali di artigiani e piccole e medie imprese dell'edilizia – tra cui ANAEPA Confartigianato Edilizia – da 15 Paesi europei.

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

Prima edizione Corso di formazione sulle relazioni sindacali e la bilateralità in edilizia

1/2 febbraio - Roma
18/19 aprile - Roma

Nell'ambito delle azioni di Formazione interna, ANAEPA-Confartigianato Edilizia e la Scuola di Sistema di Confartigianato, hanno organizzato un corso di formazione al fine di mettere a disposizioni **strumenti e competenze utili ad affrontare le Relazioni Sindacali e le opportunità offerte dalla Bilateralità in edilizia.**
ANAEPA-Confartigianato Edilizia punta a **rafforzare le competenze e l'interazione del sistema associativo** per offrire risposte all'altezza delle aspettative delle imprese e contribuire al rilancio del settore.
Primo modulo 1/2 febbraio - Due giorni di full immersion che hanno coinvolto i funzionari e i dirigenti delle Associazioni territoriali provenienti da tutta Italia in un confronto con docenti universitari, esperti del settore, rappresentanti sindacali, vertici degli enti bilaterali. Numerosi i temi approfonditi: dal **quadro normativo e contrattuale alla bilateralità come strumento di partecipazione sociale**, dal **sistema di relazioni sindacali alla sicurezza sul lavoro e alla bilateralità**. L'iniziativa ha inteso **potenziare le competenze** di coloro che ogni giorno lavorano al fianco dei nostri imprenditori e rafforzare una costante interazione tra le Associazioni territoriali e il livello nazionale, anche con uno scambio di esperienze e un flusso di informazioni in tempo reale. Alle prime due giornate del corso seguirà, a **marzo,** un **secondo modulo di approfondimento** e **valorizzazione delle esperienze realizzate nel territorio** che costituiranno tracce di lavoro per potenziare le iniziative legate alla bilateralità. Tutto questo con l'obiettivo di accrescere le professionalità della nostra rete associativa e poter così offrire agli imprenditori del settore edile risposte rapide ed efficaci ed un sostegno concreto e adeguato alle sfide e ai profondi cambiamenti del mercato.

Secondo modulo 18/19 aprile - Si è svolto un Seminario dedicato alla **nuova figura del Mastro Formatore Artigiano** definita con il rinnovo del CCNL dello scorso 5 maggio**.** In occasione del Convegno sono stati consegnati gli attestati di partecipazione alle giornate di formazione.

Webinar "Harley&Dikkinson a servizio della filiera: la liquidazione dei crediti fiscali e il Fondo aggregatore di H&D"
13 marzo

Webinar organizzato in collaborazione con la Direzione Politiche Fiscali da titolo: "Harley&Dikkinson a servizio della filiera: la liquidazione dei crediti fiscali e il Fondo aggregatore di H&D".

Corso di formazione per utilizzatori professionali Di-isocianati

- ✓ 26 giugno
- ✓ 12 luglio
- ✓ 15 settembre
- ✓ 8 novembre
- ✓ 28 novembre

L'iniziativa formativa si è rivolta ai lavoratori, dipendenti oppure autonomi del comparto ma è estendibile, a discrezione dell'Associazione, anche a settori diversi che **utilizzano prodotto contenenti di-isocianati in concentrazione superiore allo 0,1% di peso** di cui alla restrizione 74 del Regolamento Reach.
Le Associazioni interessate ad erogare la formazione massima, sono state invitate a inoltrare una manifestazione di interesse ad ANAEPA.

Webinar "Il nuovo codice degli appalti, PNRR e opportunità per le MPMI"
19 luglio – Roma

Confartigianato Imprese, in collaborazione con Confartigianato ANAEPA, ha **promosso un importante seminario dal titolo "Il nuovo codice degli appalti, PNRR e opportunità per le MPMI".**
Il seminario è stato incentrato sulle **recenti novità introdotte dal nuovo codice dei contratti pubblici** (D.Lgs. n. 36/2023), **le cui prime disposizioni sono entrate in vigore lo scorso 1° luglio.** Tale codice mira a semplificare ed accelerare le procedure di appalto, rispondendo alle richieste del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'evento ha trattato molteplici **opportunità di lavoro per le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)** derivanti dall'attuazione del PNRR e dalle risorse previste per la manutenzione delle opere pubbliche, la prevenzione del dissesto idrogeologico, gli interventi di prossimità nei comuni e la messa in sicurezza del territorio. Sarà anche l'occasione per presentare ufficialmente 4CNetWork, la prima rete nazionale di consorzi e reti di Confartigianato, che coinvolge oltre 360 imprese nei comparti dell'edilizia, dei servizi, dell'impiantistica, delle pulizie e della manutenzione. Al seminario – aperto al pubblico – sono stati invitati a funzionari territoriali competenti per la materia, nonché le aziende associate dei comparti interessati e sono intervenuti i massimi esperti del settore, che hanno aiutato a fare chiarezza su un provvedimento complesso ma di grande importanza per le imprese della filiera delle costruzioni.

Seconda edizione Corso di formazione sulle relazioni sindacali e la bilateralità in edilizia
4/5 ottobre - Roma
25/26 ottobre - Roma

Si è tenuta la seconda edizione del Corso di formazione "Le Relazioni Sindacali e la Bilateralità in edilizia". Il corso aperto a 30 partecipanti (sono destinatari privilegiati i funzionari, quadri e consulenti delle Organizzazioni afferenti alla Confartigianato) si è svolto a Roma in presenza. L'iniziativa formativa ha l'obiettivo di mettere a disposizione **strumenti e competenze utili** per affrontare le relazioni sindacali nel comparto dell'edilizia ed è realizzata con la collaborazione con la Scuola di Sistema.

Cassa Edile Awards
20 ottobre – Bari

Si è tenuto i "Cassa Edile Awards" ", i riconoscimenti assegnati alle realtà dell'edilizia che rappresentano un'eccellenza nel mettere in campo una concorrenza leale rispettando le regole e i contratti di lavoro del comparto. Quest'anno, è stato nominato, il primo Mastro Formatore Artigiano d'Italia,

l'imprenditore Giovanni Lovato di Confartigianato Vicenza e componente della Giunta di ANAEPA. È stata proprio Anaepa Confartigianato Edilizia ad ispirare questa figura innovativa, introdotta nel contratto nazionale di lavoro dell'edilizia artigianato rinnovato a maggio 2022. Una novità voluta per valorizzare il mestiere dell'artigiano edile e il ruolo dell'imprenditore nella trasmissione delle competenze.

Assemblea Nazionale

2 dicembre – Roma

Assemblea Nazionale di ANAEPA-Confartigianato Edilizia

COMUNICAZIONE

Floor and Wall

ANAEPA Confartigianato edilizia offre il proprio supporto istituzionale al **network tecnico-professionale e progettuale del sistema pavimenti e rivestimenti Floor&Wall.**

Manutentori del verde: circolare Albo nazionale gestori ambientali

Confartigianato ha informato in merito alla pubblicazione sul sito istituzionale ufficiale la **Circolare dell'Albo Gestori ambientali** approvata il 14 febbraio.
La circolare riguarda la **possibilità per le imprese del verde e giardinieri di trasportare i rifiuti derivanti dall'attività di sfalci e potature del verde pubblico**, con la semplice **iscrizione in Categoria 2 bis** (trasporto rifiuti da manutenzione in conto proprio), evitandogli la più complessa iscrizione in Categoria 1 (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani).

Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione delle attività del settore florovivaistico

Nell'ambito dell'esame dell'AC 389 "Disposizioni per la **disciplina, la promozione e la valorizzazione delle attività del settore florovivaistico"** che riproduce il testo del disegno di legge approvato nella precedente legislatura (AC 1824- A – AS 2009) che non ha concluso l'iter di approvazione definitiva, Confartigianato è intervenuta in audizione il 21 marzo e ha **promosso** la **presentazione** di **2 proposte emendative:**

- ✓ **includere, nell'elenco dei componenti del Tavolo, anche le Associazioni dei manutentori del verde maggiormente rappresentative a livello nazionale;**
- ✓ **prevedere che, la partecipazione dei cittadini alla cura del verde urbano, sia svolta attraverso imprese abilitate all'esercizio dell'attività di manutenzione del verde** di cui all'art. 12 della Legge 28 luglio 2016, n. 154 e s.m.i.

Nel corso dell'esame parlamentare, il Governo ha presentato un ddl recante "**Delega al Governo in materia di florovivaismo"** (AC 1560): il provvedimento è stato adottato come testo base per il prosieguo dell'esame.

Gestione dei rifiuti del verde pubblico: parere del Ministero dell'Ambiente

Confartigianato ha informato che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha **risposto all'interpello ambientale della Regione Veneto, sulla gestione dei residui della manutenzione del verde pubblico dei Comuni.**
In particolare, le questioni poste dalla Regione Veneto e le relative risposte del MASE vertono sui seguenti aspetti:
Quesito: sono applicabili l'esclusione di cui all'art. 185 del D. Lgs. n.152/2006 e le disposizioni in materia di sottoprodotti di cui all'art. 184-bis del D. Lgs.152/2006?
Risposta MASE: il Ministero richiama i contenuti della importante circolare n. 51657 del 14/05/21, in merito ai chiarimenti applicativi introdotti dal D.Lgs. 116/2020: **i residui** derivanti dalla manutenzione del verde pubblico sono esclusi dal regime di deroga previsto all'art. 185 del D.L.gs. 152/06 e sono qualificabili come **rifiuti,** stante la loro inclusione all'interno della definizione di **rifiuto urbano** di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), del citato decreto legislativo. Pertanto, il residuo da manutenzione del verde difficilmente, possa essere configurabile come parte di un processo produttivo aifini dell'applicazione dell'art. 184-bis
Quesito: le disposizioni previste dal D.M. 23/06/2016 ("sottoprodotti") permettono di classificare ex-lege come sottoprodotti i residui della manutenzione del verde utilizzati in impianti per la **produzione di biogas**?
Risposta MASE: il D.M. 23/06/2016, non può stabilire un elenco esaustivo di materiali e sostanze qualificabili come sottoprodotti, dovendo comunque rimettere **la valutazione ad una analisi caso per caso**, del rispetto contemporaneo

di tutte le condizioni indicate dall'art. 184-bis del d.lgs. 152/06. Tale elenco costituisce quindi esclusivamente una mera elencazionedei possibili sottoprodotti utilizzabili negli impianti a biomasse e biogas e **non costituisce deroga all'onere della prova che continua a permanere in carico al produttore del residuo** ai sensi dell'art. 184-bis del d.lgs.152/06. Tale onere spetta solo all'operatore che hala possibilità di scegliere i mezzi di prova, individuabili in autonomia, con i quali dimostrare illegittimo svolgimento di un'attività di gestione di sottoprodotti.
Quesito: le casistiche richiamate dal DM del 10 marzo 2020 e, in particolare, l'utilizzo di taliresidui ai fini del **compostaggio** possono configurare l'esclusione dalla disciplina dei rifiuti euna gestione come sottoprodotto?
Risposta MASE: il reimpiego dei materiali organici residuali in situ ai fini del **compostaggio,** dovrà essere sempre valutata **sempre caso per caso** in merito alle corrette modalità di gestione di tale residuo. A tale riguardo si possono tenere in considerazione le disposizioni stabilite dall'art. 183 comma 1 lettera qq-ter) del d.lgs. 152/06 e quanto specificatamente indicato per l'autorizzazione di tale attività dall'art. 214, comma 7-bis, del medesimo decreto legislativo.
Le risposte fornite dal MASE sono **completamente in linea con le indicazioni che Confartigianato hasempre fornito alle imprese.** Confartigianato ha fornito un parere giuridico elaborato con il supporto di *Ambientalex Srl* su espressa richiesta della categoria delle imprese del verde.

Bonus gasolio trasporto in conto proprio: fissate le date per la presentazione delle domande

Confartigianato ha informato che ad agosto il MIT ha pubblicato **tre comunicati stampa contenenti indicazioni utili per la presentazione delle istanze per le richieste dei crediti di imposta come ristoro per acquisto gasolio 2022**. In particolare, sono state fissate le date di apertura della piattaforma dell'Agenza delle dogane e monopoli attraverso cui dovranno essere presentate le istanze:
Trasporto in conto proprio
Dalle ore 15,00 del giorno 18 settembre alle ore 23.59 del 29 settembre le imprese aventi sede in Italia che operano con **veicoli per il trasporto in conto proprio di categoria Euro 5 o superiore**, potranno presentare le domande per usufruire del **credito di imposta nella misura del 28% relativo agli acquisti di gasolio effettuati nel primo trimestre del 2022.**
È stato pubblicato il Decreto del MIT 4 agosto (G.U. n. 213 del 13 settembre), recante "Disposizioni per l'attuazione delle misure di cui all'articolo 14, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 144 del 23 settembre 2022 e successive modificazioni", per il **riconoscimento, in favore dell'autotrasporto su strada in conto proprio di merci, di un credito d'imposta sull'acquisto del gasolio effettuato nel primo trimestre dell'anno 2022**, utilizzato per l'alimentazione di **veicoli di categoria euro V o superiori, di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate.**

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 14 novembre unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI. Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle

imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.

Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;
- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

PROMOZIONE

Fiera "Myplant & Garden"

22/24 febbraio – Milano

MyPlant & Garden si conferma essere uno degli appuntamenti di riferimento per le filiere del verde: vivai, fiori, decorazione, edilizia, macchinari, servizi, tecnica, vasi e arredo giardino. Un Salone internazionale del verde che funge da punto di incontro per il network di un'ampia fascia di professionisti, che tra i tanti raccoglie imprenditori, progettisti, distributori fino agli enti pubblici e ordini professionali. La Categoria è stata presente con uno **stand istituzionale.**

VAI ALL'INDICE

Mostra Mercato Orticola
11/14 maggio – Milano

Il 14 maggio si è tenuto un **talk** – **organizzato in collaborazione con Confartigianato Imprese, Confartigianato Lombardia** e con il **CREA** (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) – dal titolo "**VerdeCittà – Una nuova collaborazione tra il mondo della Ricerca e le Imprese Artigiane del Verde**", nell'ambito della XXVI edizione della **Mostra Mercato Orticola**, manifestazione botanica dedicata ad appassionati e a professionisti del settore.

Confartigianato a City'Scape Paysage, il paesaggio come energia
8/9 luglio – Milano

Presso il Salone d'Onore della Triennale di Milano, si è svolta l'ottava edizione di City'SCape, l'evento promosso dal Consiglio Nazionale degli Architetti PPC e organizzato dalla prestigiosa rivista Paysage.
L'edizione 2023 è stata dedicata al del "**paesaggio come energia"** e **Confartigianato Imprese del Verde**, oltre a **patrocinare l'iniziativa**, ha partecipato ai lavori nella sessione "**La voce delle Associazioni**" con l'intervento di Marco Nigro, Vice presidente della categoria.

Flormart
20/22 settembre – Padova

Nell'ambito della **Fiera Flormart – The Green Italy 2023**, un importante evento nel settore florovivaistico presso **Padova Fiere**, **Confartigianato Imprese** è stata presente con uno stand istituzionale all'interno di un'area collettiva, coordinata da **Confartigianato Imprese Padova**. Questa partecipazione non solo celebra l'abilità e la maestria degli artigiani nel settore della creazione e della manutenzione del verde, ma si allinea con la missione dell'evento.
La **fiera** si è **focalizzata sulla creazione e la valorizzazione delle sinergie tra aziende produttrici e retailer, sia nazionali che internazionali, con l'obiettivo di promuovere il Made in Italy sui mercati globali**. L'evento svolto presso il quartiere fieristico di Padova, ha accolto buyers internazionali e una vasta gamma di esposizioni, workshop e seminari dedicati all'arte dei fiori, alle piante ornamentali, alle nuove tecnologie e alle tendenze di settore, offrendo stimoli interessanti per tutti i visitatori.
La partecipazione di Confartigianato Imprese alla **Fiera Flormart – The Green Italy 2023** si inserisce in questa visione, con l'obiettivo di mettere in luce l'abilità artigiana e la creatività distintiva che caratterizzano il settore della creazione e della manutenzione del verde.

VAI ALL'INDICE

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

Gestione degli alberi di grandi dimensioni e monumentali: best practice dell'Ente di gestione dei Sacri Monti

21 settembre – Padova

Nell'ambito della Fiera Flormart, **Confartigianato Imprese del Verde** ha organizzato un convegno dal titolo "**Gestione degli alberi di grandi dimensioni e monumentali: best practice dell'Ente di gestione dei Sacri Monti**". L'evento svolto nell'area istituzionale situata nel padiglione 7, stand A026, ha visto la partecipazione della **presidente nazionale di Confartigianato Imprese del Verde, Stefania Dal Maistro** e di Antonio Aschieri, Responsabile del settore gestione del territorio dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti ed è stata un'occasione unica per approfondire le migliori pratiche nella gestione degli alberi di grandi dimensioni e monumentali.

COMUNICAZIONE

ACER

ACER è la **rivista tecnica bimestrale che fornisce informazioni complete e aggiornate sull'importante ruolo del verde pubblico e privato** come elemento primario di adattamento delle città e degli ambiti extra urbani ai cambiamenti climatici. La Categoria è presente su ogni numero con un articolo dedicato al settore.

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 14 novembre unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.

Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro.

Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.

Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;
- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

Forum Issa Pulire 2023

9/11 maggio – Milano

Confartigianato Imprese di Pulizie ha partecipato con uno **stand istituzionale alla 26° edizione di ISSA PULIRE**, la **Fiera internazionale della Pulizia e Sanificazione Professionale.** L'evento si conferma essere l'appuntamento di riferimento per scoprire le ultime tendenze del settore e approfondire temi chiave come la sostenibilità, il green clearing e alla digitalizzazione.

Il presidio dello stand è stato curato dal Gruppo Regionale di Categoria della Lombardia e dai funzionari regionali.

La Categoria, insieme a Confartigianato Lombardia, ha **organizzato il 10 maggio un talk dal titolo "Imprese di pulizia: il futuro è già oggi".**

DL Proroga termini legislativi – Posticipo entrata in vigore nuove regole SOA / Superbonus / Caro materiali / Opzione sconto in fattura o cessione del credito

Nell'ambito dell'esame del **DL n. 198/2022 Proroga termini legislativi** (**Legge n. 14/2023**) Confartigianato è intervenuta in audizione il 16 e ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative**:**

- ✓ **Posticipo dell'entrata in vigore delle nuove regole SOA ai fini dell'esecuzione dei lavori edili privati.** L'intervento punta a **differire di un anno l'entrata in vigore delle nuove disposizioni con riguardo all'iter di accesso alle misure agevolative in edilizia** (superbonus 110%, ecobonus, bonus casa, ecc.), così da consentire agli agenti economici di poter fare affidamento, per ulteriori 12 mesi, sull'attuale corpo di regole, le quali risultano razionalmente orientate sotto il profilo del carico burocratico/costi finanziari.
- ✓ **Superbonus 110%: ulteriore proroga al 30 giugno 2023 (anziché 31 marzo 2023) per gli interventi effettuati su case unifamiliari** – a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30 per cento dell'intervento complessivo.

Nel prosieguo dell'esame sono stati approvati i seguenti emendamenti:

- ✓ **Proroga al 2023 dell'utilizzo dei prezzari aggiornati nell'ambito degli accordi quadro di lavori pubblici cui si è aderito entro il 31 dicembre 2021 al fine di contrastare il caro materiali;**
- ✓ **proroga di due settimane di tempo (31 marzo 2023) per comunicare all'Agenzia delle Entrate l'opzione tra sconto in fattura e cessione del credito d'imposta relativa alle spese per interventi edilizi sostenuti nel 2022.**

Dlgs Codice dei contratti pubblici

Nell'ambito dell'esame in Parlamento dello **schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici (Atto Governo n. 19)** Confartigianato – intervenuta in audizione il 30 gennaio – ha espresso **condivisione rispetto ai principi del nuovo codice degli appalti**, ma ritiene necessarie alcune correzioni per **garantire una effettiva e concreta apertura del mercato degli appalti pubblici alle micro e piccole imprese**.

Tra le proposte evidenziate:

- ✓ **l'esigenza di intervenire su alcuni meccanismi e disposizioni del nuovo codice** al fine di **favorire la partecipazione delle piccole imprese:** suddivisione in lotti, regole sul subappalto e consorzi di imprese artigiane;
- ✓ **introdurre vincoli nei confronti delle stazioni appaltanti** per assicurare la suddivisione degli appalti in lotti funzionali e prestazionali e valorizzare la prossimità delle imprese;
- ✓ **reintrodurre limiti al ricorso al subappalto, almeno nell'ambito del sotto-soglia,** con particolare riferimento agli appalti di minor valore, poiché obbligano l'impresa appaltatrice ad avere al proprio interno le risorse necessarie;
- ✓ la **necessità di modificare la norma sui consorzi**. In particolare, i consorzi di imprese artigiane non possono essere assimilati ai consorzi stabili;
- ✓ La previsione, prima dell'entrata in vigore del testo, di un **momento di confronto con le Stazioni appaltanti e gli operatori del mercato**, mancato del tutto nella fase di redazione;
- ✓ **prevedere un periodo in cui formare adeguatamente il personale e**

contenere gli effetti dello shock normativo che potrebbe derivare da una repentina entrata in vigore della nuova disciplina.

Codice degli appalti: appello al Governo e al Parlamento

Le associazioni dell'artigianato (Confartigianato, Cna, Casartigiani e Claai) e della cooperazione (Agci Produzione e Lavoro, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) hanno **rivolto un appello al Governo e al Parlamento affinché si eliminino le penalizzazioni nei confronti dei consorzi di imprese artigiane e cooperative**.
La formulazione del nuovo Codice Appalti presentata alle Camere nei fatti ostacola l'effettiva partecipazione da parte di migliaia di imprese artigiane e cooperative, tra cui numerosissime Pmi, che nel corso degli anni hanno utilizzato le forme di aggregazione quale strumento di crescita per poter partecipare proficuamente al mercato degli appalti pubblici.
I consorzi artigiani, al pari dei consorzi tra cooperative, svolgono da sempre un ruolo di accompagnamento all'accesso al mercato per numerosissime micro e piccole imprese.
Le associazioni dell'artigianato e della cooperazione auspicano che nella definizione del nuovo Codice degli Appalti vengano superate le criticità presenti nel testo in discussione in Parlamento, ripristinando l'impianto normativo oramai consolidato:

- ✓ prevedendo che i requisiti di capacità tecnico-finanziaria dei consorzi tra imprese artigiane sussistano autonomamente in capo al consorzio a prescindere dai singoli requisiti delle imprese consorziate;
- ✓ chiarendo che i consorzi di società cooperative e artigiani partecipano alla gara indicando una o più consorziate che eseguiranno le prestazioni, con specifica che tale affidamento dell'esecuzione alla consorziata non costituisce subappalto;
- ✓ ripristinando la possibilità di sostituire la consorziata esecutrice sia in fase di esecuzione sia in fase di gara.

Bonus edilizia: incontro con Governo

20 febbraio

Confartigianato ha partecipato all'incontro convocato il 20 febbraio dal Governo sul **decreto legge** (D.L. n. 11/2023 – Legge n. 38/2023) **che blocca lo sconto in fattura e la cessione dei crediti dei bonus edilizia**. Il Presidente di Confartigianato – intervenuto all'incontro – ha apprezzato la disponibilità al confronto manifestata dal Governo sul nodo dei bonus edilizia. Il Presidente ritiene che le ipotesi prospettate siano un primo passo, ma non ancora risolutive ed ha auspicato che vengano individuate rapidamente le modalità più efficaci per affrontare la priorità dello sblocco dei crediti incagliati degli imprenditori che hanno effettuato lavori utilizzando lo sconto in fattura e la cessione del credito.
Confartigianato ritiene necessario:

- ✓ agire su due **fronti: aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte del sistema creditizio**, permettendo alle banche di compensare i crediti da loro acquisiti con parte dei debiti contenuti nei modelli F24 presentati ai loro sportelli dalla clientela; **prevedere,** dopo un check sull'assorbimento dei crediti da parte del sistema bancari, **l'acquisto dei crediti da parte di un acquirente pubblico di ultima istanza per la parte non acquisita**. Questo intervento è particolarmente necessario per i crediti di minore importo;
- ✓ **rinviare,** con provvedimento urgente, **dal 16 febbraio ad almeno fine febbraio 2023 la data entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.**

Mentre per gli interventi di edilizia libera va prevista una specifica modalità per dar prova dell'inizio lavori;

- ✓ sul **tema dell'obiettivo della transizione green degli edifici,** che lo stesso, non potrà essere raggiunto se, insieme con un sistema delle agevolazioni sotto forma di detrazioni fiscali, non verrà mantenuta la possibilità della cessione dei crediti e dello sconto in fattura per alcune fattispecie, in particolare i soggetti con redditi bassi e privilegiando gli interventi su immobili con una classe energetica molto bassa o con ridotti requisiti sismici.

DL Misure urgenti in materia di cessione dei crediti

Nell'ambito dell'esame del **D.L. n. 11/2023** (Legge n. 38/2023) Confartigianato – intervenuta in audizione il 27 febbraio – ha evidenziato che:

- ✓ occorre intervenire su più fronti per **risolvere la situazione in cui versano le imprese di costruzioni che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Sono a rischio 47mila imprese e 153mila posti di lavoro. In particolare, vanno messi rapidamente in campo interventi per sbloccare i crediti fiscali incagliati;
- ✓ è necessario **aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte del sistema creditizio**, anche attraverso l'individuazione di un acquirente pubblico di ultima istanza particolarmente necessario per i crediti di minore importo;
- ✓ va **ampliato l'arco temporale di utilizzo dei crediti in compensazione.** In assenza della necessaria capienza fiscale, le imprese che hanno nei cassetti fiscali i crediti perdono infatti una parte del credito loro spettante;
- ✓ è **necessario rinviare la data, fissata al 17 febbraio 2023, entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.** Per il limitato valore dei lavori di edilizia libera non assistiti da CILA, che sia **consentito di autocertificare, da parte del contribuente, la data di avvio di tali lavori.**

Secondo la Confederazione, l'obiettivo della transizione green degli edifici non potrà essere raggiunto se, insieme con un sistema di agevolazioni sotto forma di detrazioni fiscali, **non verrà mantenuta la possibilità della cessione dei crediti e dello sconto in fattura per alcune fattispecie,** in particolare i soggetti con redditi bassi e privilegiando gli interventi su immobili con una classe energetica molto bassa e la ricostruzione degli immobili danneggiati da eventi sismici per i quali la detrazione del 110% è ammessa sino al 2025.

Confartigianato ha **promosso la presentazione di alcune proposte emendative:**

- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le detrazioni** relative alle detrazioni per lavori edili diverse da quelle di cui all'articolo 119 del DL 34/2020;
- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le detrazioni relative alle detrazioni per lavori di riqualificazione energetica e sismica degli edifici;**
- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le fattispecie e con le modalità già vigenti prima dell'introduzione dell'articolo 121 DL 34/2020;**
- ✓ **Mantenimento per il 2023 della possibilità di sconto/cessione per gli interventi su edifici unifamiliari con superbonus al 90%;**
- ✓ **Mantenimento fino al 2025 di sconto/cessione per interventi effettuati su immobili danneggiati da eventi sismici verificatisi dal 2009;**

- ✓ **Modifiche per rendere più equa una disciplina del periodo "transitorio" prima della definitiva soppressione di sconto/cessione;**
- ✓ **Possibilità di utilizzo ultrannuale della quota di credito d'imposta non fruita** scaturente dalla concessione di sconti in fattura per spese sostenute negli anni 2021 e 2022;
- ✓ **Estensione a 10 anni della ripartizione delle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni**;
- ✓ **Estensione fino a 10 anni della ripartizione delle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni**
- ✓ **Previsione di un Acquirente pubblico di ultima istanza;**
- ✓ **Proroga dell'entrata in vigore dell'obbligo della qualificazione SOA per le imprese** che effettuano lavori di importo superiore a 516 mila euro ai fini del riconoscimento dei bonus;
- ✓ **Edilizia libera** – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per dichiarare l'avvio dei lavori.

Nel prosieguo dell'esame **sono state approvate proposte emendative che riformulano alcuni emendamenti Confederali o sono in linea con quanto richiesto**, tra queste:

- ✓ **villette unifamiliari: proroga al 30 settembre 2023 (anziché 31 marzo) del superbonus 110% per le "villette" in cui siano è stato effettuato al 30 settembre 2022 almeno il 30% del lavoro complessivo;**
- ✓ **esclusione della responsabilità in solido anche per i cessionari che acquistano i crediti d'imposta da una banca o da altra società** appartenente al gruppo bancario della medesima banca, o da una società quotata o da altra società appartenente al gruppo della medesima società quotata facendosi rilasciare una attestazione di possesso, da parte della banca, della società quotata o della diversa società del gruppo cedente, di una determinata documentazione;
- ✓ **modifiche relative alla documentazione necessaria per escludere la responsabilità in solido del cessionario;**
- ✓ **incremento della capacità di assorbimento da parte del sistema bancario**;
- ✓ con riferimento alle aree classificate come zone sismiche di categoria 1, 2 e 3, il **mantenimento della cessione/sconto in fattura già previsto per demolizione/ricostruzione si applica anche alle spese per gli interventi già rientranti nel superbonus e altre agevolazioni edilizie**, ricompresi in piani di recupero del patrimonio edilizio esistente e di riqualificazione urbana comunque denominati, che abbiano contenuti progettuali di dettaglio, attuabili a mezzo di titoli semplificati, che alla data di entrata in vigore del presente decreto risultino approvati dalle amministrazioni comunali a termine di legge e che concorrono al risparmio del consumo energetico e all'adeguamento sismico dei fabbricati previsti;
- ✓ **mantenimento della cessione/sconto in fattura per dagli istituti autonomi case popolari (IACP),** per le cooperative di abitazione a proprietà indivisa e per le ONLUS/organizzazioni volontariato/associazioni promozione sociale;
- ✓ **mantenimento della cessione/sconto in fattura per interventi effettuati in relazione a immobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 2009** per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, nonché in relazione a immobili danneggiati dalla c.d. "alluvione Marche",

ivi situati, verificatisi a partire dal 15 settembre 2022 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza;

- ✓ **possibilità per i fornitori e cessionari di optare per la fruizione in 10 rate annuali dei crediti d'imposta derivanti dalle comunicazioni di cessioni e sconto inviate fino al 31 marzo 2023** (e non più fino al 31 ottobre 2022) relativamente alle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni (superbonus, eliminazione e superamento barriere architettoniche, sismabonus ordinario). Prevista inoltre la **facoltà per il beneficiario del superbonus, relativamente a spese sostenute nel 2022, di fruire dell'agevolazione in 10 quote annuali dal 2023, con opzione irrevocabile** e a condizione che la prima rata non sia stata ancora indicata in dichiarazione;
- ✓ **norma di interpretazione autentica che ammette la compensazione tra crediti e debiti di enti impositori diversi;**
- ✓ **si consente ai contribuenti che vogliono optare per la cessione del credito relativamente alle spese per interventi edilizi sostenute nel 2022 e per le rate residue non fruite delle detrazioni riferite a spese sostenute nel 2020 e 2021,** che non avranno concluso il contratto di cessione entro la scadenza del 31 marzo 2023, di accedere alla remissione in bonis inviando la comunicazione di cessione all'Agenzia delle entrate entro il 30 novembre (ovvero entro la data ultima di invio della dichiarazione dei redditi) pagando una sanzione di 250 euro, sempreché la cessione sia eseguita a favore di banche e intermediari finanziari, società appartenenti a gruppo bancario e imprese di assicurazione.

Bonus edilizia Tavolo tecnico MEF

22 febbraio

Confartigianato ha partecipato al Tavolo tecnico convocato dal Ministero dell'Economia e Finanze per **individuare soluzioni al problema dei crediti fiscali incagliati delle imprese che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Alla riunione al Mef, Confartigianato ha **ribadito i fronti sui quali è urgente agire per risolvere la grave situazione in cui versano le imprese:**

- ✓ la scelta di aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte delle banche, secondo la Confederazione deve essere attentamente valutata alla luce della residua capacità fiscale degli istituti e del fatto che la gestione degli acquisti risulta poco appetibile per i crediti di importo più ridotto, in quanto meno remunerativa.
- ✓ va messa in campo un'alternativa attraverso l'intervento di un acquirente pubblico di ultima istanza, in presenza di una massa significativa di crediti frammentata in una pluralità di singoli crediti di importo ridotto;
- ✓ ampliare l'arco temporale di utilizzo dei crediti in compensazione. In assenza della necessaria capienza fiscale, le imprese che hanno nei cassetti fiscali i crediti perdono infatti una parte del credito loro spettante;
- ✓ sollecitato il rinvio della data entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.

I rappresentanti del Ministero hanno raccolto le indicazioni di Confartigianato e delle altre Associazioni intervenute all'incontro, sottolineando **l'intenzione di agire molto rapidamente sulle priorità dei crediti incagliati e della gestione del periodo transitorio**. Tuttavia, occorre attendere il parere di Eurostat che sarà ufficializzato il 1° marzo. Il tavolo tecnico sarà pertanto riconvocato dopo questa data.

Bonus edilizia: incontro con il MEF
14 marzo

Confartigianato e Cna hanno **incontrato il Vice Ministro dell'Economia,** Maurizio Leo, **insieme al Direttore dell'Agenzia delle Entrate** Ernesto Maria Ruffini, per **sollecitare una soluzione efficace e definitiva rispetto all'emergenza dei crediti incagliati nei cassetti fiscali delle imprese che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Secondo Confartigianato e Cna l'apprezzabile volontà del Governo di favorire la ripresa degli acquisti da parte del sistema bancario e assicurativo, sfruttando i margini esistenti di capienza fiscale, potrebbe non essere sufficiente a dare risposte positive agli artigiani e piccole imprese. **Propongono una precisa perimetrazione dei crediti incagliati da più tempo e di minori dimensioni** che potrà far emergere che lo stock di crediti ha dimensioni contenute e gestibili con un intervento diretto da parte dello Stato. È stato chiesto, ancora una volta, al Governo di **assumere impegni precisi, da definire in tempi rapidi, per dare certezza alle imprese con una soluzione alla grave situazione provocata dai crediti incagliati.**

L'incontro è stata anche l'occasione per discutere delle possibili modifiche al Decreto Legge n. 11 (Legge n. 38/2023). In particolare, Confartigianato giudica positivamente la disponibilità del Governo ad ipotesi di correttivi in materia di cedibilità dei crediti per gli interventi realizzati nelle zone del sisma e per quelli non assistiti da CILA in quanto di edilizia libera. Positiva la valutazione anche per quanto riguarda la fruibilità in un lasso temporale più ampio dei crediti oggi ripartibili in 4/5 anni e per l'applicazione del 110% per le spese sostenute sino al 30 giugno 2023, anziché al 31 marzo 2023, per gli interventi su unità immobiliari unifamiliari.

Crediti incagliati: filiera delle costruzioni, intervento congiunto

Con **riferimento ai crediti incagliati**, **ANAEPA Confartigianato Edilizia,** unitamente alle organizzazioni dell'artigianato, ANCE, la cooperazione, Confapi, la Rete delle Professioni Tecniche e i Sindacati, **hanno condiviso l'utilità di realizzare un'azione congiunta su tutto il territorio nazionale** per spiegare alle Istituzioni quanto gravi saranno le conseguenze sui territori nel caso in cui non si proceda rapidamente a trovare una soluzione concreta, come quella dell'acquirente di ultima istanza e utilizzo degli F24, a questo gravissimo problema che affligge le nostre imprese, i professionisti e le famiglie.

L'occasione si potrebbe anche prestare, per condividere l'importanza di una politica di sostegno all'efficientamento energetico e sismico del nostro patrimonio immobiliare, degli strumenti quali la cessione del credito e lo sconto in fattura e per far comprendere quale sia il reale effetto dei bonus sull'ambiente, sui consumi energetici e sul PIL.

A tal fine, è stata predisposta un **modello di lettera** da inviare alle istituzioni locali, regionali e Prefetture.

Adeguamento dei prezzi negli appalti pubblici – proposta di azione congiunta di *moral suasion* nei confronti delle Stazioni Appaltanti

Confartigianato ha **elaborato una nota indirizzata alle Stazioni Appaltanti** in merito all'emergenza dovuta all'aumento dei costi delle materie prime, dei materiali da costruzioni e dell'energia.

Al fine di mettere in atto una azione congiunta di moral suasion e sensibilizzare le Stazioni Appaltanti circa la gravita della situazione, Confartigianato ha invitato le Associazioni e Federazioni territoriali a trasmettere tale nota alle Stazioni Appaltanti dei propri territori.

Come noto, nel 2021 si sono susseguiti numerosi decreti per istituire e finanziare appositi fondi volti a adeguare o compensare le imprese impegnate in opere pubbliche, ma la complessa procedura amministrativa ha generato un grande ritardo nell'esame delle domande e il relativo trasferimento delle risorse, che a

cascata, si sta riflettendo negativamente sulle imprese che sono incappate negli aumenti.
Si ricorda che, al momento, il fondo per il 2023 relativo alle misure compensative per i maggiori oneri sostenuti per le lavorazioni eseguite o contabilizzate oppure annotate nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, è finanziato con le risorse stanziate dalla Legge di Bilancio 2023 e che le Stazioni Appaltanti potranno presentare la domanda di accesso al fondo all'interno di quattro finestre temporali individuate tra il 1° aprile 2023 e il 31 gennaio 2024 direttamente sul sito https://adeguamentoprezzi.mit.gov.it/login .

DL Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Nell'ambito dell'esame del **Dl PNRR** (Legge n. 41/2023) Confartigianato è intervenuta in audizione il 6 marzo e ha promosso la presentazione di alcune **proposte emendative**:

- ✓ **Istituzione della figura del Garante per l'inclusione delle micro e piccole imprese nell'attuazione del PNRR** con il compito di assicurare che tutti i progetti, le azioni o gli interventi del PNRR, che abbiano effetti sullo sviluppo economico e del territorio, abbiano ricadute positive, dirette o indirette, sull'intero comparto produttivo, in particolare sulle MPI.
- ✓ **Appalti pubblici: procedura di revisione dei prezzi**, al fine di consentire alle imprese esecutrici e ai subappaltatori, già gravati dall'impatto finanziario generato dall'aumento del costo delle materie prime, di poter emettere la fattura relativa alle lavorazioni oggetto di istanza telematica di accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche anche in assenza del relativo certificato di pagamento.
- ✓ **Appalti pubblici: proporzionalità nell'applicazione dei criteri di pari opportunità,** per permettere l'inclusione delle micro e piccole imprese e di limitare le specifiche clausole di pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC, ad appalti che, per tipologia di opere e importo, riescono a soddisfare i requisiti previsti dall'articolo 47 del DL PNRR;
- ✓ **Semplificazione delle procedure per i cantieri di micro-dimensioni con riferimento alla gestione delle terre e delle rocce da scavo.**

Nel prosieguo dell'esame **sono stati approvati** due **emendamenti** di **Confartigianato:**

- ✓ **appalti pubblici: procedura di revisione dei prezzi;**
- ✓ **semplificazione delle procedure per i cantieri di micro-dimensioni con riferimento alla gestione delle terre e rocce da scavo**. L'emendamento è stato riformulato inserendo il limite di produzione di terre e rocce da scavo non superiore a 1000 metri cubi.

Direttiva UE efficienza energetica edifici (EPBD)

Il 9 febbraio la Commissione Industria (ITRE) del Parlamento europeo ha approvato la proposta di revisione della Direttiva per l'efficienza energetica edilizia (EPBD).
EBC European Builders Confederation, di cui ANAEA-Confartigianato Edilizia è membro, ha **sostenuto una revisione equa e realistica della EPBD che coinvolgesse le PMI del settore edile e l'artigianato**: la revisione della EPBD rappresenta un passo essenziale per promuovere l'efficienza energetica degli edifici sulla strada e per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo.
La proposta contiene diversi elementi che puntano nella giusta direzione, comprese **molte proposte avanzate dalle PMI del settore edile.**
In particolare, EBC accoglie con favore le seguenti disposizioni:

- ✓ istituzione e rafforzamento degli **sportelli unici per l'efficienza energetica negli edifici;**
- ✓ rispetto agli **standard minimi di prestazione energetica;**
- ✓ installazione di **tecnologie solari fotovoltaiche e termiche sui tetti degli edifici**;
- ✓ **incentivi finanziari mirati a sostegno delle micro e PMI**
- ✓ riforma dei **Piani Nazionali di Ristrutturazione degli Edifici;**
- ✓ disposizioni sugli **attestati di prestazione energetica;**
- ✓ disposizioni sulle **tecnologie di riscaldamento per gli edifici nuovi, esistenti e ristrutturati;**
- ✓ definizione e disposizioni dello schema finanziario "***pay-as-you-save***", un sistema che consente ai proprietari o agli inquilini degli edifici di acquistare e installare misure di risparmio delle risorse senza alcun pagamento anticipato;
- ✓ specifiche aggiunte relative ai **requisiti minimi di prestazione energetica per la ristrutturazione dei monumenti;**
- ✓ disposizioni sulle **banche dati per la prestazione energetica degli edifici.**

Il **voto in plenaria del progetto di relazione è previsto per il 13 marzo**: EBC continuerà a esprimere le esigenze delle PMI e dell'artigianato nel settore delle costruzioni in modo che tali considerazioni siano prese in considerazione nei successivi negoziati del trilogo.

Decreto PNRR3: introdotte nuove misure in campo ambientale su terre e rocce da scavo come richiesto da Confartigianato

Con la pubblicazione della Legge n. 41/2023 (G.U. n. 94 del 21 aprile) è stato convertito il decreto-legge 13/2023 (cd. "Decreto PNRR3") che **introduce delle semplificazioni in materia di rifiuti, ambiente ed efficienza energetica**.
Il Decreto contiene misure che accelerano i progetti legati al PNRR delegando al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il compito di approvare un **regolamento** (entro il 18 ottobre 2023) contenente **disposizioni che semplificano le procedure per la gestione e l'utilizzo delle terre e rocce da scavo**. In particolare, il regolamento definirà:

- ✓ la gestione delle terre e delle rocce da scavo qualificate "sottoprodotto";
- ✓ il deposito temporaneo delle terre e rocce qualificate come rifiuti;
- ✓ i casi in cui tali materiali non siano classificabili come "rifiuti".

Nella fase di conversione del decreto **è stato accolto l'emendamento di Confartigianato con la quale si chiedevano semplificazione per la gestione dei cantieri delle micro e piccole imprese** sui seguenti temi:

- ✓ la gestione delle terre e delle rocce da scavo qualificate "sottoprodotto";
- ✓ il deposito temporaneo delle terre e rocce qualificate come rifiuti;
- ✓ i casi in cui tali materiali non siano classificabili come "rifiuti".

Terre e rocce da scavo: consultazione pubblica nuovo Regolamento

Confartigianato ha informato che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha **lanciato** il 22 settembre **la consultazione pubblica** sullo schema di Regolamento recante "**Disposizioni per la semplificazione della disciplina inerente la gestione delle terre e rocce da scavo",** redatto ai sensi dell'articolo 48 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.
Ai fini della fase di consultazione pubblica vengono resi disponibili sulla pagina del Ministero la scheda di consultazione e la documentazione a corredo, per consentire a chiunque volesse partecipare alla consultazione di trasmettere eventuali osservazioni allo Schema di Regolamento.

Terre e rocce da scavo come sottoprodotti: sentenza Corte di Cassazione

Il **riutilizzo delle terre e rocce da scavo e la loro classificazione come rifiuto o sottoprodotto è stata oggetto di una recente sentenza della Corte di Cassazione** (n. 327545 del 3 luglio). Secondo la Corte, le **terre e rocce da scavo possono essere qualificate come sottoprodotto** e quindi essere impiegate per eseguire reinterri, riempimenti e rimodulazioni, **solo laddove il produttore del materiale provi la sussistenza di tutte le specifiche condizioni previste dalla normativa** (art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006):

a) siano impiegate direttamente nell'ambito di opere preventivamente individuati e definiti;
b) sin dalla fase della produzione vi sia certezza dell'integrale utilizzo;
c) l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo sia tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per garantire che il loro impiego non dia luogo ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;
d) sia garantito un elevato livello di tutela ambientale;
e) sia accertato che non provengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica;
f) le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche siano tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate.

Proposta di Regolamento UE Ecodesign

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro del Consiglio dell'UE, al fine di formare una prima posizione nazionale sulla **Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce il quadro per l'elaborazione delle specifiche di progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e abroga la direttiva 2009/125/CE (COM(2022) 142),** Confartigianato ha inviato al Ministero del Imprese e del Made in Italy il proprio contributo sul testo e, in particolare, sugli articoli 4, 5, 7, e 21.

Nel merito della proposta, Confartigianato – valutando positivamente la formulazione di compromesso, che prende in considerazione la situazione delle PMI che dovranno attuare le nuove regole – ha segnalato:

- ✓ la necessità di **includere nella valutazione d'impatto anche un assessment sulla competitività delle PMI nel settore interessato;**
- ✓ **riguardo agli obblighi di informazione**, la necessità di **mantenere la formulazione proposta nell'approccio generale del Consiglio**, che prende in considerazione i possibili impatti sulle PMI e che gli atti delegati tengano conto del tempo necessario alle PMI per conformarsi alle nuove disposizioni;
- ✓ **riguardo agli obblighi di dei fabbricanti**, che ritiene accettabile la disposizione tesa a prevedere che il fabbricante debba presentare le istruzioni in un formato che consenta di scaricarle e salvarle su un dispositivo elettronico. Prevedere che il fabbricante fornisca sempre su richiesta le istruzioni in formato cartaceo rischia di essere un onere eccessivo per le imprese di piccola dimensione. Inoltre, va considerato l'impatto non solo economico ma anche ambientale di tale disposizione. Pertanto, ritiene preferibile mantenere l'obbligatorietà di tale disposizione solo per il formato digitale.

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 14 novembre unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.

Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.

Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;
- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

"L'economia circolare nelle PMI: il ruolo di Confartigianato" – Now Resource

14/15 settembre – Torino

Nell'ambito del Consiglio direttivo di Confartigianato Marmisti svoltosi a Torino, all'interno dell'evento "**Now Resource**" (workshop, finanziato da Università di Torino nell'ambito di un progetto GFI-grant for internationalisation), si è tenuto un intervento di Guido Lena, Settore Ambiente ed Economia Circolare di Confartigianato Imprese, sul tema "**L'economia circolare nelle PMI: il ruolo di Confartigianato**".

VAI ALL'INDICE

CCNL Meccanica – Accordo "ponte" per erogazione AFAC

Il 21 dicembre tra le organizzazioni datoriali Confartigianato Autoriparazione, Confartigianato Metalmeccanica di produzione, Confartigianato Impianti, Confartigianato Orafi, Confartigianato Odontotecnici, Confartigianato Restauro, le altre organizzazioni datoriali e i sindacati dei lavoratori Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, è stato sottoscritto un **Verbale di Accordo relativamente all'erogazione di un acconto economico in favore dei dipendenti.**

Considerato che il CCNL Area Meccanica è scaduto i 31 dicembre 2022, in attesa del rinnovo complessivo di durata quadriennale 2023-2026, **le Parti hanno convenuto di prevedere la corresponsione di un Accordo su Futuri Aumenti Contrattuali (AFAC) a regime pari a 96 euro al 4° livello del Settore Metalmeccanica e Installazione di Impianti da corrispondersi in due tranches**: 50 euro dal 1° dicembre 2023, 46 euro dal 1° aprile 2024.

Tale AFAC, riparametrato per tutti gli altri livelli di inquadramento e di settore, sarà erogato a tutti i lavoratori dipendenti delle aziende sei settori ricomprese e nel CCNL Area Meccanica:

- ✓ Metalmeccanica e Installazione di Impianti;
- ✓ Orafi, Argentieri e Affini;
- ✓ Odontotecnici;
- ✓ Restauro artistico.

DL Proroga termini legislativi – Posticipo entrata in vigore nuove regole SOA / Superbonus / Caro materiali / Opzione sconto in fattura o cessione del credito

Nell'ambito dell'esame del **DL n. 198/2022 Proroga termini legislativi** (**Legge n. 14/2023**) Confartigianato è intervenuta in audizione il 16 gennaio e ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative**:**

- ✓ **Posticipo dell'entrata in vigore delle nuove regole SOA ai fini dell'esecuzione dei lavori edili privati.** L'intervento punta a **differire di un anno l'entrata in vigore delle nuove disposizioni con riguardo all'iter di accesso alle misure agevolative in edilizia** (superbonus 110%, ecobonus, bonus casa, ecc.), così da consentire agli agenti economici di poter fare affidamento, per ulteriori 12 mesi, sull'attuale corpo di regole, le quali risultano razionalmente orientate sotto il profilo del carico burocratico/costi finanziari.

- ✓ **Superbonus 110%: ulteriore proroga al 30 giugno 2023 (anziché 31 marzo 2023) per gli interventi effettuati su case unifamiliari** – a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30 per cento dell'intervento complessivo.

Nel prosieguo dell'esame sono stati approvati i seguenti emendamenti:

- ✓ **Proroga al 2023 dell'utilizzo dei prezzari aggiornati nell'ambito degli accordi quadro di lavori pubblici cui si è aderito entro il 31 dicembre 2021 al fine di contrastare il caro materiali;**
- ✓ **proroga di due settimane di tempo (31 marzo 2023) per comunicare all'Agenzia delle Entrate l'opzione tra sconto in fattura e cessione del credito d'imposta relativa alle spese per interventi edilizi sostenuti nel 2022.**

Dlgs Codice dei contratti pubblici

Nell'ambito dell'esame in Parlamento dello **schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici (Atto Governo n. 19)** Confartigianato – intervenuta in audizione il 30 gennaio – ha espresso **condivisione rispetto ai principi del nuovo codice degli appalti**, ma ritiene necessarie alcune correzioni per **garantire una effettiva e concreta apertura del mercato degli appalti pubblici alle micro e piccole imprese**.

Tra le proposte evidenziate:

- ✓ **l'esigenza di intervenire su alcuni meccanismi e disposizioni del nuovo codice** al fine di **favorire la partecipazione delle piccole imprese:** suddivisione in lotti, regole sul subappalto e consorzi di imprese artigiane;
- ✓ **introdurre vincoli nei confronti delle stazioni appaltanti** per assicurare la suddivisione degli appalti in lotti funzionali e prestazionali e valorizzare la prossimità delle imprese;
- ✓ **reintrodurre limiti al ricorso al subappalto, almeno nell'ambito del sotto-soglia,** con particolare riferimento agli appalti di minor valore, poiché obbligano l'impresa appaltatrice ad avere al proprio interno le risorse necessarie;
- ✓ la **necessità di modificare la norma sui consorzi**. In particolare, i consorzi di imprese artigiane non possono essere assimilati ai consorzi stabili;
- ✓ La previsione, prima dell'entrata in vigore del testo, di un **momento di confronto con le Stazioni appaltanti e gli operatori del mercato**, mancato del tutto nella fase di redazione;
- ✓ **prevedere un periodo in cui formare adeguatamente il personale e contenere gli effetti dello shock normativo** che potrebbe derivare da una repentina entrata in vigore della nuova disciplina.

Codice degli appalti: appello al Governo e al Parlamento

Le associazioni dell'artigianato (Confartigianato, Cna, Casartigiani e Claai) e della cooperazione (Agci Produzione e Lavoro, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) hanno **rivolto un appello al Governo e al Parlamento affinché si eliminino le penalizzazioni nei confronti dei consorzi di imprese artigiane e cooperative**.

La formulazione del nuovo Codice Appalti presentata alle Camere nei fatti ostacola l'effettiva partecipazione da parte di migliaia di imprese artigiane e cooperative, tra cui numerosissime Pmi, che nel corso degli anni hanno utilizzato le forme di aggregazione quale strumento di crescita per poter partecipare proficuamente al mercato degli appalti pubblici.

I consorzi artigiani, al pari dei consorzi tra cooperative, svolgono da sempre un ruolo di accompagnamento all'accesso al mercato per numerosissime micro e

piccole imprese.
Le associazioni dell'artigianato e della cooperazione auspicano che nella definizione del nuovo Codice degli Appalti vengano superate le criticità presenti nel testo in discussione in Parlamento, ripristinando l'impianto normativo oramai consolidato:

- ✓ prevedendo che i requisiti di capacità tecnico-finanziaria dei consorzi tra imprese artigiane sussistano autonomamente in capo al consorzio a prescindere dai singoli requisiti delle imprese consorziate;
- ✓ chiarendo che i consorzi di società cooperative e artigiani partecipano alla gara indicando una o più consorziate che eseguiranno le prestazioni, con specifica che tale affidamento dell'esecuzione alla consorziata non costituisce subappalto;
- ✓ ripristinando la possibilità di sostituire la consorziata esecutrice sia in fase di esecuzione sia in fase di gara.

Bonus edilizia: incontro con Governo

20 febbraio

Confartigianato ha partecipato all'incontro convocato il 20 febbraio dal Governo sul **decreto legge** (D.L. n. 11/2023 – Legge n. 38/2023) **che blocca lo sconto in fattura e la cessione dei crediti dei bonus edilizia**. Il Presidente di Confartigianato – intervenuto all'incontro – ha apprezzato la disponibilità al confronto manifestata dal Governo sul nodo dei bonus edilizia. Il Presidente ritiene che le ipotesi prospettate siano un primo passo, ma non ancora risolutive ed ha auspicato che vengano individuate rapidamente le modalità più efficaci per affrontare la priorità dello sblocco dei crediti incagliati degli imprenditori che hanno effettuato lavori utilizzando lo sconto in fattura e la cessione del credito.
Confartigianato ritiene necessario:

- ✓ agire su due **fronti: aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte del sistema creditizio**, permettendo alle banche di compensare i crediti da loro acquisiti con parte dei debiti contenuti nei modelli F24 presentati ai loro sportelli dalla clientela; **prevedere,** dopo un check sull'assorbimento dei crediti da parte del sistema bancari, **l'acquisto dei crediti da parte di un acquirente pubblico di ultima istanza per la parte non acquisita**. Questo intervento è particolarmente necessario per i crediti di minore importo;
- ✓ **rinviare,** con provvedimento urgente, **dal 16 febbraio ad almeno fine febbraio 2023 la data entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.** Mentre per gli interventi di edilizia libera va prevista una specifica modalità per dar prova dell'inizio lavori;
- ✓ sul **tema dell'obiettivo della transizione green degli edifici,** che lo stesso, non potrà essere raggiunto se, insieme con un sistema delle agevolazioni sotto forma di detrazioni fiscali, non verrà mantenuta la possibilità della cessione dei crediti e dello sconto in fattura per alcune fattispecie, in particolare i soggetti con redditi bassi e privilegiando gli interventi su immobili con una classe energetica molto bassa o con ridotti requisiti sismici.

DL Misure urgenti in materia di cessione dei crediti

Nell'ambito dell'esame del **D.L. n. 11/2023** (Legge n. 38/2023) Confartigianato – intervenuta in audizione il 27 febbraio – ha evidenziato che:

- ✓ occorre intervenire su più fronti per **risolvere la situazione in cui versano le imprese di costruzioni che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Sono a rischio 47mila imprese e 153mila posti di lavoro. In

particolare, vanno messi rapidamente in campo interventi per sbloccare i crediti fiscali incagliati;

- ✓ è necessario **aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte del sistema creditizio**, anche attraverso l'individuazione di un acquirente pubblico di ultima istanza particolarmente necessario per i crediti di minore importo;
- ✓ va **ampliato l'arco temporale di utilizzo dei crediti in compensazione.** In assenza della necessaria capienza fiscale, le imprese che hanno nei cassetti fiscali i crediti perdono infatti una parte del credito loro spettante;
- ✓ è **necessario rinviare la data, fissata al 17 febbraio 2023, entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.** Per il limitato valore dei lavori di edilizia libera non assistiti da CILA, che sia **consentito di autocertificare, da parte del contribuente, la data di avvio di tali lavori.**

Secondo la Confederazione, l'obiettivo della transizione green degli edifici non potrà essere raggiunto se, insieme con un sistema di agevolazioni sotto forma di detrazioni fiscali, **non verrà mantenuta la possibilità della cessione dei crediti e dello sconto in fattura per alcune fattispecie,** in particolare i soggetti con redditi bassi e privilegiando gli interventi su immobili con una classe energetica molto bassa e la ricostruzione degli immobili danneggiati da eventi sismici per i quali la detrazione del 110% è ammessa sino al 2025.
Confartigianato ha **promosso la presentazione di alcune proposte emendative:**

- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le detrazioni** relative alle detrazioni per lavori edili diverse da quelle di cui all'articolo 119 del DL 34/2020;
- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le detrazioni relative alle detrazioni per lavori di riqualificazione energetica e sismica degli edifici;**
- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le fattispecie e con le modalità già vigenti prima dell'introduzione dell'articolo 121 DL 34/2020;**
- ✓ **Mantenimento per il 2023 della possibilità di sconto/cessione per gli interventi su edifici unifamiliari con superbonus al 90%;**
- ✓ **Mantenimento fino al 2025 di sconto/cessione per interventi effettuati su immobili danneggiati da eventi sismici verificatisi dal 2009;**
- ✓ **Modifiche per rendere più equa una disciplina del periodo "transitorio" prima della definitiva soppressione di sconto/cessione;**
- ✓ **Possibilità di utilizzo ultrannuale della quota di credito d'imposta non fruita** scaturente dalla concessione di sconti in fattura per spese sostenute negli anni 2021 e 2022;
- ✓ **Estensione a 10 anni della ripartizione delle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni**;
- ✓ **Estensione fino a 10 anni della ripartizione delle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni**
- ✓ **Previsione di un Acquirente pubblico di ultima istanza;**
- ✓ **Proroga dell'entrata in vigore dell'obbligo della qualificazione SOA per le imprese** che effettuano lavori di importo superiore a 516 mila euro ai fini del riconoscimento dei bonus;
- ✓ **Edilizia libera** – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per dichiarare l'avvio dei lavori.

Nel prosieguo dell'esame **sono state approvate proposte emendative che riformulano alcuni emendamenti Confederali o sono in linea con quanto richiesto**, tra queste:

- ✓ **villette unifamiliari: proroga al 30 settembre 2023 (anziché 31 marzo) del superbonus 110% per le "villette" in cui siano è stato effettuato al 30 settembre 2022 almeno il 30% del lavoro complessivo;**
- ✓ **esclusione della responsabilità in solido anche per i cessionari che acquistano i crediti d'imposta da una banca o da altra società** appartenente al gruppo bancario della medesima banca, o da una società quotata o da altra società appartenente al gruppo della medesima società quotata facendosi rilasciare una attestazione di possesso, da parte della banca, della società quotata o della diversa società del gruppo cedente, di una determinata documentazione;
- ✓ **modifiche relative alla documentazione necessaria per escludere la responsabilità in solido del cessionario;**
- ✓ **incremento della capacità di assorbimento da parte del sistema bancario**;
- ✓ con riferimento alle aree classificate come zone sismiche di categoria 1, 2 e 3, il **mantenimento della cessione/sconto in fattura già previsto per demolizione/ricostruzione si applica anche alle spese per gli interventi già rientranti nel superbonus e altre agevolazioni edilizie**, ricompresi in piani di recupero del patrimonio edilizio esistente e di riqualificazione urbana comunque denominati, che abbiano contenuti progettuali di dettaglio, attuabili a mezzo di titoli semplificati, che alla data di entrata in vigore del presente decreto risultino approvati dalle amministrazioni comunali a termine di legge e che concorrono al risparmio del consumo energetico e all'adeguamento sismico dei fabbricati previsti;
- ✓ **mantenimento della cessione/sconto in fattura per dagli istituti autonomi case popolari (IACP),** per le cooperative di abitazione a proprietà indivisa e per le ONLUS/organizzazioni volontariato/associazioni promozione sociale;
- ✓ **mantenimento della cessione/sconto in fattura per interventi effettuati in relazione a immobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 2009** per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, nonché in relazione a immobili danneggiati dalla c.d. "alluvione Marche", ivi situati, verificatisi a partire dal 15 settembre 2022 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza;
- ✓ **possibilità per i fornitori e cessionari di optare per la fruizione in 10 rate annuali dei crediti d'imposta derivanti dalle comunicazioni di cessioni e sconto inviate fino al 31 marzo 2023** (e non più fino al 31 ottobre 2022) relativamente alle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni (superbonus, eliminazione e superamento barriere architettoniche, sismabonus ordinario). Prevista inoltre la **facoltà per il beneficiario del superbonus, relativamente a spese sostenute nel 2022, di fruire dell'agevolazione in 10 quote annuali dal 2023, con opzione irrevocabile** e a condizione che la prima rata non sia stata ancora indicata in dichiarazione;
- ✓ **norma di interpretazione autentica che ammette la compensazione tra crediti e debiti di enti impositori diversi;**
- ✓ **si consente ai contribuenti che vogliono optare per la cessione del credito relativamente alle spese per interventi edilizi sostenute nel 2022**

e per le rate residue non fruite delle detrazioni riferite a spese sostenute nel 2020 e 2021, che non avranno concluso il contratto di cessione entro la scadenza del 31 marzo 2023, di accedere alla remissione in bonis inviando la comunicazione di cessione all'Agenzia delle entrate entro il 30 novembre (ovvero entro la data ultima di invio della dichiarazione dei redditi) pagando una sanzione di 250 euro, sempreché la cessione sia eseguita a favore di banche e intermediari finanziari, società appartenenti a gruppo bancario e imprese di assicurazione.

Bonus edilizia Tavolo tecnico MEF
22 febbraio

Confartigianato ha partecipato al Tavolo tecnico convocato dal Ministero dell'Economia e Finanze per **individuare soluzioni al problema dei crediti fiscali incagliati delle imprese che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Alla riunione al Mef, Confartigianato ha **ribadito i fronti sui quali è urgente agire per risolvere la grave situazione in cui versano le imprese:**

- ✓ la scelta di aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte delle banche, secondo la Confederazione deve essere attentamente valutata alla luce della residua capacità fiscale degli istituti e del fatto che la gestione degli acquisti risulta poco appetibile per i crediti di importo più ridotto, in quanto meno remunerativa.
- ✓ va messa in campo un'alternativa attraverso l'intervento di un acquirente pubblico di ultima istanza, in presenza di una massa significativa di crediti frammentata in una pluralità di singoli crediti di importo ridotto;
- ✓ ampliare l'arco temporale di utilizzo dei crediti in compensazione. In assenza della necessaria capienza fiscale, le imprese che hanno nei cassetti fiscali i crediti perdono infatti una parte del credito loro spettante;
- ✓ sollecitato il rinvio della data entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.

I rappresentanti del Ministero hanno raccolto le indicazioni di Confartigianato e delle altre Associazioni intervenute all'incontro, sottolineando **l'intenzione di agire molto rapidamente sulle priorità dei crediti incagliati e della gestione del periodo transitorio**. Tuttavia, occorre attendere il parere di Eurostat che sarà ufficializzato il 1° marzo. Il tavolo tecnico sarà pertanto riconvocato dopo questa data.

Bonus edilizia: incontro con il MEF
14 marzo

Confartigianato e Cna hanno **incontrato il Vice Ministro dell'Economia,** Maurizio Leo, **insieme al Direttore dell'Agenzia delle Entrate** Ernesto Maria Ruffini, per **sollecitare una soluzione efficace e definitiva rispetto all'emergenza dei crediti incagliati nei cassetti fiscali delle imprese che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Secondo Confartigianato e Cna l'apprezzabile volontà del Governo di favorire la ripresa degli acquisti da parte del sistema bancario e assicurativo, sfruttando i margini esistenti di capienza fiscale, potrebbe non essere sufficiente a dare risposte positive agli artigiani e piccole imprese. **Propongono una precisa perimetrazione dei crediti incagliati da più tempo e di minori dimensioni** che potrà far emergere che lo stock di crediti ha dimensioni contenute e gestibili con un intervento diretto da parte dello Stato. È stato chiesto, ancora una volta, al Governo di **assumere impegni precisi, da definire in tempi rapidi, per dare certezza alle imprese con una soluzione alla grave situazione provocata dai crediti incagliati.**

L'incontro è stata anche l'occasione per discutere delle possibili modifiche al Decreto Legge n. 11 (Legge n. 38/2023). In particolare, Confartigianato giudica positivamente la disponibilità del Governo ad ipotesi di correttivi in materia di

cedibilità dei crediti per gli interventi realizzati nelle zone del sisma e per quelli non assistiti da CILA in quanto di edilizia libera. Positiva la valutazione anche per quanto riguarda la fruibilità in un lasso temporale più ampio dei crediti oggi ripartibili in 4/5 anni e per l'applicazione del 110% per le spese sostenute sino al 30 giugno 2023, anziché al 31 marzo 2023, per gli interventi su unità immobiliari unifamiliari.

Crediti incagliati: filiera delle costruzioni, intervento congiunto

Con **riferimento ai crediti incagliati**, **ANAEPA Confartigianato Edilizia,** unitamente alle organizzazioni dell'artigianato, ANCE, la cooperazione, Confapi, la Rete delle Professioni Tecniche e i Sindacati, **hanno condiviso l'utilità di realizzare un'azione congiunta su tutto il territorio nazionale** per spiegare alle Istituzioni quanto gravi saranno le conseguenze sui territori nel caso in cui non si proceda rapidamente a trovare una soluzione concreta, come quella dell'acquirente di ultima istanza e utilizzo degli F24, a questo gravissimo problema che affligge le nostre imprese, i professionisti e le famiglie.
L'occasione si potrebbe anche prestare, per condividere l'importanza di una politica di sostegno all'efficientamento energetico e sismico del nostro patrimonio immobiliare, degli strumenti quali la cessione del credito e lo sconto in fattura e per far comprendere quale sia il reale effetto dei bonus sull'ambiente, sui consumi energetici e sul PIL.
A tal fine, è stata predisposta un **modello di lettera** da inviare alle istituzioni locali, regionali e Prefetture.

Adeguamento dei prezzi negli appalti pubblici – proposta di azione congiunta di *moral suasion* nei confronti delle Stazioni Appaltanti

Confartigianato ha **elaborato una nota indirizzata alle Stazioni Appaltanti in merito all'emergenza dovuta all'aumento dei costi delle materie prime, dei materiali da costruzioni e dell'energia.**
Al fine di mettere in atto una azione congiunta di moral suasion e sensibilizzare le Stazioni Appaltanti circa la gravita della situazione, Confartigianato ha invitato le Associazioni e Federazioni territoriali a trasmettere tale nota alle Stazioni Appaltanti dei propri territori.
Come noto, nel 2021 si sono susseguiti numerosi decreti per istituire e finanziare appositi fondi volti a adeguare o compensare le imprese impegnate in opere pubbliche, ma la complessa procedura amministrativa ha generato un grande ritardo nell'esame delle domande e il relativo trasferimento delle risorse, che a cascata, si sta riflettendo negativamente sulle imprese che sono incappate negli aumenti.
Si ricorda che, al momento, il fondo per il 2023 relativo alle misure compensative per i maggiori oneri sostenuti per le lavorazioni eseguite o contabilizzate oppure annotate nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, è finanziato con le risorse stanziate dalla Legge di Bilancio 2023 e che le Stazioni Appaltanti potranno presentare la domanda di accesso al fondo all'interno di quattro finestre temporali individuate tra il 1° aprile 2023 e il 31 gennaio 2024 direttamente sul sito https://adeguamentoprezzi.mit.gov.it/login .

DL Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Nell'ambito dell'esame del **Dl PNRR** (Legge n. 41/2023) Confartigianato è intervenuta in audizione il 6 marzo e ha promosso la presentazione di alcune **proposte emendative**:

- ✓ **Istituzione della figura del Garante per l'inclusione delle micro e piccole imprese nell'attuazione del PNRR** con il compito di assicurare che tutti i progetti, le azioni o gli interventi del PNRR, che abbiano effetti sullo sviluppo economico e del territorio, abbiano ricadute positive, dirette o

indirette, sull'intero comparto produttivo, in particolare sulle MPI.

- ✓ **Appalti pubblici: procedura di revisione dei prezzi**, al fine di consentire alle imprese esecutrici e ai subappaltatori, già gravati dall'impatto finanziario generato dall'aumento del costo delle materie prime, di poter emettere la fattura relativa alle lavorazioni oggetto di istanza telematica di accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche anche in assenza del relativo certificato di pagamento.
- ✓ **Appalti pubblici: proporzionalità nell'applicazione dei criteri di pari opportunità,** per permettere l'inclusione delle micro e piccole imprese e di limitare le specifiche clausole di pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC, ad appalti che, per tipologia di opere e importo, riescono a soddisfare i requisiti previsti dall'articolo 47 del DL PNRR.

Nel prosieguo dell'esame è stato **approvato l'emendamento di Confartigianato** su **appalti pubblici: procedura di revisione dei prezzi.**

DL Asset

Nell'ambito dell'esame del **DL 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici" (c.d. Dl Asset)** (Legge n. 104/2023) in Commissioni riunite Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica e Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare del Senato (AS 854), Confartigianato – intervenuta in audizione il 13 settembre – ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative, tra queste:

- ✓ Superbonus – **ampliamento dei termini per la fruizione dell'agevolazione nella misura del 110% da parte di Condomini e assimilati per i lavori già avviati alla fine del 2022;**
- ✓ Superbonus – **ampliamento dei termini per la fruizione dell'agevolazione nella misura del 110% nelle zone colpite dall'alluvione di maggio 2023.**

Legge di Bilancio 2024

Nell'ambito dell'esame del **DDL Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026** (Legge n. 213/2023) in Commissioni congiunte Bilancio di Senato (AS 926) e Camera, Confartigianato – intervenuta in audizione il 13 novembre – ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative:

- ✓ Superbonus – ampliamento dei termini per la fruizione dell'agevolazione nella misura del 110% da parte di Condomini ed assimilati per i lavori già avviati alla fine del 2022, a condizione che abbiano eseguito il 60% dei lavori complessivi alla data del 31 dicembre 2023
- ✓ Superbonus – ampliamento dei termini per la fruizione dell'agevolazione nella misura del 110% nelle zone colpite dall'alluvione di maggio 2023
- ✓ Abrogazione dell'incremento della ritenuta sui bonifici disposti a fronte di oneri deducibili e spese detraibili
- ✓ Limitazione temporale dell'incremento della ritenuta sui bonifici disposti a fronte di oneri deducibili e spese detraibili
- ✓ Facoltà di cessione del credito d'imposta derivanti dai finanziamenti agevolati per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023
- ✓ Esenzione IMU per impianti fotovoltaici installati su immobili strumentali all'attività d'impresa con potenza nominale non superiore a 20 kWh

Direttiva UE efficienza energetica edifici (EPBD)

Il 9 febbraio la Commissione Industria (ITRE) del Parlamento europeo ha approvato la proposta di revisione della Direttiva per l'efficienza energetica edilizia (EPBD).
EBC European Builders Confederation, di cui ANAEA-Confartigianato Edilizia è membro, ha **sostenuto una revisione equa e realistica della EPBD che coinvolgesse le PMI del settore edile e l'artigianato**: la revisione della EPBD rappresenta un passo essenziale per promuovere l'efficienza energetica degli edifici sulla strada e per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo.
La proposta contiene diversi elementi che puntano nella giusta direzione, comprese **molte proposte avanzate dalle PMI del settore edile.**
In particolare, EBC accoglie con favore le seguenti disposizioni:

- ✓ istituzione e rafforzamento degli **sportelli unici per l'efficienza energetica negli edifici;**
- ✓ rispetto agli **standard minimi di prestazione energetica;**
- ✓ installazione di **tecnologie solari fotovoltaiche e termiche sui tetti degli edifici**;
- ✓ **incentivi finanziari mirati a sostegno delle micro e PMI**
- ✓ riforma dei **Piani Nazionali di Ristrutturazione degli Edifici;**
- ✓ disposizioni sugli **attestati di prestazione energetica;**
- ✓ disposizioni sulle **tecnologie di riscaldamento per gli edifici nuovi, esistenti e ristrutturati;**
- ✓ definizione e disposizioni dello schema finanziario "***pay-as-you-save***", un sistema che consente ai proprietari o agli inquilini degli edifici di acquistare e installare misure di risparmio delle risorse senza alcun pagamento anticipato;
- ✓ specifiche aggiunte relative ai **requisiti minimi di prestazione energetica per la ristrutturazione dei monumenti;**
- ✓ disposizioni sulle **banche dati per la prestazione energetica degli edifici.**

Il **voto in plenaria del progetto di relazione è previsto per il 13 marzo**: EBC continuerà a esprimere le esigenze delle PMI e dell'artigianato nel settore delle costruzioni in modo che tali considerazioni siano prese in considerazione nei successivi negoziati del trilogo.

Protocollo di collaborazione Centro di Coordinamento RAEE

2 febbraio

Il **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo centrale che si occupa di ottimizzare la raccolta, il ritiro e la gestione dei RAEE in Italia, **Confartigianato Imprese**, CNA e CASARTIGIANI, le **associazioni di rappresentanza delle imprese artigiane e delle PM**I, hanno **firmato un protocollo di collaborazione destinato a favorire e promuovere attività di sostegno e formazione per la gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)** nei confronti delle aziende di vendita, di installazione e manutenzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) associate alle categorie di rappresentanza firmatarie.
Il documento sottoscritto prende le mosse dalla considerazione che la tematica ambientale connessa alle attività economiche, compresa quella derivante dalla gestione dei RAEE da parte degli artigiani e degli installatori, è sempre più centrale, una loro corretta gestione rispettosa della normativa vigente e in una prospettiva di economia circolare rappresenta pertanto un ambito di interesse verso cui sviluppare azioni di formazione e supporto.
Il decreto legislativo 49/2014 sui RAEE prevede infatti l'obbligo della raccolta gratuita dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche al momento della vendita/installazione di prodotti equivalenti in ragione del servizio "uno contro uno" (Decreto Ministeriale 65/2010). Si aggiunge il fatto che l'entrata in vigore del

regime Open scope dal 15 agosto 2018 (come previsto dal decreto legislativo 49/2014) ha ampliato la platea delle apparecchiature soggette alla disciplina dei RAEE, facendo rientrare in questa fattispecie una moltitudine di rifiuti prodotti nell'ambito dell'attività di installazione e manutenzione.

Obiettivo ultimo della collaborazione è pertanto favorire sinergie destinate a massimizzare l'efficacia e l'efficienza delle rispettive attività condividendo competenze e informazioni, e avvalendosi anche del **nuovo portale**, raggiungibile dal sito www.cdcraee.it, al cui interno è stata **inserita una sezione che comprende i servizi destinati agli artigiani.**

Molteplici gli ambiti di collaborazione rispetto ai quali le parti firmatarie si impegnano in maniera congiunta a favore degli artigiani e degli installatori aderenti alle associazioni di categoria:

- ✓ **attività di informazione e formazione per favorire la conoscenza e il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa ambientale;**
- ✓ **assistenza per una corretta applicazione degli adempimenti ambientali;**
- ✓ **supporto agli associati per l'iscrizione al portale** del CdC RAEE e **messa a disposizione del servizio di ritiro dei RAEE attraverso i Sistemi Collettivi consorziati al CdC RAEE;**
- ✓ **affiancamento finalizzato al supporto agli artigiani nella preparazione della documentazione necessaria per il conferimento dei RAEE**.

Le parti si impegnano, inoltre, a **favorire la realizzazione delle seguenti attività:**

- ✓ informazione e formazione da parte di CNA, Confartigianato e Casartigiani, con il supporto del CdC RAEE, agli associati per favorire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa ambientale, tra questi l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 3 bis e la corretta raccolta e gestione RAEE al momento della vendita/installazione di prodotti equivalenti (DM 65/2010);
- ✓ supporto informativo da parte del CdC RAEE per l'attività di informazione e formazione.

A tal fine, le organizzazioni di categoria artigiane si impegnano a:

- ✓ promuovere, anche congiuntamente e con il coinvolgimento delle associazioni territoriali e delle categorie interessate, attività di orientamento agli associati, nella corretta interpretazione della normativa RAEE e del DM 65/2010.

Chiarimenti abilitazione Decreto n. 192 29 settembre 2022

Confartigianato congiuntamente alle altre associazioni di rappresentanza ha **inviato ad Unioncamere una lettera** in merito al Decreto n. 192 del 29 settembre "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante **riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"** che riscrive, specificandole, le declaratorie degli impianti elettronici ex art. 1, lettera b) D.M. 37/2008.

La nuova formulazione non modifica in alcun modo la sostanza della versione precedente ma entra solo nel dettaglio, meglio specificando gli impianti a cui si applica, prima racchiusi nella semplice definizione di "impianti elettronici in generale". Tale modifica, meramente formale, non può quindi avere alcuna ripercussione nelle iscrizioni alla Camera di Commercio, né per le nuove imprese ma soprattutto per quelle che già sono abilitate.

A seguito della segnalazione da parte di alcuni territori che alcuni sistemi camerali, in modo assolutamente autonomo e non condivisibile, stiano valutando nuovi iter abilitativi alla lett.b) alla luce delle modifiche, **Confartigianato è intervenuta**

direttamente su Unioncamere **per ribadire che la nuova declaratoria non modifica nulla nella sostanza**, se non un maggiore dettaglio degli impianti soggetti e per **chiedere un definitivo chiarimento in questa direzione**.
Ad aprile Unioncamere ha risposto **confermando l'interpretazione Confederale**, quindi, che la nuova disposizione che ha riformulato l'art. 1 del DM 37/2008 non innova la precedente, ma semplicemente ne specifica l'ambito operativo.

Materie prime critiche – Critical Raw Material (CRM)

La Commissione Europea ha proposto un insieme globale di azioni per garantire l'accesso degli Stati membri ad un **approvvigionamento sostenibile delle materie critiche (Critical Raw Material – CRM),** indispensabili per un'ampia gamma di settori strategici, tra cui l'industria a zero emissioni nette, l'industria digitale, l'industria aerospaziale e la difesa, della batterie ai microprocessori, dalle turbine eoliche alle celle a combustibile a idrogeno.
La lista delle materie prime critiche è stata recentemente aggiornata e sono state individuate 16 materie prime critiche strategiche (**fosforo, litio, nichel, platino, terre rare**, ecc…) la cui lista sarà rivista almeno ogni 4 anni.
Con la pubblicazione del **Critical Raw Materials Act** (**CRMA**), la Commissione punta a **garantire l'estrazione di almeno il 10% delle principali materie** prime critiche utilizzate dall'industria europea, **spingere il riciclo fino a coprire il 15% del consumo annuale entro il 2030 e assicurare che almeno il 40% delle materie prime critiche strategiche consumate dall'UE in un anno**, sia processato entro i confini dell'Unione. Il CRMA – che mette insieme una proposta di regolamento (che dovrà essere approvata da Consiglio e Parlamento) e una comunicazione – si svilupperà su due direttrici:

- ✓ **diversificazione delle forniture estere;**
- ✓ **aumento della capacità interna**, sia in termini di nuove estrazioni, che di riciclo.

Gli **Stati membri e le imprese private** dovranno adottare e attuare misure per **migliorare la raccolta dei rifiuti ricchi di materie prime critiche e garantirne il riciclo**.
Per flussi strategici come veicoli a fine vita, apparecchiature elettriche ed elettroniche e batteri la Commissione sta lavorando all'introduzione di nuovi obblighi di progettazione di riciclo nell'ambito della revisione delle rispettive discipline di settore, destinando inoltre 200 milioni di euro alla realizzazione di **dieci nuovi "Hubs for circularity".**
Entro il 2030 non più del 65% di ogni materia prima critica strategica dovrà provenire da un singolo paese terzo. L'UE ha sottoscritto un'intesa con gli USA per garantire che le materie prime critiche per le batterie di veicoli elettrici, se estratte o processate in Europa siano trattate al pari di quelle provenienti dagli Stati Uniti. Verrà istituito un "club delle materie prime critiche" per tutti i paesi che siano disposti a consolidare le catene di approvvigionamento globali.

Decreto Controlli: accolta proroga al 25 settembre 2024 qualificazione dei tecnici manutentori

È **stata inviata al Ministero dell'Interno**, a firma congiunta delle tre Associazioni di rappresentanza delle imprese del comparto impiantistico, **una nota sulle criticità del c.d. "Decreto Controlli"** che, allo stato attuale impatta pesantemente soprattutto sulle imprese abilitate ex lettera g) del D.M. 37/08 – impianti antincendio – chiedendo un ulteriore anno di proroga anche in considerazione dello stato di emergenza in cui si trovano alcune province.
Come noto, **Confartigianato Impianti ha da subito contestato il provvedimento che istituisce un sistema di qualificazione dei tecnici manutentori** che si ritiene in sovrapposizione con il sistema di abilitazione previsto dal D.M. 37/08. Il decreto,

infatti, introduce l'obbligo di formazione ed esame di abilitazione per tutti gli addetti che intervengono nella manutenzione e nei controlli di un impianto antiincendio per il quale, è opportuno ricordare, vige una proroga di 12 mesi dalla data di entrata in vigore, che era stata inizialmente prevista per il 25/09/2022.
È opinione dell'Associazione, più volte ribadita anche con gli interlocutori istituzionali, che se occorre un maggior controllo degli impianti, questa debba svolgersi direttamente ed eventualmente con verifiche periodiche e non vincolando le imprese ad un esame abilitativo non giustificato in quanto l'abilitazione delle imprese avviene già tramite il Responsabile Tecnico come previsto dal D.M. 37/8.
Proprio per questo, congiuntamente con le altre Associazioni, si è provveduto con la nota al Ministero facendo risaltare la netta contrarietà agli aspetti sopraesposti del Decreto Controlli e **chiedendo un ulteriore anno di proroga partire dal prossimo 25 settembre 2023** con la speranza, nel frattempo, di riuscire a modificare il Decreto.
In risposta alle istanze segnalate, il Ministero dell'interno:

- ✓ ha **espresso parere favorevole alla proposta di proroga di un anno, a partire dal 25 settembre 2024 dei termini di entrata in vigore delle disposizioni relative alla qualificazione dei tecnici manutentori.** Per la formalizzazione della proroga sarà necessario attendere il relativo decreto;
- ✓ non ha accolto la richiesta di esentare dagli esami le imprese attualmente già attive sul mercato della manutenzione degli impianti antincendio.

Come richiesto dalla Categoria il decreto del Ministero dell'Interno del 31 agosto (G.U. n. 212 del 11 settembre) ha **prorogato al 25 settembre 2024 dei termini di entrata in vigore delle disposizioni relative alla qualificazione dei tecnici manutentori.**

Progetto "Avvicinamento Giovani" ai mestieri artigiani legati al comparto costruzioni

Gli **organi Direttivi di ANAEPA Confartigianato Edilizia e di Confartigianato Impianti hanno condiviso il progetto "Avvicinamento Giovani" ai mestieri artigiani legati al comparto costruzioni.**
Tra le fasi iniziali del progetto vi è un'analisi che riguarda i seguenti aspetti:

- ✓ **posizionamento delle imprese**
- ✓ **insinuazione delle figure richieste**
- ✓ **rapporto delle imprese con il mondo della scuola/formazione**

È **stato predisposto un apposito questionario rivolto agli imprenditori:** i dati che emergeranno, anonimi, verranno elaborati per macro-risposte. Lo scopo è quello di **avere una "fotografia" reale, sia delle esigenze delle imprese che delle azioni possibili**, per cercare di **alimentare il bacino dei giovani che si avvicinino al mondo delle imprese artigiane** al termine del percorso di studi.

Questionario rilevamento EFESME & SBS sulle criticità nell'applicazione delle norme EN 81-20 e EN 81-50

Ad ottobre EFESME (European Federation of Elevator Small and Medium Enterprises) ed SBS (Small Business Standards) hanno inviato un **questionario di rilevamento sulle criticità nell'applicazione delle norme EN 81-20 e EN 81-50,** invitando le associazioni di rappresentanza e le PMI ascensoristi che a partecipare alla rilevazione per contribuire a raccogliere informazioni fattuali da presentare alle istituzioni europee e sui cui basare degli standard che siano davvero favorevoli alle nostre PMI.
I risultati di questo questionario verranno raccolti in un report che verrà pubblicato online a fine anno ed inviato alla Commissione Europea come parte delle attività portate avanti da SBS ed EFESME.

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 14 novembre unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.

Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.

Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;
- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

PROMOZIONE

Incontro con funzionari territoriali del settore Impianti

18 dicembre

La Categoria ha organizzato un incontro o di aggiornamento dei funzionari provinciali e regionali che si occupano di impianti.

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI

CIG - Comitato Italiano GAS

Il CIG (***Comitato Italiano Gas***) ente federato all'UNI, è una associazione di diritto privato dotata di Personalità Giuridica, senza fine di lucro, i cui scopi sono lo **studio dei problemi scientifici e tecnici e la redazione di documenti normativi tecnici per il settore dei gas combustibili,** così come definiti nella norma tecnica EN 437, il tutto nell'osservanza delle specifiche disposizioni di legge e regolamentari, anche per quanto relativo agli aspetti di carattere ambientale e di efficienza energetica.

CEI

Il CEI (***Comitato Elettrotecnico Italiano***) è un'Associazione di diritto privato, senza scopo di lucro, **responsabile in ambito nazionale della normazione tecnica in campo elettrotecnico, elettronico e delle telecomunicazioni**, con la partecipazione diretta - su mandato dello Stato Italiano - nelle corrispondenti organizzazioni di normazione europea (CENELEC – Comité Européen de Normalisation Electrotechnique) e internazionale (IEC – International Electrotechnical Commission). A ottobre **è stata rinnovata la Convenzione tra il CEI e Confartigianato Imprese** per la sottoscrizione a prezzi particolarmente vantaggiosi dell'abbonamento alle norme tecniche. Gli abbonati possono aderire in qualunque giorno compreso tra il 1° ottobre 2022 e il 31 dicembre 2023.

CTI

CTI (***Comitato Termotecnico Italiano***), ente federato all'UNI, ha lo scopo di **svolgere attività normativa ed unificatrice nei vari settori della termotecnica**. Esso si avvale della collaborazione di organi pubblici, enti ed associazioni che, attraverso il loro sostegno tecnico e finanziario (quote associative e budget di spesa come definiti nei Business Plan), ne permettono l'attività.

IMQ

IMQ (***Istituto italiano del marchio di qualità***) è il **più importante ente di certificazione italiano**, leader in Europa nell'attività di valutazione della conformità e di laboratorio di prova **nei settori elettrico, elettronico e gas.**

PROSIEL

Prosiel (***Promozione della sicurezza elettrica***) è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 2000 per iniziativa di alcuni dei principali attori della filiera elettrica, in prima linea nella **promozione della cultura della sicurezza e dell'innovazione elettrica.** Missione negli anni condivisa con un numero crescente di nuovi soci che hanno aderito a Prosiel sposandone la filosofia.

EFESME

EFESME (***Organismo europeo di rappresentanza delle PMI del settore ascensoristico)*** **rappresenta e difende gli interessi delle PMI europee** che operano nel **settore ascensoristico ed è voce delle PMI a livello europeo.**

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

Webinar "La documentazione degli impianti elettrici: Focus sulla DICO"

9 marzo - Udine

Nell'ambito delle iniziative formative previste dalla Convenzione Confartigianato – CEI, ha organizzato, in stretta collaborazione con Confartigianato Udine, il consueto **appuntamento formativo rivolto alle imprese associate, ai loro dipendenti e ai funzionari territoriali interessati.** Durante il seminario:

- ✓ è stata presentata **Convenzione CEI – Confartigianato,** che consente alle imprese associate l'accesso online alle Norme e alle Guide tecniche CEI a

condizioni particolari e più vantaggio di quelle generalmente applicate;

- ✓ si è parlato della **Dichiarazione di Conformità** e, nello specifico, si affronterà la compilazione delle DiCo e anche l'utilizzo del software DiCo by CEI, che consente di effettuare, in modo semplice, la compilazione della Dichiarazione di Conformità Impianti o delle Dichiarazione di Rispondenza Impianti, supportano il professionista e le imprese durante l'intero processo.

Evento presentazione Protocollo di collaborazione Centro di Coordinamento RAEE
21 marzo - Roma

È stato presentato a Roma il 21 marzo il **protocollo di intesa sottoscritto** da Confartigianato Impianti, unitamente alle arte organizzazioni dell'artigianato e il Centro di coordinamento RAEE.

BICI ENDORSED EVENT "Conferenza Europea 2023 con Esposizione"
18 aprile - Milano

L'**evento BICSI ENDORSED EVENT "Conferenza Europea 2023 con Esposizione"** è un importante appuntamento dedicato alle Infrastrutture di telecomunicazione ai Sistemi ICT e Data Center, organizzato da Cabling&Wireless, Spring e BICSI e patrocinato da Confartigianato. Destinatari dell'evento sono le aziende operanti nel campo dell'installazione, del progetto delle architetture e delle infrastrutture di rete in ambito ICT e Data Center.
All'evento era presente una **sala espositiva con i più importanti fornitori di soluzioni tecnologiche provenienti da diversi paesi europei e sessioni parallele di "live demo" della durata di 45 minuti**, richieste e gestite autonomamente dalle società interessate, in cui saranno presentati prodotti e servizi, proiettati filmati, effettuate dimostrazioni "live" e ospitate attività di informazione tecnica e promozione commerciale.

SecSolutionForum – evento online
26/28 aprile

Confartigianato Impianti, anche quest'anno, **ha partecipato attivamente all'evento digitale** rivolto ai **professionisti della sicurezza**, patrocinato da Confartigianato Imprese.
Il 26 aprile, si sono svolti **tre eventi formativi** organizzati dalla Categoria:

- ✓ **Cosa cambia con la nuova definizione della lettera B all'interno del D.M. 37**
- ✓ **Pillole sulla dichiarazione di conformità D.M. 37/08: abolire gli allegati?**
- ✓ **Il contratto di assistenza e manutenzione: profili da considerare per regolamentare la meglio il rapporto tra cliente per l'attività di assistenza e manutenzione dell'impianto.**

Incontro Comitati Tecnici CEI
27 aprile – Milano

Presso la sede del CEI a Milano si è svolto l'incontro dei soci di Confartigianato designati alla **partecipazione ai vari Comitati Tecnici del CEI**, con lo scopo di favorire un **confronto tecnico** tra i Consigli Direttivi Nazionali, con il Coordinatore del Gruppo, i membri tecnici e l'Alta direzione del CEI.

Webinar "La gestione dei RAEE"
11 luglio

Nell'ambito del **Protocollo d'intesa siglato da Confartigianato Impianti con in Centro di coordinamento per la gestione dei Rifiuti da Apparecchiatura Elettriche ed Elettroniche (RAEE)** e le altre associazioni dell'artigianato, patrocinato dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, è stato organizzato un webinar che ha come obiettivo quello di **fornire gli strumenti** alle associazioni territoriali per **formare e informare le imprese associate sulla gestione dei RAEE** e sulle **possibilità offerte dai sistemi di raccolta**.

Il Giornale dell'Installatore	Il Giornale dell'Installatore elettrico rappresenta una voce autorevole per gli **operatori del comparto elettrico.** Una fonte di informazione preziosa per installatori, grossisti e impiantisti elettrici.

DL Proroga termini legislativi – Posticipo entrata in vigore nuove regole SOA / Superbonus / Caro materiali / Opzione sconto in fattura o cessione del credito

Nell'ambito dell'esame del **DL n. 198/2022 Proroga termini legislativi** (**Legge n. 14/2023**) Confartigianato è intervenuta in audizione il 16 gennaio e ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative**:**

- ✓ **Posticipo dell'entrata in vigore delle nuove regole SOA ai fini dell'esecuzione dei lavori edili privati.** L'intervento punta a **differire di un anno l'entrata in vigore delle nuove disposizioni con riguardo all'iter di accesso alle misure agevolative in edilizia** (superbonus 110%, ecobonus, bonus casa, ecc.), così da consentire agli agenti economici di poter fare affidamento, per ulteriori 12 mesi, sull'attuale corpo di regole, le quali risultano razionalmente orientate sotto il profilo del carico burocratico/costi finanziari.
- ✓ **Superbonus 110%: ulteriore proroga al 30 giugno 2023 (anziché 31 marzo 2023) per gli interventi effettuati su case unifamiliari** – a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30 per cento dell'intervento complessivo.

Nel prosieguo dell'esame sono stati approvati i seguenti emendamenti:

- ✓ **Proroga al 2023 dell'utilizzo dei prezzari aggiornati nell'ambito degli accordi quadro di lavori pubblici cui si è aderito entro il 31 dicembre 2021 al fine di contrastare il caro materiali;**
- ✓ **proroga di due settimane di tempo (31 marzo 2023) per comunicare all'Agenzia delle Entrate l'opzione tra sconto in fattura e cessione del credito d'imposta relativa alle spese per interventi edilizi sostenuti nel 2022.**

Dlgs Codice dei contratti pubblici

Nell'ambito dell'esame in Parlamento dello **schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici (Atto Governo n. 19)** Confartigianato – intervenuta in audizione il 30 gennaio – ha espresso **condivisione rispetto ai principi del nuovo codice degli appalti**, ma ritiene necessarie alcune correzioni per **garantire una effettiva e concreta apertura del mercato degli appalti pubblici alle micro e piccole imprese**.

Tra le proposte evidenziate:

- ✓ **l'esigenza di intervenire su alcuni meccanismi e disposizioni del nuovo codice** al fine di **favorire la partecipazione delle piccole imprese:** suddivisione in lotti, regole sul subappalto e consorzi di imprese artigiane;
- ✓ **introdurre vincoli nei confronti delle stazioni appaltanti** per assicurare la suddivisione degli appalti in lotti funzionali e prestazionali e valorizzare la prossimità delle imprese;
- ✓ **reintrodurre limiti al ricorso al subappalto, almeno nell'ambito del sotto-soglia,** con particolare riferimento agli appalti di minor valore, poiché obbligano l'impresa appaltatrice ad avere al proprio interno le risorse necessarie;
- ✓ la **necessità di modificare la norma sui consorzi**. In particolare, i consorzi di imprese artigiane non possono essere assimilati ai consorzi stabili;
- ✓ La previsione, prima dell'entrata in vigore del testo, di un **momento di confronto con le Stazioni appaltanti e gli operatori del mercato**, mancato del tutto nella fase di redazione;
- ✓ **prevedere un periodo in cui formare adeguatamente il personale e**

contenere gli effetti dello shock normativo che potrebbe derivare da una repentina entrata in vigore della nuova disciplina.

Codice degli appalti: appello al Governo e al Parlamento

Le associazioni dell'artigianato (Confartigianato, Cna, Casartigiani e Claai) e della cooperazione (Agci Produzione e Lavoro, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) hanno **rivolto un appello al Governo e al Parlamento affinché si eliminino le penalizzazioni nei confronti dei consorzi di imprese artigiane e cooperative**.
La formulazione del nuovo Codice Appalti presentata alle Camere nei fatti ostacola l'effettiva partecipazione da parte di migliaia di imprese artigiane e cooperative, tra cui numerosissime Pmi, che nel corso degli anni hanno utilizzato le forme di aggregazione quale strumento di crescita per poter partecipare proficuamente al mercato degli appalti pubblici.
I consorzi artigiani, al pari dei consorzi tra cooperative, svolgono da sempre un ruolo di accompagnamento all'accesso al mercato per numerosissime micro e piccole imprese.
Le associazioni dell'artigianato e della cooperazione auspicano che nella definizione del nuovo Codice degli Appalti vengano superate le criticità presenti nel testo in discussione in Parlamento, ripristinando l'impianto normativo oramai consolidato:

- ✓ prevedendo che i requisiti di capacità tecnico-finanziaria dei consorzi tra imprese artigiane sussistano autonomamente in capo al consorzio a prescindere dai singoli requisiti delle imprese consorziate;
- ✓ chiarendo che i consorzi di società cooperative e artigiani partecipano alla gara indicando una o più consorziate che eseguiranno le prestazioni, con specifica che tale affidamento dell'esecuzione alla consorziata non costituisce subappalto;
- ✓ ripristinando la possibilità di sostituire la consorziata esecutrice sia in fase di esecuzione sia in fase di gara.

Bonus edilizia: incontro con Governo

20 febbraio

Confartigianato ha partecipato all'incontro convocato il 20 febbraio dal Governo sul **decreto legge** (**D.L. n. 11/2023** – Legge n. 38/2023) **che blocca lo sconto in fattura e la cessione dei crediti dei bonus edilizia**. Il Presidente di Confartigianato – intervenuto all'incontro – ha apprezzato la disponibilità al confronto manifestata dal Governo sul nodo dei bonus edilizia. Il Presidente ritiene che le ipotesi prospettate siano un primo passo, ma non ancora risolutive ed ha auspicato che vengano individuate rapidamente le modalità più efficaci per affrontare la priorità dello sblocco dei crediti incagliati degli imprenditori che hanno effettuato lavori utilizzando lo sconto in fattura e la cessione del credito.
Confartigianato ritiene necessario:

- ✓ agire su due **fronti: aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte del sistema creditizio**, permettendo alle banche di compensare i crediti da loro acquisiti con parte dei debiti contenuti nei modelli F24 presentati ai loro sportelli dalla clientela; **prevedere,** dopo un check sull'assorbimento dei crediti da parte del sistema bancari, **l'acquisto dei crediti da parte di un acquirente pubblico di ultima istanza per la parte non acquisita**. Questo intervento è particolarmente necessario per i crediti di minore importo;
- ✓ **rinviare,** con provvedimento urgente, **dal 16 febbraio ad almeno fine febbraio 2023 la data entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.**

Mentre per gli interventi di edilizia libera va prevista una specifica modalità per dar prova dell'inizio lavori;

- ✓ sul **tema dell'obiettivo della transizione green degli edifici,** che lo stesso, non potrà essere raggiunto se, insieme con un sistema delle agevolazioni sotto forma di detrazioni fiscali, non verrà mantenuta la possibilità della cessione dei crediti e dello sconto in fattura per alcune fattispecie, in particolare i soggetti con redditi bassi e privilegiando gli interventi su immobili con una classe energetica molto bassa o con ridotti requisiti sismici.

DL Misure urgenti in materia di cessione dei crediti

Nell'ambito dell'esame del **D.L. n. 11/2023** (Legge n. 38/2023) Confartigianato – intervenuta in audizione il 27 febbraio – ha evidenziato che:

- ✓ occorre intervenire su più fronti per **risolvere la situazione in cui versano le imprese di costruzioni che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Sono a rischio 47mila imprese e 153mila posti di lavoro. In particolare, vanno messi rapidamente in campo interventi per sbloccare i crediti fiscali incagliati;
- ✓ è necessario **aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte del sistema creditizio**, anche attraverso l'individuazione di un acquirente pubblico di ultima istanza particolarmente necessario per i crediti di minore importo;
- ✓ va **ampliato l'arco temporale di utilizzo dei crediti in compensazione.** In assenza della necessaria capienza fiscale, le imprese che hanno nei cassetti fiscali i crediti perdono infatti una parte del credito loro spettante;
- ✓ è **necessario rinviare la data, fissata al 17 febbraio 2023, entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.** Per il limitato valore dei lavori di edilizia libera non assistiti da CILA, che sia **consentito di autocertificare, da parte del contribuente, la data di avvio di tali lavori.**

Secondo la Confederazione, l'obiettivo della transizione green degli edifici non potrà essere raggiunto se, insieme con un sistema di agevolazioni sotto forma di detrazioni fiscali, **non verrà mantenuta la possibilità della cessione dei crediti e dello sconto in fattura per alcune fattispecie,** in particolare i soggetti con redditi bassi e privilegiando gli interventi su immobili con una classe energetica molto bassa e la ricostruzione degli immobili danneggiati da eventi sismici per i quali la detrazione del 110% è ammessa sino al 2025.

Confartigianato ha **promosso la presentazione di alcune proposte emendative:**

- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le detrazioni** relative alle detrazioni per lavori edili diverse da quelle di cui all'articolo 119 del DL 34/2020;
- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le detrazioni relative alle detrazioni per lavori di riqualificazione energetica e sismica degli edifici;**
- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le fattispecie e con le modalità già vigenti prima dell'introduzione dell'articolo 121 DL 34/2020;**
- ✓ **Mantenimento per il 2023 della possibilità di sconto/cessione per gli interventi su edifici unifamiliari con superbonus al 90%;**
- ✓ **Mantenimento fino al 2025 di sconto/cessione per interventi effettuati su immobili danneggiati da eventi sismici verificatisi dal 2009;**

- ✓ **Modifiche per rendere più equa una disciplina del periodo "transitorio" prima della definitiva soppressione di sconto/cessione;**
- ✓ **Possibilità di utilizzo ultrannuale della quota di credito d'imposta non fruita** scaturente dalla concessione di sconti in fattura per spese sostenute negli anni 2021 e 2022;
- ✓ **Estensione a 10 anni della ripartizione delle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni**;
- ✓ **Estensione fino a 10 anni della ripartizione delle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni**
- ✓ **Previsione di un Acquirente pubblico di ultima istanza;**
- ✓ **Proroga dell'entrata in vigore dell'obbligo della qualificazione SOA per le imprese** che effettuano lavori di importo superiore a 516 mila euro ai fini del riconoscimento dei bonus;
- ✓ **Edilizia libera** – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per dichiarare l'avvio dei lavori.

Nel prosieguo dell'esame **sono state approvate proposte emendative che riformulano alcuni emendamenti Confederali o sono in linea con quanto richiesto**, tra queste:

- ✓ **villette unifamiliari: proroga al 30 settembre 2023 (anziché 31 marzo) del superbonus 110% per le "villette" in cui siano è stato effettuato al 30 settembre 2022 almeno il 30% del lavoro complessivo;**
- ✓ **esclusione della responsabilità in solido anche per i cessionari che acquistano i crediti d'imposta da una banca o da altra società** appartenente al gruppo bancario della medesima banca, o da una società quotata o da altra società appartenente al gruppo della medesima società quotata facendosi rilasciare una attestazione di possesso, da parte della banca, della società quotata o della diversa società del gruppo cedente, di una determinata documentazione;
- ✓ **modifiche relative alla documentazione necessaria per escludere la responsabilità in solido del cessionario;**
- ✓ **incremento della capacità di assorbimento da parte del sistema bancario**;
- ✓ con riferimento alle aree classificate come zone sismiche di categoria 1, 2 e 3, il **mantenimento della cessione/sconto in fattura già previsto per demolizione/ricostruzione si applica anche alle spese per gli interventi già rientranti nel superbonus e altre agevolazioni edilizie**, ricompresi in piani di recupero del patrimonio edilizio esistente e di riqualificazione urbana comunque denominati, che abbiano contenuti progettuali di dettaglio, attuabili a mezzo di titoli semplificati, che alla data di entrata in vigore del presente decreto risultino approvati dalle amministrazioni comunali a termine di legge e che concorrono al risparmio del consumo energetico e all'adeguamento sismico dei fabbricati previsti;
- ✓ **mantenimento della cessione/sconto in fattura per dagli istituti autonomi case popolari (IACP),** per le cooperative di abitazione a proprietà indivisa e per le ONLUS/organizzazioni volontariato/associazioni promozione sociale;
- ✓ **mantenimento della cessione/sconto in fattura per interventi effettuati in relazione a immobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 2009** per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, nonché in relazione a immobili danneggiati dalla c.d. "alluvione Marche",

ivi situati, verificatisi a partire dal 15 settembre 2022 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza;

- ✓ **possibilità per i fornitori e cessionari di optare per la fruizione in 10 rate annuali dei crediti d'imposta derivanti dalle comunicazioni di cessioni e sconto inviate fino al 31 marzo 2023** (e non più fino al 31 ottobre 2022) relativamente alle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni (superbonus, eliminazione e superamento barriere architettoniche, sismabonus ordinario). Prevista inoltre la **facoltà per il beneficiario del superbonus, relativamente a spese sostenute nel 2022, di fruire dell'agevolazione in 10 quote annuali dal 2023, con opzione irrevocabile** e a condizione che la prima rata non sia stata ancora indicata in dichiarazione;
- ✓ **norma di interpretazione autentica che ammette la compensazione tra crediti e debiti di enti impositori diversi;**
- ✓ **si consente ai contribuenti che vogliono optare per la cessione del credito relativamente alle spese per interventi edilizi sostenute nel 2022 e per le rate residue non fruite delle detrazioni riferite a spese sostenute nel 2020 e 2021,** che non avranno concluso il contratto di cessione entro la scadenza del 31 marzo 2023, di accedere alla remissione in bonis inviando la comunicazione di cessione all'Agenzia delle entrate entro il 30 novembre (ovvero entro la data ultima di invio della dichiarazione dei redditi) pagando una sanzione di 250 euro, sempreché la cessione sia eseguita a favore di banche e intermediari finanziari, società appartenenti a gruppo bancario e imprese di assicurazione.

Bonus edilizia Tavolo tecnico MEF

22 febbraio

Confartigianato ha partecipato al Tavolo tecnico convocato dal Ministero dell'Economia e Finanze per **individuare soluzioni al problema dei crediti fiscali incagliati delle imprese che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Alla riunione al Mef, Confartigianato ha **ribadito i fronti sui quali è urgente agire per risolvere la grave situazione in cui versano le imprese:**

- ✓ la scelta di aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte delle banche, secondo la Confederazione deve essere attentamente valutata alla luce della residua capacità fiscale degli istituti e del fatto che la gestione degli acquisti risulta poco appetibile per i crediti di importo più ridotto, in quanto meno remunerativa.
- ✓ va messa in campo un'alternativa attraverso l'intervento di un acquirente pubblico di ultima istanza, in presenza di una massa significativa di crediti frammentata in una pluralità di singoli crediti di importo ridotto;
- ✓ ampliare l'arco temporale di utilizzo dei crediti in compensazione. In assenza della necessaria capienza fiscale, le imprese che hanno nei cassetti fiscali i crediti perdono infatti una parte del credito loro spettante;
- ✓ sollecitato il rinvio della data entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.

I rappresentanti del Ministero hanno raccolto le indicazioni di Confartigianato e delle altre Associazioni intervenute all'incontro, sottolineando **l'intenzione di agire molto rapidamente sulle priorità dei crediti incagliati e della gestione del periodo transitorio**. Tuttavia, occorre attendere il parere di Eurostat che sarà ufficializzato il 1° marzo. Il tavolo tecnico sarà pertanto riconvocato dopo questa data.

Bonus edilizia: incontro con il MEF
14 marzo

Confartigianato e Cna hanno **incontrato il Vice Ministro dell'Economia,** Maurizio Leo, **insieme al Direttore dell'Agenzia delle Entrate** Ernesto Maria Ruffini, per **sollecitare una soluzione efficace e definitiva rispetto all'emergenza dei crediti incagliati nei cassetti fiscali delle imprese che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Secondo Confartigianato e Cna l'apprezzabile volontà del Governo di favorire la ripresa degli acquisti da parte del sistema bancario e assicurativo, sfruttando i margini esistenti di capienza fiscale, potrebbe non essere sufficiente a dare risposte positive agli artigiani e piccole imprese. **Propongono una precisa perimetrazione dei crediti incagliati da più tempo e di minori dimensioni** che potrà far emergere che lo stock di crediti ha dimensioni contenute e gestibili con un intervento diretto da parte dello Stato. È stato chiesto, ancora una volta, al Governo di **assumere impegni precisi, da definire in tempi rapidi, per dare certezza alle imprese con una soluzione alla grave situazione provocata dai crediti incagliati.**

L'incontro è stata anche l'occasione per discutere delle possibili modifiche al Decreto Legge n. 11 (Legge n. 38/2023). In particolare, Confartigianato giudica positivamente la disponibilità del Governo ad ipotesi di correttivi in materia di cedibilità dei crediti per gli interventi realizzati nelle zone del sisma e per quelli non assistiti da CILA in quanto di edilizia libera. Positiva la valutazione anche per quanto riguarda la fruibilità in un lasso temporale più ampio dei crediti oggi ripartibili in 4/5 anni e per l'applicazione del 110% per le spese sostenute sino al 30 giugno 2023, anziché al 31 marzo 2023, per gli interventi su unità immobiliari unifamiliari.

Crediti incagliati: filiera delle costruzioni, intervento congiunto

Con **riferimento ai crediti incagliati**, **ANAEPA Confartigianato Edilizia,** unitamente alle organizzazioni dell'artigianato, ANCE, la cooperazione, Confapi, la Rete delle Professioni Tecniche e i Sindacati, **hanno condiviso l'utilità di realizzare un'azione congiunta su tutto il territorio nazionale** per spiegare alle Istituzioni quanto gravi saranno le conseguenze sui territori nel caso in cui non si proceda rapidamente a trovare una soluzione concreta, come quella dell'acquirente di ultima istanza e utilizzo degli F24, a questo gravissimo problema che affligge le nostre imprese, i professionisti e le famiglie.

L'occasione si potrebbe anche prestare, per condividere l'importanza di una politica di sostegno all'efficientamento energetico e sismico del nostro patrimonio immobiliare, degli strumenti quali la cessione del credito e lo sconto in fattura e per far comprendere quale sia il reale effetto dei bonus sull'ambiente, sui consumi energetici e sul PIL.

A tal fine, è stata predisposta un **modello di lettera** da inviare alle istituzioni locali, regionali e Prefetture.

Adeguamento dei prezzi negli appalti pubblici – proposta di azione congiunta di *moral suasion* nei confronti delle Stazioni Appaltanti

Confartigianato ha **elaborato una nota indirizzata alle Stazioni Appaltanti in merito all'emergenza dovuta all'aumento dei costi delle materie prime, dei materiali da costruzioni e dell'energia.**

Al fine di mettere in atto una azione congiunta di moral suasion e sensibilizzare le Stazioni Appaltanti circa la gravita della situazione, Confartigianato ha invitato le Associazioni e Federazioni territoriali a trasmettere tale nota alle Stazioni Appaltanti dei propri territori.

Come noto, nel 2021 si sono susseguiti numerosi decreti per istituire e finanziare appositi fondi volti a adeguare o compensare le imprese impegnate in opere pubbliche, ma la complessa procedura amministrativa ha generato un grande ritardo nell'esame delle domande e il relativo trasferimento delle risorse, che a

cascata, si sta riflettendo negativamente sulle imprese che sono incappate negli aumenti.
Si ricorda che, al momento, il fondo per il 2023 relativo alle misure compensative per i maggiori oneri sostenuti per le lavorazioni eseguite o contabilizzate oppure annotate nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, è finanziato con le risorse stanziate dalla Legge di Bilancio 2023 e che le Stazioni Appaltanti potranno presentare la domanda di accesso al fondo all'interno di quattro finestre temporali individuate tra il 1° aprile 2023 e il 31 gennaio 2024 direttamente sul sito https://adeguamentoprezzi.mit.gov.it/login .

DL Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Nell'ambito dell'esame del **Dl PNRR** (Legge n. 41/2023) Confartigianato è intervenuta in audizione il 6 marzo e ha promosso la presentazione di alcune **proposte emendative**:

- ✓ **Istituzione della figura del Garante per l'inclusione delle micro e piccole imprese nell'attuazione del PNRR** con il compito di assicurare che tutti i progetti, le azioni o gli interventi del PNRR, che abbiano effetti sullo sviluppo economico e del territorio, abbiano ricadute positive, dirette o indirette, sull'intero comparto produttivo, in particolare sulle MPI.
- ✓ **Appalti pubblici: procedura di revisione dei prezzi**, al fine di consentire alle imprese esecutrici e ai subappaltatori, già gravati dall'impatto finanziario generato dall'aumento del costo delle materie prime, di poter emettere la fattura relativa alle lavorazioni oggetto di istanza telematica di accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche anche in assenza del relativo certificato di pagamento.
- ✓ **Appalti pubblici: proporzionalità nell'applicazione dei criteri di pari opportunità,** per permettere l'inclusione delle micro e piccole imprese e di limitare le specifiche clausole di pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC, ad appalti che, per tipologia di opere e importo, riescono a soddisfare i requisiti previsti dall'articolo 47 del DL PNRR.

Nel prosieguo dell'esame è stato **approvato l'emendamento di Confartigianato** su **appalti pubblici: procedura di revisione dei prezzi.**

Direttiva UE efficienza energetica edifici (EPBD)

Il 9 febbraio la Commissione Industria (ITRE) del Parlamento europeo ha approvato la proposta di revisione della Direttiva per l'efficienza energetica edilizia (EPBD).
EBC European Builders Confederation, di cui ANAEA-Confartigianato Edilizia è membro, ha **sostenuto una revisione equa e realistica della EPBD che coinvolgesse le PMI del settore edile e l'artigianato**: la revisione della EPBD rappresenta un passo essenziale per promuovere l'efficienza energetica degli edifici sulla strada e per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo.
La proposta contiene diversi elementi che puntano nella giusta direzione, comprese **molte proposte avanzate dalle PMI del settore edile.**
In particolare, EBC accoglie con favore le seguenti disposizioni:

- ✓ istituzione e rafforzamento degli **sportelli unici per l'efficienza energetica negli edifici;**
- ✓ rispetto agli **standard minimi di prestazione energetica;**
- ✓ installazione di **tecnologie solari fotovoltaiche e termiche sui tetti degli edifici**;
- ✓ **incentivi finanziari mirati a sostegno delle micro e PMI**
- ✓ riforma dei **Piani Nazionali di Ristrutturazione degli Edifici;**

- ✓ disposizioni sugli **attestati di prestazione energetica;**
- ✓ disposizioni sulle **tecnologie di riscaldamento per gli edifici nuovi, esistenti e ristrutturati;**
- ✓ definizione e disposizioni dello schema finanziario "***pay-as-you-save***", un sistema che consente ai proprietari o agli inquilini degli edifici di acquistare e installare misure di risparmio delle risorse senza alcun pagamento anticipato;
- ✓ specifiche aggiunte relative ai **requisiti minimi di prestazione energetica per la ristrutturazione dei monumenti;**
- ✓ disposizioni sulle **banche dati per la prestazione energetica degli edifici.**

Il **voto in plenaria del progetto di relazione è previsto per il 13 marzo**: EBC continuerà a esprimere le esigenze delle PMI e dell'artigianato nel settore delle costruzioni in modo che tali considerazioni siano prese in considerazione nei successivi negoziati del trilogo.

Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi

Nell'ambito dell'**Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi,** Confartigianato – intervenuta in audizione il 1° febbraio – ha ribadito che il **Made in Italy** è parte integrante della **nostra contemporanea identità culturale e** non soltanto un prodotto bello e fatto bene, è un **ecosistema da valorizzare e salvaguardare mettendolo al centro della strategia complessiva di rilancio del Paese**, con un approccio sistemico e coordinato delle politiche economiche. Il **Made in Italy** è la storia, la cultura, l'economia espressa da tutto il Paese. Ne sono protagonisti **4,4 milioni di artigiani e di piccole imprese, con 10,9 milioni di addetti**, senza i quali l'Italia non sarebbe il secondo maggior Paese manifatturiero in Europa e leader globale nei settori di eccellenza (agroalimentare, moda, legno-arredo e meccanica).

In particolare, Confartigianato apprezza la **costituzione del Fondo Made in Italy** quale contenitore di programmi e progetti da finanziare con risorse adeguate e del **Fondo per la sovranità alimentare** da ampliare al settore delle aziende manifatturiere della trasformazione agroalimentare, soprattutto in una logica di prossimità e di Km 0.

Tra le proposte evidenziate:

- ✓ **Sostegno con misure strutturali finalizzate a difendere la qualità e l'autenticità della produzione italiana**, a promuoverla sui mercati interno ed estero e a difenderla dalle contraffazioni;
- ✓ Per accompagnare le piccole imprese sui mercati esteri, **concentrare le risorse su interventi continuativi e strutturali a misura di micro e piccole imprese** alle quali va riservato almeno il 50% degli stanziamenti. Tra questi vanno potenziati e resi strutturali strumenti che si sono già rivelati efficaci come il **voucher Digital Temporary Export Manager e il bonus export digitale;**
- ✓ **Sostegno del Made in Italy con misure di medio lungo periodo** per promuovere l'innovazione delle imprese e difendere la qualificazione dei prodotti, potenziando il "Sistema Italiano per la Qualità" e con l'adozione di un "marchio 100 per cento Italia" per la corretta informazione del consumatore sull'origine e la tracciabilità delle nostre produzioni;
- ✓ **Lotta alla contraffazione**, sia con la repressione degli illeciti che con azioni di orientamento e educazione dei consumatori, a cominciare da iniziative formative nei confronti dei giovani.

Decreto Contratti filiera settore forestale

La Categoria ha informato in merito alla pubblicazione del Decreto del 31 gennaio 2023 **recante criteri, modalità e procedure per l'attuazione dei Contratti di filiera** e le relative **misure agevolative per la realizzazione dei Programmi PNRR Contratti filiera settore forestale** (G.U. n. 70 del 23 marzo 2023) del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**.**

Il Decreto definisce in particolare:

- ✓ il **Contratto di filiera** il contratto tra Ministero e soggetti beneficiari che, per il tramite del soggetto proponente, hanno sottoscritto un accordo di filiera, finalizzato alla realizzazione di un programma di intervento, integrato a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale che, partendo dalla produzione forestale, si sviluppi nei diversi segmenti della filiera in un ambito territoriale multiregionale;
- ✓ Il **soggetto proponente:** il soggetto, individuato dai soggetti beneficiari, che assume il ruolo di referente nei confronti del Ministero circa l'esecuzione del programma, nonché la rappresentanza esclusiva nei confronti del Ministero medesimo;
- ✓ Il **soggetto beneficiario**: il soggetto ammesso alle agevolazioni previste da ciascun provvedimento.

Possono essere ammessi alle agevolazioni (concesse nella forma del **contributo in conto capitale e con procedura a "sportello",** ovverosia, fino all'esaurimento delle risorse stanziate) i Contratti di filiera che prevedono programmi che coinvolgono almeno due beneficiari diretti articolati nei segmenti della filiera, con un ammontare delle spese ammissibili non superiore a un milione e duecento mila euro (€ 1.200.000,00 €) e i cui singoli progetti abbiano un determinato ammontare delle spese ammissibili (v. art. 3 Decreto). Per **accedere alle agevolazioni** il soggetto proponente dovrà trasmettere al Ministero **apposita domanda di accesso**, sottoscritta digitalmente dal soggetto proponente con le informazioni e gli allegati previsti dall'art. 8.

Bando Contratti filiera settore forestale

La Categoria ha informato in merito alla pubblicazione (26 aprile) da parte del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) del bando **recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera nel settore forestale e le modalità di erogazione delle agevolazioni,** in attuazione del Decreto n. 48567 del 31 gennaio.

Il Fondo – rientrante nell'ambito del PNRR (Fondo complementare) con una dotazione di **dieci milioni di euro** – ha l'obiettivo è quello di **favorire i processi di riorganizzazione dei rapporti tra i differenti soggetti della filiera, potenziare le relazioni lungo le catene di produzione, trasformazione e commercializzazione, attraverso l'aggregazione dei produttori, e garantire ricadute positive sulla produzione forestale.**

Il **bando si rivolge ai silvicoltori privati, i Comuni e i Consorzi collegati, le piccole e medie imprese associate per l'utilizzo in filiera di tutte le produzioni dei boschi italiani, nel segno della sostenibilità e dell'interregionalità.** Una misura innovativa e sperimentale per il comparto. Uno strumento che potrà agevolare la creazione di reti di impresa interregionali, riconosciute dall'ordinamento solo dal 2021, e sostenerne l'aggiornamento, la modernizzazione e la valorizzazione del settore forestale in coerenza con la Strategia Forestale Nazionale. Le **domande di sostegno per accedere alle agevolazioni sono state aperte -** come da proroga stabilita da avviso del MASAF del 26 maggio - **dal 3 luglio 2023 fino al 17 luglio 2023,** secondo la modulistica allegata al bando.

Nasce il primo Cluster nazionale del legno per una filiera 100% italiana. Confartigianato tra i fondatori

20 luglio

È stato firmato al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, alla presenza del Ministro Francesco Lollobrigida, il **protocollo di intesa che ha dato avvio al primo cluster italiano del legno**. Per Confartigianato era presente il vice Presidente Filippo Ribisi che ha sottoscritto l'atto costitutivo, In rappresentanza di Confartigianato, nel Comitato Direttivo del Cluster, è stato designato il Presidente della Federazione Legno Arredo Giovanni Battista Sarnico. Quindici i soggetti che costituiscono il primo cluster Italia: Confartigianato, Federlegnoarredo, Cna, Confcooperative, LegaCoop, Associazione Generale Cooperative Italiane, Consorzio Legno Veneto, Cluster Arredo Legno FVG, FSC Italia, PEFC Italia Uncem Nazionale, Università della Basilicata, Università di Padova, Università della Tuscia e CNR.

Tra gli scopi del Cluster, la **promozione e il sostegno di iniziative rete tra mondo forestale e mondo della prima e seconda lavorazione del legno**, il **rafforzamento dei legami tra le imprese, le istituzioni territoriali e gli enti di ricerca**, anche per sostenere il trasferimento tecnologico e mettere a sistema le realtà di aggregazione industriale e le reti già presenti in ambito locale, regionale e sovraregionale, creando sinergie nei processi di innovazione e di marketing.

Tra i compiti principali, anche quello di **valorizzare il prodotto legnoso nazionale, basato su principi di certificazione di qualità, di sostenibilità e di tracciabilità.**

Particolare attenzione viene posta alla **ricerca e innovazione di settore** portata avanti dalle Università italiane e dai centri di ricerca, affinché ogni innovazione possa trovare il giusto canale per poter arrivare alle filiere economiche e, viceversa, poter costruire insieme ai settori produttivi delle progettualità mirate e coerenti con le grandi sfide che il mondo forestale sta affrontando e affronterà nei prossimi anni.

Criteri Ambientali Minimi (CAM) per arredo urbano

La Categoria ha informato in merito alla pubblicazione del Decreto 7 febbraio (G.U. n. 69 del 22 marzo 2023) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, concernente "**Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni".**

Il Decreto ha lo scopo di **contenere gli impatti ambientali connessi alle forniture di prodotti per l'arredo esterno, per l'arredo urbano e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria** di tali prodotti. Il Decreto **abroga i precedenti CAM del 2015** e **promuove l'allungamento della vita utile attraverso requisiti che consentano la scelta dei prodotti:**

- realizzati con un minor impiego di materie prime, pertanto con materiali derivanti dalla raccolta dei rifiuti e/o con sottoprodotti;
- fabbricati nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernenti la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda i limiti alla presenza di sostanze pericolose;
- progettatati per durare più a lungo e per essere facilmente disassemblati e recuperati al termine della loro vita utile.

Bonus gasolio trasporto in conto proprio: fissate le date per la presentazione delle domande

Confartigianato ha informato che ad agosto il MIT ha pubblicato **tre comunicati stampa contenenti indicazioni utili per la presentazione delle istanze per le richieste dei crediti di imposta come ristoro per acquisto gasolio 2022**. In particolare, sono state fissate le date di apertura della piattaforma dell'Agenza delle dogane e monopoli attraverso cui dovranno essere presentate le istanze:

Trasporto in conto proprio

Dalle ore 15,00 del giorno 18 settembre alle ore 23.59 del 29 settembre le imprese aventi sede in Italia che operano con **veicoli per il trasporto in conto proprio di categoria Euro 5 o superiore**, potranno presentare le domande per usufruire del **credito di imposta nella misura del 28% relativo agli acquisti di gasolio effettuati nel primo trimestre del 2022.**

È stato pubblicato il Decreto del MIT 4 agosto (G.U. n. 213 del 13 settembre), recante "Disposizioni per l'attuazione delle misure di cui all'articolo 14, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 144 del 23 settembre 2022 e successive modificazioni", per il **riconoscimento, in favore dell'autotrasporto su strada in conto proprio di merci, di un credito d'imposta sull'acquisto del gasolio effettuato nel primo trimestre dell'anno 2022**, utilizzato per l'alimentazione di **veicoli di categoria euro V o superiori, di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate.**

Nuova norma UNI 10818 "Finestre, portefinestre, porte pedonali e chiusure oscuranti"

Il Consigliere nazionale di Confartigianato Legno Arredo con delega alle norme, Samuele Broglio, ha **predisposto una nota che illustra i contenuti della nuova norma UNI 10818 "Finestre, portefinestre, porte pedonali e chiusure oscuranti – Ruoli, responsabilità nel processo di fornitura in opera",** pubblicata nel mese di ottobre.

Si tratta della seconda **revisione della nota Uni 10818 datata 1999**, resasi necessaria al fine di mantenere adeguata la norma di ripartizione della responsabilità al mutato quadro generale, sia normativo che pratico, del mondo della posa.

Adesione di Confartigianato Imprese a Conaibo – Coordinamento Nazionale Imprese Boschive

Confartigianato Imprese ha **aderito**, in qualità di **socio sostenitore,** al **Coordinamento Nazionale Imprese Boschive, in sigla CONAIBO.** CONAIBO è stato fondato nel corso della prima Conferenza Nazionale delle Imprese Boschive, svoltasi a Barzio (LC} il 29 settembre 2012, e raccoglie oggi complessivamente 11 associazioni e consorzi di imprese forestali.

La principale motivazione alla base della nascita del CONAIBO è stata la volontà di **aggregare le associazioni di imprese boschive regionali e provinciali**, presenti sul territorio nazionale, al fine **di garantirne una coordinamento univoco del settore**

imprenditoriale forestale italiano presso enti e istituzioni e far confluire in un **solido ed unico rappresentante nazionale** tutte le istanze dei boscaioli professionali, superando le problematiche dell'inquadramento amministrativo diversificato delle imprese forestali che ha sempre impedito l'individuazione di soggetti che facciano proprie le specifiche istanze del settore forestale. Gli **obiettivi fondamentali del CONAIBO** sono la **crescita professionale delle imprese boschive, la tutela e la valorizzazione della figura dell'impresa boschiva e dell'operatore forestale, oltre che la promozione e lo sviluppo delle utilizzazioni forestali e, più in generale, del settore forestale nazionale.** I soci di CONAIBO sono: Associazione Regionale Imprese Boschive della Lombardia (ARIBL); Associazione Regionale Imprenditori Boschivi del Friuli Venezia Giulia (AIBO); Confartigianato Trento – Categoria Imprese Boschive; Consorzio Gestione Forestale Veneto (COGEFOR); Arbores domi Liguria; FederlegnoArredo; Consorzio Imprese Forestali del Triveneto (CIFORT); Associazione Imprese Forestali Piemonte (AIFP); Associazione Imprese Forestali Piacentine (AIFP); European Forestry and Environmental Skills Council (EFESC Italia); Confagricoltura; Associazione Regionale Imprese Boschive Emilia Romagna. Sono soci onorari l'Associazione Italiana Energie Agroforestali (AIEL) e la Compagnia delle Foreste. Dal 2019 il CONAIBO gestisce il **portale dell'efficienza SILVISMART,** sviluppato all'interno del progetto TECH4EFFECT, finanziato dal Bio Based Industries Joint Undertaking all'interno del programma di ricerca e sviluppo Horizon 2020 dell'Unione Europea.

Proposta di Regolamento UE Ecodesign

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro del Consiglio dell'UE, al fine di formare una prima posizione nazionale sulla **Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce il quadro per l'elaborazione delle specifiche di progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e abroga la direttiva 2009/125/CE (COM(2022) 142),** Confartigianato ha inviato al Ministero del Imprese e del Made in Italy il proprio contributo sul testo e, in particolare, sugli articoli 4, 5, 7, e 21.

Nel merito della proposta, Confartigianato – valutando positivamente la formulazione di compromesso, che prende in considerazione la situazione delle PMI che dovranno attuare le nuove regole – ha segnalato:

- ✓ la necessità di **includere nella valutazione d'impatto anche un assessment sulla competitività delle PMI nel settore interessato;**
- ✓ **riguardo agli obblighi di informazione**, la necessità di **mantenere la formulazione proposta nell'approccio generale del Consiglio**, che prende in considerazione i possibili impatti sulle PMI e che gli atti delegati tengano conto del tempo necessario alle PMI per conformarsi alle nuove disposizioni;
- ✓ **riguardo agli obblighi di dei fabbricanti**, che ritiene accettabile la disposizione tesa a prevedere che il fabbricante debba presentare le istruzioni in un formato che consenta di scaricarle e salvarle su un dispositivo elettronico. Prevedere che il fabbricante fornisca sempre su richiesta le istruzioni in formato cartaceo rischia di essere un onere eccessivo per le imprese di piccola dimensione. Inoltre, va considerato l'impatto non solo economico ma anche ambientale di tale disposizione. Pertanto, ritiene preferibile mantenere l'obbligatorietà di tale disposizione solo per il formato digitale.

Regolamento "Deforestazione Zero": obbligo di dovuta diligenza materie prime e derivate: olio di palma, bovini, legno, caffè, cacao, gomma e soia

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L150/206 del 9 giugno 2023 il "Regolamento (UE) 2023/1115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo alla **messa a disposizione sul mercato dell'Unione e all'esportazione dall'Unione di determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale** e che abroga il regolamento (UE) n. 995/2010" (noto come "EUTR-Timber Regulation").
Il **nuovo Regolamento (EUDR-Deforestation Regulation**), che entrerà in vigore il 29 giugno (per alcune disposizioni sono previste tempistiche diverse), **impone norme obbligatorie di dovuta diligenza a tutti gli operatori e commercianti** che immettono, mettono a disposizione sul mercato dell'Ue o esportano dal mercato dell'UE le seguenti materie prime: **olio di palma, bovini, legno, caffè, cacao, gomma e soia.**
Da una prima lettura del testo, molti saranno i settori interessati agli adempimenti previsti dal Regolamento e, a titolo non esaustivo, citiamo: **legno-arredo, alimentazione, abbigliamento, calzature e concia, cosmetica, autoriparazione, carta e imballaggi.**
In estrema sintesi, gli **operatori saranno tenuti a garantire la tracciabilità delle materie prime da loro vendute agli appezzamenti di terreno da cui provengono**.
Allo stesso tempo le nuove norme intendono **evitare la duplicazione degli obblighi e ridurre gli oneri amministrativi per gli operatori e le autorità.**
Confartigianato ha **elaborato ed inviato ai territori** una utile e dettagliata **scheda illustrativa del complesso dettato normativo.**

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 14 novembre unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.
Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. In particolare, si tratta dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.
Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO_2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del

riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;

- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

PROMOZIONE

Fiera "We Make Future"

15/17 giugno – Rimini

La **Fiera "We Make Future"** è un evento di grande rilevanza nel **settore dell'innovazione della tecnologia** ed è stato l'occasione ideale per le imprese di scoprire nuove opportunità di crescita e di connettersi con i principali attori del settore. All'evento ha partecipato il **Digital Innovation Hub di Vicenza,** che è stato presente, in **rappresentanza del Sistema Confartigianato,** con uno **stand** presso la fiera nell'area adiacente ai due *main stage* Politics in Tech e Advertising, Google Ads, SEO. Confartigianato Imprese, sempre attenta all'evoluzione del programma imprenditoriale, si è impegnata a sostenere e promuovere attivamente la partecipazione delle imprese locali a questo evento in collaborazione con gli altri Digital Innovation Hub (DIH) del territorio. **Confartigianato ha organizzato un incontro il 15 giugno al fine di stimolare il networking tra le imprese**. Durante il quale **è stata presentata la piattaforma di e-commerce Alibaba,** che costituisce una strategica opportunità in grado di aprire nuovi canali per le nostre imprese, consentendo di raggiungere i mercati internazionali e ampliare le opportunità di business. **Durante la presentazione è stata offerta agli imprenditori la possibilità di avere una consulenza *one-to-one*** per approfondire i vantaggi della collaborazione.

Collettiva Federparquet-Confartigianato

19/22 novembre - Milano

È stata organizzata nell'ambito del **Made Expo Milano** una **collettiva di imprese** Federparquet-Confartigianato.

VAI ALL'INDICE

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI

Conlegno

Conlegno (***Consorzio Legno Sughero***) è un Consorzio senza scopo di lucro che nasce con l'intento **di tutelare il patrimonio forestale e la biodiversità favorendo l'impiego del legno, dalla materia prima all'imballaggio, al legno strutturale.** Ad oggi Conlegno gestisce 20 Marchi a livello nazionale e internazionale, che operano nell'ambito del recupero, riutilizzo, produzione ed innovazione dei prodotti in legno e derivati.

Marchio Posa Qualità Serramenti

Il Marchio Posa Qualità Serramenti **prevede la distinzione tra i migliori costruttori italiani di serramenti di tutti i materiali**, offrendo, finalmente, ai consumatori italiani uno strumento tangibile **per distinguere le migliori aziende con una garanzia assicurativa post vendita sul prodotto installato fino a 10 anni.**

Conaibo

Conaibo (***Coordinamento Nazionale Imprese Boschive***) è stato fondato nel corso della prima Conferenza Nazionale delle Imprese Boschive, svoltasi a Barzio (LC} il 29 settembre 2012, e raccoglie oggi complessivamente 11 associazioni e consorzi di imprese forestali. Gli obiettivi fondamentali del CONAIBO sono la **crescita professionale delle imprese boschive**, la tutela e la **valorizzazione della figura dell'impresa boschiva e dell'operatore forestale**, oltre che la **promozione e lo sviluppo delle utilizzazioni forestali** e, più in generale, del **settore forestale nazionale**.

Italia Foresta Legno

Italia Foresta legno è il Cluster nazionale che si propone lo scopo di **promuovere lo sviluppo del sistema forestale nazionale** in un'ottica di dialogo e sinergia con le diverse filiere nazionali e i cluster territoriali di settore, contribuire attivamente nei percorsi di ricerca e sviluppo in grado di permettere una diffusione dei migliori processi produttivi ed organizzativi nei diversi settori, svolgere un ruolo di propulsione dei cluster territoriali di settore nonché cooperare al rafforzamento dell'intero sistema foresta legno italiano sul panorama europeo ed internazionale.

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

Webinar Conlegno "Deforestazione zero e obblighi delle imprese"

29 giugno

A seguito della pubblicazione in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del Regolamento EUDR contro la deforestazione e il degrado forestale, per facilitare la **comprensione del regolamento ed i nuovi obblighi delle aziende afferenti ai settori del legno e dei prodotti derivati**, Conlegno (di cui Confartigianato è socio) ha redatto un articolo pubblicato sulla rivista online "Sherwood" ed organizzato un webinar gratuito e aperto a tutti gli interessati.

Webinar Cluster Made in Italy "Dottorato nazionale in design per il Made in Italy: le opportunità per le aziende"

5 luglio

È stato organizzato da **Cluster Minit**, di cui siamo partner come Confartigianato Nazionale, un **webinar al fine di promuovere la presentazione dell'iniziativa "Dottorato nazionale in design per il Made in Italy**: le opportunità per le aziende" come parte del progetto di riforma dei dottorati finalizzata a **rafforzare la relazione tra università e imprese**.

COMUNICAZIONE

Guidafinestra

Guida Finestra è il sito di riferimento per il **mercato del serramento** in Italia: distribuzione, normativa, novità, eventi.

CCNL Meccanica – Accordo "ponte" per erogazione AFAC

Il 21 dicembre tra le organizzazioni datoriali Confartigianato Autoriparazione, Confartigianato Metalmeccanica di produzione, Confartigianato Impianti, Confartigianato Orafi, Confartigianato Odontotecnici, Confartigianato Restauro, le altre organizzazioni datoriali e i sindacati dei lavoratori Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, è stato sottoscritto un **Verbale di Accordo relativamente all'erogazione di un acconto economico in favore dei dipendenti.**

Considerato che il CCNL Area Meccanica è scaduto i 31 dicembre 2022, in attesa del rinnovo complessivo di durata quadriennale 2023-2026, **le Parti hanno convenuto di prevedere la corresponsione di un Accordo su Futuri Aumenti Contrattuali (AFAC) a regime pari a 96 euro al 4° livello del Settore Metalmeccanica e Installazione di Impianti da corrispondersi in due tranches**: 50 euro dal 1° dicembre 2023, 46 euro dal 1° aprile 2024.

Tale AFAC, riparametrato per tutti gli altri livelli di inquadramento e di settore, sarà erogato a tutti i lavoratori dipendenti delle aziende sei settori ricomprese e nel CCNL Area Meccanica:

- ✓ Metalmeccanica e Installazione di Impianti;
- ✓ Orafi, Argentieri e Affini;
- ✓ Odontotecnici;
- ✓ Restauro artistico.

DL Proroga termini legislativi – Posticipo entrata in vigore nuove regole SOA / Superbonus / Caro materiali / Opzione sconto in fattura o cessione del credito

Nell'ambito dell'esame del **DL n. 198/2022 Proroga termini legislativi** (**Legge n. 14/2023**) Confartigianato è intervenuta in audizione il 16 gennaio e ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative**:**

- ✓ **Posticipo dell'entrata in vigore delle nuove regole SOA ai fini dell'esecuzione dei lavori edili privati.** L'intervento punta a **differire di un anno l'entrata in vigore delle nuove disposizioni con riguardo all'iter di accesso alle misure agevolative in edilizia** (superbonus 110%, ecobonus, bonus casa, ecc.), così da consentire agli agenti economici di poter fare affidamento, per ulteriori 12 mesi, sull'attuale corpo di regole, le quali risultano razionalmente orientate sotto il profilo del carico burocratico/costi finanziari.
- ✓ **Superbonus 110%: ulteriore proroga al 30 giugno 2023 (anziché 31 marzo 2023) per gli interventi effettuati su case unifamiliari** – a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30 per cento dell'intervento complessivo.

Nel prosieguo dell'esame sono stati approvati i seguenti emendamenti:

- ✓ **Proroga al 2023 dell'utilizzo dei prezzari aggiornati nell'ambito degli accordi quadro di lavori pubblici cui si è aderito entro il 31 dicembre 2021 al fine di contrastare il caro materiali;**
- ✓ **proroga di due settimane di tempo (31 marzo 2023) per comunicare all'Agenzia delle Entrate l'opzione tra sconto in fattura e cessione del credito d'imposta relativa alle spese per interventi edilizi sostenuti nel 2022.**

Dlgs Codice dei contratti pubblici

Nell'ambito dell'esame in Parlamento dello **schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici (Atto Governo n. 19)** Confartigianato – intervenuta in audizione il 30 gennaio – ha espresso **condivisione rispetto ai principi del nuovo**

codice degli appalti, ma ritiene necessarie alcune correzioni per **garantire una effettiva e concreta apertura del mercato degli appalti pubblici alle micro e piccole imprese**.
Tra le proposte evidenziate:

- ✓ **l'esigenza di intervenire su alcuni meccanismi e disposizioni del nuovo codice** al fine di **favorire la partecipazione delle piccole imprese:** suddivisione in lotti, regole sul subappalto e consorzi di imprese artigiane;
- ✓ **introdurre vincoli nei confronti delle stazioni appaltanti** per assicurare la suddivisione degli appalti in lotti funzionali e prestazionali e valorizzare la prossimità delle imprese;
- ✓ **reintrodurre limiti al ricorso al subappalto, almeno nell'ambito del sotto-soglia,** con particolare riferimento agli appalti di minor valore, poiché obbligano l'impresa appaltatrice ad avere al proprio interno le risorse necessarie;
- ✓ la **necessità di modificare la norma sui consorzi**. In particolare, i consorzi di imprese artigiane non possono essere assimilati ai consorzi stabili;
- ✓ La previsione, prima dell'entrata in vigore del testo, di un **momento di confronto con le Stazioni appaltanti e gli operatori del mercato**, mancato del tutto nella fase di redazione;
- ✓ **prevedere un periodo in cui formare adeguatamente il personale e contenere gli effetti dello shock normativo** che potrebbe derivare da una repentina entrata in vigore della nuova disciplina.

Codice degli appalti: appello al Governo e al Parlamento

Le associazioni dell'artigianato (Confartigianato, Cna, Casartigiani e Claai) e della cooperazione (Agci Produzione e Lavoro, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) hanno **rivolto un appello al Governo e al Parlamento affinché si eliminino le penalizzazioni nei confronti dei consorzi di imprese artigiane e cooperative**.
La formulazione del nuovo Codice Appalti presentata alle Camere nei fatti ostacola l'effettiva partecipazione da parte di migliaia di imprese artigiane e cooperative, tra cui numerosissime Pmi, che nel corso degli anni hanno utilizzato le forme di aggregazione quale strumento di crescita per poter partecipare proficuamente al mercato degli appalti pubblici.
I consorzi artigiani, al pari dei consorzi tra cooperative, svolgono da sempre un ruolo di accompagnamento all'accesso al mercato per numerosissime micro e piccole imprese.
Le associazioni dell'artigianato e della cooperazione auspicano che nella definizione del nuovo Codice degli Appalti vengano superate le criticità presenti nel testo in discussione in Parlamento, ripristinando l'impianto normativo oramai consolidato:

- ✓ prevedendo che i requisiti di capacità tecnico-finanziaria dei consorzi tra imprese artigiane sussistano autonomamente in capo al consorzio a prescindere dai singoli requisiti delle imprese consorziate;
- ✓ chiarendo che i consorzi di società cooperative e artigiani partecipano alla gara indicando una o più consorziate che eseguiranno le prestazioni, con specifica che tale affidamento dell'esecuzione alla consorziata non costituisce subappalto;
- ✓ ripristinando la possibilità di sostituire la consorziata esecutrice sia in fase di esecuzione sia in fase di gara.

Bonus edilizia: incontro con Governo

20 febbraio

Confartigianato ha partecipato all'incontro dal Governo sul **decreto legge** (**D.L. n. 11/2023 –** Legge n. 38/2023) **che blocca lo sconto in fattura e la cessione dei crediti dei bonus edilizia**. Il Presidente di Confartigianato – intervenuto all'incontro – ha apprezzato la disponibilità al confronto manifestata dal Governo sul nodo dei bonus edilizia. Il Presidente ritiene che le ipotesi prospettate siano un primo passo, ma non ancora risolutive ed ha auspicato che vengano individuate rapidamente le modalità più efficaci per affrontare la priorità dello sblocco dei crediti incagliati degli imprenditori che hanno effettuato lavori utilizzando lo sconto in fattura e la cessione del credito.

Confartigianato ritiene necessario:

- ✓ agire su due **fronti: aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte del sistema creditizio**, permettendo alle banche di compensare i crediti da loro acquisiti con parte dei debiti contenuti nei modelli F24 presentati ai loro sportelli dalla clientela; **prevedere,** dopo un check sull'assorbimento dei crediti da parte del sistema bancari, **l'acquisto dei crediti da parte di un acquirente pubblico di ultima istanza per la parte non acquisita**. Questo intervento è particolarmente necessario per i crediti di minore importo;
- ✓ **rinviare,** con provvedimento urgente, **dal 16 febbraio ad almeno fine febbraio 2023 la data entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.** Mentre per gli interventi di edilizia libera va prevista una specifica modalità per dar prova dell'inizio lavori;
- ✓ sul **tema dell'obiettivo della transizione green degli edifici,** che lo stesso, non potrà essere raggiunto se, insieme con un sistema delle agevolazioni sotto forma di detrazioni fiscali, non verrà mantenuta la possibilità della cessione dei crediti e dello sconto in fattura per alcune fattispecie, in particolare i soggetti con redditi bassi e privilegiando gli interventi su immobili con una classe energetica molto bassa o con ridotti requisiti sismici.

DL Misure urgenti in materia di cessione dei crediti

Nell'ambito dell'esame del **D.L. n. 11/2023** (Legge n. 38/2023) Confartigianato – intervenuta in audizione il 27 febbraio – ha evidenziato che:

- ✓ occorre intervenire su più fronti per **risolvere la situazione in cui versano le imprese di costruzioni che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Sono a rischio 47mila imprese e 153mila posti di lavoro. In particolare, vanno messi rapidamente in campo interventi per sbloccare i crediti fiscali incagliati;
- ✓ è necessario **aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte del sistema creditizio**, anche attraverso l'individuazione di un acquirente pubblico di ultima istanza particolarmente necessario per i crediti di minore importo;
- ✓ va **ampliato l'arco temporale di utilizzo dei crediti in compensazione.** In assenza della necessaria capienza fiscale, le imprese che hanno nei cassetti fiscali i crediti perdono infatti una parte del credito loro spettante;
- ✓ è **necessario rinviare la data, fissata al 17 febbraio 2023, entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.** Per il limitato valore dei lavori di edilizia libera non assistiti da CILA, che sia **consentito di autocertificare, da parte del contribuente, la data di avvio di tali lavori.**

Secondo la Confederazione, l'obiettivo della transizione green degli edifici non

potrà essere raggiunto se, insieme con un sistema di agevolazioni sotto forma di detrazioni fiscali, **non verrà mantenuta la possibilità della cessione dei crediti e dello sconto in fattura per alcune fattispecie,** in particolare i soggetti con redditi bassi e privilegiando gli interventi su immobili con una classe energetica molto bassa e la ricostruzione degli immobili danneggiati da eventi sismici per i quali la detrazione del 110% è ammessa sino al 2025.

Confartigianato ha **promosso la presentazione di alcune proposte emendative:**

- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le detrazioni** relative alle detrazioni per lavori edili diverse da quelle di cui all'articolo 119 del DL 34/2020;
- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le detrazioni relative alle detrazioni per lavori di riqualificazione energetica e sismica degli edifici;**
- ✓ **Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le fattispecie e con le modalità già vigenti prima dell'introduzione dell'articolo 121 DL 34/2020;**
- ✓ **Mantenimento per il 2023 della possibilità di sconto/cessione per gli interventi su edifici unifamiliari con superbonus al 90%;**
- ✓ **Mantenimento fino al 2025 di sconto/cessione per interventi effettuati su immobili danneggiati da eventi sismici verificatisi dal 2009;**
- ✓ **Modifiche per rendere più equa una disciplina del periodo "transitorio" prima della definitiva soppressione di sconto/cessione;**
- ✓ **Possibilità di utilizzo ultrannuale della quota di credito d'imposta non fruita** scaturente dalla concessione di sconti in fattura per spese sostenute negli anni 2021 e 2022;
- ✓ **Estensione a 10 anni della ripartizione delle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni**;
- ✓ **Estensione fino a 10 anni della ripartizione delle detrazioni fruibili in 4 o 5 anni**
- ✓ **Previsione di un Acquirente pubblico di ultima istanza;**
- ✓ **Proroga dell'entrata in vigore dell'obbligo della qualificazione SOA per le imprese** che effettuano lavori di importo superiore a 516 mila euro ai fini del riconoscimento dei bonus;
- ✓ **Edilizia libera** – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per dichiarare l'avvio dei lavori.

Bonus edilizia Tavolo tecnico MEF

22 febbraio

Confartigianato ha partecipato al Tavolo tecnico convocato dal Ministero dell'Economia e Finanze per **individuare soluzioni al problema dei crediti fiscali incagliati delle imprese che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.**

Alla riunione al Mef, Confartigianato ha **ribadito i fronti sui quali è urgente agire per risolvere la grave situazione in cui versano le imprese:**

- ✓ la scelta di aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte delle banche, secondo la Confederazione deve essere attentamente valutata alla luce della residua capacità fiscale degli istituti e del fatto che la gestione degli acquisti risulta poco appetibile per i crediti di importo più ridotto, in quanto meno remunerativa.
- ✓ va messa in campo un'alternativa attraverso l'intervento di un acquirente pubblico di ultima istanza, in presenza di una massa significativa di crediti frammentata in una pluralità di singoli crediti di importo ridotto;
- ✓ ampliare l'arco temporale di utilizzo dei crediti in compensazione. In assenza della necessaria capienza fiscale, le imprese che hanno nei cassetti

fiscali i crediti perdono infatti una parte del credito loro spettante;

- ✓ sollecitato il rinvio della data entro la quale è necessario aver presentato la CILA per poter mantenere la possibilità di cessione/sconto del credito.

I rappresentanti del Ministero hanno raccolto le indicazioni di Confartigianato e delle altre Associazioni intervenute all'incontro, sottolineando **l'intenzione di agire molto rapidamente sulle priorità dei crediti incagliati e della gestione del periodo transitorio**. Tuttavia, occorre attendere il parere di Eurostat che sarà ufficializzato il 1° marzo. Il tavolo tecnico sarà pertanto riconvocato dopo questa data.

Bonus edilizia: incontro con il MEF

14 marzo

Confartigianato e Cna hanno **incontrato il Vice Ministro dell'Economia,** Maurizio Leo, **insieme al Direttore dell'Agenzia delle Entrate** Ernesto Maria Ruffini, per **sollecitare una soluzione efficace e definitiva rispetto all'emergenza dei crediti incagliati nei cassetti fiscali delle imprese che hanno effettuato lavori utilizzando i bonus edilizia.** Secondo Confartigianato e Cna l'apprezzabile volontà del Governo di favorire la ripresa degli acquisti da parte del sistema bancario e assicurativo, sfruttando i margini esistenti di capienza fiscale, potrebbe non essere sufficiente a dare risposte positive agli artigiani e piccole imprese. **Propongono una precisa perimetrazione dei crediti incagliati da più tempo e di minori dimensioni** che potrà far emergere che lo stock di crediti ha dimensioni contenute e gestibili con un intervento diretto da parte dello Stato. È stato chiesto, ancora una volta, al Governo di **assumere impegni precisi, da definire in tempi rapidi, per dare certezza alle imprese con una soluzione alla grave situazione provocata dai crediti incagliati.**

L'incontro è stata anche l'occasione per discutere delle possibili modifiche al Decreto Legge n. 11 (Legge n. 38/2023). In particolare, Confartigianato giudica positivamente la disponibilità del Governo ad ipotesi di correttivi in materia di cedibilità dei crediti per gli interventi realizzati nelle zone del sisma e per quelli non assistiti da CILA in quanto di edilizia libera. Positiva la valutazione anche per quanto riguarda la fruibilità in un lasso temporale più ampio dei crediti oggi ripartibili in 4/5 anni e per l'applicazione del 110% per le spese sostenute sino al 30 giugno 2023, anziché al 31 marzo 2023, per gli interventi su unità immobiliari unifamiliari.

Crediti incagliati: filiera delle costruzioni, intervento congiunto

Con **riferimento ai crediti incagliati**, **ANAEPA Confartigianato Edilizia,** unitamente alle organizzazioni dell'artigianato, ANCE, la cooperazione, Confapi, la Rete delle Professioni Tecniche e i Sindacati, **hanno condiviso l'utilità di realizzare un'azione congiunta su tutto il territorio nazionale** per spiegare alle Istituzioni quanto gravi saranno le conseguenze sui territori nel caso in cui non si proceda rapidamente a trovare una soluzione concreta, come quella dell'acquirente di ultima istanza e utilizzo degli F24, a questo gravissimo problema che affligge le nostre imprese, i professionisti e le famiglie.

L'occasione si potrebbe anche prestare, per condividere l'importanza di una politica di sostegno all'efficientamento energetico e sismico del nostro patrimonio immobiliare, degli strumenti quali la cessione del credito e lo sconto in fattura e per far comprendere quale sia il reale effetto dei bonus sull'ambiente, sui consumi energetici e sul PIL.

A tal fine, è stata predisposta un **modello di lettera** da inviare alle istituzioni locali, regionali e Prefetture.

Adeguamento dei prezzi negli appalti pubblici – proposta di azione congiunta di *moral suasion* nei confronti delle Stazioni Appaltanti

Confartigianato ha **elaborato una nota indirizzata alle Stazioni Appaltanti in merito all'emergenza dovuta all'aumento dei costi delle materie prime, dei materiali da costruzioni e dell'energia.**
Al fine di mettere in atto una azione congiunta di moral suasion e sensibilizzare le Stazioni Appaltanti circa la gravita della situazione, Confartigianato ha invitato le Associazioni e Federazioni territoriali a trasmettere tale nota alle Stazioni Appaltanti dei propri territori.
Come noto, nel 2021 si sono susseguiti numerosi decreti per istituire e finanziare appositi fondi volti a adeguare o compensare le imprese impegnate in opere pubbliche, ma la complessa procedura amministrativa ha generato un grande ritardo nell'esame delle domande e il relativo trasferimento delle risorse, che a cascata, si sta riflettendo negativamente sulle imprese che sono incappate negli aumenti.
Si ricorda che, al momento, il fondo per il 2023 relativo alle misure compensative per i maggiori oneri sostenuti per le lavorazioni eseguite o contabilizzate oppure annotate nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, è finanziato con le risorse stanziate dalla Legge di Bilancio 2023 e che le Stazioni Appaltanti potranno presentare la domanda di accesso al fondo all'interno di quattro finestre temporali individuate tra il 1° aprile 2023 e il 31 gennaio 2024 direttamente sul sito https://adeguamentoprezzi.mit.gov.it/login .

DL Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Nell'ambito dell'esame del **Dl PNRR** (Legge n. 41/2023) Confartigianato è intervenuta in audizione il 6 marzo e ha promosso la presentazione di alcune **proposte emendative**:

- ✓ **Istituzione della figura del Garante per l'inclusione delle micro e piccole imprese nell'attuazione del PNRR** con il compito di assicurare che tutti i progetti, le azioni o gli interventi del PNRR, che abbiano effetti sullo sviluppo economico e del territorio, abbiano ricadute positive, dirette o indirette, sull'intero comparto produttivo, in particolare sulle MPI.
- ✓ **Appalti pubblici: procedura di revisione dei prezzi**, al fine di consentire alle imprese esecutrici e ai subappaltatori, già gravati dall'impatto finanziario generato dall'aumento del costo delle materie prime, di poter emettere la fattura relativa alle lavorazioni oggetto di istanza telematica di accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche anche in assenza del relativo certificato di pagamento.
- ✓ **Appalti pubblici: proporzionalità nell'applicazione dei criteri di pari opportunità,** per permettere l'inclusione delle micro e piccole imprese e di limitare le specifiche clausole di pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC, ad appalti che, per tipologia di opere e importo, riescono a soddisfare i requisiti previsti dall'articolo 47 del DL PNRR.

Nel prosieguo dell'esame è stato **approvato l'emendamento di Confartigianato** su **appalti pubblici: procedura di revisione dei prezzi.**

Direttiva UE efficienza energetica edifici (EPBD)

Il 9 febbraio la Commissione Industria (ITRE) del Parlamento europeo ha approvato la proposta di revisione della Direttiva per l'efficienza energetica edilizia (EPBD).
EBC European Builders Confederation, di cui ANAEA-Confartigianato Edilizia è membro, ha **sostenuto una revisione equa e realistica della EPBD che coinvolgesse le PMI del settore edile e l'artigianato**: la revisione della EPBD rappresenta un passo essenziale per promuovere l'efficienza energetica degli

edifici sulla strada e per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo.
La proposta contiene diversi elementi che puntano nella giusta direzione, comprese **molte proposte avanzate dalle PMI del settore edile.**
In particolare, EBC accoglie con favore le seguenti disposizioni:

- ✓ istituzione e rafforzamento degli **sportelli unici per l'efficienza energetica negli edifici;**
- ✓ rispetto agli **standard minimi di prestazione energetica;**
- ✓ installazione di **tecnologie solari fotovoltaiche e termiche sui tetti degli edifici**;
- ✓ **incentivi finanziari mirati a sostegno delle micro e PMI**
- ✓ riforma dei **Piani Nazionali di Ristrutturazione degli Edifici;**
- ✓ disposizioni sugli **attestati di prestazione energetica;**
- ✓ disposizioni sulle **tecnologie di riscaldamento per gli edifici nuovi, esistenti e ristrutturati;**
- ✓ definizione e disposizioni dello schema finanziario "***pay-as-you-save***", un sistema che consente ai proprietari o agli inquilini degli edifici di acquistare e installare misure di risparmio delle risorse senza alcun pagamento anticipato;
- ✓ specifiche aggiunte relative ai **requisiti minimi di prestazione energetica per la ristrutturazione dei monumenti;**
- ✓ disposizioni sulle **banche dati per la prestazione energetica degli edifici.**

Il **voto in plenaria del progetto di relazione è previsto per il 13 marzo**: EBC continuerà a esprimere le esigenze delle PMI e dell'artigianato nel settore delle costruzioni in modo che tali considerazioni siano prese in considerazione nei successivi negoziati del trilogo.

Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi

Nell'ambito dell'**Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi,** Confartigianato – intervenuta in audizione il 1° febbraio – ha ribadito che il **Made in Italy** è parte integrante della **nostra contemporanea identità culturale e** non soltanto un prodotto bello e fatto bene, è un **ecosistema da valorizzare e salvaguardare mettendolo al centro della strategia complessiva di rilancio del Paese**, con un approccio sistemico e coordinato delle politiche economiche. Il **Made in Italy** è la storia, la cultura, l'economia espressa da tutto il Paese. Ne sono protagonisti **4,4 milioni di artigiani e di piccole imprese, con 10,9 milioni di addetti**, senza i quali l'Italia non sarebbe il secondo maggior Paese manifatturiero in Europa e leader globale nei settori di eccellenza (agroalimentare, moda, legno-arredo e meccanica).
In particolare, Confartigianato apprezza la **costituzione del Fondo Made in Italy** quale contenitore di programmi e progetti da finanziare con risorse adeguate e del **Fondo per la sovranità alimentare** da ampliare al settore delle aziende manifatturiere della trasformazione agroalimentare, soprattutto in una logica di prossimità e di Km 0.
Tra le proposte evidenziate:

- ✓ **Sostegno con misure strutturali finalizzate a difendere la qualità e l'autenticità della produzione italiana**, a promuoverla sui mercati interno ed estero e a difenderla dalle contraffazioni;
- ✓ Per accompagnare le piccole imprese sui mercati esteri, **concentrare le risorse su interventi continuativi e strutturali a misura di micro e piccole imprese** alle quali va riservato almeno il 50% degli stanziamenti. Tra questi vanno potenziati e resi strutturali strumenti che si sono già rivelati efficaci

come il **voucher Digital Temporary Export Manager e il bonus export digitale;**

- ✓ **Sostegno del Made in Italy con misure di medio lungo periodo** per promuovere l'innovazione delle imprese e difendere la qualificazione dei prodotti, potenziando il "Sistema Italiano per la Qualità" e con l'adozione di un "marchio 100 per cento Italia" per la corretta informazione del consumatore sull'origine e la tracciabilità delle nostre produzioni;
- ✓ **Lotta alla contraffazione**, sia con la repressione degli illeciti che con azioni di orientamento e educazione dei consumatori, a cominciare da iniziative formative nei confronti dei giovani.

Materie prime critiche – Critical Raw Material (CRM)

La Commissione Europea ha proposto un insieme globale di azioni per garantire l'accesso degli Stati membri ad un **approvvigionamento sostenibile delle materie critiche (Critical Raw Material – CRM),** indispensabili per un'ampia gamma di settori strategici, tra cui l'industria a zero emissioni nette, l'industria digitale, l'industria aerospaziale e la difesa, della batterie ai microprocessori, dalle turbine eoliche alle celle a combustibile a idrogeno.

La lista delle materie prime critiche è stata recentemente aggiornata e sono state individuate 16 materie prime critiche strategiche (**fosforo, litio, nichel, platino, terre rare**, ecc…) la cui lista sarà rivista almeno ogni 4 anni.

Con la pubblicazione del **Critical Raw Materials Act** (**CRMA**), la Commissione punta a **garantire l'estrazione di almeno il 10% delle principali materie** prime critiche utilizzate dall'industria europea, **spingere il riciclo fino a coprire il 15% del consumo annuale entro il 2030 e assicurare che almeno il 40% delle materie prime critiche strategiche consumate dall'UE in un anno**, sia processato entro i confini dell'Unione. Il CRMA – che mette insieme una proposta di regolamento (che dovrà essere approvata da Consiglio e Parlamento) e una comunicazione – si svilupperà su due direttrici:

- ✓ **diversificazione delle forniture estere;**
- ✓ **aumento della capacità interna**, sia in termini di nuove estrazioni, che di riciclo.

Gli **Stati membri e le imprese private** dovranno adottare e attuare misure per **migliorare la raccolta dei rifiuti ricchi di materie prime critiche e garantirne il riciclo**. Per flussi strategici come veicoli a fine vita, apparecchiature elettriche ed elettroniche e batteri la Commissione sta lavorando all'introduzione di nuovi obblighi di progettazione di riciclo nell'ambito della revisione delle rispettive discipline di settore, destinando inoltre 200 milioni di euro alla realizzazione di **dieci nuovi "Hubs for circularity".**

Entro il 2030 non più del 65% di ogni materia prima critica strategica dovrà provenire da un singolo paese terzo.

L'UE ha sottoscritto un'intesa con gli USA per garantire che le materie prime critiche per le batterie di veicoli elettrici, se estratte o processate in Europa siano trattate al pari di quelle provenienti dagli Stati Uniti. Verrà istituito un "club delle materie prime critiche" per tutti i paesi che siano disposti a consolidare le catene di approvvigionamento globali.

Bonus gasolio trasporto in conto proprio: fissate le date per la presentazione delle domande

Confartigianato ha informato che, ad agosto, il MIT ha pubblicato **tre comunicati stampa contenenti indicazioni utili per la presentazione delle istanze per le richieste dei crediti di imposta come ristoro per acquisto gasolio 2022**. In particolare, sono state fissate le date di apertura della piattaforma dell'Agenza delle dogane e monopoli attraverso cui dovranno essere presentate le istanze:

Trasporto in conto proprio

Dalle ore 15,00 del giorno 18 settembre alle ore 23.59 del 29 settembre le imprese aventi sede in Italia che operano con **veicoli per il trasporto in conto proprio di categoria Euro 5 o superiore**, potranno presentare le domande per usufruire del **credito di imposta nella misura del 28% relativo agli acquisti di gasolio effettuati nel primo trimestre del 2022.**

È stato pubblicato il Decreto del MIT 4 agosto (G.U. n. 213 del 13 settembre), recante "Disposizioni per l'attuazione delle misure di cui all'articolo 14, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 144 del 23 settembre 2022 e successive modificazioni", per il **riconoscimento, in favore dell'autotrasporto su strada in conto proprio di merci, di un credito d'imposta sull'acquisto del gasolio effettuato nel primo trimestre dell'anno 2022**, utilizzato per l'alimentazione di **veicoli di categoria euro V o superiori, di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate.**

Nuova norma UNI 10818 "Finestre, portefinestre, porte pedonali e chiusure oscuranti"

Il Consigliere nazionale di Confartigianato Legno Arredo con delega alle norme, Samuele Broglio, ha **predisposto una nota che illustra i contenuti della nuova norma UNI 10818 "Finestre, portefinestre, porte pedonali e chiusure oscuranti – Ruoli, responsabilità nel processo di fornitura in opera",** pubblicata nel mese di ottobre.

Si tratta della seconda revisione della nota Uni 10818 datata 1999, resasi necessaria al fine di mantenere adeguata la norma di ripartizione della responsabilità al mutato quadro generale, sia normativo che pratico, del mondo della posa.

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.

Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.

Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti

urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;

- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

PROMOZIONE

MECSPE

29/31 marzo – Bologna
23/25 novembre – Bari

Anche per il 2023, Confartigianato ha **rinnovato la collaborazione con Senaf** per la partecipazione all'edizione di **MECSPE, la più importante fiera italiana dell'industria**. Il Villaggio Confartigianato è una vivace collettiva realizzata grazie alla presenza di significative realtà produttive artigiane che espongono le novità e le più recenti proposte del settore in un contesto fieristico dove si fondono business e incontri di lavoro con eventi e momenti di approfondimento sui temi caldi della meccanica, una dei settori chiave dell'economia italiana.

Durante la **prima edizione di MECSPE** (29/31 marzo) lo stand istituzionale di Confartigianato è stato animato da ospiti di eccezione. Il 30 marzo, durante la riunione dei Consigli Direttivi congiunti dei mestieri di Confartigianato Meccanica sono stati presentati il "**Rapporto Meccanica 2023**" a cura dell'Ufficio Studi Nazionale e un approfondimento sugli **incentivi per la digitalizzazione e l'innovazione** a cura del responsabile Innovazione, Reti e Progetti di Coesione di Confartigianato. Una edizione da primato – sono stati quasi 60mila i professionisti che hanno visitato i padiglioni di BolognaFiere – che ha fatto registrare anche l'aumento delle aziende espositrici all'interno del villaggio, passato da 13 a 24, a conferma dell'impegno di Confartigianato nel supportare le imprese a espandersi in nuovi mercati, sia nazionali che internazionali.

VAI ALL'INDICE

La **seconda edizione** (23/25 novembre) non solo ha offerto un'ampia vetrina delle ultime innovazioni nel settore, ma ha anche rappresentato un'occasione fondamentale per fare il punto su un settore sempre più strategico per l'economia del nostro Paese. Con una superficie espositiva imponente di 20.000 metri quadrati MECSPE Bari ha accolto la partecipazione di 511 aziende espositrici. Confartigianato Imprese, che dopo il successo della 21ª edizione a Bologna con il Villaggio Confartigianato, in collaborazione con Confexport, ha portato a Bari una **collettiva nazionale di imprese associate del settore meccanico e della subfornitura.**

Hannover Messe

17/21 aprile – Hannover

Confartigianato ha partecipato alla **missione ad Hannover Messe,** la **maggiore manifestazione fieristica europea legata al mondo della meccanica**, **dell'innovazione e della tecnologia,** che ha visto la partecipazione di oltre 160.000 visitatori e 2.500 espositori che hanno coperto i 16 padiglioni della fiera.

La **Confederazione sarà presente con 9 aziende**, 8 dal Veneto, 1 dal Friuli, 90 mq di spazio dedicato; 6 imprese artigiane venete che forniscono i prodotti food da degustare durante la manifestazione; 3 studentesse dell'istituto Maffioli di Castelfranco Veneto che oltre ad animare l'area collettiva, assisteranno le aziende nel servizio di interpretariato.

Complessivamente alla Fiera di Hannover hanno esposto oltre **3000 aziende distribuiti su 15 padiglioni**, tra cui i più importanti player al mondo come: Google, Amazon, Salesforce, KUKA, Siemens, e sono attesi quest'anno oltre 110.00 visitatori. Oltre il 50% dei visitatori sono decision maker provenienti dalle più importanti filiere produttive mondiali come per esempio quella dell'automotive, delle costruzioni di macchine e della robotica.

L'Italia è il secondo paese per numero di espositori ad Hannover Messe e sono presenti una decina di collettive italiane, a dimostrare l'interesse che il nostro Paese ha nei confronti del mercato estero. Oltre alla presenza fisica, è stata creata una **piattaforma virtuale** dove è stato possibile incontrare anche aziende che, tramite un sistema di appuntamenti, hanno partecipato da remoto.

Fiera "We Make Future"
15/17 giugno – Rimini

La **Fiera "We Make Future"** è un evento di grande rilevanza nel **settore dell'innovazione della tecnologia** ed è stato l'occasione ideale per le imprese di scoprire nuove opportunità di crescita e di connettersi con i principali attori del settore.
All'evento ha partecipato il **Digital Innovation Hub di Vicenza,** che sarà presente, in **rappresentanza del Sistema Confartigianato,** con uno **stand** presso la fiera nell'area adiacente ai due *main stage* Politics in Tech e Advertising, Google Ads, SEO. Confartigianato Imprese, sempre attenta all'evoluzione del programma imprenditoriale, si è impegnata a sostenere e promuovere attivamente la partecipazione delle imprese locali a questo evento in collaborazione con gli altri Digital Innovation Hub (DIH) del territorio. **Confartigianato ha organizzato un incontro il 15 giugno al fine di stimolare il networking tra le imprese**. Durante questo incontro **è stata presentata la piattaforma di e-commerce Alibaba,** che costituisce una strategica opportunità in grado di aprire nuovi canali per le nostre imprese, consentendo di raggiungere i mercati internazionali e ampliare le opportunità di business. **Durante la presentazione è stata offerta agli imprenditori la possibilità di avere una consulenza *one-to-one*** per approfondire i vantaggi della collaborazione.

Fiera "Seafuture"
5/8 giugno – La Spezia

Confartigianato ha preso parte, con un proprio stand, a **Seafuture,** la **fiera internazionale della blue economy e dell'innovazione tecnologica legata al settore difesa** che si svolge nei padiglioni espositivi allestiti presso l'Arsenale della Spezia.
300 imprese espositrici, 70 delegazioni giunte da tutto il mondo e 7 padiglioni nazionali: questi i numeri di Seafuture. Per le piccole imprese del settore della blue economy la presenza di Confartigianato alla manifestazione rappresenta una prestigiosa opportunità per sviluppare sinergie con i clienti e per identificarne di potenziali, per promuovere prodotti, contattare committenti provenienti dalle delegazioni straniere e per stare al passo con le nuove tendenze del mercato.

Hanno visitato lo stand di Confartigianato il Ministro della Difesa Gudo Crosetto, il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti e il Presidente del Consiglio Regionale, Gianmarco Medusei, la Sen. Stefania Pucciarelli, l'Assessore allo sviluppo economico Patrizia Saccone.
Il 6 giugno si è tenuto un convegno nel quale è stato **presentato il report "Alcune evidenze sul sistema delle imprese dal rapporto Confartigianato Meccanica 2023"**, a cura dell'Ufficio Studi di Confartigianato. Dal rapporto presentato durante il convegno sono emersi dati economici importanti sulle micro e piccole imprese della meccanica alla Spezia con 431 imprese del settore e oltre 4402 addetti che rappresentano circa 8% del valore aggiunto del territorio. Le industrie di eccellenza nel settore della difesa e del navale hanno infatti bisogno di una vasta fornitura di qualità altamente tecnologica e specializzata.

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

Webinar Cluster Made in Italy "Dottorato nazionale in design per il Made in Italy: le opportunità per le aziende"

5 luglio

È stato organizzato da **Cluster Minit**, di cui siamo partner come Confartigianato Nazionale, un **webinar al fine di promuovere la presentazione dell'iniziativa "Dottorato nazionale in design per il Made in Italy**: le opportunità per le aziende" come parte del progetto di riforma dei dottorati finalizzata a **rafforzare la relazione tra università e imprese**.

Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi

Nell'ambito dell'**Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi,** Confartigianato – intervenuta in audizione il 1° febbraio – ha ribadito che il **Made in Italy** è parte integrante della **nostra contemporanea identità culturale e** non soltanto un prodotto bello e fatto bene, è un **ecosistema da valorizzare e salvaguardare mettendolo al centro della strategia complessiva di rilancio del Paese**, con un approccio sistemico e coordinato delle politiche economiche. Il **Made in Italy** è la storia, la cultura, l'economia espressa da tutto il Paese. Ne sono protagonisti **4,4 milioni di artigiani e di piccole imprese, con 10,9 milioni di addetti**, senza i quali l'Italia non sarebbe il secondo maggior Paese manifatturiero in Europa e leader globale nei settori di eccellenza (agroalimentare, moda, legno-arredo e meccanica).

In particolare, Confartigianato apprezza la **costituzione del Fondo Made in Italy** quale contenitore di programmi e progetti da finanziare con risorse adeguate e del **Fondo per la sovranità alimentare** da ampliare al settore delle aziende manifatturiere della trasformazione agroalimentare, soprattutto in una logica di prossimità e di Km 0.

Tra le proposte evidenziate:

- ✓ **Sostegno con misure strutturali finalizzate a difendere la qualità e l'autenticità della produzione italiana**, a promuoverla sui mercati interno ed estero e a difenderla dalle contraffazioni;
- ✓ Per accompagnare le piccole imprese sui mercati esteri, **concentrare le risorse su interventi continuativi e strutturali a misura di micro e piccole imprese** alle quali va riservato almeno il 50% degli stanziamenti. Tra questi vanno potenziati e resi strutturali strumenti che si sono già rivelati efficaci come il **voucher Digital Temporary Export Manager e il bonus export digitale;**
- ✓ **Sostegno del Made in Italy con misure di medio lungo periodo** per promuovere l'innovazione delle imprese e difendere la qualificazione dei prodotti, potenziando il "Sistema Italiano per la Qualità" e con l'adozione di un "marchio 100 per cento Italia" per la corretta informazione del consumatore sull'origine e la tracciabilità delle nostre produzioni;
- ✓ **Lotta alla contraffazione**, sia con la repressione degli illeciti che con azioni di orientamento e educazione dei consumatori, a cominciare da iniziative formative nei confronti dei giovani.

Consultazione schema di Decreto Sistema di responsabilità estesa del produttore per settore tessile e moda

Confartigianato ha informato che, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) ha **avviato** la **consultazione (scadenza 3 marzo) relativa allo schema di Decreto che introduce un sistema di responsabilità estesa del produttore (EPR, Extended Producer Responsability) per il settore tessile della moda** al fine di **coinvolgere gli stakeholder nella definizione dello schema EPR.**

Nei mesi scorsi sono nati diversi consorzi che ci candidano a gestire in forma collettiva questa frazione di rifiuto, come già accade per altre frazioni come gli imballaggi, i RAEE, i penumatici. Anche i settori dell'abbigliamento, calzatura, accessori, pelletteria e tessile per la casa si faranno, dunque, carico di garantire una maggiore sostenibilità dei loro prodotti, in particolare dopo che gli utilizzatori cessano di usare il capo o tessuto. **Confartigianato Moda ha aderito al consorzio**

Cobat Tessile che riunisce le principali associazioni che rappresentano le MPMI del comparto.
Il **sistema di gestione dell'EPR per i tessili e il settore moda è sostenuto dagli stessi produttori** (termine che include produttori e importatori dei beni), che versando un contributo economico assicurano idonei mezzi finanziari e organizzativi, realizzando una rete capillare di raccolta in accordo con gli Enti d'ambito e lo sviluppo di sistemi di raccolta selettivi per incrementare la qualità delle frazioni tessili.
Per **raggiungere gli obiettivi fissati e per garantire il necessario coordinamento dell'attività di raccolta differenziata**, **viene inoltre istituito il CORIT, Centro di Coordinamento per il Riciclo dei Tessili**, costituiti da tutti i sistemi individuali e collettivi di gestione riconosciuti dal MASE. Il decreto perimetra anche il contributo ambientale che non dovrà essere superiore ai costi necessari per coprire i costi di gestione dei rifiuti e dovrà favorire l'innovazione orientata verso modelli di economia circolare. L'attenzione del decreto si concentra anche sulla **eco-progettazione (o ecodesign)** e sulla **finalità di ridurre a monte gli impatti ambientali** e la generazione di rifiuti e sull'importanza della ricerca, sviluppo e utilizzo di tecnologie avanzate per la cernita e il riciclaggio di fibre provenienti dal trattamento dei rifiuti, nonché di un **sistema di etichettatura digitale** che descriva caratteristiche e composizione fibrosa, indicando parti non tessile di origine animale.
La Categoria, di concerto con l'Ufficio Ambiente di Confartigianato, ha elaborato una posizione - frutto della raccolta delle osservazioni dei territori chiamati ad esprimerle - che è stata poi inviata al Ministero dell'Ambiente.

Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy

Nell'ambito dell'esame del ddl recante "**Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy"** (**Legge n. 206/2023**) in Commissione Attività Produttive della Camera (AC 1341), Confartigianato è intervenuta in audizione il 24 ottobre e ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative**,** tra queste, è **stato approvato il seguente emendamento:**

- ✓ **Promozione filiera primaria di trasformazione in Italia di fibre tessili** (approvato ad eccezione della parte che prevedeva la destinazione delle risorse in via prioritaria, alle MPMI con certificazione di sostenibilità ambientale).

MADE IN ITALY – Al via il Premio all'eccellenza "Maestri d'Eccellenza"

Confartigianato, insieme con il Gruppo Lvmh, Fendi e Camera Nazionale della Moda Italiana, ha **lanciato la prima edizione del Premio Maestri d'Eccellenza**, **riconoscimento alla creatività e all'alta qualità manifatturiera espressa dagli artigiani italiani che operano nei settori del lusso**. L'iniziativa è stata presentata il 14 febbraio a Milano dal Presidente di Confartigianato, insieme con i vertici di Lvmh, Fendi e CNMI.
Il **Premio** quest'anno **è stato riservato ad artigiani del settore tessile, abbigliamento, calzatura, sartoria, occhialeria, gioielleria e componenti del prodotto moda, ed è articolato in tre categorie:**

- ✓ **Maestro Artigiano d'Eccellenza**: dedicato ad artigiani esperti che si sono contraddistinti per la qualità dei loro progetti, per il loro percorso professionale, per la strategia di sviluppo e la trasmissione di savoir-faire legati alla tradizione e al patrimonio italiano. Questo premio è rivolto a professionisti e aziende con almeno 5 anni di esperienza alle spalle.
- ✓ **Maestro Artigiano Emergente d'Eccellenza**: dedicato a talenti emergenti impegnati nell'artigianato e con un progetto promettente, creato almeno

nei 5 anni precedenti all'iscrizione.

- ✓ **Maestro dell'Innovazione d'Eccellenza**: dedicato ad aziende e professionisti che si sono distinti per la loro capacità di innovazione, preservando conoscenze e competenze storiche e reinterpretandole in chiave moderna.

Alle **iscrizioni - aperte dal 15 febbraio al 14 maggio 2023** – hanno potuto partecipare **artigiani, professionisti e aziende create almeno 12 mesi prima della partecipazione**. Dopo aver valutato tutte le candidature, **una giuria di esperti ha selezionato i vincitori, che sono stati premiati nel corso di un evento a loro dedicato durante il mese di settembre 2023.** Ciascun vincitore ha ricevuto una somma in denaro da reinvestire nella propria azienda, promozione mediatica su stampa e web, sessioni di mentoring con esperti della Maison Fendi.
D'intesa con Confartigianato, il premio è stato voluto dal Gruppo LVMH per **promuovere il savoir-faire italiano delle sue Maison,** nell'ambito della strategia dedicata al sostegno degli artigiani e delle artigiane che lavorano al di fuori del Gruppo. Con il riconoscimento agli artigiani più creativi, si punta a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della trasmissione del saper fare italiano nell'industria del lusso, a preservare competenze uniche e a formare giovani talenti.

Intergruppo parlamentare Moda: avviato il confronto con Confartigianato e le associazioni di filiera

8 marzo

Si è svolto il **primo incontro dell'intergruppo parlamentare Moda,** guidato dal Sen. Ivan Scalfarotto e dall'On. Fabio Pietrella, alla presenza di **40 tra Senatori e Deputati per avviare una interlocuzione con le associazioni maggiormente rappresentative del settore.**
Ha aperto l'incontro l'On. Pietrella, presentando le finalità del confronto, pragmatico e finalizzato alla presentazione di proposte. Presenti i vertici delle organizzazioni del comparto: il **Presidente di Confartigianato Moda Moreno Vignolini**, il Presidente di Cna Federmoda Marco Landi, il Presidente di Confindustria Moda Ercole Botto Poala ed il Presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana Carlo Capasa. Nel suo intervento, il Presidente Moreno Vignolini ha **espresso la volontà di far diventare strutturale il confronto, una sorta di braccio operativo del Tavolo Moda**. "Il vero valore aggiunto dei prodotti moda made in Italy – ha sottolineato – è dato dalla forte componente di lavoro manuale che c'è in ogni fase della filiera produttiva. In questo modo, l'intero comparto è caratterizzato da un'artigianalità che, nel processo di produzione, si ritrova coniugata all'innovazione. Questa è la peculiarità che ci rende eccellenza nel mondo. Per poter salvaguardare l'intera filiera, la politica, di concerto con le associazioni, deve creare terreno fertile e condizioni strutturali affinché tutti gli imprenditori possano investire e creare occupazione".

Criteri Ambientali Minimi (CAM) forniture prodotti tessili

Confartigianato ha informato che è stato pubblicato il Decreto 7 febbraio (G.U. n. 70 del 23 marzo 2023) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, concernente "**Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili".**
Sono inclusi nell'ambito di applicazione dei presidenti CAM i seguenti prodotti tessili:

- ➢ **Abbigliamento e accessori tessili:** abbigliamento e accessori costituiti per almeno l'80% in peso da fibre tessile tessute, non tessute o a maglia;
- ➢ **Tessuti per interni, inclusa la teleria e la biancheria piana**: i prodotti tessili per un interno costituite per almeno l'80%% in peso da fibre tessili tessute, non tessute o a maglia;

- **Elementi non fibrosi:** i prodotti intermedi incorporati nell'abbigliamento e negli accessori tessili e nei tessuti per interni, comprese le cerniere, i bottoni e altri accessori, nonché le membrane, i rivestimenti e limitati.

Sono specificatamente inclusi nell'ambito di applicazione anche le **mascherine filtranti non monouso,** prodotte e acquisite per far fronte all'emergenza sanitaria.
Non sono inclusi nel gruppo di prodotti "prodotti tessili":

- i prodotti destinati ad essere smaltiti dopo un unico uso;
- i tessuti che fanno parte di strutture destinate all'uso esterno.

Partnership Viamadeinitaly – quarta finestra dedicata

La piattaforma **B2B Viamadeinitaly** è una piattaforma digitale – con la quale la Categoria ha avviato una partnership - che consente alle imprese di creare nuovi contatti commerciali e di accedere a nuovi mercati in tutto il mondo, grazie alla vasta presenza di buyer e distretti italiani e più di 20.000 buyer iscritti da tutto il mondo.
Fino al 15 luglio 2023 è stata aperta la **quarta finestra dedicata alle imprese del comparto Moda associate a Confartigianato per entrare gratuitamente nel marketplace 2B2 Viamadeinitaly.**

Tavolo Moda 2023

23 gennaio
1° agosto

Il 23 gennaio è stato riconvocato il **Tavolo della Moda** presso il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** presieduto dal ministro. In rappresentanza di Confartigianato Moda è intervenuto il Presidente Moreno Vignolini il quale ha espresso la necessità di programmare nuove politiche per far ripartire il comparto e di valorizzare il settore attraverso l'esaltazione del processo produttivo e non solo del prodotto, anche per arginare il fenomeno della contraffazione. Tra gli altri argomenti evidenziati:

- ✓ **programmare nuove politiche per far ripartire il comparto e di valorizzare il settore** attraverso l'esaltazione del processo produttivo e non solo del prodotto, anche per arginare il fenomeno della contraffazione.
- ✓ tema del **caro-energia,** della **sostenibilità ambientale** e dell'**economia circolare** quale leva economica.

Il Ministro ha presentato le **azioni che il Governo sta mettendo in campo per sostenere il settore** e affrontare le nuove sfide globali tra cui la concorrenza sleale e la lotta alla contraffazione. Il Ministro ha inoltre preannunciato **l'adozione di incentivi per sostenere l'export** puntando a politiche industriali in risposta alle nuove sfide asiatiche e statunitensi (Buy European), nonché la **riforma del settore della formazione professionale,** eccellenza della filiera italiana, attraverso una riprogrammazione degli ITS e la creazione del liceo del Made in Italy.
Il 1° agosto si è tenuta una riunione del **Tavolo della Moda:** il Ministro Urso ha illustrato i **contenuti del Piano Transizione 5.0** previsti all'interno delle misure Pnrr/RePowerEU. In particolare, il Ministro ha riferito che **saranno destinate risorse complessive per circa 8 miliardi di cui 4 miliardi per le imprese sul versante degli investimenti; 1,5 miliardi per crediti di imposta per produzione di energia da fonti rinnovabili; 2 miliardi per contratti di sviluppo e misure per la sostenibilità ambientale; 320 milioni per la Nuova Legge Sabatini Green che andrà a sommarsi e non a sostituire la Nuova Sabatini in vigore.**
Al Tavolo sono state affrontate le principali tematiche contenute nei contributi ricevuti a seguito della precedente riunione del Tavolo. In particolare, i temi relativi ad **investimenti** e misure a sostegno del comparto, di tutela e valorizzazione dei marchi e lotta alla contraffazione, di sostenibilità. Annunciate nuove misure in tema di accesso al credito e confermate quelle a sostegno degli

investimenti nel settore già inserite nel Ddl Made in Italy, all'esame del Parlamento, attraverso il quale sono previste norme a favore della tutela e della **valorizzazione** della moda italiana e della filiera delle fibre tessili naturali, il riconoscimento del marchio legato al territorio (IG NO FOOD), la lotta alla concorrenza sleale ed alla contraffazione e misure per l'utilizzo della Blockchain.
Grande attenzione è stata dedicata alla sostenibilità ambientale, con un particolare cenni alla filiera italiana del **riciclo e riutilizzo**: l'obiettivo del Ministero è quello di arrivare a definire un quadro normativo per la responsabilità estesa dei produttori, per supportare lo sviluppo della filiera, l'operatività dei consorzi e avviare progetti innovativi di raccolta, riutilizzo e riciclo. Il Ministro Urso ha concluso il suo intervento riferendo che, in accordo con gli altri Ministeri competenti, verranno introdotti, nella prossima Legge di Bilancio, interventi sulla decontribuzione del welfare, sulla web tax e sulla riduzione dell'Iva.
Confartigianato Moda ha espresso apprezzamento per il DDL Made in Italy e per l'attenzione ai temi che l'Associazione ha evidenziato nel precedente incontro come, ad esempio, la riduzione dell'IVA.
Ha inoltre annunciato l'invio al Ministro di un **documento** con ulteriori proposte e del report "Le tendenze del settore moda nell'estate 2023: alcune evidenze" realizzato dall'**Ufficio studi di Confartigianato**.

Strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari: recepite le proposte di Confartigianato

Il Parlamento europeo ha approvato a giugno in Plenaria, con un'ampia maggioranza, il **testo finale sulla Strategia UE per prodotti tessili sostenibili e circolari** che **recepisce le proposte avanzate da Confartigianato.**
Questa strategia, lanciata nel 2022 dalla Commissione europea, rientra nell'ambito del **Piano d'azione per l'economia circolare 2020**, il cui obiettivo principale è quello di accelerare la transizione verso un'economica circolare e sostenibile in diversi settori, tra cui il tessile. **Pur non rappresentando un atto vincolante, propone azioni per l'intero ciclo di vita dei prodotti tessili, sostenendo** allo stesso tempo **l'ecosistema nelle transizioni verde e digitale**. Inoltre, si incentra sul modo in cui i prodotti tessili sono progettati e consumati, anche esaminando soluzioni tecnologiche sostenibili e modelli imprenditoriali innovativi. L'obiettivo centrale della Strategia è quello di **suggerire azioni e misure volte a contenere il dilagante fenomeno del fast-fashion**, valorizzando invece i prodotti che prediligono qualità e sostenibilità dei processi di produzione.
Confartigianato Imprese, per valorizzare il ruolo essenziale svolto dalle micro e PMI del settore, è intervenuta sin dalle prime fasi dell'iter trasmettendo agli eurodeputati le proprie riflessioni e suggerimenti emendativi (position paper Confartigianato), per avvicinare quanto più possibile il testo della Commissione europea alle istanze delle numerose imprese del settore che si impegnano nel conseguimento della doppia transizione. In quest'ottica, la principale indicazione riguarda il **rafforzamento del ruolo delle micro e PMI dei settori tessile e calzaturiero, i** cui modelli di business valorizzano la qualità dei prodotti e la sostenibilità dei processi di produzione, a differenza dei modelli tipici del fast-fashion. Confartigianato è stata attivamente coinvolta anche dalle commissioni del Parlamento europeo che hanno seguito i lavori su questo dossier per la definizione degli emendamenti di compromesso che sono parte del testo finale adottato dalla Plenaria, e i **contributi della Confederazione sono stati totalmente recepiti dal testo.**
Confartigianato Imprese ha:

- ✓ **evidenziato il ruolo dei sarti, calzolai e delle pulitintolavanderie**, in quanto figure specializzate del settore tessile e calzaturiero che,

attraverso i propri servizi di riparazione e manutenzione professionale, contribuiscono a limitare l'impatto ambientale del settore tessile, per contribuire positivamente alla riduzione delle acque reflue e per rendere più durevoli i prodotti tessili e calzaturieri;

- ✓ al fine di contribuire positivamente agli obiettivi di sostenibilità del settore tessile, **incoraggiato il recupero e il riutilizzo degli scarti tessili per l'impiego di materie prime secondarie per le successive produzioni e l'istituzione di poli innovativi** (Textile hubs) per il recupero e il riutilizzo dei rifiuti tessili:
- ✓ evidenziata la **necessità di prevedere obblighi proporzionati ed egualmente distribuiti lungo tutta la filiera di produzione** in applicazione del principio di responsabilità estesa del produttore, a tutela dei contoterzisti, che spesso sono micro e PMI, in linea con le azioni che la Confederazione sta promuovendo a livello nazionale in materia di EPR (Responsabilità Estesa del Produttore);
- ✓ per garantire che i prodotti tessili e calzaturieri venduti siano conformi ai principi di sostenibilità previsti a livello UE, ha richiesto di rafforzare le misure di sorveglianza del mercato interno.

L'attivo coinvolgimento di Confartigianato Imprese e lo scambio proficuo avuto con gli eurodeputati rappresenta un importante passo per dedicare sempre più attenzione alle istanze delle numerose micro e PMI italiane, che rappresentano una parte essenziale del tessuto produttivo europeo del settore della moda.

Genova Jeans: candidature per "Jeans Market"

La Categoria ha invitato a partecipare al **"Jeans Market"** (5/8 ottobre Genova) **coordinato da Confartigianato Liguria in occasione della manifestazione Genova Jeans**: evento promosso e prodotto dal Comune di Genova dedicato alla cultura e allo stile di vita del Jeans che parla di bellezza, innovazione, rispetto per le persone e per l'ambiente. Genova Jeans è anche il "luogo del jeans" che parte dalle radici culturali di Genova, ma si eleva verso valori smart come design, creatività, tecnologia e produzione responsabile.
L'edizione 2023 ha inoltre ottenuto il **patrocinio di Confartigianato Imprese Moda**. All'interno della manifestazione il Jeans Market sarà uno spazio dedicato alla promozione delle eccellenze artigiane. Ogni impresa avrà a disposizione gratuitamente un tavolo in cui sarà possibile presentare e vendere i propri prodotti. Nel rispetto dello spirito della manifestazione i prodotti dovranno essere ispirati al jeans e alla sostenibilità.

Miss Italia indossa la bellezza del made in Italy 'firmato' Confartigianato

La bellezza dell'**artigianato made in Italy** è salita sul palcoscenico di **Miss Italia**. Alla serata conclusiva dell'84° edizione della manifestazione, svoltasi l'11 novembre a Salsomaggiore Terme, le t**re finaliste** hanno infatti indossato splendidi ed esclusivi **abiti** realizzati con criteri di sostenibilità ambientale ed economia circolare da **giovani sarte associate a Confartigianato**.
La creatività di **Elisa Bettella** e del suo team di Via Piave33 ha esaltato, con un abito in fibra di ortica, la bellezza di Francesca Bergesio, vincitrice della manifestazione, mentre **Silvia Serafini,** con un outfit frutto di upcycling, e **Flavia Pinello,** con un abito stampato in 3D da tessuti riciclati, hanno valorizzato rispettivamente le personalità di Veronica Lasagna, seconda classificata e di Siria Pozzi che si è aggiudicata il terzo posto. A celebrare la bellezza dell'artigianato made in Italy anche un'opera in ceramica realizzata dal **maestro Davide Servadei** e consegnata nel corso della manifestazione.

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.

Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.

Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;
- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

PROMOZIONE

TheOneMilano

19/22 febbraio – Milano

Anche per il 2023 Confartigianato Moda ha concordato condizioni di maggior favore per le imprese associate interessate a partecipare alla prossima edizione di **TheOneMilano,** che si è tenuta alla Fiera Milano Rho, in concomitanza con MICAM, il salone internazionale per le calzature. TheOneMilano, si afferma, ormai da anni, come uno dei principali appuntamenti per il comparto moda offrendo ai visitatori esteri una panoramica sulle novità e le tendenze del Made in Italy.

Salone White Contemporany
24/27 febbraio – Milano

Nell'ambito della Partnership di Confartigianato con White e ICE-Agenzia, per le imprese del Sistema Moda di Confartigianato è prevista un'agevolazione per partecipare al Salone White Contemporany.

Settimana della moda milanese
21/27 febbraio – Milano

La **settimana della moda di Milano si è confermata una grande occasione per valorizzare l'impegno di Confartigianato al fianco delle imprese** con la partecipazione a numerosi eventi, tra cui **Micam, The One, Artisanal Evolution e White.** In particolare, la **presenza di Confartigianato al Micam**, **fiera internazionale dedicata alla calzatura**, è stata significativa soprattutto alla luce dei segnali di ripresa del mercato asiatico. L'incontro tra produttori, designer e operatori del calzaturiero ha permesso di mostrare le eccellenze dell'artigianato italiano e di consolidare il protagonismo in un settore strategico per l'economia del Paese. **White,** che ha registrato un notevole successo di pubblico e di presenze nazionali, europee ed internazionali, anche grazie al patrocinio del Comune di Milano, al supporto del MAECI e dell'ICE, è stata l'occasione per presentare una proposta innovativa di marchi da tutto il mondo e di creare contaminazione di idee e stili. L'impegno di Confartigianato in qualità di partner dell'evento White, così come nel **progetto Artisanal Evolution** stretto con Camera Showroom Milano, testimoniano l'intensa attività della Confederazione per promuovere l'artigianato italiano, la creatività degli imprenditori associati, con un'attenzione particolare alla sostenibilità e all'innovazione. In sintesi, la settimana della moda di Milano è stata, per Confartigianato, l'occasione per presentare ai buyers di tutto il mondo l'eccellenza della moda artigiana italiana, mostrandone il valore e le potenzialità, promuovendo e preservando le tradizioni per sviluppare nuove forme di produzione sostenibile e innovativa.

Progetto Artisanal Evolution – Settimana della Moda Milano
21/27 febbraio - Milano

Nell'ambito della **partnership di Confartigianato con la Camera degli Showroom di Milano (CSM),** è stata organizzata la **partecipazione delle imprese del nostro Sistema finalizzata all'inserimento di nuove imprese artigiane negli showroom milanesi aderenti al progetto.** L'iniziativa rientra nel più ampio progetto di valorizzazione della Fashion Week milanese che Confartigianato, per il tramite di Confexport, realizza ogni anno con il supporto dell'ICE, per favorire la partecipazione delle micro e piccole imprese del Sistema Confartigianato alle settimane della moda milanese.

Roma Bridal Week
25/27 marzo – Roma

Confartigianato Moda ha **siglato un accordo con organizzatori della Rome Bridal Weeek**, l'evento dedicato agli operatori del settore sposa.
La quarta edizione della manifestazione ha riunito i marchi più importanti dell'industria bridal, presentato le nuove collezioni a un pubblico internazionale di media e di rivenditori al dettaglio e vedrà l'incoming di buyers provenienti da Belgio, Germania, Grecia, Italia, Giappone, Paesi Bassi, Russia, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti.
Le aziende associate aderenti hanno avuto diritto ad una newsletter dedicata, oltre ad un programma di promozione approfondito da parte della Rome Bridal Week.

Premio all'eccellenza "Maestri d'Eccellenza"
27 aprile – Milano

Assegnazione riconoscimenti del **Premio "Maestri d'Eccellenza**" promosso dai Métiers d'Excellence LVMH, in collaborazione con Confartigianato, Fendi e Camera Nazionale della Moda Italiana.

XV edizione Moda Makers
8/10 maggio - Modena

Anche quest'anno Confartigianato Imprese Modena-Reggio Emilia è tra i **promotori della XV edizione dell'evento** Moda Makers la **Fiera internazionale dedicata alla PMI produttrici di capi finiti di abbigliamento femminile Made in Italy quali maglieria, confezione, capi spalla e accessori.**
La manifestazione si terrà presso il quartiere fieristico Modena Fiere e vedrà la partecipazione di imprese italiane che producono sia per conto terzi che con prodotti a marchio proprio. Il pubblico di riferimento a cui è rivolto l'evento è quello degli operatori professionali dell'abbigliamento, tra cui grossisti, distributori, centri di acquisto e dettaglianti.

Roma Fashion Week
10/12 giugno - Roma

Confartigianato Moda ha rafforzato l'accordo la collaborazione con gli organizzatori della Rome Fashion Week, che di terrà presso la Fiera di Roma. La kermesse è uno degli eventi principali dedicato agli abiti da cerimonia uomo e donna, party dress e accessori, un'occasione unica per le aziende del settore di mostrare a buyer nazionali e internazionali le proprie collezioni.

Fashion Week milanese "MIAMILANO"
18/20 giugno - Milano

CAMERA SHOWROOM MILANO ha organizzato durante la Fashion Week milanese il **nuovo evento "collective showroom"**. MIAMILANO è un evento vetrina aperto a buyer, stampa e professionisti del settore moda e dedicato alle pre-collezioni sia d'abbigliamento che scarpe o accessori donna della Primavera-Estate 2024.
Grazie alla partnership di Confartigianato con CSM, 10 aziende del Sistema moda

di Confartigianato hanno partecipato a MIAMILANO con una scontistica dedicata. MIAMILANO è stata pensata per diventare un grande happening della moda. Un evento di comunicazione per poter dare visibilità, sostegno e supporto ai brand artigiani. Sono state previste tavole rotonde, alle quali ha partecipato il Presidente Nazionale della Federazione Moda, dedicate alle ultime tendenze, ai messaggi legati all'eco-sostenibilità della nostra filiera ed al ruolo sempre più importante della digitalizzazione.

Progetto Artisanal Evolution – Settimana della Moda Milano

18/22 giugno – Milano

Nell'ambito della **partnership di Confartigianato con la Camera degli Showroom di Milano (CSM),** è stata organizzata la **partecipazione delle imprese del Sistema Confartigianato finalizzata all'inserimento di nuove imprese artigiane negli showroom milanesi aderenti al progetto**. Il valore aggiunto dato dal progetto supportato da ICE è l'organizzazione di incoming di buyer esteri provenienti da vari paesi del mondo che visiteranno gli showroom durante l'intera durata della fashion week.

39° Congresso della World Federation of Master Tailors

31 luglio/5 agosto – Biella

Si è tenuto a **Biella** il **39° Congresso della World Federation of Master Tailors,** un appuntamento che ha visto arrivare oltre **270 sarti rappresentanti di 34 Paesi** , tra cui Taiwan – sede centrale della Federazione mondiale dei Maestri Sarti, presieduta dal Maestro Liang-Hung Ho – Argentina, Australia, Austria, Brasile, Bolivia, Columbia, Corea del Sud, Ecuador, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Hong Kong, India, Indonesia, Giappone, Korea del sud, Malesia, Mauritius, Messico, Monaco, Paesi Bassi, Pakistan, Perù, Romania, Singapore, Spagna, Sri-Lanka, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Thailandia, Ucraina, Emirati Arabi, Inghilterra, Italia. La 'scuola' italiana di sartoria è da sempre considerata una delle più influenti e ammirate, grazie all'eccellente capacità artigiana, imprenditoriale e di gusto made in Italy, sinonimo di perfezione "su misura".

Il meeting si è articolato in una serie di conferenze, incontri, visite, sfilate, appuntamenti distribuiti in diverse location tra l'università di Biella, Città Studi, Palazzo La Marmora e Palazzo Gromo Losa, dove sono state organizzate due cene di gala e un aperitivo offerto da Confartigianato Imprese a cui sono intervenuti il Maestro Liang-Hung Ho, Presidente mondiale dell'Associazione sarti, **Gaetano Aloisio**, Presidente dell'Accademia nazionale dei sartori, **Carlo Napoli** Segretario di Confartigianato Piemonte, **Moreno Vignolini**, Presidente di Confartigianato Moda, **Daniela Biolatto**, Presidente di Donne Impresa Confartigianato, **Beniamina Zecchin**, delegata sarti Confartigianato Padova, Barbara Greggio, Assessore al turismo del Comune di Biella, Claudio Corradino sindaco di Biella e Michele Mosca consigliere della Regione Piemonte.

Nella storica cornice di piazza Cisterna **si sono svolte anche due sfilate** che hanno visto la partecipazione dei migliori sarti a rappresentanza di ogni singolo Paese partecipante, e la premiazione, di lavori a concorso realizzati da giovani – cui l'Accademia romana dedica massima attenzione – con quattro riconoscimenti. Il Congresso è stata anche occasione per **valorizzare il territorio e far conoscere una parte importante del Patrimonio culturale piemontese** con escursioni per Torino, Stresa, le Isole Borromee, la Reggia di Venaria Reale e il Sacro Monte di Oropa.

Durante il congresso si è discusso della situazione e del futuro della sartoria mondiale, con importanti ospiti del mondo imprenditoriale, istituzionale e della cultura.

E' stato messo in evidenza quanto importante sia il lavoro di sartoria che merita attenzione e rispetto poiché esprime competenze, esperienza, buon gusto, qualità

artigiana che per secoli, con cura e pazienza, ha elegantemente vestito milioni di donne e di uomini. Ma oggi il settore soffre della mancanza di giovani collaboratori.

"Stile Artigiano è di Moda"

2 settembre – Sanremo

Confartigianato Imperia ha organizzato la **seconda edizione di "Stile Artigiano è di Moda"**, presso il prestigioso Casinò. L'obiettivo della manifestazione è la **valorizzazione delle aziende del settore sartoriale,** per tale ragione e la Federazione Moda ha rivolto l'invito a partecipare alla sfilata a tutte le imprese associate di sartoria sia maschile che femminile. **Ciascuna impresa selezionata ha presentato un minimo di 6/8 outfit, classici o moderni/sportivi.** Assieme al Casinò di Sanremo, Confartigianato Imperia ha inoltre **organizzato la prima edizione del "Festival dell'alta Sartoria ecosostenibile Italiana":** il primo premio dedicato al "su misura", a creazioni realizzate con tessuti ecosostenibili, un riconoscimento che annovera oltre supporto della sede nazionale, anche la partnership della Fondazione Stefano Zecchi e della Fondazione Famiglia Piacenza. L'evento ha previsto una sfilata durante la quale le imprese sartoriali hanno fatto indossare i loro capi.

Tavola rotonda "Qualità e tracciabilità per un tessile sostenibile: formazione, innovazione e nuove sfide nelle politiche europee".

19 settembre – Bruxelles

In occasione della Settimana della Moda, Confartigianato Imprese ha preso parte ad una **tavola rotonda** presso il Parlamento Europeo a Bruxelles dal titolo: **"Qualità e tracciabilità per un tessile sostenibile: formazione, innovazione e nuove sfide nelle politiche europee".**

L'evento è stata l'occasione per **ribadire alcuni punti-chiave della posizione confederale rispetto alle recenti azioni intraprese dalla Commissione Europea nell'ambito del settore tessile**. In particolare, a partire dalla Strategia sul tessile sostenibile lanciata nel 2022, l'Unione Europea ha promosso diverse nuove iniziative a carattere legislativo, finalizzate a ridurre le emissioni e i rifiuti prodotti dalla filiera dell'abbigliamento. Ne sono un esempio la proposta di regolamento sui prodotti sostenibili o la revisione della direttiva-quadro rifiuti. Confartigianato Imprese ha più volte ricordato **l'impegno delle piccole imprese artigiane del settore per promuovere una maggiore sostenibilità**, che deve però essere agevolata ed incoraggiata attraverso i giusti incentivi e strumenti normativi. Sul punto è intervenuto anche il Presidente nazionale del settore abbigliamento di

Confartigianato Imprese. All'evento sono intervenuti anche diversi eurodeputati e hanno preso parte alla discussione anche rappresentanti della Commissione Europea, della Rappresentanza permanente dell'Italia presso l'UE e dell'ICE, oltre al Presidente della Fondazione Setificio di Como. L'evento è poi proseguito presso la residenza dell'Ambasciatrice d'Italia presso il Regno del Belgio, dove Confartigianato Imprese è stata ospite **dell'evento "Il tessile italiano: tracciabilità, formazione, innovazione e qualità"**, realizzato in collaborazione con Fondazione Setificio per valorizzare il ruolo della formazione e lo stretto legame tra imprese e istituti professionali.

Salone White

22/25 settembre – Milano

Nell'ambito della partnership di Confartigianato con White e ICE Agenzia è prevista **l'agevolazione dedicata alle imprese** del Sistema Moda di Confartigianato. Confartigianato offrirà alle sole imprese associate (numero massimo imprese 20) uno sconto del 35% sullo spazio espositivo e sulla quota di iscrizione.

Genova Jeans

5/8 ottobre – Genova

Genova ha accolto la jeans community internazionale, che si è data appuntamento a GenovaJeans, un **evento dal format non convenzionale che guarda al futuro di questo capo d'abbigliamento iconico con una visione precisa, nella direzione del design e dell'innovazione responsabile.** L'edizione è stata presentata al Palazzo delle Stelline a Milano agli stakeholders del settore moda. La presentazione, ospitata dal Centro Studi Grande Milano rappresentato dal presidente Daniela Mainini, ha visto gli interventi di: Graciela Alejandra Meyer di ITA Italian Trade Agency, Camera Nazionale della Moda Italiana, Mauro Sampellegrini SMI-Sistema Moda Italia, Milano Unica, Matteo Secoli di Piattaforma Sistema Formativo Moda ETS, Mariagrazia Micco di Confartigianato Moda e Antonio Franceschini di Cna Federmoda. Presente anche Paola Noli, vicepresidente Camera di Commercio di Genova.

Serata conclusiva Miss Italia

11 novembre – Salsomaggiore Terme

Le finaliste di Miss Italia hanno indossato abiti realizzati con criteri di sostenibilità ambientale ed economia circolare da **giovani sarte associate a Confartigianato**.

VAI ALL'INDICE

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI

ACTE

ACTE (***Associazione europea dei comuni tessili)*** è una rete di circa **30 comuni in tutta Europa**, le città e i territori associati hanno in comune un modello di sviluppo commerciale legato ai settori tessile e della moda. La rete conta anche sull'adesione di istituzioni legate all'industria tessile, agenzie di sviluppo locale, ricerca nel settore tessile, design, istruzione e altro ancora. La missione è **portare le industrie tessili, dell'abbigliamento, della pelle, delle calzature e degli accessori di moda in Europa nel futuro**, preservando gli interessi dei suoi membri, sia le collettività territoriali che le organizzazioni aderenti.

COBAT Tessile

Cobat TESSILE è il neo costituito **consorzio italiano per la raccolta e il riciclo di scarti tessili.**

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

Convegno "Analisi della filiera tra cambiamenti di modelli produttivi e nuovi bisogni"

14 aprile – Mestre

La Categoria ha partecipato al **Convegno "Analisi della filiera tra cambiamenti di modelli produttivi e nuovi bisogni",** organizzato da **Confartigianato Veneto.**

Webinar "Premio Maestri d'Eccellenza"

27 aprile

Confartigianato Moda ha organizzato un **webinar informativo** per i funzionari referenti di settore e per le imprese interessate alla candidatura, relativo alla **prima edizione del Premio "Maestri d'Eccellenza"** di Confartigianato Imprese, FENDI, LVMH e Camera Nazionale della Moda Italiana.

Webinar "Il valore della sostenibilità nel settore tessile"

27/28 giugno – Roma (c/o Forum Sostenibilità)
18 luglio – Roma

In occasione del primo Forum sulla sostenibilità, organizzato a Roma il 27 e il 28 giugno, Confartigianato ha ribadito che la **sostenibilità economica, ambientale e sociale rappresentano una scelta e un obiettivo ineludibili per la Confederazione e per le imprese associate.** Un impegno indicato nel brand "**Confartigianato Imprese Sostenibili**" che connoterà le azioni di sistema per accompagnare le nostre imprese nella transizione green e nei percorsi orientati alla sostenibilità. **Tra le azioni messe in campo vi è l'accompagnamento delle imprese a produrre riducendo l'impatto sull'ambiente.** Questo è possibile grazie alle **attività di formazione che Confartigianato** svolge anche in collaborazione con Enti e soggetti specializzati che 'insegnano' agli imprenditori come rispettare gli standard europei e internazionali di sostenibilità ambientale e sociale.
Il 18 luglio, **Confartigianato Imprese Sostenibili ha promosso un webinar dal titolo 'Il valore della sostenibilità nel settore tessile'** in partnership con Accredia (l'ente italiano di accreditamento). Nelle imprese tessili, scegliere la certificazione accreditata secondo il **Textile Exchange Standards o lo standard Global Organic Textile Standard (GOTS)** aggiunge valore in termini di adozione di politiche di sostenibilità ambientale, etica e sociale, e dimostra l'impegno di un'azienda a utilizzare materiali ecocompatibili per ridurre l'impatto sull'ambiente e lo sviluppo di una filiera sostenibile. Nel corso del webinar Accredia ha aiutato le imprese di Confartigianato Moda ad approfondire la conoscenza di queste norme e a renderne più semplice l'applicazione.

XII Edizione Workshop Moda Latino Americana
6 settembre – Roma

Nell'ambito della collaborazione tra Confartigianato e l'Organizzazione Internazionale Italo Latino-Americana (IILA) si è tenuta presso la sede IILA a Roma, la **XII edizione del Workshop.**
Confartigianato ha collaborato con IILA alla nascita dell'Accademia della moda Latino-americana sostenibile – AILAM – HUB, finalizzata ad **accompagnare e sostenere la trasformazione e la crescita delle PMI del Sistema Moda Latino-americano**, promuovendo buone pratiche di iniziative imprenditoriali, con criteri di sostenibilità, economia circolare, resilienza, inclusione e politiche di genere con il modello di successo del Made in Italy come asse centrale. Durante l'evento è stata realizzata una sfilata di moda di stilisti emergenti latino-americani, con particolare attenzione al tema dell'innovazione e della sostenibilità. La XII edizione dello Showroom-IILA 2023 è stata inoltre il palcoscenico per il **lancio del Concorso "Made in LATAM-Sostenibile",** che ha come obiettivo **sostenere e promuovere idee e menti che reinventino il modo di vedere la moda in America Latina.** All'evento presenti stilisti e imprenditori latino-americani e i rappresentanti delle Ambasciate dell'America Latina a Roma.

COMUNICAZIONE

Detergo Magazine

Detergo Magazine è una rivista per le imprese per la pulitura a secco e ad acqua, self service, lavanderie industriali, agenti/rappresentati, aziende produttrici, aziende ospedaliere, comunità, comparto della ospitalità, industrie, utenti in genere di servizi per la manutenzione dei tessili e affini, Enti ed Istituzioni.

DL Proroga termini legislativi – Concessioni demaniali: proroga validità concessioni e istituzione Tavolo tecnico

Nell'ambito dell'esame del **DL n. 198/2022 Proroga termini legislativi** (**Legge n. 14/2023**), Confartigianato è intervenuta in audizione il 16 gennaio e ha promosso la presentazione di **proposte emendative:**

- ✓ **Proroga del termine finale disposto per la validità delle concessioni demaniali in essere.** Si prevede la proroga dei termini previsti dalla Legge sulla concorrenza (Legge n. 118/2022) per l'esercizio delle attività turistico-ricreative e sportive, nonché aventi ad oggetto la gestione di strutture turistico-ricreative e sportive.
- ✓ **Istituzione del Tavolo tecnico su concessioni demaniali marittime** con rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative del settore.

Grazie anche all'azione di Confartigianato, è stato **approvato un emendamento che proroga di ulteriori 5 mesi la delega al Governo per la mappatura delle concessioni di beni pubblici** prevista dalla Legge Concorrenza 2021. Inoltre, **si** prevede **che non possano essere messe a bando le concessioni in essere fino all'adozione dei decreti attuativi della delega relativa al riordino della disciplina delle concessioni balneari**. In proposito, il giudizio favorevole di Confartigianato Imprese Demaniali rimane comunque condizionato all'avvio del confronto con le Organizzazioni di Categoria per mettere a punto la legge di riordino definitivo delle concessioni demaniali marittime.

Imprese demaniali: Confartigianato a confronto con il Ministro per gli Affari Europei e il Ministro del Turismo

Il 26 gennaio una delegazione di **Confartigianato Imprese Demaniali,** guidata dal Presidente Muro Vanni, ha incontrato e presentato un **documento di posizione** al Ministro per gli Affari europei, per le politiche di coesione e per il PNNR Raffaele Fitto e il Ministro del Turismo Daniela Santanchè.

Il Governo ha esposto la **volontà di sostenere la categoria ad uscire dall'annosa questione del rinnovo delle concessioni alle imprese balneari in esercizio**, utilizzando la via dei decreti attuativi della Legge delega sulla Concorrenza. Un **percorso legislativo che vuole superare l'ipotesi della proroga della scadenza delle concessioni**, proroga che rischia di essere contestata dall'Europa e impugnata dai Tribunali regionali a causa della nota sentenza del Consiglio di Stato. Ipotesi, quella della proroga, che potrebbe peraltro mettere la categoria nell'impossibilità di accedere ai finanziamenti del PNRR.

I Ministri hanno comunicato **l'intenzione di procedere alla proroga dell'approvazione dei decreti attuativi della Legge delega sulla Concorrenza** e, nelle more, di voler lavorare sui contenuti dei decreti per la riassegnazione delle concessioni, di concerto con le rappresentanze della categoria, nel rispetto e nella salvaguardia delle imprese balneari italiane.

Il **Presidente di Confartigianato Imprese Demaniali** ha confermato la sua posizione: **priorità assoluta nel definire una condizione di stabilità** che **consenta ai concessionari di far valere la loro professionalità e di poter pianificare investimenti che allo stato attuale sono impossibili** e immaginare uno slot di qualche mese per impostare assieme al Governo i criteri delle gare, per evitare le battaglie legali. Va colto altresì l'allarme dei Sindaci, che ritengono molto complicato rispettare i tempi per bandire le gare. A loro chiediamo di farsi interpreti nei confronti del Governo della necessità di avere di fronte un percorso certo e rapido. In questa fase ci preme evidenziare il senso di responsabilità che

sta caratterizzando l'azione della categoria, nel segno del rispetto delle norme e del ruolo che da sempre gli imprenditori balneari rivestono nella valorizzazione delle aree demaniali e nelle politiche di sviluppo del turismo.

Aggiornamento delle misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime per il 2023

La Categoria ha informato in merito alla pubblicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 dicembre 2022 (G.U. n. 31 del 7 febbraio) che ha stabilito **l'aggiornamento per il 2023 delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime**. **L'adeguamento è stato fissato nella misura di +25,15%.**

Criticità aggiornamento misure unitarie dei canoni annui – ricorso TAR

La Categoria ha informato che Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 dicembre 2022 è stato **oggetto di un ricorso da parte di una società di gestione di villaggio turistici dinanzi al TAR del Lazio che ne aveva richiesto – in via cautelare – la sospensione** sia per il danno economico emergente, sia perché l'adeguamento era sta stato calcolato facendo una media tra l'indice del prezzo al consumo per le famiglie di operai e impiegati e quello dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali – questo in violazione dell'art. 4 del D.L. n. 400 del 5 ottobre 1993 (Legge n. 494/1993), che stabilisce che il calcolo dell'adeguamento debba essere fatto tra il primo indice (indice del prezzo al consumo per le famiglie di operai e impiegati) e quello relativo ai mercati all'ingrosso.
Il TAR del Lazio ha rigettato l'istanza cautelare che è stata impugnata dall'istante davanti al **Consiglio di Stato** il quale, in riforma della pronuncia di rigetto del Giudice di primo grado, **ha accolto l'istanza, riconoscendo l'irreparabilità del danno economico, sospendendo l'efficacia del D.M. e chiedendo al TAR di fissare,** con sollecitudine, **l'udienza per il merito della causa per ciò che concerne il secondo motivo, ossia il diverso indice ISTAT utilizzato per il calcolo dell'adeguamento.**
Ad oggi, non siamo in grado di sapere se l'udienza di merito sia stata fissata ma, dal **punto di vista giuridico, gli effetti del D.M. sono sospesi sulla base dell'utilizzo di un indice ISTAT diverso da quello *ex lege* previsto.**
La Categoria ha invitato le imprese demaniali associate che abbiano ricevuto o dovessero ricevere dall'Agenzia del Demanio richieste di pagamento sulla scorta del D.M. 30 dicembre 2022, di sospendere il pagamento, in attesa degli esiti del confronto con il MiT che sarà attività al più presto per avere un chiarimento sulla questione.

Tavolo tecnico consultivo sulle concessioni demaniali

- ✓ 9 giugno
- ✓ 4 luglio
- ✓ 25 luglio
- ✓ 8 settembre
- ✓ 5 ottobre

Si è svolta il 9 giugno la prima riunione **del Tavolo tecnico consultivo in materia di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali** istituto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla quale ha partecipato il Presidente di Confartigianato Imprese Demaniali Mauro Vanni.
Il tavolo – presieduto dal Capo del Dipartimento della Presidenza – è **composto da due rappresentanti tecnici** dei seguenti Ministeri: Infrastrutture e trasporti, Economia e finanze, Imprese e made in Italy, Ambiente e sicurezza energetica, Turismo, Protezione civile e politiche del mare, Affari regionali e le autonomie, Affari europei, da un rappresentante delle Regioni e dai rappresentanti delle associazioni di categoria.
Confartigianato Imprese Demaniali ha espresso apprezzamento per il coinvolgimento nei lavori del Tavolo: durante la prima riunione interlocutoria – dal clima molto positivo e fattivo – è stato comunicato che **verrà effettuata una**

prima mappatura della situazione delle concessioni demaniali e successivamente la documentazione verrà data al Governo al fine di **poter prendere una decisione politica per la determinazione della sussistenza della scarsità della risorsa naturale disponibile**.
Il Presidente di Confartigianato Imprese Demaniali Mauro Vanni ha evidenziato la necessità di accelerare i tempi – tenuto conto della scadenza delle concessioni prevista per il 21 dicembre 2023 – al fine di dare certezza alle imprese. Sul tema della sussistenza della scarsità della risorsa naturale disponibile, ha rilevato la necessità di effettuare la mappatura a livello nazionale, al fine di dare la possibilità ai territori meno sviluppati dal punto di vista turistico di incrementare l'offerta. Riguardo alle richieste di dati ricevute da alcune Regioni sull'incameramento delle opere non amovibili costruite dai concessionari, ritiene necessario che il Governo si attivi per non rendere vani i lavori del tavolo e al fine di definire puntualmente le procedure di rinnovo delle concessioni. In vista del secondo incontro, **Confartigianato Imprese Demaniali ha inoltrato un documento di osservazioni e proposte** sul riordino della disciplina in materia di concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative.

Durante la riunione del 4 luglio il Ministero delle Infrastrutture e trasporti ha **presentato i dati non definitivi relativi alla mappatura della risorsa naturale disponibile** (demanio marittimo) elaborati attraverso la piattaforma SID (Sistema Informativo del demanio). Da questa prima mappatura – da cui sono risultate quantità di risorse interessanti – andranno tolti i beni demaniali indisponibili, attualmente ricompresi nell'elenco ed integrati i dati relativi al demanio fluviale e lacustre, dati che verranno forniti dalle Regioni.
Confartigianato Imprese Demaniali – intervenuta insieme con tutte le associazioni di settore – ha **evidenziato la necessità di valutare l'insieme della quantità di demanio come bene disponibile per essere dato in concessione e la risorsa naturale a livello nazionale**.
I dati relativi alla mappatura verranno attentamente valutati dal Ministero che dovrà sottoporre gli stessi a livello europeo.

Nella **riunione del 25 luglio si è svolto il terzo incontro del Tavolo.** Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha fornito ai partecipanti al Tavolo nuovi dati – non ancora definitivi – ma assolutamente strategici per arrivare ad una prima proposta dei criteri per la definizione della scarsità o meno della risorsa. Durante l'incontro è stata presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze la piattaforma Siconbep che costituirà il nuovo strumento di mappatura digitale delle concessioni dei beni pubblici.

L'8 settembre si è tenuta la quarta riunione del Tavolo: nel quale è proseguita la discussione sulla mappatura delle superfici demaniali. Confartigianato Imprese Demaniali, intervenuta con il suo Presidente, ha ribadito che entro la fine di settembre si devono chiudere i lavori sulla mappatura del demanio marittimo, lacuale e fluviale, stabilendo anche i criteri per determinare o meno la scarsità della risorsa. La determinazione della scarsità della risorsa, infatti, è fondamentale per determinare il valore transfrontaliero delle concessioni, ha evidenziato Vanni. Le **parti intervenute, pertanto, sono state invitate a indicare i criteri che dovrebbero essere presi in considerazione.**
Il Presidente ha ribadito che deve esserci una valutazione omogenea a livello nazionale e che tutto il litorale accessibile deve essere considerato disponibile.

Sulla questione della rivalutazione errata dei canoni di concessione, il Presidente ha preso atto della questione chiedendo al MIT di fare le verifiche del caso con le Agenzie del Demanio. Entro i prossimi 10 giorni ci sarà un nuovo incontro per stabilire i criteri definitivi.
Il 5 ottobre si è tenuta la quinta riunione del Tavolo: il documento emerso dai lavori conferma che la **risorsa demaniale in Italia è attrezzata e interessata da attività imprenditoriali ed altro per il 33%, una percentuale che nella sostanza rende estraneo il settore alla direttiva comunitaria 'Bolkestein' sulla concorrenza.**
L'esito non è definitivo perché al quadro rilevato manca ancora il dato riguardante laghi e fiumi, conteggio che darà la dimensione definitiva delle aree demaniali libere e la percentuale generale occupata è destinata a scendere ulteriormente.
Confartigianato Imprese Demaniali ha chiesto, al termine dell'incontro, che proprio per questo il tavolo resti attivo, poiché è necessario concludere il lavoro e mettere a punto la documentazione completa da sottoporre all'Unione Europea e chiudere definitivamente il capitolo Bolkestein. Nel frattempo, resta aperto e nebuloso uno scenario legislativo nel quale si incrociano sentenze anche contraddittorie e la scadenza del 31 dicembre 2023 per le evidenze pubbliche.
Il Presidente di Confartigianato Imprese Demaniali ha chiesto al Governo, Regioni e Comuni che collaborino ad un decreto legislativo che blocchi questa scadenza perché, in mancanza di decreti attuativi, tutte le azioni in corso per organizzarle entro la scadenza sono a forte rischio di invalidità, col risultato di accentuare confusione, diseguaglianza e iniquità.

Richiesta dati sulle strutture realizzate sopra l'area demaniale in concessione

La Categoria ha informato riguardo alla **richiesta dati** inoltrata ai concessionari di imprese demaniali, da parte di alcuni Comuni toscani, relativi alle **strutture realizzate sopra l'area demaniale in concessione.** In tale lettera si faceva riferimento alla scadenza delle concessioni al 31/12/2023 e alla relativa procedura di incameramento delle strutture di difficile rimozione che ne sarebbe scaturita a partire da tale data.
Confartigianato Imprese Demaniali ha assunto un atteggiamento non favorevole e molto prudente in merito, facendo, nel contempo, forti pressioni sulle forze politiche per far sì che sia il Governo a risolvere il problema con un intervento chiarificatore che abbia valenza giuridica adeguata
Confartigianato Imprese Demaniali non darà indicazioni a favore di un'impugnazione degli atti in questione, preferendo una soluzione politica e un'azione decisa al Tavolo Interministeriale. D'altro canto però, non avendo purtroppo possibilità di avere certezze in merito alle future situazioni, non si tirerà indietro nel supportare i concessionari associati che ritenessero comunque opportuno e utile intraprendere la via giudiziaria.

Attività della Categoria Imprese Demaniali: proposta di ampliamento della rappresentatività a livello regionale e provinciale

La Categoria ha informato che, la Corte di Cassazione con sentenza del 24 ottobre 2023 pubblicata il 23 novembre, ha **annullato per eccesso di giurisdizione il pronunciamento del Consiglio di Stato nr. 18 del 2021 che – di fatto – aveva sancito la scadenza delle concessioni demaniali al 31 dicembre 2023**.
La sentenza, rinviando nuovamente al Consiglio di Stato per una nuova decisione, fino a tale atto fa decadere i presupposti della Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 che aveva individuato in quel termine la durata delle concessioni. A fronte di quanto accaduto le Istituzioni interessate sono sollevate dall'intervenire in maniera inderogabile entro il termine sopra citato per determinare la scadenza delle concessioni, avendo il tempo di amministrarle fino

all'entrata in vigore di una nuova normativa.
Pertanto, si apre una nuova fase strategica che impone al Governo di esporsi rispetto alla Commissione europea, individuando i provvedimenti normativi che intenderà adottare. In questo contesto appare evidente come **per la Categoria sia particolarmente importante serrare le fila e far valere la massa critica nell'attività di lobbying politica ed istituzionale** e conseguentemente è **necessario far conoscere a tutto il sistema associativo l'attività svolta da Confartigianato Imprese Demaniali favorendo la conoscenza, la sensibilità verso la formazione e la costituzione dei Gruppi di Categoria provinciali e regionali nei territori ove insistono concessioni marittime, lacuali e fluviali.**

PROMOZIONE

Manifestazione fieristica "Balnearia"

26 febbraio/1° marzo – Carrara

Nell'ambito della **Manifestazione fieristica balnearia**, Salone professionale delle Attrezzature e Forniture per Stabilimenti balneari, Outdoor Design Piscine e Benessere che si terrà dal **26 febbraio al 1° marzo**, è stato organizzato per il 26 febbraio il **Convegno di Confartigianato Imprese Demaniali** dal titolo **"Quali prospettive per le concessioni demaniali"** che ha affrontato il **tema di massima attualità riguardante il rinnovo delle concessioni demaniali marittime.** All'evento sono intervenuti autorevoli esponenti del mondo politico-istituzionale e degli enti locali.
Sono state proposte le **linee di indirizzo del comparto per riordinare la disciplina delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative**, dopo l'approvazione della Legge annuale sulla concorrenza del 5 agosto 2022 ed in vista dell'adozione dei relativi decreti legislativi.
La Categoria ha sempre ritenuto l'ulteriore proroga una soluzione non determinante per il futuro della categoria, e questa oggi si dimostra anche rischiosa. C'è il rischio infatti che la proroga venga disapplicata, con la conseguenza che gli operatori balneari si ritroverebbero nella condizione di avere le proprie concessioni sottoposte a procedura selettiva, senza una normativa che le disciplini in modo equo ed uniforme su tutto il territorio. Una condizione di precarietà che bloccherebbe gli investimenti, impedendo di accedere ai bandi per le imprese legati al PNRR, anche se la riforma delle concessioni balneari non fa parte degli impegni assunti dall'Italia per ricevere i fondi europei.
La Categoria ha chiesto in particolare che:

- ✓ il **sistema delle concessioni venga stralciato dalla Legge 118/22 sulla concorrenza, attraverso l'abrogazione degli artt. 3 e 4**, oppure, in alternativa, **che non vengano approvati i decreti legislativi previsti dalla legge**, e integrazioni per quanto riguarda gli aspetti della scarsità delle risorse e dell'interesse transfrontaliero.
- ✓ le **concessioni vengano assegnate in affidamento mediante procedura di selezione solo quando**, sulla base della mappatura, la **risorsa sia scarsa o sussista un interesse transfrontaliero certo**. Ciò affinché, in conformità a quanto previsto dalle normative europee, l'assegnazione delle concessioni possa avvenire senza lo svolgimento di procedure di selezione e la loro durata sia illimitata. Richiesta anche la tutela del legittimo affidamento, con il riconoscimento di un periodo di prosecuzione della durata della concessione, in base all'entità dei capitali spesi ed al valore degli investimenti realizzati dai soggetti titolari del rapporto concessorio.

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

Evento "Il futuro delle nostre imprese fra speranze e incertezze" - "Sun Beach&Outdoor Style"

11 ottobre – Rimini

Nell'ambito della **rassegna "SUN Beach & Outdoor Style"** è stato organizzato **-** in collaborazione con Confartigianato Imprese Rimini - **un importante evento per la categoria**, da titolo "**Il futuro delle nostre imprese fra speranze e incertezze"**. L'evento – con l'obiettivo di riflettere sull'attuale momento storico, decisivo per arrivare ad una proposta condivisa con tutti gli attori del settore e la politica, al fine di risolvere una questione vitale per il futuro delle nostre imprese – ha visto la partecipazione di autorevoli esponenti del mondo politico, istituzionale e in rappresentanza degli enti locali.

VAI ALL'INDICE

TURISMO

ATTIVITÀ SINDACALE

Costituzione Cluster Turismo

20 giugno

Come noto, il turismo è uno degli asset primari del nostro Paese. L'ecosistema turistico è un ambiente dove operano professionalità molto diverse fra loro, che vanno dall'artigianato d'arte, l'enogastronomia, i piccoli hotel, gli affittacamere, i trasporti privati, le guide turistiche, gli stabilimenti balneari, a tutta la rete di servizi che riceve ricadute positive dalla presenza del turismo.

Confartigianato ha quindi **deciso di riunire le rappresentanze di tutti i mestieri della filiera del turismo all'interno del "Cluster Turismo".**

La riunione costitutiva è stata l'occasione per riflettere assieme e creare una linea condivisa sul futuro dell'azione confederale in ambito turistico e per ragionare sugli scenari che offrono alle imprese.

Riconoscimento Guide turistiche

Riunioni Tavolo tecnico di consultazione

- ✓ 18 gennaio
- ✓ 3 maggio

Confartigianato Cluster Turismo ha portato la voce delle proprie guide turistiche nel corso delle **consultazioni del Tavolo Tecnico** (18 gennaio) istituito dal Ministero del Turismo **per la riforma delle professioni del settore.** Il Tavolo Tecnico ha esaminato la bozza di Ddl che riprende il testo approvato (nella XVIII Legislatura) per i Ddl abbinati in materia **Disciplina della professione di guida turistica (AS 1921, AS 2087).**

Le guide turistiche svolgono un lavoro prezioso di divulgazione e promozione del patrimonio culturale italiano. Un patrimonio immenso ed estremamente diversificato. Per questo motivo Confartigianato:

- ✓ ritiene che la **riforma debba mantenersi focalizzata sulla valorizzazione dei singoli territori, attraverso un legame diretto tra guide e regioni di appartenenza;**
- ✓ auspica che la **nuova disciplina non introduca una figura di guida turistica nazionale** e che sia conservata la figura di guida turistica regionale. Una guida nazionale, infatti, non potrebbe garantire il livello di conoscenza delle attrattive, monumentali, paesaggistiche e naturali presenti in tutto il Paese di una guida abilitata per una singola regione.

I rappresentati della Confederazione hanno sollecitato inoltre che le **guide turistiche già abilitate non siano sottoposte a inutili passaggi burocratici e vengano iscritte d'ufficio nel nuovo elenco.**

A **maggio 2023 il Tavolo Tecnico di consultazione ha raggiunto un accordo su una bozza di testo** che equilibra le necessità di adeguare la normativa alle direttive europee, mantenendo una valorizzazione delle specializzazioni territoriali e tematiche.

La bozza, pur introducendo la figura di "guida abilitata ad esercitare in tutto il territorio nazionale", lascia spazio nei decreti attuativi alla valorizzazione delle specializzazioni, che andranno ad aggiungersi alla competenza generica de livello "nazionale". Le riunioni del Tavolo Tecnico hanno permesso di portare la voce delle nostre imprese ed evidenziare le competenze delle guide turistiche, professione chiave nella filiera del turismo grazie al prezioso lavoro di divulgazione e promozione del patrimonio culturale italiano. Confartigianato Cluster Turismo proseguirà l'impegno profuso per far si che la fase successiva, che si concretizzerà nei decreti attuativi, sia focalizzata sulla valorizzazione dei singoli territori, attraverso il mantenimento di un legame diretto tra guide, regioni di appartenenza e specificità territoriali.

Disciplina della professione di guida turistica

A seguito dell'approvazione definitiva del ddl recante "**Disciplina della professione di guida turistica**" (Legge n. 190/2023) **Confartigianato Cluster Turismo ha lanciato l'allarme sulla professione di guida turistica,** che rischia di creare operatori meno preparati.

Le **guide turistiche svolgono una preziosa attività di divulgazione e promozione del patrimonio culturale del nostro Paese,** un patrimonio universalmente riconosciuto come tra i più estesi e importanti al mondo, che per questo richiede conoscenze specifiche per ogni territorio. Come abbiamo volte manifestato nel corso delle riunioni convocate dal Ministro del Turismo Daniela Santanché, **Confartigianato Cluster Turismo** ritiene che la **scelta di abbandonare la figura di guida turistica regionale per passare ad una figura unica nazionale non possa che andare a detrimento della conoscenza delle specificità territoriali** e porterà le nuove guide turistiche ad avere una preparazione più generica e limitata. Questo si sarebbe potuto ovviare prevedendo una specializzazione obbligatorie delle guide su uno specifico ambito territoriale. Ma neanche questa ipotesi è stata accolta. Confartigianato Cluster Turismo ha espresso il timore che questo tipo di impostazione avvantaggerà le mete più famose a detrimento dei centri minori e favorirà le grandi piattaforme di prenotazione.

La mancanza di guide preparate per affrontare un consumatore esigente, culturalmente preparato e interessato alla specificità dei territori, non può essere colmata da una guida generalista.

Scegliere una guida locale porta anche ricadute economiche positive sui territori che si visitano ed è un deterrente contro il turismo di massa. Confartigianato Cluster Turismo ha quindi chiesto di **riconsiderare la questione della guida nazionale senza specificità territoriali,** perché senza queste professionalità così preziose non possiamo davvero trasmettere la bellezza e la ricchezza del nostro patrimonio culturale.

Fondo rotativo imprese del turismo - incentivi

Confartigianato ha informato che, il Ministero del Turismo ha avviato **un Fondo rotativo pe sostenere le imprese e gli investimenti in ambito turistico, denominato FRI-Tur** (Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo nel turismo) con **dotazione di 1 miliardo e 380 milioni di euro**.

L'**incentivo**:

- ✓ si rivolge, tra gli altri, ad **alberghi, agriturismi, stabilimenti balneari e termali, strutture ricettive all'aria aperta, porti turistici, imprese del settore fieristico e congressuale**;
- ✓ **prevede investimenti medio-grandi, compresi tra 500.000 mila e 10 milioni di euro**, che puntano sulla sostenibilità e sulla digitalizzazione, in particolare, sulla riqualificazione energetica e antisismica;
- ✓ **prevede altri possibili interventi agevolabili**: eliminazione delle barriere architettoniche, manutenzione straordinaria, realizzazione di piscine terminali, acquisto o rinnovo di arredi.

Le **forme di sovvenzioni** sono due:

- ✓ un **contributo diretto alla spesa**, concesso dal Ministero del Turismo;
- ✓ un **finanziamento agevolato**, concesso da Cassa Depositi e Prestiti.

Il termine di presentazione delle domande è stato prorogato e la domanda di concessione degli incentivi potrà essere presentata a partire dalle ore 12 del 20 marzo 2023 fino alle ore 12 del 20 aprile 2023.

DL Proroga termini legislativi - sostegno settore turistico / prevenzione incendi

Nell'ambito dell'esame del **DL n. 198/2022 Proroga termini legislativi** (**Legge n. 14/2023** – Confartigianato è intervenuta in audizione il 16 gennaio) sono stati approvati i seguenti emendamenti di interesse:

- ✓ **Riassegnazione per il 2023 delle somme non utilizzate** per il cosiddetto **bonus Alberghi, per una quota pari a 30 milioni al ministero del Turismo e destinazione a investimenti diretti a incrementare la competitività e la sostenibilità del settore turistico;**
- ✓ **Proroga dei termini per il completamento dell'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi,** al **31 dicembre 2024, per le attività ricettive turistico-alberghiere con oltre 25 posti letto, e al 31 dicembre 2023 limitatamente ai rifugi alpini.** Previsti, inoltre, specifici obblighi relativi alle misure antincendio a carico dei titolari delle strutture ricettive, e l'esonero da specifici corsi antincendio aziendali per il personale delle strutture ricettive turistico-alberghiere che ha superato il periodo di addestramento volontario dei Vigili del fuoco.

Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy

Nell'ambito dell'esame del ddl recante "**Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy"** (**Legge n. 206/2023**) in Commissione Attività Produttive della Camera (AC 1341), Confartigianato è intervenuta in audizione il 24 ottobre e ha promosso la presentazione di alcune **proposte emendative**, tra le altre:

- ✓ **Registrazione dei marchi per gli itinerari del turismo esperienziale**: si prevede la possibilità di registrare il marchio di specifici itinerari del turismo esperienziale dove operano imprese la cui attività promuove lo sviluppo di una specifica forma di offerta turistica;
- ✓ **Turismo esperienziale nelle attività culturali**: la proposta è stesa a ricomprendere, tra le attività e i prodotti culturali, anche le imprese artigiane che mettano in relazione la promozione e la valorizzazione della cultura, la tutela del paesaggio, del patrimonio storico e artistico con un modello di apprendimento basato sull'esperienza personale legata al territorio e a prodotti identitari del territorio;
- ✓ **Disciplina dell'attività di ArtiTurismo**: si intende promuovere i valori fondamentali dell'artigianato italiano mediante la promozione di forme idonee di turismo vòlte a: tutelare, qualificare e valorizzare le risorse specifiche di ciascun territorio; favorire il mantenimento del capitale umano presente nelle imprese artigiane; favorire la multifunzionalità nell'artigianato e la differenziazione dei redditi d'impresa; recuperare il patrimonio edilizio tutelando le peculiarità paesaggistiche; sostenere e incentivare le produzioni tipiche, le produzioni di qualità e le connesse tradizioni enogastronomiche, dei prodotti dell'artigianato artistico e di qualità, le eccellenze artigiane e a valore artigiano;

Tra quelle proposte **è stata approvata** la seguente:

- ✓ **Partecipazione delle associazioni di categoria dell'artigianato e del turismo al comitato sul made in Italy.**

Legge di Bilancio 2024

Nell'ambito dell'esame del **DDL Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026** (Legge n. 213/2023) in Commissioni congiunte Bilancio di Senato (AS 926) e Camera (Confartigianato è intervenuta in audizione il 13 novembre), sono stato state introdotte numerose misure in materia di turismo.

Nello specifico sono stati **stanziati 260 milioni di euro per il triennio 2024-2026**, dedicati a:

- ✓ **Detassazione lavoro notturno e straordinario**
- ✓ **Affitti brevi**
- ✓ **Tax Free Shopping**
- ✓ **Turismo accessibile**
- ✓ **Giubileo 2025**
- ✓ **Impianti di risalita**
- ✓ **Fondo Unico Nazionale per il Turismo**
- ✓ **Cammini religiosi**

Bando delle Idee dedicato al Turismo delle Radici

Confartigianato ha informato che, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha pubblicato il Bando delle Idee "Turismo delle Radici" con lo **scopo di favorire la nascita di nuove figure professionali specializzate nella progettazione e promozione dei sevizi relativi al turismo delle radici.**

L'avviso si inserisce nell'ambito della **Componente 2 – attività di sensibilizzazione delle comunità locali e di formazione degli operatori del Progetto PNRR "Il turismo delle radici"** e rappresenta una misura finalizzata a sensibilizzare le comunità locali sul tema dell'emigrazione italiana e dei viaggi delle radici e a creare sui territori un'offerta turistica mirata e integrata rivolta ai viaggiatori delle radici.

Il **Bando finanzierà (dotazione finanziaria complessiva 4 milioni di euro) fino a 20 proposte progettuali**, una per ogni Regione (finanziamento importo lordo fino a 200 mila euro), **presentate ciascuna da un "gruppo informale" di soggetti.** I gruppi i cui progetti saranno ritenuti idonei e che risulteranno beneficiari del finanziamento, dovranno costituirsi in un nuovo soggetto giuridico che, sulla base della normativa vigente, è qualificato come Ente del Terzo Settore.

Le iniziative di cui ai progetti selezionati dovranno essere completate entro il 28 febbraio 2025. La **domanda,** con la relativa proposta progettuale, **dovrà essere presentata da un "Gruppo informale" costituito da un'aggregazione spontanea di persone fisiche** (minimo 6 e massimo 15) che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dai requisiti previsti per legge per l'ammissione ai contributi pubblici, riportati nell'Appendice 1 dell'Avviso Pubblico. **Almeno il 25% dei componenti dovrà possedere**, alla data di presentazione della domanda, **un'età compresa tra i 18 e i 36 anni** (non compiuti). **Ogni gruppo informale dovrà individuare al suo interno un Responsabile di progetto,** che sarà il referente per gli adempimenti inerenti alla proposta progettuale

Piano Strategico del Turismo 2023/2027: riconosciuto il ruolo delle produzioni made in Italy nella filiera turistica

Il Presidente di Confartigianato è intervenuto alla presentazione del **Piano Strategico del Turismo 2023/2027** da parte del Ministro del Turismo tenutasi il 22 febbraio.

Il Presidente ha ribadito l'importanza, per lo sviluppo del sistema turistico italiano, che finalmente le p**roduzioni Made in Italy siano considerate un asset fondamentale della filiera turistica** e **vengano inserite in tutti i progetti di valorizzazione e promozione dei nostri territori**. L'attrattività turistica dell'Italia – ha sottolineato durante l'incontro – è legata anche alla scoperta dei luoghi in cui vengono realizzati gli autentici prodotti Made in Italy, con il loro patrimonio di tradizione, cultura, stili di vita. È anche questo che muove i flussi di visitatori nel nostro Paese. Le imprese artigiane della filiera turistica italiana sono le uniche in grado di mostrare la nostra eccellenza manifatturiera, offrire servizi

personalizzati, nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale. Il rilancio del turismo in Italia va quindi affrontato con una chiara visione sistemica che coinvolga tutti gli attori economici e sociali impegnati a valorizzare la bellezza del territorio, la qualità e l'unicità delle nostre produzioni.
Nell'ambito dell'esame alla Camera e al Senato del **Piano Strategico del Turismo 2023/2027** (Atto Governo n. 19), Confartigianato è intervenuta in audizione l'8 maggio.

Italy Travel Tech Accelerator

Confartigianato ha informato che, il Ministero del Turismo ha **lanciato una nuova iniziativa per favorire innovazione e imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno**, all'interno dell'Innovation Network del Ministero. L'iniziativa, denominata **Italy Travel Tech Accelerator,** ha lo **scopo** di **creare un acceleratore specializzato per startup innovative interessate a sviluppare il loro business nel settore del turismo.**
Il programma di Accelerazione, proposta da Broxlab, avrà una durata di cinque mesi e prevede diversi servizi per le startup innovative, in termini di **affiancamento nella validazione della soluzione proposta**, **supporto al lancio del prodotto/servizio di mercato**, **definizione del percorso di sviluppo**, anche attraverso **l'individuazione di partner industriali e finanziari.**
Il Programma Italy Travel Tech Accelerator avrà sede a Potenza, presso gli spazi del Broxlab Startup Studio. La **call per la selezione delle startup resterà aperta sino al 31 marzo**. Al seguente link maggiori informazioni sulle caratteristiche del Programma e sulle modalità di presentazione delle candidature.

Fondo tematico per il turismo

Confartigianato ha informato che, a seguito della firma di un accordo di finanziamento con il Ministero dell'Economia e delle finanze per la creazione di un Fondo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a sostegno del turismo sostenibile e della rigenerazione urbana, la Banca Europea degli Investimenti e il Ministero del Turismo hanno lanciato un **Fondo Tematico per il Turismo da 500 milioni di euro.** La BEI convoglierà questi fondi alle imprese attraverso gli intermediari finanziari Equiter, in collaborazione con il Gruppo Intesa Sanpaolo (gestirà risorse fino a 200 mln di euro) e Banca Finint (gestirà risorse fino a 175 mln di euro), in collaborazione con Finint Investments SGR e con Sinloca S.pA., cui si aggiungerà un terzo intermediario finanziario in una fase successiva, selezionato a seguito di un avviso pubblico di inviato a manifestare interesse. Il **Fondo ha l'obiettivo di promuovere e favorire un'offerta turistica basata sulla sostenibilità ambientale, innovazione e digitalizzazione dei servizi, aumentando al contempo la competitività delle aziende, in linea con gli obiettivi del PNRR.** Nel dettaglio, gli investimenti realizzati grazie al Fondo possono prevedere la costruzione, la ristrutturazione e l'ammodernamento di strutture e infrastrutture, in ottica di favorire la sostenibilità e la transizione verde del settore turistico, attraverso, ad esempio investimenti in progetti e/o processi di digitalizzazione e interventi che mirano a promuovere la mobilità sostenibile connessa al turismo. Inoltre, in Fondo può sostenere esigenze di capitale circolante e costi di investimento delle imprese. Le risorse saranno distribuite dagli intermediari finanzia sotto forma di prestiti, prodotti equity e/o quasi-equity, sulla base di una *due diligence* e di una valutazione dei progetti.

Gruppo di lavoro Turismo

Come noto, lo scenario del turismo è in rapida mutazione e ci vede coinvolti per rendere le imprese associate sempre più protagoniste di questa filiera.
Confartigianato è stata invitata a **partecipare ad alcuni Tavoli settoriali** istituiti

presso il Ministero del turismo sulle **locazioni brevi, la riforma della professione di guida turistica e la carenza di personale nel turismo.**
Nell'ambito delle riunioni si è discusso, oltre che dei suddetti temi, anche della **presenza istituzionale alle varie fiere di settore, dell'organizzazione** di eventi confederali volti a dare rilievo ai temi di nostro specifico interesse e delle attività del **Cluster Turismo.**

Gruppo di lavoro Montagna
11 dicembre (online)

In considerazione dell'imminente avvio dell'iter di discussione della nuova legge per la Montagna, la cui bozza, presentata in Consiglio dei Ministri appare carente per quanto riguarda le proposte sulle imprese artigiane e vede un forte sbilanciamento a favore delle imprese agricole, Confartigianato ha deciso di riunire in videoconferenza un **gruppo di lavoro aperto ai funzionari e ai dirigenti confederali interessati al tema della Montagna**, per permettere la massima condivisione e per raccogliere proposte. Nel corso della riunione è stata illustrata la bozza di legge e sono state raccolte le proposte emendative a favore delle imprese artigiane delle zone montane, che sono un elemento imprescindibile per lo sviluppo sostenibile di questi territori.

Sostegno di iniziative imprenditoriali comuni assegnatari di risorse per attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR: proroga termini di partecipazione

Confartigianato ha informato che, **il Ministero della Cultura, recependo le sollecitazioni Confederali, ha prorogato al 29 settembre (ore 18) il termine per la presentazione delle proposte imprenditoriali realizzate nei Comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR**, Missione 1 component 3 – Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale – Investimento 2.1: "Attrattiva dei borghi storici", Linea B e C.
L'avviso mira a **rilanciare le attività commerciali, agroalimentari e artigianali, valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche locali**, attraverso l'assegnazione di **200 milioni di euro.**
I fondi verranno destinati al **sostegno di micro, piccole e medie imprese interessate a promuovere in modo innovativo la rigenerazione dei borghi** attraverso l'offerta dei servizi, sia per la popolazione locale sia per i visitatori, nonché la sostenibilità ambientale, proponendo progetti attenti alla riduzione della emissione inquinanti, alla riduzione dei consumi, allo smaltimento dei rifiuti, alle soluzioni di economia circolare.

Fondo imprese comprensori sciistici Regioni dorsale appenninica: apertura piattaforma domande

Confartigianato ha informato che il Ministero del Turismo con proprio Decreto del 6 luglio – in attuazione del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (Legge n. 14/2023) – finanzierà con **30 milioni di euro i progetti di investimento** presentati dai soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, dai gestori di stabilimenti termali, dalla imprese turistico-ricettive, dalle imprese di ristorazione e dalla scuole di sci che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni del dorsale appenninico, come individuati dalle medesime Regioni con proprio provvedimento.
L'obiettivo della misura è quello di incrementare la competitività e la sostenibilità del settore turistico nelle zone appenniniche. Le risorse sono destinate ai seguenti codici ATECO:

- ✓ **soggetti esercenti impianti di risalita e di innevamento artificiale** codici 49.39.01 "Gestione di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parti dei sistemi di transito urbano o suburbano" o 52.21.9 "Altre attività connessi ai trasporti terrestri NCA";

- ✓ **imprese turistico-ricettive** codici 55.10.00 “Alberghi e strutture simili; 55.20.10 “Villaggi turistici”; 55.20.51 “Affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence”; 55.20.52 “Attività di alloggio connesse alle aziende agricole”; 55.20.30 “Rifugi di montagna”; 55.20.20 “Ostelli della gioventù”; 55.30.00 “Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte”;
- ✓ **imprese di ristorazione** codice 56.10.11 “Ristorazione con somministrazione”; 56.10.20 “Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto”;
- ✓ **Scuole di sci che offrono corsi individuali** codice 85.51.00 “Corsi sportivi e ricreativi”.

Le **imprese richiedenti devono svolgere la propria attività nei comuni ubicati all’interno dei comprensori turistici** e devono aver **subito una significativa riduzione dei ricavi**, nel periodo compreso tra il 1° novembre 2022 e il 14 gennaio 2023, **pari almeno al 30% rispetto ai ricavi realizzati nel periodo compreso tra il 1° novembre 2021 e il 15 gennaio 2022.**

Sono considerate ammissibili le spese effettuate al fine di incrementare la competitività e la sostenibilità del settore turistico e di promuovere il turismo durante tutto l’anno, garantendo adeguati livelli di sicurezza. **Tutti i progetti finanziati – per un importo massimo pari a 3 milioni di euro - devono essere economicamente sostenibili nel tempo** ed **essere in grado di generare impatti turistici positivi anche indiretti .**

Affitti brevi: la nuova bozza del Ddl recepisce alcune richieste di Confartigianato

La **nuova bozza di Disegno di legge sugli affitti brevi diffusa dal Ministero del Turismo costituisce un positivo passo avanti,** ma molto resta ancora da fare per regolamentare questo fenomeno che sta modificando in maniera significativa gli ecosistemi urbani.

È il giudizio espresso da Confartigianato sulla bozza di provvedimento che, **per rendere il settore più facilmente mappabile, prevede che a tutti gli appartamenti affittati a uso turistico sarà assegnato dal Ministero del Turismo un Codice Identificativo Nazionale (CIN**). I CIN dovranno contenere l’indicazione del numero di posti letto disponibili e sostituiranno i codici identificativi regionali (CIR). Tutte le strutture identificate con il CIN verranno inserite nella banca dati nazionale, sul sito del ministero. Inoltre, sarà previsto l’obbligo per chi concede in locazione un immobile ad uso abitativo per finalità turistiche, anche in qualità di intermediario, oltre ai soggetti che gestiscono portali telematici di esporre il CIN all’ingresso dell’unità immobiliare e di indicarlo in ogni annuncio ovunque pubblicato.

Il **soggiorno non potrà essere inferiore a due notti nei comuni capoluoghi delle città metropolitane.**

Come sollecitato da Confartigianato, il numero di appartamenti dello stesso proprietario che possono essere dati in locazione breve viene ridotto. In questo modo, il regime fiscale delle locazioni brevi potrà essere applicato solo a chi affitta fino a 2 case, oltre le 2 il proprietario diventa imprenditore e dovrà rispettare la relativa disciplina. Le case date in affitto, come gli alberghi, dovranno d’ora in poi adeguarsi alla di normativa antincendi, di strumentazione per la rilevazione del monossido di carbonio. **Vengono innalzate le sanzioni**, con multe fino a 5 mila euro per chi affitterà una casa per una sola notte e fino a 8 mila a chi concede in locazione un immobile a uso abitativo per finalità turistiche privo di CIN.

Confartigianato Cluster Turismo esprime apprezzamento per il coinvolgimento voluto dal Ministero del Turismo, ma chiede di introdurre nel testo anche poteri specifici da attribuire ai sindaci per limitare anche temporaneamente gli affitti

turistici in determinate zone della città a particolare valore storico e con particolare concentrazione del fenomeno. Questo permetterebbe di salvaguardare l'equilibrio dell'ecosistema urbano, che è fatto anche di botteghe artigiane e attività imprenditoriali che scomparirebbero in assenza di residenti.

Riforma degli affitti brevi – Dl Anticipi

Confartigianato ha informato che, è stata pubblicata la **Legge n. 191/2023** (G.U. n. 293 del 16 dicembre) di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, recante **Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili (c.d. Decreto Anticipi)** che introduce importanti novità nel **settore degli affitti brevi**.

La **riforma delle norme che regolano questo settore è stato oggetto di un apposito Tavolo di lavoro** presso il Ministero del Turismo **al quale Confartigianato Imprese ha partecipato come Cluster Turismo.**

Confartigianato ha espresso soddisfazione per **l'introduzione di norme che limitano l'abusivismo e premiano i servizi e la qualità dell'ospitalità anche a tutela del turista.**

Le novità introdotte (art. 13-ter) riguardano sia i proprietari degli immobili che le grandi piattaforme di intermediazione, come Airbnb e Booking.

In particolare:

- ✓ il **Ministero del Turismo assegnerà un Codice Identificativo Nazionale (CIN) a tutte le unità immobiliari** destinate a contratti di locazione per finalità turistiche, comprese le locazioni brevi e alle strutture turistico-ricettive alberghiere ed extralberghiere;
- ✓ **tutte le unità immobiliari ad uso abitativo destinate alla locazione turistica** dovranno essere **dotate di dispositivi per la rilevazione di gas combustibili e monossido di carbonio, nonché di estintori portatili;**
- ✓ diventa obbligatoria la SCIA, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, da effettuare presso lo sportello SUAP del Comune di ubicazione;
- ✓ **sarà obbligatorio esporre il proprio CIN**. I locatori dovranno esporre il CIN all'esterno dello stabile e indicarlo in ogni annuncio pubblicato. Anche gli intermediari immobiliari e i gestori di portali telematici dovranno indicare i CIN di ogni immobile;
- ✓ si **prevedono sanzioni pecuniarie** per l'assenza del CIN (da 800 a 8000 euro) per la mancata esposizione del CIN (da 500 a 5000 euro), per la mancata presentazione della SCIA (da 2000 a 10mila euro) e per la locazione di unità immobiliare prive dei requisiti di sicurezza (da 600 a 6000 euro per ogni violazione accertata);
- ✓ **l'assegnazione del nuovo CIN dovrebbe avvenire automaticamente in quelle Regioni che già hanno un codice regionale** e devono procedere alla ricodificazione apponendo un prefisso fornito dal Ministero, entro 30 giorni per i codici assegnati prima dell'entrata in vigore della legge e entro 7 giorni per tutti gli altri. **Dove non è già previsto un codice regionale occorrerà presentare un'istanza al Ministero sull'apposito portale che verrà messo online.** La procedura manuale potrebbe servire anche nel caso le Regioni non procedessero alla ricodificazione nei tempi previsti.

Entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Decreto Anticipi, dovrà essere adottato un decreto del Ministero del Turismo per definire le regole di interoperabilità tra banche dati nazionali e regionali. La legge entrerà in vigore definitivamente dopo 60 giorni dalla pubblicazione in GU dell'avviso di entrata in funzione della Banda Dati Nazionale e del portale per l'assegnazione del CIN.

Firmata la Convenzione tra Confartigianato Imprese e Associazione Italiana Vie Francigene – AEVF

Confartigianato Imprese ha firmato un **accordo quadro con l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF).** La Via Francigena, uno dei più importanti itinerari europei di pellegrinaggio, parte in nord Europa da Canterbury per arrivare a Roma e procede lungo la Via Francigena nel Sud, verso Santa Maria di Leuca. In Italia attraversa le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia, in Italia. Infine, a Roma lo Stato del Vaticano.

Circa 50.000 pellegrini hanno percorso la Via Francigena nel 2022 (rispetto ai 40.000 stimati nel 2021) con una permanenza media sul cammino di sette giorni. Si tratta quindi di un turismo in crescita, che ben si coniuga con la sostenibilità e la valorizzazione dei territori.

L'accordo tra Confartigianato e l'Associazione Europea delle Vie Francigene punta ad instaurare una collaborazione permanente per organizzare attività congiunte nel campo del turismo sostenibile, attraverso la valorizzazione dei mestieri artigiani tradizionali e innovativi legati al genius loci e all'identità dei territori attraversati dalla Via Francigena, in particolare nelle aree interne.

Il lavoro comune vuole essere un laboratorio di innovazione sociale e di buone prassi, finalizzato ad accrescere le potenzialità del turismo lento dei cammini, oggi in forte espansione.

Le Federazioni regionali e le Associazioni territoriali di Confartigianato interessate potranno partecipare ai progetti locali realizzati dall'AEVF, sviluppando iniziative congiunte e dando visibilità alle imprese ubicate lungo la Via Francigena. Inoltre, Confartigianato organizzerà assieme ad AEVF una serie di webinar formativi aperti al Sistema Confartigianato e dedicati alla creazione di itinerari turistici connessi ai grandi cammini.

Avviso pubblico per il supporto progetti di sviluppo startup coinvolte in programmi di accelerazioni degli operatori

Confartigianato ha informato che il Ministero del Turismo ha pubblicato un Avviso pubblico per il **supporto a progetti di sviluppo proposti da startup coinvolte in programmi di accelerazione degli operatori** qualificatisi nell'ambito dell'Innovation Network del Ministero del Turismo.

La misura si rivolge alle Startup idonee alla sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione con il Ministero del Turismo ai fini dell'accesso ai contributi a fondo perduto ed alle opportunità proposti dal Ministero per supportarne in progetti di sviluppo.

Ai fini della candidatura (da inviare entro il 6 dicembre), i **progetti di sviluppo proposti dalle startup** dovranno avere una durata di 12 mesi con l'identificazione dei principali obiettivi previsti ed essere finalizzati a supportare lo sviluppo di mercato ed il consolidamento di tecnologie, soluzioni, modelli di business, con elevato potenziale di impatto nel settore del turismo. È previsto un **contributo € 150.000** per ciascuna startup sezionata.

PROMOZIONE

Fiera TTG Travel Experience

11/13 ottobre – Rimini

Confartigianato Imprese quest'anno è stata presente con uno **stand istituzionale alla Fiera TTG Travel Experience**, la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale.

Lo stand, all'interno di un piccolo spazio convegni, ha ospitato gratuitamente le presentazioni di progetti e iniziative legate al turismo delle associazioni e federazioni territoriali. Tutte le associazioni e federazioni che desiderano presentare un progetto o iniziativa potranno utilizzare gratuitamente lo spazio.

Il TTG richiama operatori provenienti da tutto il mondo: enti del turismo, tour operator, agenzie di viaggi, compagnie aeree, trasporti, strutture ricettive, servizi per il turismo, tecnologia e soluzioni innovative.

Forum Internazionale del Turismo

24/25 novembre – Baveno

Confartigianato ha partecipato al **Forum Internazionale del Turismo**, un evento voluto dal Ministro Daniela Santanchè per porre l'accento sulle **potenzialità e trasversalità di un comparto che rappresenta, direttamente e indirettamente, il 13% del Pil nazionale**.

Il forum si è svolto a Baveno sul Lago Maggiore e ha visto la partecipazione del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, ministri sia italiani che stranieri, assessori regionali responsabili del Turismo e le figure chiave del settore.

Confartigianato, rappresentata dal Vice Presidente Vicario Eugenio Massetti, nel **panel 'Stile di vita',** condotto da Anna Maria Bernini, Ministro dell'Università e della Ricerca, ha portato le istanze delle imprese artigiane del settore turistico, focalizzandosi sulla relazione tra turismo e benessere ed evidenziando come i prodotti artigiani siano essenziali per la promozione dei territori e delle loro conoscenze. Massetti ha sottolineato, in particolare, il tema del mismatch sulle competenze e la carenza di manodopera qualificata lamentata dalle imprese.

VAI ALL'INDICE

Webinar "Incentivo FRI-Tur e sostegno alla nascita e al consolidamento della PMI del turismo"
10 febbraio

Per **illustrare i termini e le modalità di accesso ai finanziamenti**, il Ministero del Turismo - in collaborazione con il Ministero delle Imprese del Made in Italy e Medio Credito Centrale – ha organizzato un **evento in live streaming dedicato all'incentivo FRI-Tur.**

Webinar "Bando delle Idee Turismo delle Radici"
27 febbraio

È stato organizzato un webinar per presentare al Sistema Confartigianato il **Bando delle Idee "TURISMO DELLE RADICI",** promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito del programma dell'UE NextGenerationEU PNRR.

Riunione su locazioni turistiche brevi, affittacamere e bed&breakfast
18 aprile

La **questione delle locazioni brevi turistiche** è oggi all'ordine del giorno per via delle novità normative che verranno introdotte a livello europeo e italiano. Per questo il **Ministero del Turismo ha creato un Tavolo settoriale in cui siamo Confartigianato è stata invitata a partecipare.** Cresce la necessità da parte dei sindaci di **arginare un fenomeno di affitti fuori controllo,** che passa da grandi piattaforme come Airbnb o Booking, che sta fortemente e incidendo sullo spopolamento dei centri delle città. Nel contempo, i bed&breafast e gli affittacamere che rispettano le normative regionali di settore, sono sottoposti a oneri pesanti, quali il pagamento del canone RAI o la SIAE come se fossero hotel.

Webinar "Bando Imprese Borghi"
1° giugno

È stato organizzato un webinar in collaborazione con l'Osservatorio sul Recovery Plan OReP dedicato al **Bando Imprese Borghi** pubblicato dal Ministero della Cultura. Il Bando si pone l'obiettivo di **promuovere progetti imprenditoriali finalizzati a valorizzare i Borghi beneficiari della linea di azione B della strategia nazionale Borghi del PNRR**. Verranno presentate le caratteristiche del bando e le modalità di partecipazione. Sarà presente l'unità di missione PNRR del Ministero della Cultura.

Webinar "Gli affitti brevi turistici e il loro impatto sull'ecosistema dell'abitare: quale modello di sviluppo turistico per città a misura di imprese, turisti e residenti"
12 luglio

Il fenomeno dell'incremento negli ultimi anni delle locazioni turistiche e nelle grandi città è sotto gli occhi di tutti. Questo aumento è stato favorito dalla nascita di diversi siti specializzati nell'incontri domanda-offerta di alloggi. L'incremento di locazioni turistiche ha modificato l'ecosistema dell'abitare, creando criticità a causa della concorrenza sleale che si è generata verso i professionisti della ricettività. Inoltre, lo spopolamento dei centri abitati sta portando ad un deterioramento del tessuto imprenditoriale, che contribuisce alla scomparsa di tante realtà artigiane. Il Governo ha proposto una bozza di legge su questo tema e l'Unione Europea presto varerà un regolamento per attribuire un codice di riconoscimento ad ogni locazione, in modo da permettere di quantificare il fenomeno. Per l'importanza dell'argomento, oggi al centro del dibattito per il futuro del turismo nel nostro Paese, è stato organizzato un **webinar di approfondimento** che tratterà di seguenti temi:

- ✓ la **regolazione degli affitti brevi: cosa hanno fatto le altre città europee e con quali effetti;**
- ✓ **Bed&Breakfast, alberghi e affitti brevi: modelli di sviluppo locale a confronto**;
- ✓ **Le imprese dell'ospitalità di Confartigianato e il nuovo assetto dello sviluppo turistico;**
- ✓ **Il nuovo regolamento europeo sugli affitti brevi**.

Caro carburante: richiesto un intervento urgente

Le imprese del trasporto persone, già pesantemente colpite dai provvedimenti di restrizione della mobilità nel periodo pandemico, si trovano in forte difficoltà per l'impennata dei prezzi alla pompa del gasolio per autotrazione.
Il Presidente di Confartigianato Auto-Bus Operator ha denunciato a gennaio, in particolare, il **mancato rinnovo del taglio delle accise** che ha determinato una situazione insostenibile e che gli aumenti hanno creato un forte appesantimento dei costi di gestione delle imprese, che potrebbero diventare insostenibili se non interverranno provvedimenti di calmierazione del prezzo come avvenuto nel caso del trasporto merci. Da diverso tempo la Categoria chiede di poter usufruire del recupero dell'accisa sul gasolio che aiuterebbe sicuramente il comparto.

DL Trasparenza prezzi carburanti

Nell'ambito dell'esame del **DL n. 5/2023 DL Trasparenza prezzi carburanti** (**Legge n. 23/2023** pubblicata in G.U n. 63 del 15 marzo), Confartigianato – intervenuta in audizione il 24 gennaio – ha **accolto con favore la tempestività del Governo** nell'aver voluto provvedere ad effettuare una ricognizione approfondita dei fenomeni in atto e a garantire, anzitutto, un pronto intervento su scala nazionale della Guardia di Finanza per una capillare azione di controllo e verifica sia sui rivenditori sia sulle compagnie petrolifere, al fine di individuare attività speculative tendenti alla maggiorazione ingiustificata dei prezzi e, laddove effettivamente praticate, eventuali fattispecie di reato.
Confartigianato ha evidenziato la **necessità, qualora dovessero permanere le criticità sui prezzi, che il Governo continui ad adottare provvedimenti straordinari per mitigare i pesanti effetti degli aumenti del costo del carburante** per quelle categorie professionali per le quali tale costo incide notevolmente sui bilanci aziendali.
In particolare, relativamente all'art. 3 (**Rafforzamento dei poteri del Garante per la sorveglianza dei prezzi)** ritiene insufficiente la sola previsione che consente di invitare a partecipare ai lavori della Commissione le associazioni di categoria per acquisire valutazioni e contributi tecnici e propone la **partecipazione ab origine di almeno tre associazioni di categoria maggiormente rappresentative nei settori principalmente esposti**, in primis quello dell'**autotrasporto merci**, alla stregua dei tre rappresentanti delle associazioni dei consumatori previsti dalla norma, visti gli impatti che si determinano sulle migliaia di imprese coinvolte professionalmente dalle oscillazioni anomale dei prezzi dei carburanti. Si ricorda che il D.L. ha **imposto una serie di obblighi relativi alla cartellonistica delle pompe di benzina** e il rafforzamento dei poteri del garante per la sorveglianza dei prezzi.
L'**Agenzia delle dogane e dei monopoli (ADM)** ha pubblicato un'informativa (prot. 210945 del 20 aprile) che ha fatto chiarezza sulle **modalità operative per ottenere gli sconti sulle accise sul carburante per il trasporto turistico tramite bus con conducente.**
L'art. 1-bis, comma 1 (inserito nel corso dell'esame Parlamentare) **ha introdotto,** limitatamente al periodo compreso tra il **1° aprile ed il 31 agosto 2023, l'applicazione dell'aliquota agevolata dell'accisa sul gasolio commerciale** utilizzato da soli veicoli aventi classi di emissione euro VI in dotazione alle imprese esercenti, in ambito sia nazionale che internazionale, l'attività di trasporto turistico di persone mediante autobus.
L'agevolazione avrà **la forma di rimborso d'imposta** (il rimborso sarà pari alla

differenza tra l'aliquota di accisa sul gasolio usato come carburante di cui all'allegato I al D.Lgs. n. 504/1995 e quella fissata dal punto 4-bis della Tabella A) **con cadenza trimestrale**. Per **accedere alla prima erogazione**, **le domande si potranno inoltrare entro il 31 luglio 2023.**

Il beneficio:

- ✓ è **concesso solo a condizione che il veicolo possegga una classe di emissione euro 6**;
- ✓ **non si applica ai veicoli di categoria M1** (aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente) e **ad autobus di categoria euro 5 o interiore;**
- ✓ **può essere riconosciuto** anche per i **consumi di gasolio effettuati** da **autobus riforniti da apparecchi di distruzione di carburanti per uso privato di cui ha la titolarità l'impresa esercente,** in tal caso dovrà essere compilato un apposito quadro.

L'importo attualmente **rimborsabile** è di **euro 214,18 per mille litri** di **gasolio commerciale.** Il calcolo del quantum spettante è effettuato nel rispetto del limite quantitativo di cui all'art. 8 del D.L. n. 124/2019, fissato in un litro di gasolio per ogni chilometro percorso. Riguardo le tempistiche, le erogazioni saranno strutturate per trimestre solare in cui è avvenuto il consumo del prodotto, con la prima a partire dal trimestre che va dal 1° aprile al 30 giugno 2023. Il **rimborso sarà attivato su presentazione da parte dell'esercente** avente titolo di apposita dichiarazione all'Ufficio delle dogane entro il mese successivo alla scadenza del medesimo trimestre, con la conseguenza che la **prima domanda dovrà pervenire entro il 31 luglio 2023.**

Sono da allegare alla dichiarazione trimestrale di rimborso:

- ✓ copia dei certificati di immatricolazione dei veicoli ammessi, riferiti a ciascuno di quelli riportati nel quadro A-1;
- ✓ le fatture emesse dal fornitore del gasolio, utili a giustificarne l'avvenuto consumo.

DL Lavoro - Misure Trasporto Persone

Il **D.L. Lavoro** (Legge n. 85/2023) ha **introdotto le seguenti misure di interesse** in **tema di trasporto**:

Art. 34 – Modifiche alla disciplina dei contributi per il settore dell'autotrasporto merci e persone:

- **conferma la destinazione di 15 milioni** - prevista dall'art. 14 del decreto legge c.d. Aiuti ter D.L. n. 144/2022 – per il **riconoscimento di un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese che effettuino servizi di trasporto di persone su strada resi alternativamente:**
  - ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 285 del 2005, di **riordino dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale**;
  - **sulla base di autorizzazioni rilasciate dal MIMS** ai sensi del regolamento (CE) n. 1073/2009, recante norme comuni per l'accesso al mercato internazionale dei servizi di trasporto effettuati con autobus;
  - **sulla base di autorizzazioni rilasciate dalle regioni e dagli enti locali ai sensi delle norme regionali** di attuazione del decreto legislativo n. 422 del 1997 – che, a valle della delega di cui all'articolo 4, comma 4, della legge n. 59 del 1997, ha operato il conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in

materia di trasporto pubblico locale;
    - ai sensi della legge n. 218 del 2003, recante la **disciplina dell'attività di trasporto passeggeri effettuato mediante noleggio di autobus con conducente.**
- Tale contributo è riconosciuto nella misura massima del **12 per cento della spesa sostenuta nel secondo semestre dell'anno 2022** per **l'acquisto del gasolio impiegato nei veicoli, di categoria euro 5 o superiore, utilizzati, al netto dell'IVA, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto.**

Inoltre, vengono apportate ulteriori modifiche all'art. 14 del D.L. Aiuti ter:
nuovo comma 1-bis - **i crediti d'imposta:**

- **sono utilizzabili esclusivamente in compensazione**;
- **non concorrono alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP);**
- **non rilevano ai fini del rapporto** (di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi di cui al d.P.R. n. 917 del 1986), **ossia del rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa o che non vi concorrono in quanto esclusi e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi;**
- **sono cumulabili con altre agevolazioni** che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'IRAP, non porti al superamento del costo sostenuto;
- **possono essere utilizzati entro il 31 dicembre 2023.**

Sostituzione del comma 2:

- **si rimanda ad un decreto del MIT**, adottato di concerto con il MEF, la **determinazione dei criteri e delle modalità di attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 1-bis,** con particolare riguardo:
    - alle **procedure di concessione dei contributi, sotto forma di credito d'imposta, anche ai fini del rispetto dei limiti di spesa previsti;**
    - alla **documentazione richiesta;**
    - alle **condizioni di revoca;**
    - all'**effettuazione dei controlli**
- si **stabilisce che le di disposizioni del riscritto articolo 14 si applicano nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato** (articoli 107 e 108 TFUE).

Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285

Nell'ambito dell'esame del ddl recante "**Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285" (AC 1435**) in Commissione Trasporti della Camera, Confartigianato ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative**:**

Requisiti per la guida dei veicoli e validità della patente di guida

- ✓ **l'innalzamento del limite di età da 65 a 70 anni** per conseguire le patenti per trasporto merci e persone e possibilità di guidare – anche successivamente a tale limite di età – a seguito di visita medica specialistica annuale;
- ✓ **l'abbassamento dell'età per il conseguimento delle patenti abilitative necessarie al trasporto di passeggeri**, uniformandola alle norme previste per il trasporto delle merci, per consentire il ricambio generazionale nel settore trasporti.

Busitalia-Sita Nord indice Sistema di Qualificazione di Operatori Economici per la fornitura di Autoservizi su gomma di supporto al trasporto ferroviario di persone

La Categoria ha informato che, Busitalia-Sita Nord ha indetto il "**Sistema di Qualificazione di Operatori Economici per la fornitura di Autoservizi su gomma di supporto al trasporto ferroviario di persone**" (avviso pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2020/S 169-410183).
Busitalia-Sita Nord è la società del Gruppo FS Italiane che svolge prevalentemente servizi di trasporto con autobus.

Decreto attuativo 50 milioni di euro di incentivi per l'acquisto di autobus ecologici per servizi turistici e lunga percorrenza

La Categoria ha informato in merito alla pubblicazione il Decreto direttoriale relativo alle **modalità operative della misura di incentivazione** con specifico riferimento alle modalità di presentazione delle domande di ammissione, alle fasi di accantonamento e di rendicontazione, nonché all'istruttoria procedimentale.
Il decreto è stato emanato in attuazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 15 luglio 2022, n. 222 (G.U. n. 246 del 19 ottobre) che ha previsto l'erogazione di 50 milioni di euro finalizzati a **incentivare il rinnovo del parco autobus**, **adibiti ai servizi di linea di lunga percorrenza e ai servizi di noleggio con conducente strumentali al turismo, con alimentazione alternativa ad elevata sostenibilità.**
I **50 milioni di spesa** sono così ripartiti:

- ✓ **25 milioni** di euro all'acquisto di autobus delle categorie M2 e M3 ad alimentazione elettrica, ibrida, Cng e Lng;
- ✓ **25 milioni** all'acquisto di autobus delle stesse categorie ad alimentazione a gasolio, con motore euro VI step E o superiore.

Le domande sono state prodotte dalle imprese tramite la piattaforma telematica https://www.autobusaltasostenibilita.consap.it.
La Categoria ha **inviato alcuni quesiti** pervenute dai territori alla Direzione competente del MIT, in particolare, sulla cumulabilità con differenti misure d'incentivazione, sui documenti da allegare alla domanda e sul possibile utilizzo della permuta. Inoltre, è stato **fornito supporto ai territori relativamente ad alcuni chiarimenti sul contenuto del decreto direttoriale.**
Il 27 settembre, in considerazione dei ritardi per la consegna dei nuovi veicoli, il MIT ha emanato e pubblicato il Decreto direttoriale n. 371 del 26 settembre 2023 recante "Disposizioni di attuazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 15 luglio 2022, n. 222", che **ha disposto la proroga del termine di chiusura della fase di rendicontazione dell'investimento effettuato al 1° luglio 2024 (ore 16)** e conseguentemente degli **altri termini previsti** dal Decreto direttoriale n. 52 del 22 febbraio 2023.

Caro carburante – piattaforma invio domande imprese di trasporto passeggeri non soggette a obbligo di servizio pubblico che usano autobus a basso impatto ambientale

La Categoria ha informato in merito alla pubblicazione del **Decreto direttoriale relativo al contributo per l'acquisto di carburante nel secondo quadrimestre dell'anno 2022,** recante **l'indicazione delle date di apertura della piattaforma per la presentazione delle domande.**
Il decreto è stato emanato in attuazione del Decreto MiMS (G.U. n. 273 del 22 novembre 2022) che ha definito **le modalità di erogazione del fondo di 15 milioni di euro**, istituito con il decreto-legge 115/2022 (Dl Aiuti bis), a favore delle **imprese che erogano servizi di trasporto persone su autobus**, non sottoposte a obbligo di servizio pubblico e che **incontrano vincoli di liquidità dovuti agli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici.** Il **contributo è riconosciuto fino al 20% della spesa sostenuta nel secondo**

quadrimestre del 2022, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.
Le domande di ristoro sono state prodotte dalle imprese tramite l'applicazione telematica https://carburantebus2022.consap.it/ .

Misure urgenti per le imprese esercenti servizi di trasporto passeggeri con autobus non soggetti ad obblighi di servizio pubblico – incontro con il MIT

Il 12 aprile una delegazione guidata dal Daniele Rigato ha **partecipato ad un incontro con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** per analizzare la **bozza di Decreto direttoriale in attuazione del decreto** del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze del 23 dicembre 2022, n. 414, relativo alle "**Misure urgenti per le imprese esercenti servizi di trasporto passeggeri con autobus non soggetti ad obblighi di servizio pubblico**". Il **Decreto prevede l'erogazione di un ristoro per mancati ricavi derivante dalla differenza di redditività dell'impresa avendo come riferimento il primo trimestre 2019 confrontato con il primo trimestre 2022.**
Per il calcolo della redditività è stato introdotto il **MOL (margine operativo lordo) semplificato a solamente quattro voci di ricavi** (ricavi da vendite e prestazioni, variazione rimanenze, variazione lavori, incrementi di immobilizzazioni) e quattro voci di costi (costi per materie prime, costi per servizi, costi per godimento beni di terzi, costi per il personale).

Misure compensative per imprese esercenti servizi di trasporto passeggeri con autobus non soggetti ad obblighi di servizio pubblico

La Categoria ha informato in merito alla pubblicazione del **decreto del 22 dicembre** (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2023) con il Ministero delle Infrastrutture e trasporti ha disposto **misure compensative relative al primo trimestre 2022 per le imprese esercenti servizi di trasporto passeggeri con autobus non soggetti ad obblighi di servizio pubblico** (in attuazione dell'art. 24, comma 6 , D.L. n. 4/2002 - Legge n. 25/2022 – Dl Sostegni ter). Le **risorse disponibili** (**15 milioni di euro**) sono attribuite a ciascuna impresa richiedente in **misura massima pari al 40% della differenza positiva tra i ricavi registrati nel primo trimestre degli esercizi finanziari 2019 e 2022** e, comunque, nel limite massimo dell'8% dalle stesse risorse. Le risultanze contabili sono esclusivamente quelle riferite ai servizi di trasporto non soggetti ad obblighi di servizio pubblico. Per i soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019, l'attribuzione di risorse è determinata in misura non superiore al 40% dei ricavi registrati nel primo trimestre 2022 (limite importo max non superiore all'8% delle risorse).
Con successivo decreto direttoriale del 28 aprile sono state **definite le modalità di presentazione delle domande di ammissione e alla fase dell'istruttoria procedimentale** delle stesse, nonché all'esecuzione dei pagamenti nel limite delle risorse disponibili. Le domande sono state presentate tramite la piattaforma https://mancatiricavi2022.consap.it .

Misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità di regolazione dei trasporti per l'anno 2023

La Categoria ha informato che, è stata pubblicata la Delibera n. 242 del 6 dicembre 2022 recante "**Misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità di regolazione dei trasporti per l'anno 2023" .**
La Categoria ha inoltre fornito **supporto ai territori** relativamente ad alcuni **chiarimenti sul contenuto della delibera**, in particolare, sui soggetti tenuti alla contribuzione.

Risorse per il ristoro delle rate per l'acquisto di autobus

La Categoria ha informato in merito alla pubblicazione del **Decreto 22 dicembre 2022 del MiT** (G.U. n. 111 del 13 maggio) recante "**Modalità di erogazione delle risorse per il ristoro delle rate per l'acquisto di autobus, in scadenza dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2022".** Il decreto disciplina le **modalità di erogazione**

(in attuazione dell'art. 24, comma 7, D.L. n. 4/2002 - Legge n. 25/2022 – Dl Sostegni ter), nonché le modalità ed i termini di presentazione delle domande di ammissione, l'entità del contributo massimo riconoscibile, le connesse fasi istruttorie e la ripartizione delle risorse. Le **risorse pari a 5 milioni di euro per il 2022** sono destinate al **ristoro delle rate di finanziamento o dei canoni di leasing, con scadenza compresa -** anche per effetto di dilazione - **tra il 1° gennaio 2021 e il 31 marzo 2022** ed **afferenti gli acquisti effettuati, a partire dal 1° gennaio 2018**, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di **veicoli nuovi di fabbrica di categoria M2 ed M3, da parte delle imprese esercenti i servizi di linea effettuati su strada mediante autobus e non soggetti a obblighi di servizio pubblico**.
Con successivo **Decreto direttoriale n. 344 del 19 settembre** del MIT sono state definite le **Modalità di erogazione delle risorse per il ristoro delle rate per l'acquisto di autobus, in scadenza dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2022**. Le domande sono state presentate tramite la piattaforma https://contributoacquistiautobus2.consap.it/.

Confartigianato a confronto con i parlamentari di Fratelli d'Italia sul futuro delle attività di taxi

28 marzo

Il **futuro delle attività di taxi** è stato il tema al centro di un **confronto**, svoltosi tra una **delegazione di Confartigianato Taxi**, guidata dal Presidente Emanuele Raffini, e il **Presidente della Commissione Trasporti della Camera,** On. Salvatore Deidda e l'On. Giovanni Donzelli, **Responsabile nazionale dell'organizzazione di Fratelli d'Italia.**
I rappresentanti di Confartigianato hanno evidenziato che **le imprese del comparto** – per affrontare le sfide di sostenibilità economica, tecnologica e ambientale – **necessitano di interventi per garantire stabilità e sostegno, tutelando il ruolo di servizio pubblico di carattere generale, integrativo e complementare al trasporto pubblico di linea.** A questo proposito, sono state indicate **proposte a supporto della domanda di mobilità**, che attraverso lo sviluppo di tecnologie dedicate e anche grazie all'aiuto dell'intelligenza artificiale, potrebbero consentire di ottimizzare il servizio attraverso una riduzione dei percorsi a vuoto. Ma anche di **aumentare l'indice di carico dei veicoli,** con evidenti ripercussioni sul traffico cittadino e di adottare soluzioni che, in funzione integrativa al trasporto pubblico di linea, permettano una condivisione dei percorsi da parte di più utenti. Queste soluzioni, oltre a **ridurre le emissioni di CO2**, consentirebbero ai cittadini di avere **più veicoli a disposizione** in un dato territorio e ad un costo più conveniente, creando di fatto una reale alternativa al trasporto pubblico di linea. Le proposte di Confartigianato Taxi hanno raccolto l'interesse degli On. Deidda e Donzelli che hanno manifestato la volontà di **avviare un confronto sui temi proposti e la disponibilità a trovare soluzioni idonee per mettere in campo una politica di incentivazione per il rinnovo del parco veicoli in chiave sostenibile**, insieme alla **regolamentazione della micro mobilità e degli accessi alle ZTL.**

Riforma taxi Confartigianato disponibile su alcune proposte del Governo. No a licenze gemellate

1° agosto

E' necessaria una **riforma organica**, che va ad interessare principalmente la flessibilità nell'utilizzo delle licenze, per avere un comparto **taxi più efficiente e trasparente**. È quanto emerso nell'**incontro** convocato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso** e dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini**. Per **Confartigianato Taxi** ha partecipato il consigliere **Alessandro Nordio.** La proposta del Governo – che tiene conto anche delle necessità alimentate da grandi eventi che riguarderanno Roma e Milano e a cascata tutto il territorio nazionale fino al 2033 – ha riguardato nello specifico **quattro punti.**

A partire dall'adozione del **gemellaggio delle licenze**, che prevede una riforma strutturale che doppi le licenze già in essere a titolo gratuito o oneroso, specificando che queste ultime dovranno essere valorizzate entro sei mesi con contratti di gestione e in caso contrario torneranno nella disponibilità dei comuni. Il secondo aspetto riguarda il rilascio di **licenze temporanee** in proporzione alle necessità dell'utenza per un periodo non superiore a dodici mesi. Al terzo punto l'avvio di una **semplificazione burocratica** nella predisposizione delle **seconde guide** e infine l'utilizzo del PNRR per **incentivi** che favoriscano il cambio dei veicoli o natanti. Confartigianato Taxi, in **tema di licenze gemelle,** esprime fortissime **perplessità** in quanto non vi è proporzionalità tra l'obiettivo del Governo e il sostentamento economico delle imprese. Sul rilascio delle **licenze temporanee** non è chiaro il metodo di assegnazione e la modalità di gestione operativa che deve essere improntata a criteri di reale necessità dovuta a fattori contingenti. Inoltre, non si comprende se esiste una proporzionalità nel rilascio, che deve considerare il contingente presente sul territorio rapportato al numero dei soci degli organismi economici gestori (cooperative e consorzi). **Apprezzamento** da parte di Confartigianato Taxi per la proposta di **semplificazione** nell'utilizzo delle **seconde guide** e la volontà di chiarire l'inquadramento dei sostituti. Sì, anche all'adozione di turni integrativi che devono prevedere il ruolo di coordinamento degli organismi economici per il loro utilizzo al fine di renderli efficaci e necessari qualora le condizioni della domanda siano reali, soprattutto quando non è garantito il trasporto collettivo di massa. **Confartigianato Taxi ribadisce la necessità che le tariffe rimangano amministrate e vadano studiate formule che** – nel rispetto del servizio pubblico erogato – **consentano ai titolari di favorire o attenuare la domanda in alcune ben delimitate fasce orarie o periodi.**

Apprezzabile, inoltre, la proposta di incentivi economici che, oltre a quelli proposti, devono comprendere l'inserimento nei mestieri usuranti attraverso il ricorso al principio dei contributi figurativi. Infine, Confartigianato Taxi evidenzia la **necessità di attivare rapidamente il REN e introdurre una normativa di rango primario per la regolazione delle piattaforme alla luce delle nuove iniziative dell'AGCM** (l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato).

VAI ALL'INDICE

Confartigianato Auto-bus Operator a confronto con il Ministro Salvini su riforma del settore Ncc

4 agosto

I rappresentanti del **settore NCC** hanno incontrato il **Ministro dei Trasporti Matteo Salvini** e i Dirigenti del MIT per proseguire nel dialogo già avviato la settimana scorsa relativamente alla riforma del settore.
Per **Confartigianato Auto-bus Operator** al confronto ha partecipato, in continuità con il precedente incontro, il **Consigliere Nazionale** e Presidente di Confartigianato Auto-bus Operator Toscana, **Valter Fabbri.**
Il Ministro ha aperto l'incontro riconfermando la volontà di ascoltare le richieste e le proposte delle categorie di trasporto pubblico non di linea, di ANCI e della Conferenza Stato Regioni per arrivare ad un ammodernamento condiviso delle normative con l'obiettivo primario di riequilibrare la domanda e l'offerta del servizio.
Mentre per i taxisti, ha dichiarato il Ministro, sembra già pronto un testo di decreto legge che vada a modificare l'attuale assetto normativo di settore, per il comparto Noleggio con Conducente ha dichiarato di disporre di maggior tempo per la definizione del nuovo assetto legislativo in materia.
Il Presidente di Confartigianato Auto-bus Operator Toscana nel corso del suo intervento, ha sostanzialmente ribadito quanto già enunciato nel corso del precedente incontro e ha illustrato per sommi capi i contenuti principali di quanto concordato in sede di Direttivo Nazionale, sottolineando però come il comparto necessiti di **norme che possano essere ad attuazione progressiva** per venire incontro alle esigenze dei singoli territori, accogliendo in tal senso le necessità delle città metropolitane e al contempo del Comune montano più remoto. Inoltre, si è soffermato anche sulla **necessità dell'introduzione del REN,** il **registro unico nazionale delle imprese che svolgono servizi taxi e ncc**, che servirà non soltanto per avere contezza della dimensione del comparto ma anche per contrastare in modo più efficace i vari fenomeni legali all'abusivismo da sempre dilagante in questo settore e finora inefficacemente combattuto per scarsità di controlli.
Entro settembre, **Confartigianato Autobus Operator** dovrà formulare ulteriori proposte scritte che saranno discusse in un prossimo incontro con Ministero da tenersi al rientro dal periodo estivo. Proposte che in ogni caso riconfermeranno le medesime richieste già avanzate verbalmente nel corso degli incontri avuti e che derivano da una lunga attività di confronto interno di politica sindacale portava avanti dal Direttivo Nazionale Autobus Operator.
Sembra però confermata infine la volontà del Ministero di voler sin da subito avviare un processo incentivante per l'ammodernamento, in un'ottica ecologica, del parco veicolare circolante con le medesime forme agevolative che saranno previste anche per il settore taxi e che probabilmente saranno oggetto dell'ormai prossimo decreto legge.

Veicoli in locazione senza conducente - intestazione temporanea

La Categoria ha informato che il Direttore Generale della Motorizzazione, i Servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e Navigazioni del MIT ha diramato la circolare n. 0074529 del 22 marzo, in cui **vengono illustrati gli adempimenti per l'esercizio dell'attività di taxi e NCC mediante veicoli a noleggio a lungo termine.**
La circolare – in riferimento all'art. 8, comma 1, della legge 15 gennaio 1992, n. 21 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea) descrive puntualmente la **procedura applicabile a decorrere dal 3 aprile 2023:** la disponibilità di veicoli in locazione senza conducente a lungo termine, da adibire al servizio di taxi o di NCC, potrà essere annotata sulla carta di circolazione o sul documento unico di circolazione e di proprietà del veicolo mediante emissione di specifico tagliando.
La circolare fornisce inoltre spiegazioni su:

- ✓ annotazioni sulla carta della circolazione o sul DU di disponibilità di veicoli in locazione senza conducente a lungo termine, da adibire al servizio di taxi o di NCC mediante emissione di tagliando recante diciture specifiche (da presentare ad un UMC);
- ✓ quantificazione tariffe;
- ✓ schemi precompilati (allo scopo di facilitare le operazioni di presentazione della domanda);
- ✓ chiarimenti sul periodo di validità della revisione;
- ✓ implementazioni di prossima realizzazione.

Accise gasolio: presentazione domande per il rimborso del 2° trimestre 2023

La Categoria ha informato che l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli ha pubblicato sul proprio sito web il **software e le istruzioni per la presentazione delle domande di rimborso delle accise sul gasolio consumato nel 2° trimestre 2023, dal 1° aprile 2023 al 30 giugno 2023** ed imputabili a tale trimestre di consumo, per i **veicoli aventi massa complessiva pari o superiore alle 7,5 tonnellate, adibiti al trasporto merci e di categoria ecologica Euro V o superiore.** Con la nota informativa n. 210945/RU del 20 aprile 2023, **per il periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 agosto 2023**, l'art. 1-bis del D.L. 14 gennaio 2023, n. 5, introdotto dalla L. 10 marzo 2023, n. 23, di conversione, ha **esteso il rimborso in oggetto anche alle imprese esercenti attività di trasporto turistico di persone mediante autobus** ai sensi della L. 11 agosto 2003, n. 218 che utilizzano **veicoli aventi classi di emissione "euro VI".**
La **domanda potrà essere presentata dal 1° luglio al 31 luglio 2023** per via telematica oppure all'Ufficio delle Dogane competente rispetto alla sede della società. Si evidenzia che la **misura del beneficio riconoscibile è pari a euro 214,18 per mille litri di gasolio commerciale.**

Accise gasolio: presentazione domande per il rimborso del 3° trimestre 2023

La Categoria ha informato che l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli ha pubblicato sul proprio sito web il **software e le istruzioni per la presentazione delle domande di rimborso delle accise sul gasolio consumato nel 3° trimestre 2023, dal 1° luglio 2023 al 30 settembre 2023** ed imputabili a tale trimestre di consumo, per i **veicoli aventi massa complessiva pari o superiore alle 7,5 tonnellate, adibiti al trasporto merci e di categoria ecologica Euro V o superiore.**
La **domanda potrà essere presentata dal 1° ottobre al 31 ottobre 2023** per via telematica oppure all'Ufficio delle Dogane competente rispetto alla sede della società. Si evidenzia che la **misura del beneficio riconoscibile è pari a euro 214,18 per mille litri di gasolio commerciale.**

Bonus gasolio secondo semestre 2022

La Categoria ha informato che è stato pubblicato il Decreto 4 agosto 2023 (G.U. n. 211 del 9 settembre) **Disposizioni per l'attuazione delle misure per il riconoscimento, in favore delle imprese di trasporto su strada di persone, non soggetto a obblighi di servizio pubblico, di un credito d'imposta sull'acquisto di carburante utilizzato per l'alimentazione di autobus ad elevata sostenibilità. Secondo semestre 2022.**
Le disposizioni **definiscono i criteri e le modalità di attuazione della disciplina del contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta**, di cui all'art. 14, comma 1, lettera b), decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, così come modificato dal decreto-legge 48 del 2023, finalizzato a mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali del prezzo dei carburanti con particolare riguardo alle procedure di concessione, nel rispetto del limite di spesa previsto, nonché alla documentazione richiesta, alle condizioni di revoca e

all'effettuazione dei controlli.
Possono accedere al contributo: **le imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia, iscritte al Registro elettronico nazionale (R.E.N.) che effettuano servizi di trasporto di persone su strada. Le risorse**, nel limite dell'importo autorizzato, sono assegnate, **sotto forma di credito d'imposta,** nella **misura massima del dodici per cento** delle **spesa sostenuta nel secondo semestre dell'anno 2022** e, al **netto dell'imposta sul valore aggiunto, per l'acquisto di gasolio impiegato dai soggetti,** che **effettuano servizi di trasporto di persone su strada,** in **veicoli di categoria euro V o superiore**, utilizzati per l'esercizio delle predette attività, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto.
Con successivo Decreto direttoriale n. 343 del 13 settembre, recante **Disposizioni di attuazione del decreto** del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 195 firmato il 4 agosto 2023, sono stati **definitivi criteri e modalità di attuazione per la presentazione dell'istanza** (tramite piattaforma implementata dall'Agenzia delle Dogane e Monopoli) **che consente di inserire i dati necessari alla determinazione del credito concedibile.**

Ecobonus automotive: risorse residue 2023

La Categoria ha informato in merito alle **risorse residue disponibili per il 2023,** relativi agli **stanziamenti dell'Ecobonus automotive**, la misura promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per favorire l'acquisto di veicoli a ridotte emissioni. Il **contributo** – che dovrà essere prenotato dal concessionario - **è rivolto alle persone fisiche o giuridiche, che intendono acquistare veicoli non inquinanti, destinati al trasporto di persone o merci.**
È stata elaborata da una tabella che **riepiloga i soggetti beneficiari, i veicoli ammessi, i contribuiti previsti per le tipologie di veicoli e fondi residui delle risorse** messe a disposizione dal DPCM 6/4/2022 e ss.mm.ii e dalla L.178/2020 art. 1 comma 691 che, per il 2023, ammontavano ad euro 630 milioni.

DL Asset

Nell'ambito dell'esame del **DL 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici" (c.d. Dl Asset)** (Legge n. 104/2023) in Commissioni riunite Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica e Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare del Senato (AS 854), Confartigianato - intervenuta in audizione il 13 settembre – ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative:

- ✓ Taxi: modifiche al rilascio di licenze aggiuntive
- ✓ Taxi: previsione di parametri oggettivi e regole razionali per il rilascio in via sperimentale di licenze
- ✓ aggiuntive
- ✓ Taxi: riduzione della misura percentuale di nuove licenze da rilasciarsi ad esito della procedura
- ✓ semplificata
- ✓ Taxi: aumento di domanda non strutturale
- ✓ Taxi: distinzione fra corsie riservate per l'accelerazione della velocità commerciale dei taxi
- ✓ Taxi: competenza del Comune per turnazioni aggiuntive
- ✓ Taxi: efficientamento delle turnazioni integrative tramite sostituti alla guida
- ✓ Taxi: raccordo con normativa precedente

Circolare interministeriale aumento licenze Taxi (Dl Asset)

La Categoria ha informato che, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno emesso una **circolare esplicativa** che consentirà ai comuni di muoversi rapidamente per risolvere la carenza dei taxi sulle strade Italiane rispondendo così anche alle criticità denunciate dalla Autorità per la concorrenza e il mercato.
Confartigianato esprime soddisfazione per i chiarimenti forniti dai Ministeri, che vanno incontro ai quesiti posti e all'interpretazione delle disposizioni contenuti nel position paper trasmesso al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.
La circolare MiMIT-MiT - inviata ai comuni, all'Associazione Nazionale Comuni Italiani, all'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, all'Enac e alle associazioni di categoria - fornisce tutti i chiarimenti necessari sulle nuove norme introdotte dal c.d. Decreto Asset, approvato il 10 agosto scorso e convertito successivamente in legge il 9 ottobre (Legge n. 136/2023).
Le nuove regole semplificate permettono ai **comuni di rilasciare,** in via sperimentale, **licenze aggiuntive a chi è già titolare di una licenza** per fronteggiare lo straordinario incremento della domanda legato a grandi eventi o a eccezionali flussi di presenze turistiche. Le **predette licenze hanno carattere temporaneo o stagionale e una durata**, comunque, **non superiore a dodici mesi, prorogabili per un massimo di ulteriori dodici,** su esigenze di potenziamento del servizio emerse dalla ricognizione dei dati. La durata di 12 mesi non esclude la possibilità che l'amministrazione comunale, per motivi di esigenze economiche e turistiche, ne preveda un utilizzo anche frazionato nel tempo, fermo restando il limite temporale previsto. Semplificate le regole anche per i **comuni capoluogo di regione, sede di città metropolitana e quelli sede di aeroporto**, che **possono incrementare il numero delle licenze taxi in misura non superiore al 20 per cento di quelle già rilasciate**, mediante apposito concorso straordinario con procedura semplificata e accelerata. I comuni possono indire subito i concorsi straordinari per aumentare le licenze senza ulteriori interventi normativi, richieste o autorizzazioni, con incentivi raddoppiati per l'acquisto di auto sostenibili. I tassisti che ne fanno domanda potranno anche avere con una semplice comunicazione la doppia guida sulla stessa auto: basterà chiederla ai comuni e sarà automaticamente concessa.

Modifica Allegati A, C, D supplemento istruttorio istanze sostegni alle imprese non soggette a obblighi di servizio pubblico, autorizzate all'esercizio di trasporto turistico di persone mediante autobus coperti

La Categoria ha informato in merito alla pubblicazione sul sito del Ministero del Turismo del Decreto del Segretario Generale del 7 dicembre che riforma parzialmente gli allegati A, C e D del decreto del 21 giugno 2023 prot. 11918/23, a seguito del **supplemento istruttorio condotto per le istanze presentate** ai sensi dell'Avviso pubblico del 24 novembre 2022, prot. 15725, **in favore delle imprese non soggette a obblighi di servizio pubblico, autorizzate all'esercizio di trasporto turistico di persone mediante autobus coperti.**

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 14 novembre unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.
Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che,

se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.

Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO_2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;
- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI

EACT

EACT (***European Alliance Coach Travel***) è **l'associazione europea dei viaggi** organizzati in autopullman, che intende **sostenere le piccole e medie imprese del settore in ambito europeo.**

Coordinamento Trasporto Persone

Organismo informale di coordinamento delle Associazioni di rappresentanza del trasporto persone di cui fanno parte Confartigianato, CNA, Casartigiani, Confcooperative, Lega Coop).

DL Trasparenza prezzi carburanti

Nell'ambito dell'esame del **DL n. 5/2023 DL Trasparenza prezzi carburanti** (Legge n. 23/2023), Confartigianato – intervenuta in audizione il 24 gennaio – ha **accolto con favore la tempestività del Governo** nell'aver voluto provvedere ad effettuare una ricognizione approfondita dei fenomeni in atto e a garantire, anzitutto, un pronto intervento su scala nazionale della Guardia di Finanza per una capillare azione di controllo e verifica sia sui rivenditori sia sulle compagnie petrolifere, al fine di individuare attività speculative tendenti alla maggiorazione ingiustificata dei prezzi e, laddove effettivamente praticate, eventuali fattispecie di reato.
Confartigianato ha evidenziato la **necessità, qualora dovessero permanere le criticità sui prezzi, che il Governo continui ad adottare provvedimenti straordinari per mitigare i pesanti effetti degli aumenti del costo del carburante** per quelle categorie professionali per le quali tale costo incide notevolmente sui bilanci aziendali.
In particolare, relativamente all'art. 3 (**Rafforzamento dei poteri del Garante per la sorveglianza dei prezzi)** ritiene insufficiente la sola previsione che consente di invitare a partecipare ai lavori della Commissione le associazioni di categoria per acquisire valutazioni e contributi tecnici e propone la **partecipazione ab origine di almeno tre associazioni di categoria maggiormente rappresentative nei settori principalmente esposti**, in primis quello dell'**autotrasporto merci**, alla stregua dei tre rappresentanti delle associazioni dei consumatori previsti dalla norma, visti gli impatti che si determinano sulle migliaia di imprese coinvolte professionalmente dalle oscillazioni anomale dei prezzi dei carburanti.

Bilaterale Salvini / Wissing
31 gennaio

Si è tenuto l'Incontro bilaterale tra il vicepresidente del Consiglio e ministro Matteo Salvini e il ministro federale delle Infrastrutture, i Trasporti e gli Affari digitali della Germania Volker Wissing, a cui ha partecipato il Presidente di Confartigianato Trasporti e Unatras.
Con **l'obiettivo di avviare un dialogo strutturato con Berlino,** su come gestire l'impatto della doppia transizione "verde" e "digitale" nel settore dei trasporti, nel corso del confronto, i Ministri hanno confermato l'attenzione e la necessità di uno **stretto coordinamento tra Roma e Berlino**. Il Presidente di Confartigianato Trasporti e Unatras confida in una **proficua collaborazione tra Italia e Germania,** affinché **si mettano in campo azioni ed obiettivi credibili per raggiungere una transizione ecologica graduale**, di **neutralità tecnologica** e ci si adoperi congiuntamente per risolvere una volta e per tutte la grave ed annosa **questione della libera circolazione delle merci attraverso il Brennero**. Se necessario attuando anche **iniziative di reciprocità** nei confronti di chi si ostina ad ostacolare i nostri trasportatori ed i nostri traffici economici.

Trasporto Containers – disciplina tempi di attesa carico/scarico

Le Associazioni Nazionali del Trasporto contenitori e le Associazioni rappresentanti della Committenza, hanno **inviato una nota al Ministro delle Infrastrutture e die trasporti e al Vice Ministro** per evidenziare che da tempo esiste una **concreta criticità sui tempi di attesa ai porti, che merita di essere affrontata con la dovuta urgenza**.
Nel comune interesse, le Associazioni ritengono necessario adottare regole funzionali all'implementazione dei migliori standard di sicurezza e di produttività.

Le Associazioni hanno chiesto di **promuovere un incontro istituzionale con le Autorità di Sistema Portuale e gli Operatori interessati,** per **ridurre e regolamentare i tempi di attesa al carico/scarico dei contenitori nei bacini portuali ed interportuali**, intercorrenti tra le operazioni di interscambio documentale e di entrata ed uscita, attraverso l'introduzione di un **sistema omogeneo nazionale di tracciabilità/certificazione dei cicli operativi camionistici**, con l'identificazione dei punti di rilevazione delle attese e preavviso camionistico per l'arrivo die veicoli ai varchi portuali.

Digitalizzazione logistica MIMIT– Progetto di ricerca SIMOVE

Nell'ambito delle progettualità di sistema avviate, Confartigianato Trasporti è impegnata nel progetto **Simove – Sud Italia in MOVimEnto**, finanziato dal Ministero delle Imprese del Made in Italy e promosso dal consorzio di imprese EHT con cui è stato sottoscritto un protocollo di intesa per la collaborazione su attività comuni. Nello specifico, il coinvolgimento di Confartigianato Trasporti, unica realtà nazionale di categoria coinvolta nel panorama associativo, prevede la promozione e somministrazione di un'intervista sullo stato di digitalizzazione die processi aziendali alle imprese associate del settore trasporti e logistica.
Il **progetto di ricerca SIMOVE intende realizzare un "centro operativo", una piattaforma tecnologica per la trasformazione digitale del tessuto logistico** che connette regioni-città-porti e **punta alla convergenza verso i canoni dell'Industria 4.0,** al fine di **rendere disponibili strumenti innovativi ad artigiani e PMI della logistica.**
Nell'ambito del progetto, **Confartigianato Trasporti ha elaborato un questionario**, che servirà a far emergere le esigenze specifiche per la filiera a cui si fa riferimento, comprendere le criticità che si generano nei processi e verificare l'eventuale interesse alla partecipazione gratuita alla fase di sperimentazione sul sistema che si realizzerà.

Investimenti 2022: accolta la proposta di proroga delle rendicontazioni

In merito alle rendicontazioni relative al **Bando Investimenti Ministero delle Infrastrutture trasporti e VIII Edizione, primo periodo 2022** (D.M. 18 novembre 2021 n. 459 e D.D. n. 155 del 12 aprile 2022), per gli investimenti sostenuti nel corso dell'anno 2022, **Confartigianato Trasporti ha prontamente avanzato la richiesta di proroga per la scadenza delle rendicontazioni** precedentemente fissata per il 1° aprile. L'esigenza nasce dall'impossibilità delle imprese di autotrasporto merci conto terzi a perfezionare l'investimento, a causa della mancata consegna dei veicoli da parte delle concessionarie.
Il MIT accogliendo la richiesta della Categoria, ha pubblicato il **decreto direttoriale numero 127 del 22 marzo 2023** che **fissa i nuovi termini per le rendicontazioni relative ad entrambi i due periodi in cui le imprese di autotrasporto hanno fatto domanda di incentivo per gli acquisti di veicoli effettuati nel 2022.** Sono stati prorogati, rispettivamente al 1° settembre 2023 ed al 31 dicembre 2023, i termini per la rendicontazione degli investimenti sostenuti nel primo e secondo periodo di incentivazione della misura di cui al D.M. 459/2021.

Investimenti 2022: via agli incentivi

Confartigianato Trasporti ha informato in merito alla pubblicazione del **D.M. n. 97 del 12 aprile** (G.U. n. 119 del 23 maggio) che **stanzia 25 milioni di euro per incentivare l'acquisto di mezzi ecologici e tecnologicamente avanzati così da rinnovare il parco veicoli**.
Beneficiarie della misura di incentivazione sono le imprese di autotrasporto merci in regola con i requisiti di iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (REN) e all'Albo degli autotrasportatori.

Come per la precedente edizione degli incentivi, la **dotazione finanziaria complessiva** è così suddivisa:

- ✓ **2,5 milioni** per l'acquisto di automezzi ecologici nuovi, adibiti al trasporto merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate;
- ✓ **15 milioni** per la rottamazione (con contestuale acquisizione);
- ✓ **7,5 milioni** per acquisizione di rimorchi o semi rimorchi adibiti al trasporto combinato ferroviario o dotati di ganci nave per il trasporto combinato marittimo.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di investimenti:

- ✓ acquisto di veicoli diesel Euro 6 solo a fronte di una contestuale rottamazione di automezzi commerciali vecchi pari o superiore a 7 tonnellate (da un minimo di 7.000 euro a un massimo di 15.000 euro)
- ✓ acquisto di veicoli commerciali leggeri Euro 6 step E ed Euro 6 E di massa complessiva a pieno carico pari o superiore alle 3,5 tonnellate fino a 7 tonnellate, con contestuale rottamazione dei veicoli della medesima tipologia (3.000 euro)
- ✓ acquisto di veicoli a trazione alternativa ibridi, elettrici, CNG e LNG (da un minimo di 4.000 a un massimo di 24.000 euro, a cui si aggiungono 1.000 euro in caso di rottamazione contestuale di un mezzo obsoleto)
- ✓ acquisto di rimorchi e semirimorchi adibiti al trasporto combinato ferroviario o marittimo
- ✓ acquisizione di rimorchi, semirimorchi e equipaggiamento per autoveicoli speciali superiori alle 7 tonnellate allestiti per trasporti ATP e sostituzione delle unità frigorifere/calorifere.

L'impresa di autotrasporto può presentare una sola domanda relativa a ciascun periodo e può comprendere diversi tipi d'investimento nel **limite massimo finanziabile fissato complessivamente in 550.000 euro per azienda.**

Il 14 giugno è stato pubblicato il decreto direttoriale n. 242 del 8 giugno 2023 (G.U. n. 1398 del 15 giugno) che ha **disciplinato le modalità di attuazione degli incentivi agli investimenti nel settore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi.**

Tavolo regole MIT

17 aprile

Si è tenuta la **prima riunione del Tavolo delle regole,** coordinato dal Capo Dipartimento per la Mobilità sostenibile e alla presenza del Direttore generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto e dal Presidente del Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori.

Durante l'incontro è stato fatto il **punto sulle questioni di stretta attualità** che hanno costretto nei giorni scorsi UNATRAS, ad assumere una decisa posizione con l'invio di una lettera indirizzata al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti e al Viceministro. Nella missiva, UNATRAS nell'evidenziare l'immobilismo del Governo ed annunciare lo stato di agitazione che si registra nella Categoria, sollecitata con forza il mantenimento degli impegni assunti, l'effettiva messa a disposizione delle risorse già stanziate ed approvate per ristorare le imprese del caro gasolio e l'erogazione di tutte le risorse pregresse per bonus ed incentivi, sui cui è già terminata da tempo l'istruttoria amministrativa.

Durante la riunione del Tavolo i **rappresentanti del MIT** hanno fornito una serie di rassicurazioni, chiarendo il percorso che porta allo sblocco dei vari fondi destinati al settore:

- ✓ è stato annunciato il **parere positivo** da parte del Ministero delle Finanze **per l'emendamento** (a firma Lega) che **apporta le modifich**e necessarie **alla disposizione della Legge di Bilancio 2023 che ha stanziato 200 milioni**

di euro destinati all'autotrasporto contro il caro gasolio. Pertanto, viene prevista l'utilizzazione di tali risorse come credito d'imposta per il 12% circa sugli acquisti di gasolio del secondo trimestre 2022;

- ✓ sempre in **tema gasolio**, per **gli 85 mln di euro del DL Aiuti quater viene previsto il credito d'imposta al 28% che sarà destinato prioritariamente alle imprese in conto proprio ed il residuo in conto terzi**. Grazie a questa previsione dovrebbe quindi essere sbloccato il pagamento delle circa 1500 domande del conto terzi relative al credito d'imposta del 28% del primo trimestre del 2022, che erano rimaste incagliate a causa dell0accoglimento da parte del TAR Lazio di alcuni ricorsi;
- ✓ **per l'erogazione dei crediti sugli acquisti di AdBlue** fino ad ottobre 2022 sui quali l'Amministrazione è pronta a pagare su esplicita proposta di Confartigianato Trasporti, **si procederà con il pagamento di tutti quei crediti fino a 500 mila euro** senza dover attendere il benestare del MEF per il pagamento dei crediti fino a 2 mln di euro, ora consentito dal nuovo quadro comunitario di aiuti temporanei. **Sull'AdBlue residuano alcune risorse sui 29,6 mln di dotazione** e pertanto prossimante verrà **riattivata la procedura per far domanda** a valere sui restanti due mesi dell'anno novembre e dicembre 2022;
- ✓ riguardo il **decreto direttoriale MIT con le procedure attuative per il credito d'imposta sugli acquisti di LNG** (gas naturale liquefatto) sarà pubblicato a breve, nell'imminenza dell'apertura da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dell'apposita piattaforma su cui caricare le domande da parte delle imprese interessate;
- ✓ in **merito al pagamento del contributo richiesto alle imprese di autotrasporto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART),** il MIT pur non garantendo il positivo risultato finale, sta puntando a far sospendere l'obbligo di versamento anche per l'anno 2023, con l'obiettivo di intervenire in seguito con un emendamento di modifica la Decreto Genova che ha inserito l'autotrasporto tra i soggetti tenuto al pagamento;
- ✓ in **materia di regole**, il Capo Dipartimento ha annunciato **l'emanazione di un D.Lgs.** il cui schema ci sarà presentato nelle prossime settimane per l'avvio della discussione di merito sul **recepimento dell'attuazione del pacchetto mobilità in tema di esercizio della professione, controlli e sanzioni.** Nel medesimo schema verranno anche trattate le questioni poste dalle associazioni in merito a: **accesso al mercato e requisito dello stabilimento; locazione internazionale, fissazione di una proporzione tra attività dell'impresa e numero di veicoli;**
- ✓ gli altri argomenti sul tavolo anche la **questione dei tempi di pagamento e la regolamentazione dei tempi di attesa al carico e allo scarico, oggetto di approfondimento nelle prossime riunioni.**

DL Lavoro - provvedimenti per l'autotrasporto

Il **D.L. Lavoro** (Legge n. 85/2023 - G.U. n. 153 del 3 luglio 2023) **ha previsto alcune importanti novità per il settore dell'autotrasporto**, grazie ai provvedimenti inseriti su proposta del Ministero Infrastrutture e Trasporti.
Di seguito le **misure che riguardano principalmente l'autotrasporto** che mirano a favorire le imprese del settore e ad alleviare il peso dei costi operativi:

Fondi per il sostegno all'autotrasporto

È stata confermata la modifica della disciplina dei due stanziamenti, per un totale di 285 milioni di euro, destinati a sostenere le imprese di autotrasporto merci in conto terzi al fine di mitigare l'aumento del prezzo dei carburanti.

Il fondo di 200 milioni

I 200 milioni di euro stanziati dalla Legge di Bilancio 2023 saranno destinati invece al riconoscimento di un credito d'imposta pari al 12 per cento della spesa per acquisto di gasolio sostenuta nel secondo trimestre 2022 esclusivamente alle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia che svolgono l'attività con veicoli di classe ecologica Euro V e superiore e di massa pari e superiore a 7,5 ton iscritte all'Albo Autotrasportatori. Criteri e modalità di assegnazione ed erogazione saranno definiti successivamente.

Soppressione del contributo ART 2023 per l'autotrasporto

È stata confermata la soppressione del contributo dovuto all'ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) per l'anno 2023 a favore delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi iscritte all'Albo. Questo esonero dal versamento del contributo rappresenta un'agevolazione per le imprese del settore. Le misure confermate con la legge di conversione del DL Lavoro offrono un sostegno importante al settore dell'autotrasporto merci, sia attraverso il riconoscimento di crediti d'imposta per l'acquisto di gasolio, sia con l'esonero dal versamento del contributo ART per il 2023.

Chiarimenti sulla lunghezza massima degli autoarticolati

Confartigianato Trasporti ha informato in merito ai **chiarimenti forniti della Direzione Generale per la Motorizzazione sul tema relativo alla lunghezza massima degli autoarticolati.**

La lunghezza di quest'ultima è stata fissata a 18,5 metri dalla modifica all'articolo 61 comma 2 del Codice della Strada introdotta dal cosiddetto decreto Infrastrutture e Trasporti. Non c'è stata, però, ancora la modifica Regolamento di esecuzione del c.d.s D.P.R. 495/1992, che prevede tutt'ora la lunghezza massima di 16,50 a beneficio dei soli autoarticolati "in cui l'avanzamento dell'asse della ralla, misurato orizzontalmente, rispetto alla parte posteriore del semirimorchio, risulti non superiore a 12,00 m e, rispetto ad un punto qualsiasi della parte anteriore del semirimorchio, risulti non superiore a 2,04 metri".

Pertanto, **a seguito della sollecitazione delle associazioni di categoria**, la **Direzione Generale per la Motorizzazione ha provveduto a chiarire con una nota** che "in mancanza dell'armonizzazione del quadro normativo di riferimento, questa Amministrazione, nelle more dell'adeguamento dello stesso, ritiene che sia consentita la circolazione di un complesso veicolare (trattore con semirimorchio) avente lunghezza superiore ai 16,50 m e fino a 18.75 m, a condizione che il veicolo semirimorchio sia omologato in conformità alle prescrizioni tecniche vigenti. Il mancato rispetto delle quote di omologazione (12 metri e 2,04 metri) determina che il complesso veicolare, trattore con semirimorchio, venga considerato eccezionale per il superamento dei limiti di sagoma".

Disagi circolazione Regione Liguria. Rimborsi per "missioni di viaggio" degli autotrasportatori

Confartigianato Trasporti ha informato che, con la sottoscrizione in data 13 giugno del **Protocollo di intesa** tra il Ministero delle Infrastrutture, Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Autostrade per l'Italia e le Associazioni degli autotrasportatori liguri, **è stato stabilito di attribuire alle imprese di autotrasporto le somme stanziate a titolo di ristoro per i disagi alla circolazione autostradale nella Regione Liguria, destinando 70 milioni di euro per gli anni 2022 e 2023.**

Il Protocollo di Intesa ha definito la competenza dei rimborsi a favore degli autotrasportatori che hanno compiuto "missioni di viaggio" entro un limite massimo di 2 per ciascun giorno, con transiti autostradali che abbiano interessato

in entrata o in uscita specifiche stazioni delle autostrade e la necessità che gli interessati producano una domanda corredata da informazioni attestanti la "missione". Possono beneficiare del rimborso, le imprese iscritte all'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi (ex. Art. 40 Legge n. 298/1974) e al REN.
Ai fini dell'accesso al rimborso è necessario che la "missione" abbia riguardato il transito ai caselli della rete autostradale di competenza ASPI (A10, A26, A12, A7) sul territorio ligure.
Confartigianato Trasporti Liguria, **che ha sottoscritto il Protocollo, partecipa al tavolo istituito in Regione con Autostrade per l'Italia (ASPI) per definire un Regolamento Operativo utile a dare esecuzione a quanto previsto dallo stesso Protocollo**. Tale Regolamento prevede che gli autotrasportatori interessati ad ottenere il predetto riconoscimento dovranno registrarsi su un apposito applicativo web (in fase di finalizzazione da parte ASPI) fornendo la propria anagrafica, le targhe dei mezzi impiegati per la realizzazione della missione ed un identificativo alfanumerico della Missione di trasporto compiuta oltre alla indicazione della modalità di pagamento del pedaggio utilizzata.
In particolare, il Regolamento, così come il Protocollo di intesa, prevedono che le Imprese di autotrasporto possano farsi assistere da soggetti titolati ad operare in nome e per conto delle Imprese di Autotrasporto ai fini dell'alimentazione del portale in corso di realizzazione al fine di predisporre tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento degli importi spettanti.
Nell'ambito del predetto Regolamento, così come emerso nel tavolo di lavoro, si è concordato che le Associazioni di autotrasportatori riconosciute in seno al Comitato Centrale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori, siano deputate ad individuare i soggetti titolati a fornire supporto agli autotrasportatori.

Cisternette gasolio: termine invio dati riepilogativi

Confartigianato Trasporti ha informato che entro il 28 febbraio le imprese che hanno **impianti minori di distribuzione carburante in area privata** sono **tenute ad inviare all'Agenzia delle Dogane i dati riepilogativi delle movimentazioni di ogni prodotto** effettuate nell' anno precedente, così come sono desunti dal **registro di carico e scarico.**

Proposta di Regolamento UE rafforzamento livelli di prestazione in materia di emissioni di CO_2 dei veicoli pesanti nuovi e integrare gli obblighi di comunicazione

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2019/1242 per rafforzare i livelli di prestazione in materia di emissioni di CO_2 dei veicoli pesanti nuovi e integrare gli obblighi di comunicazione**, e abroga il regolamento (UE) 2018/956 (**COM(2023) 88**) in Commissione Politiche UE della Camera (la Categoria è intervenuta in audizione il 9 maggio) è **stato approvato** un parere motivato in cui si **sottolinea che la proposta di Regolamento non rispetta il principio di sussidiarietà e proporzionalità.**
In **linea con la posizione espressa in audizione da Confartigianato Trasporti** il parere sottolinea che:

- ✓ **obiettivi di riduzione delle emissioni estremamente ambiziosi, poco realistici e difficilmente concretizzabili;**
- ✓ **in periodi di tempo molto ristretti**;
- ✓ **insufficiente sviluppo delle infrastrutture** per la ricarica dei veicoli elettrici;
- ✓ **impiego di biocarburanti come soluzione per la sostenibilità del trasporto** in particolare sulle tratte più lunghe;
- ✓ **scadenze più graduali** per far fronte alla formazione o all'aggiornamento

di nuovi profili professionali del settore, che soffre fortemente la carenza di manodopera qualificata.

A livello UE Confartigianato ha elaborato un position paper.

Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285

Nell'ambito dell'esame del ddl recante **"Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada**, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285" **(AC 1435)** in Commissione Trasporti della Camera, Confartigianato ha promosso la presentazione di alcune proposte emendative:

Requisiti per la guida dei veicoli e validità della patente di guida:

- ✓ **l'innalzamento del limite di età da 65 a 70 anni** per conseguire le patenti per trasporto merci e persone e possibilità di guidare – anche successivamente a tale limite di età – a seguito di visita medica specialistica annuale.

Contributi formazione professionale autotrasporto 2023

Confartigianato Trasporti ha informato in merito alla pubblicazione del Decreto Ministeriale MiT n. 72 del 28 marzo 2023 (G.U. n. 104 del 5 maggio) che destina **5 milioni di euro** agli **incentivi per le attività di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto per l'anno 2022.** Destinatari dei contributi le imprese di autotrasporto di merci in conto terzi, i cui titolari, soci, amministratori, nonché dipendenti o addetti siano inquadrati nel contratto collettivo nazionale, trasporto merci e spedizioni.

I corsi devono essere realizzati attraverso piani formativi aziendali, oppure interaziendali, territoriali o strutturati per filiere e la formazione a distanza costituisce la modalità di svolgimento preferenziale.

Il **contributo erogabile varia secondo la tipologia di impresa:**

- ✓ 15 mila euro per microimprese fino a 10 occupati
- ✓ 50 mila euro per piccole imprese fino a 50 occupati
- ✓ 100 mila euro per medie imprese fino a 250 occupati
- ✓ 150 mila euro per grandi imprese oltre 250 occupati
- ✓ 300 mila euro per i raggruppamenti di imprese

Il decreto prevede come **periodo per l'invio delle domande per accedere ai contributi a partire dal 17 aprile per concludersi entro il 16 maggio**: **l'avvio delle attività formative** dovrà partire **dal 15 giugno 2023 per concludersi entro il 30 novembre 2023** e la **rendicontazione dovrà essere inviata entro la data del 15 gennaio 2024.**

La specifica modulistica è stata pubblicata sul sito della società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti – sezione Autotrasporto merci – documentazione – autotrasporto contribuiti ed incentivi.

Resta confermata la dichiarazione, al momento della compilazione della domanda (v. art. 3 punto 7, lettera a)) del soggetto attuatore designato dall'impresa che attesti la presa visione del progetto formativo con i relativi corsi, a pena di inammissibilità della domanda stessa.

Per il sistema di Confartigianato Trasporti il "soggetto attuatore" (il soggetto che si interfaccia con il MiT per la gestione complessiva dei corsi, è il CTS, Confartigianato Trasporti e Servizi Soc. Coop).

Nuovo Bonus Adblue

Confartigianato Trasporti informa che è stato pubblicato:

- ✓ Il Decreto 30 settembre 2022 **Disposizioni per il riconoscimento, in favore dell'autotrasporto su strada di merci per conto terzi, di un credito d'imposta sull'acquisto del componente Ad blue per l'alimentazione dei**

veicoli Euro V e superiori. Anno 2022 (G.U. n. 43 del 20 febbraio). Il decreto, in attuazione della Legge n. 34/2022, **stabilisce criteri e modalità di erogazione del contributo straordinario di 29,6 milioni di euro da utilizzare**, sotto forma di **credito di imposta**, come **compensazione per l'acquisto del componente AdBlue**;

- ✓ **il decreto direttoriale MIT** n. 192 dell'11 maggio **che, in considerazione delle risorse residue del Bonus AdBlue** (dotazione iniziale 29,6 milioni di euro), **dispone la riapertura della piattaforma** dell'Agenzia delle Dogane **per la presentazione delle domande di credito d'imposta al 155% per gli acquisti di AdBlue effettuati nell'ultimo bimestre 2002, a partire dal 17 maggio fino al 7 giugno**. **Beneficiarie sono le imprese di autotrasporto merci conto terzi con veicoli di classe euro V ed euro VI superiori a 1,5 ton.**

Il decreto prevede che:

- ✓ **possono altresì presentare domanda coloro che non hanno provveduto a farlo nel primo periodo di apertura della piattaforma**: in questo caso, il ristoro è richiesto per le spese sostenute nell'interno anno 2022;
- ✓ le **modalità di erogazione delle risorse e le procedure per la presentazione delle domande rimangono le medesime disciplinate dal precedente decreto direttoriale** n. 446 del 25 ottobre 2022, con la compilazione e successivo caricamento dei file fatture e targhe in piattaforma.

Per tutte le associazioni territoriali ed imprese che volessero usufruirne, è a disposizione il **servizio di assistenza e consulenza per la predisposizione delle domande attraverso il servizio appositamente erogato da CTS – Confartigianato Trasporti Servizi per il sistema**, con le medesime modalità già sperimentate con successo nella precedente edizione.

Bonus GNL

Confartigianato Trasporti ha informato in merito alla pubblicazione da parte del MiT del **decreto Direttoriale n. 198** del 15 maggio che dispone, nel limite complessivo di spesa par a **25 milioni di euro,** l'apertura della piattaforma dell'Agenzia delle Dogane per la **presentazione delle domande delle domande del credito d'imposta al 20% per l'acquisito del gas naturale liquefatto (GNL)** nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 dicembre 2022.

La **piattaforma sarà attiva a partire dal 12 giugno al 6 luglio. Beneficiarie sono le imprese di autotrasporto merci conto terzi che esercitano con mezzi ad elevata sostenibilità ad alimentazione alternativa a metano liquefatto**.

Le modalità di erogazione delle risorse e le procedure per la presentazione delle domande sono rimaste le medesime utilizzate per i crediti di imposta relativi ai bonus "gasolio" e "AdBlue".

Le risorse assegnate sotto forma di **credito di imposta**, agli aventi diritto nella **misura del 20% della spesa sostenuta nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 dicembre 2022** per **l'acquisto di gas naturale liquefatto**, impiegato dai beneficiari nei veicoli ad elevata sostenibilità ad alimentazione alternativa a metano liquefatto, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto. Il **credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni** che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile regionale sulle attività produttive, non porti al superamento del costo sostenuto.

Per tutte le associazioni territoriali ed imprese che volessero usufruirne, è a

disposizione il servizio di assistenza e consulenza per la predisposizione delle domande attraverso il servizio appositamente erogato da CTS – Confartigianato Trasporti Servizi per il sistema.

Fondo a sostegno degli investimenti per i veicoli commerciali ad alimentazione alternativa pari o superiori a 3,5 ton in Conto Terzi ad "Elevata Sostenibilità" – 2° finestra contributi

Confartigianato Trasporti ha informato che, il DM Infrastrutture e Mobilità Sostenibili del 18 novembre 2021, ha **istituito, per il periodo 2021-2026, il fondo a sostegno degli investimenti pari a 50 milioni di euro** di incentivi **destinati alle imprese di autotrasporto che effettuano investimenti per il rinnovo e l'adeguamento tecnologico del parco veicolare mediante acquisto di veicoli con alimentazione alternativa e ad elevata sostenibilità.**
Il Decreto mira ad incentivare gli investimenti effettuati a partire dal 22 gennaio 2022, per l'acquisto di veicoli ad alimentazione alternativa, in particolare ibridi (diesel/elettrico), elettrici e a carburanti di ultima generazione (metano CNG e LNG).
Gli **incentivi sono graduati in base alla tipologia e alla massa complessiva del veicolo** e vanno da un minimo di 4.000 euro per quelli ibridi di massa complessiva da 3,5 a 7 tonnellate, fino ad un massimo di 24.000 euro per quelli elettrici oltre le 16 tonnellate. A questi importi si aggiunge un contributo di 1.000 euro in caso di contestuale rottamazione di un veicolo diesel. L'impresa di autotrasporto può presentare una sola domanda relativa a ciascuna periodo e può comprendere diversi tipo di investimento nel limite massimo finanziabile fissato complessivamente in 700.000 euro per azienda.
Confartigianato Trasporti ha messo nuovamente a disposizione il servizio di assistenza e consulenza per la predisposizione delle domande e successiva rendicontazione attraverso il servizio di assistenza e consulenza per la predisposizione delle domande e successiva rendicontazione attraverso il servizio appositamente erogato da CTS – Confartigianato Trasporti Servizi per il sistema, con le medesime modalità già sperimentate con successo nelle precedenti edizioni.

Comitato Nazionale Trasporto Contenitori

Il **Comitato Nazionale Trasporto Contenitori,** costituito dalla **Confartigianato Trasporti** e dalle Associazioni dell'autotrasporto e della committenza, ha **trasmesso al MiT il verbale integrativo dell'Accordo contenitori del 3 giugno 2021 che regola il Distanziere nazionale.**
Il "**Distanziere R.T.O. ORES**" è **lo strumento ufficiale di determinazione delle distanze chilometriche nel settore dei trasporti contenitori e dovrà essere richiamato nei contratti di trasporto già sottoscritti o ancora da sottoscrivere tra le imprese dei vettori e dei committenti.**
A tutt'oggi risulta istituita la **Commissione Distanziere Nazionale,** costituita dai rappresentanti delle Associazioni dell'autotrasporto, della committenza e della Società Res Data. Tale Commissione provvede anche a fornire risposta ai quesiti presentati da coloro che vogliono avere particolari delucidazioni, operative e non, del nuovo distanziere nazionale. Confartigianato Trasporti ha richiesto ai componenti del Gruppo di lavoro di segnalare eventuali altre anomalie da correggere rispetto alle distanze dei percorsi effettuati.

Normativa, locazione senza conducente: finalmente consentita anche in Italia per i

Confartigianato Trasporti ha informato in merito alla pubblicazione del **decreto legge 13 giugno 2023 n. 69** cd. "**Salva infrazioni**" (G.U. n. 186 del 10 agosto) che **modifica l'art.84 del Codice della Strada relativo alla "locazione di veicoli senza conducente",** in attuazione della **Direttiva (UE) 2022/738** che ha modificato la direttiva base in materia.

trasporti nazionali

Il provvedimento di legge prevede che finalmente anche in Italia **sarà possibile l'utilizzo nei trasporti nazionali di veicoli o complessi di veicoli presi in locazione da altri Paesi UE o da società che svolgono l'attività di noleggio**, e non più solamente nei trasporti internazionali.
Per considerare legittima tale locazione la norma precisa che devono essere rispettate le seguenti condizioni:

a) il contratto di locazione deve prevedere unicamente la messa a disposizione del veicolo senza conducente e non sia abbinato ad un contratto di servizio concluso con la stessa impresa e riguardante il personale di guida o di accompagnamento;
b) il veicolo locato deve essere esclusivamente a disposizione dell'impresa che lo utilizza, per la durata del contratto di locazione;
c) il veicolo locato deve essere guidato dal personale proprio dell'impresa che lo utilizza.

La **misura**, per cui Confartigianato Trasporti si batte da tempo, **serve a porre fine ad una palese discriminazione dei vettori italiani che fino ad oggi**, rispetto ai concorrenti vettori esteri, **potevano utilizzare tali veicoli e complessi di veicoli solo in caso di trasporti internazionali.**
Con Circolare n. 25355 del 17 novembre del MIT sono state dettate precise disposizioni per **l'inserimento nell'applicativo "REN-Noleggi" dei veicoli locati dalle imprese iscritte al REN, a seguito delle modifiche introdotte all'art. 84 CdS.**

Accise gasolio: presentazione domande per il rimborso

Confartigianato Trasporti ha informato che l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli ha pubblicato sul proprio sito web il **software e le istruzioni per la presentazione delle domande di rimborso delle accise sul gasolio consumato** nei seguenti periodi:

- ✓ **4° trimestre 2022 dal 1° dicembre 2022 al 31 dicembre 2022** ed imputabili a tale mese di consumo, per i veicoli aventi massa complessiva pari o superiore alle 7,5 tonnellate, adibiti al trasporto merci e di categoria ecologica Euro V o superiore.
- ✓ **1° trimestre 2023, dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2023** ed imputabili a tale trimestre di consumo, per i veicoli aventi massa complessiva pari o superiore alle 7,5 tonnellate, adibiti al trasporto merci e di categoria ecologica Euro V o superiore.
- ✓ **2° trimestre 2023, dal 1° aprile 2023 al 30 giugno 2023** ed imputabili a tale trimestre di consumo, per i **veicoli aventi massa complessiva pari o superiore alle 7,5 tonnellate, adibiti al trasporto merci e di categoria ecologica Euro V o superiore.**
  Per le modalità di dettaglio invita a consultare le informative dell'Agenzia delle Dogane.

Bonus gasolio: firmati i decreti e fissate le date per la presentazione delle domande. Confartigianato ottiene lo sblocco di 300 milioni

Confartigianato Trasporti ha informato che **sono stati firmati** dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dal Ministero dell'Economia **i decreti che liberano i 300 milioni di euro, previsti sotto forma di credito d'imposta, per il ristoro del gasolio per autotrasporto consumato nel 2022** di cui 200 milioni riguardano gli autotrasportatori in conto terzi, 85 milioni quelli in conto proprio e 15 milioni per il trasporto persone.
Inoltre, le **imprese di autotrasporto merci in conto terzi iscritte all'albo nazionale della categoria sono state escluse dal pagamento del contributo per l'Autorità di Regolazione dei Trasporti per venire incontro alla crisi del comparto.**
Come espresso dal Presidente Trasporti Amedeo Genedani che più volte – anche

come Presidente del coordinamento unitario Unatras – ha sollecitato lo sblocco urgente delle misure concordate per far fronte all'aumento del prezzo del carburante, che subisce evidentemente gli effetti di una speculazione ferragostana, dato che il costo della materia prima è sostanzialmente stabile, **si tratta di risultati importanti per la categoria, frutto di un confronto serrato** instaurato con il Ministro Salvini ed il Viceministro Rixi, che ringraziamo per aver mantenuto gli impegni assunti.

Confartigianato Trasporti ha sollecitato il **controllo sull'applicazione dei prezzi ed invita le compagnie petrolifere a ridurre i prezzi alla pompa**. La messa a disposizione delle risorse e l'esclusione da ART sono state oggetto di varie riunioni che Confartigianato ha tenuto sui territori con i propri associati, dove è stato rimarcata la necessità di continuare a lavorare anche sul cosiddetto Tavolo delle regole, per garantire regolarità nel mercato e competitività alle imprese del trasporto.

Ad agosto il MIT ha pubblicato **tre comunicati stampa contenenti indicazioni utili per la presentazione delle istanze per le richieste dei crediti di imposta come ristoro per acquisto gasolio 2022**. In particolare, sono state fissate le date di apertura della piattaforma dell'Agenza delle dogane e monopoli attraverso cui dovranno essere presentate le istanze per ciascuna delle tre tipologie di bonus:

Trasporto in conto proprio

Dalle ore 15,00 del giorno 18 settembre alle ore 23.59 del 29 settembre le imprese aventi sede in Italia che operano con **veicoli per il trasporto in conto proprio di categoria Euro 5 o superiore**, potranno presentare le domande per usufruire del **credito di imposta nella misura del 28% relativo agli acquisti di gasolio effettuati nel primo trimestre del 2022.**

È stato pubblicato il Decreto del MIT 4 agosto (G.U. n. 213 del 13 settembre), recante "Disposizioni per l'attuazione delle misure di cui all'articolo 14, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 144 del 23 settembre 2022 e successive modificazioni", per il **riconoscimento, in favore dell'autotrasporto su strada in conto proprio di merci, di un credito d'imposta sull'acquisto del gasolio effettuato nel primo trimestre dell'anno 2022**, utilizzato per l'alimentazione di **veicoli di categoria euro V o superiori, di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate.**

Trasporto in conto terzi

Dalle ore 15,00 del giorno 18 settembre alle ore 23.59 del 6 settembre le imprese aventi sede in Italia che operano con **veicoli per il trasporto in conto terzi di categoria Euro 5 o superiore**, potranno presentare le domande per usufruire del **credito di imposta nella misura del 12% relativo agli acquisti di gasolio effettuati nel secondo trimestre del 2022.**

Il MIT ha comunicato ad ottobre che, relativamente al **credito d'imposta del 12% per le spese di acquisto di gasolio effettuate nel secondo trimestre, è stato modificato l'elenco delle imprese di autotrasporto ammesse alla presentazione delle istanze nella piattaforma.** Aggiungendo all'elenco delle imprese iscritte, quello delle imprese cancellate estrapolato dal CED. Tutto ciò al fine di consentire alle imprese di autotrasporto cancellate dal REN dopo il 1° aprile 2022 e comunque attive nel registro imprese, di presentare istanza di ottenimento del credito.

Bonus gasolio 12% - acquisti luglio 2022 autotrasporto merci

Confartigianato Trasporti ha informato che, come annunciato nell'ultima riunione col Viceministro Rixi, il **MIT è impegnato nel recupero di 70 milioni di euro come ristoro da destinare al credito d'imposta del 12% a valere sugli acquisti di gasolio delle imprese di autotrasporto merci conto terzi, relativi al mese di luglio 2022.**

conto terzi

Il MIT ha **comunicato la data di apertura della piattaforma – dalle ore 12:00 del 6 dicembre fino alle ore 23:59 del 13 dicembre - per la presentazione delle istanze** per usufruire del credito dl imposta del 12% sull'acquisto di gasolio effettuato nel mese di luglio.
La procedura rimarrà uguale a quella già utilizzata dalle imprese per i bonus relativi agli acquisti di gasolio del 1° e del 2 trimestre 2022, con la presentazione delle domande attraverso la piattaforma disponibile sul portale dell'Agenzia delle Dogane.
Potranno presentare le domande le imprese di autotrasporto di merci in conto terzi aventi sede in Italia che operano con veicoli di categoria euro 5 o superiore di massa pari o superiore a 7.5 ton. L'istanza va corredata con i files "fatture" e "targhe" già noti ed utilizzati dalle imprese: le istanze saranno ritenute utili sulla base della effettiva disponibilità delle risorse in bilancio.
La Categoria ha rammentato che, attraverso Confartigianato Trasporti Servizi – CTS, la società di sistema nazionale per la gestione dei servizi alle imprese di autotrasporto, viene riproposto il servizio di assistenza e supporto per tutta la fase istruttoria e la presentazione tempestiva delle domande da parte delle imprese beneficiarie per ogni tipologia di credito prevista.

Regolamentazione esenzioni nomina consulente ADR

Confartigianato Trasporti ha informato che è stato pubblicato il decreto 7 agosto (G.U. n. 220 del 20 settembre) del Ministero Infrastrutture e Trasporti che **regolamenta i casi di esenzione dall'obbligo di nomina del consulente ADR.**
L'ADR 2019 (Accordo Europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada) ha esteso l'obbligo di nomina del Consulente per la Sicurezza dei trasporti anche alle imprese che effettuano spedizioni di merci pericolose su strada, prevedendo però per questi operatori, un periodo di deroga che terminerà il 31/12/2002.
Le esenzioni previste dal quadro normativo previgente lasciavano spazi a dubbi interpretativi circa la figura dello "speditore", per il quale si prefigurava l'obbligo di nominare un consulente ADR a partire dal 1° gennaio 2023.
A seguito delle numerose richieste di chiarimenti ricevute, la Confederazione negli scorsi mesi è intervenuta direttamente sul MIT sollecitando una interpretazione autentica dei casi di esenzione e chiedendo di includere gli "speditori" onde evitare impatti gravosi con gli adempimenti conseguenti su un gran numero di imprese impegnate in piccole spedizioni occasionali di una qualsivoglia merce pericolosa, quale può essere, ad esempio, l'avvio a recupero o smaltimento "una tantum" di un quantitativo minimo di rifiuto pericoloso.
Con il D.M. il MIT ha definitivamente chiarito:

- ✓ le condizioni per le quali le imprese che svolgono attività di spedizione o trasporto, oppure una o più delle connesse attività di imballaggio, carico, riempimento oppure scarico, di merci pericolose su strada, sono esentate dalla nomina del consulente per la sicurezza in conformità a quanto previsto dal paragrafo 1.8.3.2 dell'ADR;
- ✓ i casi di esenzione per natura del trasporto, limiti quantitativi o disposizioni speciali
- ✓ i casi di esenzione per trasporti in colli prevedendo i limiti quantitativi per anno e mese solare
- ✓ le modalità di registrazione ed archiviazione del registro interno di monitoraggio del numero di spedizioni
- ✓ i casi di esenzione per spedizioni occasionali o saltuarie connesse ad attività di spedizione, trasporto, riempimento e scarico merci pericolose e

le relative modalità di esecuzione

- ✓ i casi di esenzione per le imprese unicamente destinatarie di spedizioni di merci pericolose, in colli, in cisterna oppure alla rinfusa, per le quali il luogo di ricezione si configuri come destinazione finale di tali merci.

Per tutti i casi esentati l'articolo 7 prevede delle prescrizioni di sicurezza, in base alle quali il legale rappresentante dell'impresa:

- ✓ assicura che tutte le altre disposizioni dell'ADR, nella misura e nella modalità in cui risultino applicabili, siano verificate e puntualmente rispettate, tenendo conto degli aggiornamenti delle norme e delle procedure interne;
- ✓ è responsabile della costante formazione in merito al trasporto di merci pericolose, secondo quanto previsto nel capitolo 1.3 dell'ADR;
- ✓ deve assicurarsi, nel caso di incidenti gravi o eventi imprevisti che si siano verificati nelle fasi di carico, riempimento, trasporto o scarico di merci pericolose, dell'inoltro al competente ufficio di Motorizzazione civile del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del rapporto in conformità alla sezione 1.8.5.4 dell'ADR, riportando la condizione di esenzione della nomina del consulente.

Dimostrazione del requisito di stabilimento (Reg. 1055/2020)

Confartigianato Trasporti ha informato che, come noto, l'art. 1, paragrafo 3 del Regolamento 1055/2020 ha sostituito le **condizioni relative al requisito dello stabilimento** (di cui all'art. 5 del Reg. 1071/2009).
Come stabilito dal Decreto dirigenziale 8 aprile 2022**, le imprese già titolari di autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada** alla data del 17 aprile 2022 (entrata in vigore del citato Decreto dirigenziale) **entro il 13 maggio 2023 devono dimostrare il requisito dello stabilimento** presentando la dichiarazione sostitutiva di notorietà (allegato 1-bis di cui alla Circolare MIT del 13 maggio 2022). Tale dichiarazione dovrà essere presentata all'Ufficio competente della Motorizzazione civile unitamente al primo rinnovo annuale utile dell'idoneità finanziaria e, comunque, non oltre un anno dalla data del 13 maggio 2022 (utilizzando l'allegato 1.bis). Per le nuove imprese da autorizzare è invece necessario seguire la procedura dettata dalla circolare del 13 maggio succitata.

Pacchetto mobilità: pubblicato il decreto di recepimento della direttiva 2020/1057 sul distacco dei conducenti per il settore del trasporti su strada

Confartigianato Trasporti ha informato in merito alla pubblicazione del D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 27 (G.U. n. 67 del 20 marzo) con il quale si attua la **direttiva (UE) 2020/1057** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2020, che **stabilisce norme specifiche** per quanto riguarda la direttiva 96/71/CE e la direttiva 2014/67/UE **sul distacco dei conducenti nel settore del trasporto su strada** e che modifica la direttiva 2006/22/CE per quanto riguarda gli **obblighi di applicazione e il regolamento** (UE) n. 1024/2012.
La Direttiva - che rientra nell'ambito del "Pacchetto Mobilità dell'UE" - determina una **ampia riorganizzazione del settore dei trasporti su strada.**
Il decreto costituisce una *lex specialis* caratterizzata da **norme settoriali e specifiche applicabili alle prestazioni transnazionali di servizi di trasporto su strada e alle operazioni di cabotaggio.** Inoltre, **armonizza gli obblighi amministrativi e le misure di controllo in materia**.

Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti

Nell'ambito dell'esame della **Proposta di Regolamento europeo in materia di imballaggi e rifiuti (COM (2022)677),** in Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera, Confartigianato è intervenuta in audizione il 14 novembre unitamente a Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio,

Confcooperative, Federdistribuzione, Casartigiani e CLAAI.
Le organizzazioni hanno ribadito **l'allarme che deriva dall'applicazione delle nuove norme**. Sono molti gli aspetti del provvedimento valutati come critici che, se approvato, rischiano di danneggiare un intero sistema di eccellenza. È a rischio oltre il 30% del Prodotto Interno Lordo del Paese, decine di migliaia di imprese e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Parliamo dei molteplici settori produttori di imballaggi, i loro fornitori di materie prime, dell'intera industria italiana del riciclo, delle imprese che utilizzano tali imballaggi per commercializzare ed esportare merci in Italia e all'estero, dall'agricoltura a tutte le filiere della produzione alimentare e della ristorazione, dalla cosmetica alla farmaceutica, dai pubblici esercizi al turismo, dalla piccola, media e grande distribuzione organizzata, alla logistica, ai produttori di macchinari. Ciò che più preoccupa della proposta è la **mancanza totale di neutralità tecnologica**.
Tra gli ulteriori elementi critici evidenziati:

- ✓ **tema del riuso a scapito del riciclo.** Pur condividendo la necessità imprescindibile di lavorare insieme ad obiettivi ambientali sempre più ambiziosi, in questo caso non ci sono evidenze scientifiche che confermano che il riuso sia migliore del riciclo sotto il profilo ambientale, anzi per quanto riguarda i beni alimentari è vero il contrario. Ci sono evidenze scientifiche che dimostrano un maggior consumo di acqua ed energia e le emissioni di CO_2 sono nettamente peggiorative. L'Italia è tra i Paesi dell'unione che, a detta della stessa Commissione, non corre il rischio di mancare gli obiettivi di riciclo né per gli imballaggi, né per i rifiuti urbani. Non si capisce quindi il motivo di penalizzare il riciclo a favore del riuso, sia sotto il profilo ambientale che economico;
- ✓ **divieti di produzione per diverse tipologie di imballaggi monouso**;
- ✓ **identificazione, per alcune tipologie di imballaggi monouso, del cauzionamento** (ovvero nel c.d. Deposit Return System, DRS).

Le organizzazioni hanno rinnovato l'auspicio di una **sostanziale e profonda rivisitazione dell'intero provvedimento, per orientarlo ad un maggiore equilibrio e flessibilità** e quello di concentrare con urgenza tutti gli sforzi su tre fronti: la **presentazione e il sostegno di emendamenti per il voto in Parlamento europeo**; il **dialogo con la Presidenza Spagnola e i Paesi che sostengono la proposta** per evitare scelte arbitrarie ed estremamente impattanti per la nostra economia; il **consolidamento delle alleanze con gli altri Stati membri** – ve ne sono molti – che come l'Italia non condividono le misure del Regolamento, poiché non consentono la necessaria flessibilità e non riconoscono il principio di neutralità tecnologica per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi ambientali attraverso l'economia circolare.

PRESENZA DELLE CATEGORIE NEGLI ORGANISMI

UNATRAS

Unatras (***Unione delle associazioni nazionali dell'autotrasporto***) è l'Unione delle **associazioni nazionali più rappresentative dell'autotrasporto.**
Amedeo Genedani, Presidente di Confartigianato Trasporti, è **Presidente del coordinamento unitario Unatras.**

UETR

UETR (***Associazione europea delle PMI del settore trasporto su strada)*** è membro associato (organizzazione settoriale) di SMEunited, l'associazione dell'artigianato e delle PMI in Europa con circa 70 organizzazioni membri provenienti da oltre 30 paesi europei. Oggi rappresenta più di 200.000 imprese di trasporto su strada in

Europa (Micro, Piccole e Medie Imprese) con una capacità totale di 430.000 veicoli commerciali.
L'UETR assume la guida e presiede lo SMEunited Transport Forum, una **piattaforma di cooperazione che collega le piccole e medie imprese** della produzione e riparazione di veicoli stradali e del trasporto su strada.

EVENTI / CONVEGNI / FORMAZIONE

Seminario "Analisi delle condizioni di applicabilità del Pacchetto Mobilità negli Stati membri" progetto europeo "SODIAL MP"

24/25 maggio – Roma

Seminario internazionale "**Analisi delle condizioni di applicabilità del Pacchetto Mobilità negli Stati membri**": secondo evento pubblico inquadrato nell'ambito del progetto europeo "SODIAL MP", di cui **Confartigianato Trasporto è partner per l'Italia** insieme ai sindacati dei lavoratori ed altre organizzazioni datoriali dei seguenti Paesi europei: Belgio, Francia, Polonia e Spagna.
Uno degli obiettivi principali del progetto è **garantire che il Pacchetto Mobilità,** nella sua attuazione e applicazione, sia visto come una **questione chiave per il trasporto stradale europeo attraverso il dialogo sociale nazionale ed europeo**. Il seminario è dunque l'occasione per **mettere a confronto le esperienze e prassi nei vari paesi coinvolti**, per cui verranno analizzate le condizioni per l'applicabilità delle nuove normative del Pacchetto Mobilità, nonché i cambiamenti e gli adattamenti nell'area dei controlli. L'importante momento di approfondimento vedrà la partecipazione di rappresentanti istituzionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero del Lavoro, dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nonché degli organi di controllo su strada afferenti al Ministero degli interni.

Gruppo di lavoro Trasporti CCNL e bilateralità

26 ottobre – Online

Confartigianato Trasporti ha convocato **la riunione del Gruppo di lavoro "CCNL e Bilateralità"**.

Webinar "Il nuovo decreto MIT sulle esenzioni ADR: obblighi ed opportunità per gli speditori di merci"

30 novembre

Confartigianato Trasporti ha organizzato un **webinar formativo gratuito sulle novità contenute nel decreto 7 agosto 2023 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti** che ha **definito** le **condizioni per le quali le imprese che svolgono attività di spedizione e trasporto, oppure una o più delle connesse attività di imballaggio, carico, riempimento oppure scarico, di merci pericolose su strada, sono esentate dalla nomina del consulente per la sicurezza in conformità a quanto previsto del paragrafo 1.8.3.2 dell'ADR**.
A causa di un'interpretazione alquanto dubbia – non condivisa dalla Categoria – a prescindere dall'emanazione di tale provvedimento, la norma avrebbe comportato l'obbligo per tutti gli speditori di merci pericolose di nominare un consulente ADR. Tale previsione è stata definitivamente scongiurata grazie ad un'intensa azione sindacale confederale ha sollecitato il Ministero alla definizione del Regolamento con i casi di esenzione che ha abrogato tutti i precedenti decreti ministeriali in materia.
In questo contesto, il webinar rappresenta un'opportunità per fornire ai segretari e funzionari di categoria un quadro sui contenuti normativi che regolano l'Accordo internazionale ADR, gli aggiornamenti introdotti e lo stato dell'arte dell'attuazione nell'ordinamento nazionale. Al contempo, con la presenza di qualificati esperti in materia, verranno approfondite le attività e tipologie di impresa interessate dalle esenzioni ed i relativi obblighi di formazione e tenuta del registro, da esibire alle autorità in caso di controllo.

Infine, per venire incontro alle esigenze manifestate da diversi colleghi del territorio e con l'obiettivo di offrire – in via sussidiaria – una risposta "di sistema" alle imprese interessate dai nuovi adempimenti, durante la sessione sarà presentata la Convenzione quadro che Confartigianato Trasporti ha stipulato con una primari società operante nel campo della formazione ADRI, avente ad oggetto un corso base per coloro i quali sono tenuti a svolgere la formazione ai sensi del Decreto MIT ed un'app per la gestione dei nuovi adempimenti previsti.

Assemblea nazionale Confartigianato Trasporti

16 dicembre – Roma

Il **futuro dell'autotrasporto merci all'insegna della sostenibilità** è il tema al centro dell'**Assemblea di Confartigianato Trasporti**.
Avanti con la transizione ecologica, insieme con gli autotrasportatori, ma all'insegna del buon senso, del realismo e del pragmatismo, senza approcci ideologici e illusioni. È il messaggio che il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, in videocollegamento, ha lanciato all'Assemblea di Confartigianato Trasporti, svoltasi oggi a Roma, in risposta alle sollecitazioni del Presidente Amedeo Genedani per accompagnare la trasformazione ecologica delle imprese di autotrasporto.
Ai lavori dell'Assemblea dal titolo "**Autotrasporto sostenibile: sfide e opportunità per il futuro"**, aperti e coordinati dal Segretario nazionale di Confartigianato Trasporti Sergio Lo Monte, è intervenuto il Presidente di Confartigianato Marco Granelli il quale ha ricordato l'impegno della Confederazione al fianco delle imprese sul fronte della sostenibilità testimoniato dalle iniziative realizzate nel corso di quest'anno e che proseguirà anche nel 2024 per un'Italia sempre più 'a trazione artigiana'.
All'Assemblea è intervenuto poi il Presidente della Commissione Trasporti della Camera, On. Salvatore Deidda, che ha ricordato i provvedimenti per favorire la mobilità e i trasporti, in particolare per sostenere la competitività delle imprese di autotrasporto merci.

VAI ALL'INDICE

VAI ALL'INDICE

Presenza delle Categorie negli organismi

Associazioni di Categorie europee

ACTE (***Associazione europea dei comuni tessili)*** è una rete di circa **30 comuni in tutta Europa**, le città e i territori associati hanno in comune un modello di sviluppo commerciale legato ai settori tessile e della moda. La rete conta anche sull'adesione di istituzioni legate all'industria tessile, agenzie di sviluppo locale, ricerca nel settore tessile, design, istruzione e altro ancora. La missione è **portare le industrie tessili, dell'abbigliamento, della pelle, delle calzature e degli accessori di moda in Europa nel futuro**, preservando gli interessi dei suoi membri, sia le collettività territoriali che le organizzazioni aderenti.

ARTGLACE ***(Confédération des associations des artisans glaciers de la Communauté Européenne)*** è l'organizzazione europea dei gelatieri artigiani di cui Confartigianato è storicamente partner.

Coiffure EU (***Organismo europeo di rappresentanza delle PMI dell'acconciatura unisce)*, protegge e sostiene il settore dell'acconciatura a livello europeo**. Scopo dell'organismo è quello di **promuovere gli interessi delle organizzazioni associate** nel campo dei datori di lavoro in qualità di confederazione delle organizzazioni nazionali dei datori di lavoro.

EBC (***Associazione europea delle PMI del settore edile)*** è la **confederazione europea degli artigiani e delle PMI delle costruzioni**. Attualmente conta 18 associazioni nazionali di artigiani e piccole e medie imprese dell'edilizia – tra cui ANAEPA Confartigianato Edilizia – da 15 Paesi europei.

EFESME (***Organismo europeo di rappresentanza delle PMI del settore ascensoristico)*** **rappresenta e difende gli interessi delle PMI europee** che operano nel **settore ascensoristico ed è voce delle PMI a livello europeo.**

La FEP (***Associazione europea delle imprese del settore della fotografia)*** è composta dalle associazioni professionali nazionali dei seguenti paesi: Armenia, Austria, Azerbaigian, Bielorussia, Belgio, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Malta , Norvegia, Polonia, Portogallo, Russia, Serbia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Paesi Bassi, Ucraina e Regno Unito. La **FEP è l'autorità di riferimento centrale per la fotografia nell'UE** e rappresenta oltre 50.000 fotografi professionisti in Europa.

UETR (***Associazione europea delle PMI del settore trasporto su strada)*** è membro associato (organizzazione settoriale) di SMEunited, l'associazione dell'artigianato e delle PMI in Europa con circa 70 organizzazioni membri provenienti da oltre 30 paesi europei. Oggi rappresenta più di 200.000 imprese di trasporto su strada in Europa (Micro, Piccole e Medie Imprese) con una capacità totale di 430.000 veicoli

commerciali.
L'UETR assume la guida e presiede lo SMEunited Transport Forum, una **piattaforma di cooperazione che collega le piccole e medie imprese** della produzione e riparazione di veicoli stradali e del trasporto su strada.

UNIEP (***Associazione europea dei pittori e decoratori***) rappresenta oltre 60.000 imprese attraverso le sue associazioni membri in 15 paesi **e difende gli interessi del settore della Pittura** e lavora sull'immagine della professione attraverso il **miglioramento delle capacità e delle competenze** al fine di garantire un futuro qualificato a Pittori e Decoratori.

EACT (***European Alliance Coach Travel***) è **l'associazione europea dei viaggi** organizzati in autopullman, che intende **sostenere le piccole e medie imprese del settore in ambito europeo.**

Organismi inter-associativi

La Camera Italiana dell'Acconciatura è un'associazione senza scopo di lucro fondata da Unipro (oggi Cosmetica Italia), CNA Benessere e Sanità e Confartigianato Benessere.
Camera Italiana **dell'Acconciatura rappresenta il mondo dell'acconciatura al servizio degli acconciatori**, fornendo un grande apporto di informazioni, notizie, novità, e continui aggiornamenti sul settore. Inoltre, la Camera costituisce l'unico organismo di rappresentanza nell'ambito dell'acconciatura ed agisce come attivo interlocutore, sia per le industrie sia per i professionisti, a livello nazionale ed internazionale.

Conlegno (***Consorzio Legno Sughero***) è un Consorzio senza scopo di lucro che nasce con l'intento **di tutelare il patrimonio forestale e la biodiversità favorendo l'impiego del legno, dalla materia prima all'imballaggio, al legno strutturale.** Ad oggi Conlegno gestisce 20 Marchi a livello nazionale e internazionale, che operano nell'ambito del recupero, riutilizzo, produzione ed innovazione dei prodotti in legno e derivati.

Coordinamento Trasporto Persone

Organismo informale di coordinamento delle Associazioni di rappresentanza del trasporto persone di cui fanno parte Confartigianato, CNA, Casartigiani, Confcooperative e Lega Coop).

Il Marchio Posa Qualità Serramenti **prevede la distinzione tra i migliori costruttori italiani di serramenti di tutti i materiali**, offrendo, finalmente, ai consumatori italiani uno strumento tangibile **per distinguere le migliori aziende con una garanzia assicurativa post vendita sul prodotto installato fino a 10 anni.**

Cluster Made in Italy è un'associazione riconosciuta che ha **l'obiettivo di favorire un eco-sistema del trasferimento tecnologico e dell'innovazione**, capace di produrre una crescita economica sostenibile, integrata ed inclusiva, per le aziende del Made in Italy.

Il Fondo Internazionale per la Fotografia si è costituito per **sostenere il fotografo professionista nella sua attività,** e in poco tempo è diventato una realtà articolata, con una stabile e incisiva presenza a livello nazionale e internazionale. Questa associazione di categoria si distingue per una nutrita e costante attività formativa e informativa, per la portata di eventi unici e innovativi, e per il rilascio di qualifiche che conferiscono, a chi le riceve, un'indiscussa credibilità professionale.

Italia Foresta legno è il Cluster nazionale che si propone lo scopo di **promuovere lo sviluppo del sistema forestale nazionale** in un'ottica di dialogo e sinergia con le diverse filiere nazionali e i cluster territoriali di settore, contribuire attivamente nei percorsi di ricerca e sviluppo in grado di permettere una diffusione dei migliori processi produttivi ed organizzativi nei diversi settori, svolgere un ruolo di propulsione dei cluster territoriali di settore nonché cooperare al rafforzamento dell'intero sistema foresta legno italiano sul panorama europeo ed internazionale.

Filiera Futura è un'associazione che lavora in tutta Italia per **innovare il settore agroalimentare, promuovere progetti condivisi e valorizzare i prodotti di qualità** Made in Italy. Collabora con enti e istituzioni a livello nazionale ed europeo per creare nuove sinergie, sviluppare un approccio comune su ciascuna filiera, sostenere l'unicità e la competitività della produzione agroalimentare made in Italy.

Unatras (***Unione delle associazioni nazionali dell'autotrasporto***) è l'Unione delle **associazioni nazionali più rappresentative dell'autotrasporto.**

Consorzi di filiera

Cobat RIPA è **il più importante consorzio italiano per la raccolta e il riciclo di pile, batterie e accumulatori esausti**. Il consorzio, nato nel 2019 come "costola" del Cobat, offre alle Imprese servizi integrati e personalizzati di raccolta, trattamento e avvio al riciclo di pile e accumulatori esausti.

CONAI (***Consorzio Nazionale Imballaggi***) privato senza fini di lucro che costituisce in Italia lo strumento attraverso il quale i produttori e gli utilizzatori di imballaggi garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio previsti dalla legge.

Cobat TESSILE è il neo costituito **consorzio italiano per la raccolta e il riciclo di scarti tessili.**

Il CONOE è il Consorzio istituito, con la funzione di **organizzare, controllare e di monitorare la filiera degli oli e dei grassi vegetali e animali esausti a fini ambientali**, a tutela della salute pubblica e, allo scopo di ridurre la dispersione del rifiuto trasformando un costo ambientale ed economico in una risorsa rinnovabile.

Comieco (***Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica***) **garantisce** il **recupero e** il **riciclo degli imballaggi a base cellulosica provenienti dalla raccolta differenziata comunale.**

Cobat Raee è il **consorzio per la gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.**

Cobat Tyre è la **Società consortile per la gestione degli pneumatici fuori uso.**

Ecoped è il Consorzio che **gestisce i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori e attrezzature sportive e per il tempo libero.**

Conaibo (***Coordinamento Nazionale Imprese Boschive***) è stato fondato nel corso della prima Conferenza Nazionale delle Imprese Boschive, svoltasi a Barzio (LC} il 29 settembre 2012, e raccoglie oggi complessivamente 11 associazioni e consorzi di imprese forestali.

Organismi tecnici

CSQA (***Certificazione Sicurezza Qualità Agroalimentare***) è una **società di certificazione attiva nei settori dell'agroalimentare, dei beni di consumo, della ristorazione, dei servizi tecnici e professionali** (laboratori, ICT, energia, società di ricerca, gestione rifiuti, società di consulenza, ecc), **della P.A e dei servizi alla persona.** Sin dall'inizio assume un ruolo di leadership a livello nazionale nei settori "agricoltura" e "alimenti e bevande".
Infatti, oltre ad essere il primo ente italiano accreditato nel food, nel 2000 creerà il primo disciplinare per la certificazione volontaria di filiera controllata, che successivamente diventerà il documento di riferimento per lo sviluppo della UNI 10939, diventata poi ISO 22005.

CERTIQUALITY (***Istituto di certificazione della qualità***) è un **Organismo al servizio delle imprese accreditato per la certificazione dei sistemi di gestione aziendale per la qualità, l'ambiente, la sicurezza e nella certificazione di prodotto**. CERTIQUALITY opera inoltre nella verifica della sicurezza alimentare, dei sistemi informativi, e nella formazione.

UNI (***Ente Nazionale Italiano di Unificazione)*** è **un'associazione privata** senza scopo di lucro fondata nel 1921 e riconosciuta dallo Stato e dall'Unione Europea **che studia, elabora, approva e pubblica le norme tecniche volontarie - le cosiddette "norme UNI" - in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario** (tranne in quelli elettrico ed elettrotecnico). Le principali tipologie di soci UNI sono imprese, professionisti, associazioni, enti pubblici, centri di ricerca e istituti scolastici. UNI rappresenta l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea (CEN) dal marzo 1961 e mondiale (ISO) dal febbraio 1947.

ACCREDIA (***Ente italiano di accreditamento)*** **designata dal Governo italiano**, è l'unico ente riconosciuto in Italia ad attestare che gli organismi di certificazione e ispezione, i laboratori di prova, anche per la sicurezza alimentare, e quelli di taratura abbiano le competenze per valutare la conformità dei prodotti, dei processi e dei sistemi agli standard di riferimento. ACCREDIA opera sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico e svolge un servizio di pubblica autorità, in quanto l'accreditamento è un servizio svolto nell'interesse pubblico ed un efficace strumento di qualificazione dei prodotti e servizi che circolano su tutti i mercati.

Prosiel (***Promozione della sicurezza elettrica***) è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 2000 per iniziativa di alcuni dei principali attori della filiera elettrica, in prima linea nella **promozione della cultura della sicurezza e dell'innovazione elettrica.** Missione negli anni condivisa con un numero crescente di nuovi soci che hanno aderito a Prosiel sposandone la filosofia.

IMQ (***Istituto italiano del marchio di qualità***) è il **più importante ente di certificazione italiano**, leader in Europa nell'attività di valutazione della conformità e di laboratorio di prova **nei settori elettrico, elettronico e gas.**

CTI (***Comitato Termotecnico Italiano***), ente federato all'UNI, ha lo scopo di **svolgere attività normativa ed unificatrice nei vari settori della termotecnica**. Esso si avvale della collaborazione di organi pubblici, enti ed associazioni che, attraverso il loro sostegno tecnico e finanziario (quote associative e budget di spesa come definiti nei Business Plan), ne permettono l'attività.

Scopo dell'Associazione CUNA (***Commissione Tecnica di unificazione nell'Autoveicolo***) è quello di **contribuire alle appropriate soluzioni per gli argomenti di unificazione tecnica nel campo delle macchine mobili** (esclusi i veicoli su rotaia, gli aeromobili, le imbarcazioni in genere), **loro componentistica e prodotti affini o connessi anche per i temi di qualità per aziende di produzione, di distribuzione e di servizi.**

Il CEI (***Comitato Elettrotecnico Italiano***) è un'Associazione di diritto privato, senza scopo di lucro, **responsabile in ambito nazionale della normazione tecnica in campo elettrotecnico, elettronico e delle telecomunicazioni**, con la partecipazione diretta - su mandato dello Stato Italiano - nelle corrispondenti organizzazioni di normazione europea (CENELEC – Comité Européen de Normalisation Electrotechnique) e internazionale (IEC – International Electrotechnical Commission).

Il CIG (***Comitato Italiano Gas***) ente federato all'UNI, è una associazione di diritto privato dotata di Personalità Giuridica, senza fine di lucro, i cui scopi sono lo **studio dei problemi scientifici e tecnici e la redazione di documenti normativi tecnici per il settore dei gas combustibili,** così come definiti nella norma tecnica EN 437, il tutto nell'osservanza delle specifiche disposizioni di legge e regolamentari, anche per quanto relativo agli aspetti di carattere ambientale e di efficienza energetica.

Le Categorie in Europa

SME United è un'organizzazione europea dell'artigianato e delle PMI che agisce per nel dialogo sociale europeo e nelle discussioni con le istituzioni dell'UE. Confartigianato è socio fondatore ed esprime il vice Presidente con delega alle politiche per le imprese.

SBS (*Small Business Standards*) è un organismo europeo che rappresenta e difende gli interessi delle PMI nei processi di standardizzazione. Confartigianato esprime un proprio rappresentante nel Board (Vice Presidente con delega alle relazioni esterne) e 2 esperti che partecipano ai seguenti Comitati tecnici a livello CEN (Comitato Europeo di Normazione) / CENELEC (Comitato europeo di normalizzazione elettrotecnica) ed ETSI (Istituto Europeo di Telecomunicazioni Standards):

- ✓ **CEN/TC 69 - Industrial valves (valvole industriali)**
  - WG19 - Valves for hydrogen applications and networks
- ✓ **CEN TC 33 (Plenary) (Porte, finestre, imposte, materiali da costruzione e facciate a intercapedine - doors, windows, shutters and building hardware)**
  - WG1 (Windows and doors) TG06

Le analisi dell'Ufficio Studi per le Categorie

Secondo l'ultimo Bilancio Sociale l'Ufficio Studi in un anno produce 88 pubblicazioni e 132 News Studi sul portale confartigianato.it. Inoltre, vengono realizzate 173 pubblicazioni nell'ambito degli Osservatori in rete, network con la Direzione scientifica del Responsabile dell'Ufficio Studi, costituito dagli Osservatori MPI di Confartigianato Lombardia, Confartigianato Emilia Romagna, Confartigianato Piemonte, Confartigianato Sicilia, Confartigianato Sardegna, Confartigianato Calabria e gli Uffici Studi di Confartigianato Veneto, Confartigianato Marche e Confartigianato Vicenza. Collaborano negli Osservatori in rete 8 ricercatori, 3 statistici e 5 economisti, di cui 5 donne. Oltre otto pubblicazioni su dieci contengono analisi di dati settoriali con declinazioni regionali e provinciali; in più di una pubblicazione su due sono proposti confronti internazionali.

In questa sezione del Dossier Categorie riepiloghiamo:

1) Pubblicazioni dell'Ufficio Studi evidenze riferite a settori e categorie disponibili in 'Studi e ricerche'
2) News STUDI sul portale confartigianato.it che propongono analisi settoriali
3) TAG di ricerca delle pubblicazioni settoriali nell'area "Studi e ricerche"
4) Contributi con evidenze settoriali nell'agorà digitale di 'Spirito Artigiano'
5) Articoli con evidenze settoriali su ilsussidiario.net
6) I trend settoriali nei report periodici su congiuntura, economia e MPI

1) Pubblicazioni dell'Ufficio Studi nell'area "Studi e ricerche" del portale confartigianato.it con evidenze riferite a settori e categorie nel 2023

19/12/2023	I numeri del valore artigiano del regalo di Natale sulla stampa locale
18/12/2023	Elaborazione Flash 'Trend e struttura delle imprese nell'autotrasporto merci: alcune evidenze'
04/12/2023	27° report 'Verso il 2024: economia in frenata, tiene il mercato del lavoro'
01/12/2023	Elab. Flash 'Bellezza, tradizione e innovazione: il valore artigiano del regalo di Natale-Artigianato alimentare', 13^ed.
21/11/2023	Intelligenza Artigiana, la sfida dell'IA - 18° Rapporto per Assemblea 21 novembre 2023
02/10/2023	26° report 'Prospettive dell'autunno 2023, tra incertezze e manovra di bilancio' - Appendice 'Export settori di MPI e focus Germania, Cina e Russia'
21/09/2023	Elaborazione Flash 'Imprese, MPI e made in Italy dello sport'
20/09/2023	Frena la manifattura, calo più accentuato nei settori energivori, QE-Quotidiano Energia
19/09/2023	Futuri possibili per le imprese a vocazione artigiana - Report per MATCH POINT 2023
04/09/2023	Elaborazione Flash 'Alcuni numeri chiave filiera auto in Italia nel 2023' - 41° Premio Confartigianato Motori
31/08/2023	Report 'Le tendenze della domanda di lavoro e il difficile reperimento del personale nell'estate 2023' - Nota US
02/08/2023	Report 'Le tendenze del settore Moda nell'estate 2023: alcune evidenze'
20/07/2023	APPENDICE STATISTICA 'Imprese artigiane nei settori interessati da domanda turistica per regione e provincia nel 2023'
21/06/2023	I settori energivori (-6%) frenano la manifattura (-2%), tengono lavoro e turismo, QE-Quotidiano Energia
12/06/2023	25° report 'Intelligenza artificiale, lavoro e imprese' - Appendice 'Rischio automazione' per territorio
07/06/2023	Alcune evidenze del Rapporto Confartigianato Meccanica 2023 Focus La Spezia 'Seafuture'
07/06/2023	Calzaturieri & calzolai: Alcuni dati di contesto - Workshop Confartigianato Veneto
12/05/2023	Report 'Tendenze recenti dell'edilizia' - convegno Anaepa Milano Marittima (RA)
05/05/2023	Rapporto Confartigianato Meccanica 2023 2° ediz: Focus Bicicletta e appendice statistica
20/04/2023	Le analisi del settore legno-arredo, design e made in Italy in settimana del Salone Internazionale del Mobile
20/04/2023	APPENDICE STATISTICA 'I settori ad elevata intensità di design e l' offerta di design per territorio'
18/04/2023	APPENDICE STATISTICA 'Legno e Mobili: imprese, artigianato, made in Italy e professioni richieste'
17/04/2023	24° report 'Primavera 2023: tendenze, cambiamenti e incertezze'
03/04/2023	Appendice statistica 'Pasticcerie e imprese del settore dolciario' per regione e provincia
31/03/2023	Rapporto Confartigianato Meccanica 2023 con Appendice statistica con dati territoriali
29/03/2023	Sale costo del credito, cala la domanda di prestiti: -2,2% nei settori energivori, QE-Quotidiano Energia
22/03/2023	Giornata mondiale dell'acqua, numeri e criticità del settore idrico, QE-Quotidiano Energia
23/02/2023	Occupati a rischio in MPI Costruzioni per inesigibilità crediti incagliati per bonus edilizi - Appendice statistica
15/02/2023	Energia e utility, non si trovano 18.000 lavoratori, QE-Quotidiano Energia

13/02/2023 Elaborazione Flash 'La difficoltà di reperimento di personale nelle MPI: alcune evidenze'
06/02/2023 23° report '2023, eviteremo la stagflazione?'

2) News STUDI sul portale confartigianato.it che propongono analisi e dati dell'Ufficio Studi con evidenze riferite a settori e categorie nel 2023

23/12/2023 NATALE – Sulle tavole natalizie nel mondo 980 mln di dolci made in Italy. Spiccano prodotti artigiani
23/12/2023 MEDIA – Confartigianato su Il Foglio: 'L'autotrasporto accelera sul green. Ma serve un fondo ad hoc'
18/12/2023 18/12/2023 STUDI – Conduttori di mezzi, il 57% è difficile da reperire. Il report Confartigianato sull'autotrasporto
16/12/2023 AUTOTRASPORTO – Salvini a Confartigianato Trasporti: "Imprese e Governo alleati per transizione green non ideologica"
11/12/2023 STUDI – Imprese pioniere dell'IA e Italia 3a in Europa per uso dei robot nelle PMI. L'analisi su IlSussidiario.net
09/12/2023 MEDIA – Confartigianato su Il Foglio: 'Bene la riforma dell'istruzione tecnico-professionale contro la carenza di manodopera'
05/12/2023 STUDI – 10,2 miliardi € costo del difficile reperimento del personale per MPI. Focus sul lavoro nel 27° report di Confartigianato
27/11/2023 STUDI – Moda, una congiuntura difficile. Granelli: 'Servono interventi 'a misura' di Mpi simbolo del made in Italy'
11/11/2023 MEDIA – Schiavi dei robot? No, artefici di creatività innovativa. L'IA secondo Confartigianato
26/10/2023 STUDI – Nelle MPI mancano 687mila esperti green. Granelli: "Carenza manodopera ostacola sviluppo sostenibile"
02/10/2023 MERCATI ESTERI – A Venezia workshop Ice-Confartigianato per il mercato Usa dei preziosi
27/09/2023 STUDI – A metà 2023 occupazione a +1,8% meglio del +1,4% Ue, ma la difficoltà di reperimento sale al 47,6%, +4,3 punti in un anno
21/09/2023 STUDI – Prodotti e servizi per lo sport: 56 mila addetti in MPI. Il report Confartigianato per la Settimana europea dello sport
15/09/2023 STUDI – Per i servizi a vocazione artigiana trend dei prezzi inferiori all'inflazione in Italia e nell'Ue
05/09/2023 STUDI – Gioielleria italiana leader in Ue. L'analisi a VicenzaOro
04/09/2023 STUDI – L'autoriparazione è il segmento più dinamico della filiera auto. Il report per il 41° Premio Confartigianato Motori
28/08/2023 STUDI – Congiuntura, gli ultimi segnali statistici. Granelli: Nella manovra attenzione alle ragioni dello sviluppo
25/08/2023 LAVORO – Rischio-robot e carenza manodopera: Confartigianato in evidenza su tutti i media
24/08/2023 LAVORO – Impatto intelligenza artificiale su 8,4 mln lavoratori. Granelli: "IA va guidata da intelligenza artigiana"
22/08/2023 STUDI – Italia 1a economia del mare in Ue. Granelli: Mpi protagoniste con 2,5 mln imprese e 5,9 mln addetti
20/08/2023 LAVORO – Da Tg5 a Corriere della sera, tutti i media rilanciano l'allarme di Confartigianato su carenza di manodopera
19/08/2023 LAVORO – Manca 48% manodopera. In 1 anno +7,6% lavoratori introvabili. Granelli: 'Così è a rischio il made in Italy'
07/08/2023 MEDIA – Su QN intervista al Presidente Granelli: "Pnrr, credito, manodopera, le sfide per le Mpi"
25/07/2023 STUDI – Difficoltà reperimento dei lavoratori sale al 47,9%, criticità diffusa in Ue. L'analisi su IlSussidiario.net
20/07/2023 STUDI – La ripresa del turismo coinvolge 213 mila imprese artigiane. Italia 5a al mondo per spesa dei turisti stranieri
07/06/2023 STUDI – Calzaturieri&calzolai: oltre 11mila imprese e 72mila addetti, il 60% in MPI ed esportazioni per 12,8 miliardi di euro
11/05/2023 STUDI – Tenuta dell'edilizia, +2,3% a inizio 2023, ma pesano ritardi PNRR, frenata mercato immobiliare e difficoltà reperimento personale
05/05/2023 STUDI – Bicicletta: +10,1% produzione e +1,4% imprese. Il focus sulla filiera della bici
18/04/2023 STUDI – Salone del Mobile, in Italia 48mila imprese del legno e mobili e made in Italy per 15,1 miliardi di euro
06/04/2023 PASQUA – Boom consumi di prodotti tipici, ma introvabili 9.830 lavoratori per pasticcerie, pastifici e panifici
05/04/2023 STUDI – Tenuta volumi made in Italy nel 2022 grazie ai settori MPI (+1,4%) e Moda (+4%). Tendenze e cambiamenti in atto nel webinar del 17 aprile
03/04/2023 STUDI – Sulla tavola di Pasqua 5.450 prodotti della tradizione. Difficili da reperire 10mila pasticceri, panettieri e pastai artigiani
31/03/2023 STUDI – Rapporto Meccanica 2023 – Investimenti macchinari in tre anni +9,8% vs -4,9% Germania. Vocazione all'export al top per Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte e Veneto
13/03/2023 MEDIA – La rivoluzione digitale sfila in passerella. Su QN Confartigianato racconta l'eccellenza della moda italiana

VAI ALL'INDICE

09/03/2023	STUDI – In tre anni investimenti in costruzioni +33,3% in Italia mentre ristagnano (-0,4%) in altri maggiori paesi Ue
22/02/2023	MEDIA – Granelli a 'Porta a Porta': 'Su bonus edilizia soluzioni siano rapide. A rischio 47mila imprese e 157mila occupati'
20/02/2023	STUDI – Costruzioni, settore driver della ripresa e della transizione green degli edifici: alcune evidenze
18/02/2023	BONUS EDILIZIA – Sbloccare crediti incagliati e riattivare incentivi. Confartigianato a Palazzo Chigi. Noi sui media
15/02/2023	STUDI – Autoriparazione volumi ricavi a +5,5%. Le criticità della transizione green dopo la decisione del Parlamento europeo
13/02/2023	STUDI – Difficoltà di reperimento del personale nell'artigianato più elevata in Trentino-Alto Adige (57,1%), Friuli-Venezia Giulia (56,4%) e Veneto (55,1%). Il quadro per territorio
12/02/2023	LAVORO – Su Corriere della sera, Tg2, Tg4, l'allarme di Confartigianato: sos manodopera nelle Mpi, introvabile 1,4 mln di lavoratori
11/02/2023	MEDIA – Confartigianato su Il Foglio: Direttiva Ue 'case green' occasione per ripensare gli incentivi all'edilizia
01/01/2023	MEDIA – Confartigianato su Rai1 con i consumi alimentari natalizi e i costi dell'energia

3) TAG di ricerca di pubblicazioni settoriali nell'area "Studi e ricerche"

In fondo alla homepage dell'area "Studi e ricerche" è presente una raccolta di TAG chiave (da gennaio 2021) dove figurano in particolare 12 Federazioni di mestiere (Alimentazione, Artistico, Autoriparazione, Benessere, Comunicazione, Edilizia, Impianti, Legno e arredo, Meccanica, Moda, Servizi e terziario e Trasporti)

4) Contributi all'agorà digitale di 'Spirito Artigiano' con evidenze riferite a settori e categorie (qui la raccolta completa)

27/05/2023	I lineamenti dell'offerta del food a vocazione artigiana
15/04/2023	Il made in Italy che ibrida design, innovazione e tradizione manifatturiera
18/03/2023	Istruzione tecnico-professionale, asset strategico per la produzione del made in Italy

5) Articoli su ilsussidiario.net con evidenze settoriali (qui la raccolta completa)

05/11/2023	DENTRO I NUMERI/ I rischi e le incertezze che pesano sulle nostre imprese
06/09/2023	I NUMERI/ 2. Fiducia imprese e fattore-Germania pesano sull'autunno incerto
24/02/2023	I NUMERI DELLA GUERRA/ Energia più cara e tassi più alti, ma la nostra economia sta tenendo
10/01/2023	I NUMERI DELLA CRISI/ Il 2023 all'insegna dell'incertezza per le imprese del made in Italy

6) Report periodici su congiuntura economia e MPI che includono in ciascuna edizione le principali tendenze settoriali

04/12/2023	27° report	Verso il 2024: economia in frenata, tiene il mercato del lavoro
02/10/2023	26° report	Prospettive dell'autunno 2023, tra incertezze e manovra di bilancio
12/06/2023	25° report	Intelligenza artificiale, lavoro e imprese
17/04/2023	24° report	Primavera 2023: tendenze, cambiamenti e incertezze
06/02/2023	23° report	2023, eviteremo la stagflazione?

Il lavoro è stato chiuso il: 31 dicembre 2023
Ultimo aggiornamento: 16 febbraio 2024

Realizzazione contenuti e grafica:
Confartigianato Imprese
Direzione Politiche economiche
Sistema Imprese

Fotografie: Confartigianato

Copyright © 2023 Confartigianato Imprese
I testi e le elaborazioni realizzate per questa pubblicazione sono di proprietà di Confartigianato Imprese. Tutti i materiali, i dati, le immagini e le informazioni di questa pubblicazione possono essere riprodotti, distribuiti, trasmessi, ripubblicati o in altro modo utilizzati, in tutto o in parte, senza il consenso di Confartigianato, solo dalle Organizzazioni territoriali aderente a Confartigianato e dalle articolazioni organizzative della Confederazione e dalle relative società controllate, a condizione che ne sia citata la fonte. In alcun modo i testi posso essere ceduti a terzi. I nomi di prodotti, i nomi corporativi e società eventualmente citati nella documentazione possono essere marchi di proprietà dei rispettivi titolari o marchi registrati di altre società e sono stati utilizzati a puro scopo esplicativo ed a beneficio del possessore, senza alcune fine di violazione dei diritti di Copyright vigenti.

Confartigianato Imprese

ia

INTELLIGENZA
Artigiana

Sistema Imprese
Tel. 06/70374.213 .229
categorie@confartigianato.it

WWW.CONFARTIGIANATO.IT